



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26/07/2018

Presiede: Il Vice Sindaco Balleari Stefano
Assiste: Il Vice Segretario Generale Puglisi Vanda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	A
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	A
7	Fassio Francesca	Assessore	A
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
11	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2018-155

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019/2021.

Su proposta dell'Assessore al Personale, Pari Opportunità e Diritti, Arianna VISCOGLIOSI, e dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, Pietro PICIOCCHI;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267/2000 *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* (di seguito TUEL) e ss.mm.ii., che disciplina, tra l'altro, l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali così come modificato dal Decreto Legislativo n° 126/2014 che ha novellato il Decreto Legislativo n° 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali, modificando ed integrando la seconda parte del TUEL;

DATO ATTO che il succitato Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii. stabilisce:

- a) all'articolo 151 - *comma 1* - che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) entro il 31 luglio di ogni anno ... (omissis)"*;
- b) all'articolo 170 - *comma 1* - che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*, disponendo, inoltre, che il DUP:
 - ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
 - si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 - è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il vigente *"Regolamento di Contabilità"* che agli articoli 17 e 18 reca disposizioni inerenti, rispettivamente, al DUP e alla relativa nota di aggiornamento prevedendo, in particolare, all'articolo 17 che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il DUP e lo presenta al Consiglio Comunale mediante la messa a disposizione ai Consiglieri della deliberazione stessa sull'apposito sistema informativo. Eventuali modifiche ed integrazioni da parte del Consiglio Comunale al documento di cui al comma 3, costituiscono atto di indirizzo del Consiglio stesso nei confronti della Giunta, ai fini della successiva nota di aggiornamento del DUP stesso"*;

VISTO il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n° 4/1 del Decreto Legislativo n° 118/2011), in base al quale:

- *"la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*;

"I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti".

ATTESO CHE anche tra i principi e criteri direttivi previsti dalla Legge n° 124/2015, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e sulla base del quale è stato emanato il [Decreto Legislativo n° 74/2017](#) di modifica del [Decreto Legislativo n° 150/2009](#), in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è presente l'attenzione ad una più stretta integrazione tra ciclo di gestione della performance e ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio.

DATO ATTO che il DUP, quale strumento di programmazione sostitutivo della Relazione Previsionale e Programmatica, costituisce, ai sensi dell'articolo 51 del vigente "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*", parte integrante del sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance, definendo gli obiettivi strategici e operativi sui quali far convergere la programmazione delle diverse dimensioni dell'azione amministrativa dell'ente;

RICHIAMATE le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2017/2021 illustrate al Consiglio Comunale in data 26 settembre 2017, che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco;

VALUTATO, pertanto, di approvare il DUP 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale nelle modalità prescritte dal citato articolo 17 del "*Regolamento di Contabilità*";

CONSIDERATO che la presente deliberazione costituisce una prima fase di avvio del ciclo della programmazione per il triennio 2019/2021 e che il DUP allegato al presente provvedimento dovrà essere aggiornato, nei tempi e secondo le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari in materia, unitamente all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2019/2021 e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale quale atto propedeutico all'approvazione del bilancio dell'Ente e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di approvare il DUP 2019/2021, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale mediante la messa a disposizione ai Consiglieri della presente deliberazione sull'apposito sistema informativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17 - *comma 3 e 4* - del vigente "*Regolamento di Contabilità*", dando atto che eventuali modifiche ed integrazioni da parte del Consiglio Comunale al documento di cui al presente provvedimento costituiranno atto di indirizzo del Consiglio stesso nei confronti della Giunta, ai fini della successiva nota di aggiornamento del DUP stesso;
- 2) di demandare a successivo provvedimento l'adozione della nota di aggiornamento del DUP da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale a norma dell'articolo 170 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'articolo 18 del vigente "*Regolamento di Contabilità*";

- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii.;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - *comma 4* - del citato Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii..

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco
Stefano Balleari

Il Vice Segretario Generale
Vanda Puglisi



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 185 0 0	Proposta di Deliberazione N° 2018-DL-219 DEL 03/07/2018

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2019/2021.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A: <i>Documento Unico di Programmazione 2019/2021</i>

Il Dirigente
[Dott.^{ssa} Lidia BOCCA]



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
PIÙ È TIRI PIÙ VA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

Assessorato al Personale, Pari Opportunità e Diritti - Assessorato al Bilancio e Patrimonio

Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria

Direzione Servizi Finanziari – Settore Bilanci



COMUNE DI GENOVA



Popolazione legale

Censimento del 9 ottobre 2011

Abitanti n° 586.180

Popolazione residente

Calcolata al 31 dicembre 2017

Abitanti n° 580.097

Superficie ha 24.029

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

Assessorato al Personale, Pari Opportunità e Diritti - Assessorato al Bilancio e Patrimonio

Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria

Direzione Servizi Finanziari – Settore Bilanci

Le immagini riportate nella copertina del D.U.P. 2019/2021 sono state tratte dai seguenti siti web:
www.genovatoday.it, www.hiveminer.com, www.spimgenova.it/waterfront-di-levante

A large, stylized blue geometric shape, resembling a right-angled triangle or a corner, is positioned in the bottom right corner of the page. It consists of a dark blue outer layer and a lighter blue inner layer, creating a layered effect.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

INTRODUZIONE.....	1
Linee Programmatiche 2017/2022.....	3
SEZIONE STRATEGICA	
1. Quadro delle condizioni esterne	
1.1 Scenario economico generale.....	21
1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettive di crescita	
1.2.1 Situazione socio-economica del territorio comunale: valutazione corrente.....	34
1.2.2 Andamento demografico.....	44
1.2.3 Andamento socio-economico del territorio: prospettive di crescita.....	48
2. Quadro delle condizioni interne dell'Ente	
2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali.....	52
2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti	
2.2.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	64
2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale	
2.3.1 Opere pubbliche.....	74
2.3.1.1 Nuovi investimenti.....	74
2.3.1.2 Realizzazioni in corso.....	91

2.3.2	Entrate per investimento	
2.3.2.1	Indebitamento.....	105
2.3.2.2	Risorse proprie e trasferite.....	109
2.4	Gestione del patrimonio	
2.5	Struttura organizzativa dell'Ente.....	110
2.5.1	Organizzazione.....	111
2.5.2	Risorse umane disponibili.....	114
2.6	Società controllate e partecipate	
2.6.1	Il sistema della partecipazioni del Comune di Genova.....	117
2.6.2	Situazione Economico/Patrimoniale.....	125
2.6.3	Il sistema per la governante ed il controllo delle Società partecipate.....	129
2.7	Rispetto del pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica.....	132
3.	Obiettivi strategici per missione	
3.1	Obiettivi strategici Comune.....	133
SEZIONE OPERATIVA		
4.	Parte prima – Programmazione operativa	
4.1	Obiettivi operativi per missione/programma.....	170

4.2	Quadro finanziario di riferimento.....	264
4.3	Valutazione generale sui mezzi finanziari.....	265
4.4	Impegni pluriennali già assunti.....	290
4.5	Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato.....	295

5. Parte seconda – Strumenti di programmazione triennale

5.1	Programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente.....	298
5.2	Programma delle opere pubbliche.....	300
5.3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	302
5.4	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.....	303

6. Parte terza – Organismi partecipati

6.1	Obiettivi Società controllate	
6.1.1	Stato di attuazione obiettivi 2018/2020 e Indicatori quali/quantitativi di servizio/prestazionali.....	304
6.1.2	Obiettivi 2019/2021	374
6.2	Consuntivazione del Piano di Fabbisogno del Personale delle Società Partecipate.....	401

An abstract geometric design featuring a large white triangle pointing downwards, which is nested within a larger blue triangle pointing downwards. The blue triangle has a white border. The word "INTRODUZIONE" is written in white, italicized, uppercase letters on the right side of the blue triangle.

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

A seguito del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, i documenti di programmazione dell’Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011).

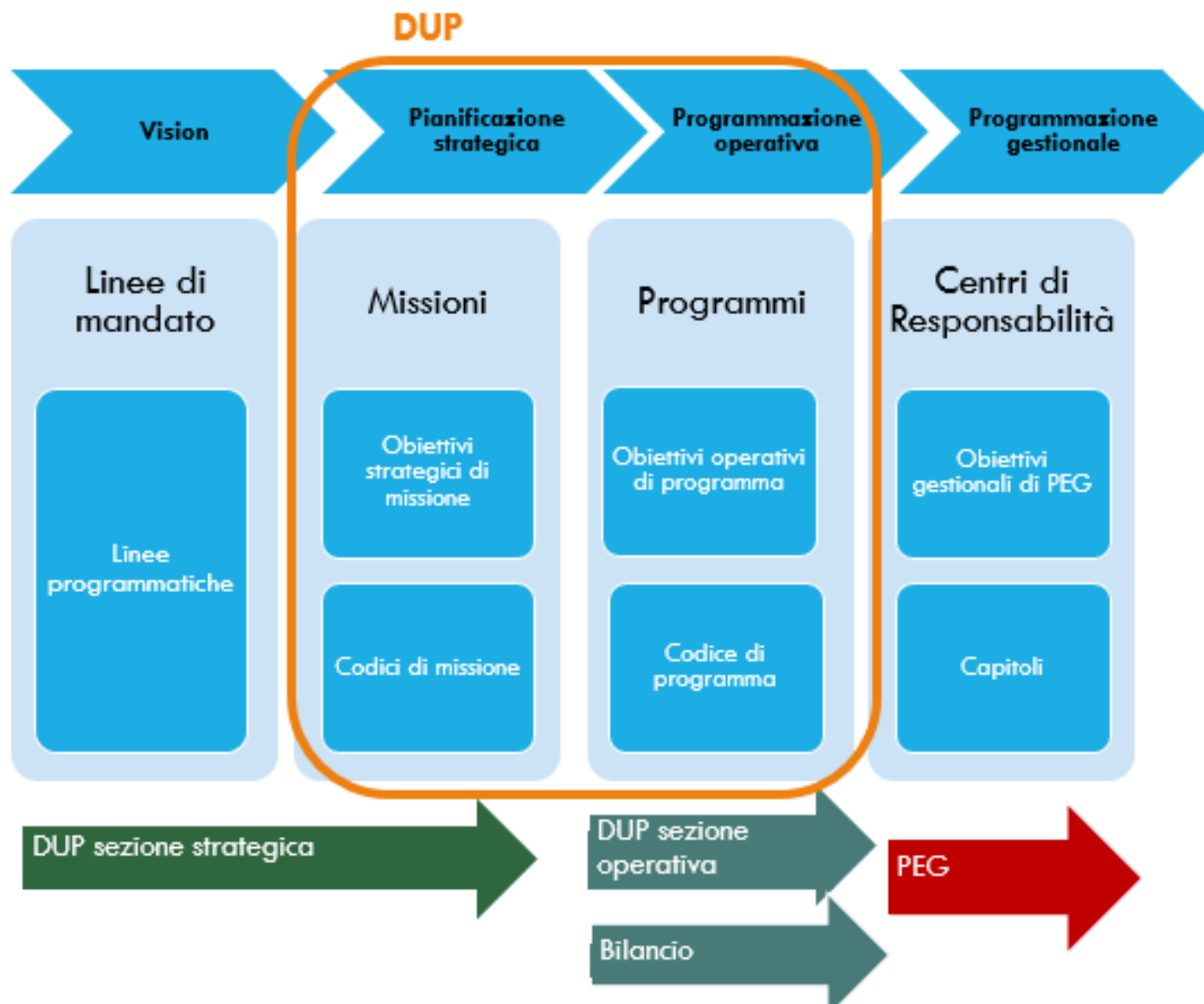
Il documento di programmazione dell’Ente Locale che costituisce presupposto di tutti gli altri atti programmatori è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In base al D.lgs. 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP, la cui nota di aggiornamento viene presentata, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO)..

Art. 170 D.lgs. 267/2000

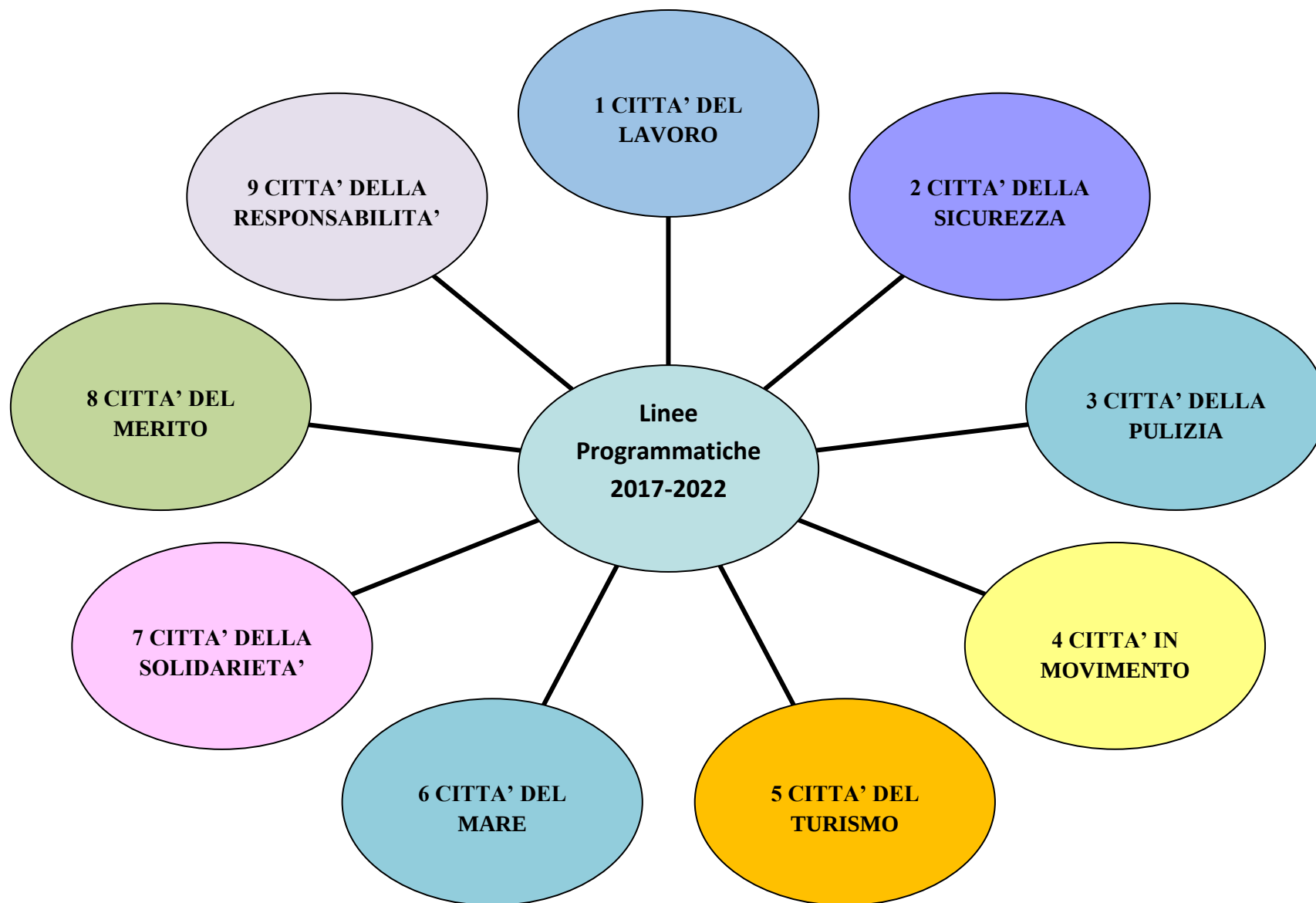


Il DUP, nell'ambito della programmazione dell'Ente, rappresenta il collegamento tra le linee programmatiche del Sindaco, la pianificazione strategica e quella operativa, creando i presupposti per la programmazione gestionale (Piano Esecutivo di Gestione).





Linee Programmatiche 2017/2022



1
**CITTA'
DEL
LAVORO**

**NUOVE
TECNOLOGIE**

**L'industria ad Alta Tecnologia
(impatto occupazionale circa 10.500 addetti in totale tra diretti e indotto)**

- Azione di marketing territoriale per lo sviluppo delle filiere chiave, per richiamare nuove imprese a Genova ed internazionalizzare quelle Genovesi, per sostenere commercio e artigianato, per Expo permanente monopaese, attirando investitori e creando nuovi posti di lavoro;
- Obiettivo di mantenimento delle imprese sul Territorio, grazie al blocco dei cambi di destinazione d'uso urbanistico nelle aree industriali dismesse con garanzia ai livelli occupazionali. Le imprese resteranno e arriveranno per fare parte di un sistema altamente innovativo;
- Avviamento di un pacchetto di esenzioni fiscali sulle tasse locali per favorire i nuovi insediamenti grazie alla riduzione di imposte locali ed a contributi alle imprese presenti sul territorio ed alle start-up, specie per le aziende che assumeranno nuovo personale;
- Parco Scientifico e Tecnologico - Great Campus come fattore abilitante per la crescita del territorio con ricadute in ambito tecnologico e nella creazione di posti di lavoro;
- Human Technology Hub quale sistema avanzato per tecnologia e scienza, a servizio della vita, per sperimentazione di innovazioni tecnologiche al servizio dei cittadini più fragili;
- Progetti europei per la riqualificazione energetica degli edifici (concetto di edificio intelligente);
- Programma di "Silver Technology" per l'alfabetizzazione dei cittadini con l'ausilio di studenti universitari che supporteranno le persone meno abili alle nuove tecnologie traendone in cambio sgravi sulle tasse universitarie;
- Mayor's International Program (Programma internazionale del Sindaco) che vuole promuovere e trattenere sul territorio le nuove start-up fondate dai giovani degli anni '80 (i cd. "Millenials") sotto la guida di imprenditori e manager d'esperienza;
- Piano per l'internazionalizzazione delle PMI Genovesi promosso dal Comune con le Associazioni di categoria;
- Utilizzo della Tecnologia per la sicurezza e per il risparmio energetico tramite strumenti intelligenti per rendere Genova una Città sicura, illuminata e connessa;
- Coinvolgimento della Cittadinanza per segnalare danni ai beni artistici e all'arredo urbano tramite nuove tecnologie e soluzioni derivate da start-up genovesi;
- Sperimentazioni logiche di "Crowdfunding" (raccolta fondi tra Gruppi che condividono i medesimi interessi) per finanziare progetti di interesse generale;
- Creazione di Innovation Network ("Rete per l'innovazione") che vedrà il Comune attivarsi quale regista per creare un "ponte" tra esperienza e visione del futuro che consenta a partnership differenti (università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali e commerciali) ad aggregarsi ed a comunicare divenendo una struttura distribuita strategicamente sul territorio per creare spazi di "co-working per studenti, talenti e aziende. Una sede si insedierà in una zona centrale di Genova, una presso gli Erzelli e diversi spazi per studenti ed aziende presso le Facoltà dell'Ateneo;

1

**CITTA'
DEL
LAVORO**

IL PORTO

Il Porto e la logistica

(impatto occupazionale: circa 6.000 addetti in totale tra diretti ed indotto)

- **Corridoi ed Alleanze:** Coinvolgimento dei grandi operatori italiani con le ferrovie svizzere e tedesche e con gli operatori genovesi per intercettare i traffici da e verso la Pianura Padana nonché per promuovere il traffico lungo la “Via della seta” proveniente dalla Cina;
- **Urbanistica e marketing:** Sostegno all’Autorità di Sistema Portuale del Mare occidentale tramite le deleghe urbanistiche e con azioni di marketing finalizzate all’aumento dei traffici;
- Facilitazione del radicamento di nuovi operatori in Città tramite attenta opera di sostegno;
- Promozione di traffici ed investimenti grazie a misure locali quali detassazione, decontribuzione e servizi;
- Riconoscimento di una detassazione sulle imposte locali per un periodo fino a 10 anni a favore degli Operatori che investano in traffici, infrastrutture ed effettuino assunzioni mediante una normativa attuativa europea;
- Reperimento di spazi operativi per le aziende che operano in Porto;
- Promozione di azione politica e tecnica per risolvere il problema della carenza di spazi di sosta per gli Autotrasportatori;
- **Potenziamento dell’offerta di trasporto di merci su rotaia** tramite coordinamento di azioni con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Ferrovie;
- **Lavoro portuale:** Riconoscimento del contributo della CULMV (Compagnia unica lavoratori merci varie Paride Batini) per la tutela dei valori sociali sminuiti dalla globalizzazione e del contributo dell’Autorità Portuale per la regolazione delle tariffe e delle regole di utilizzo del lavoro interinale. Promozione di un Piano di Formazione permanente, in collaborazione con Regione ed Autorità Portuale, per il coinvolgimento della CULMV in progetti di formazione professionale;
- **Sviluppo delle Crociere:** Previsione di collegamento aereo e ferroviario con Zurigo, Ginevra e Monaco di Baviera ed arrivo del “treno-crociera” nei pressi della nave. Offerta di servizi turistici e culturali, in collaborazione coi principali operatori, volta alla permanenza dei Crocieristi per più giorni in Città;
- **Infrastrutture:** Costituzione di un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali per la gestione delle opere infrastrutturali della città quali Terzo valico, Gronda, Diga Foranea ed infrastrutture a terra per ferro e gomma;
- Attivazione del progetto di ribaltamento a mare di Fincantieri a Sestri Ponente per realizzare il cantiere navale più moderno del mondo;

1

**CITTA'
DEL
LAVORO**

**TURISMO E
CULTURA**

Turismo e commercio

- **Commercio di quartiere:** Promozione e sostegno del commercio di quartiere finalizzato alla costituzione di “Centri commerciali all’aria aperta”, alla revisione del sistema dei posteggi a pagamento con la creazione di parcheggi d’interscambio e l’utilizzo di navette, alla rivisitazione della tassazione commerciale dei piccoli esercizi, alla ridefinizione delle zone cittadine volta a rendere più equo l’onere dell’occupazione di suolo pubblico, al potenziamento dello sportello del Centro integrato di via (CIV);
- **Mercato come prodotti di qualità a prezzi concorrenziali:** Miglioramento delle condizioni di lavoro all’interno dei mercati, riqualificazione e modernizzazione dell’intero sistema genovese dei mercati, conservazione e valorizzazione delle tipicità dei mercati locali e riqualificazione in chiave turistica del Mercato Orientale, valorizzazione delle fiere, realizzazione di eventi a supporto dell’Artigianato;
- **Attività fieristiche:** Valorizzazione della “Fiera del mare” attraverso la gestione affidata ad un soggetto a vocazione fieristica che procederà a perimetrare, riqualificare ed adeguare alle odierne esigenze fieristiche l’area interessata, a implementare e rilanciare fiere esistenti, tra cui Euroflora, a promuovere nuove fiere come quella della Portualità, la Fiera di Internet, Fiera del Turismo Balneare, Fiera dello Shopping, Fiera del folklore europeo. Coinvolgimento della Città in ciascun evento fieristico. Creazione di una società unica, a maggioranza pubblica, per la valorizzazione del Waterfront. Promozione del turismo congressuale, in collaborazione con Convention Bureau, Fiera del mare e Magazzini del cotone, anche attraverso una speciale card che consenta l’ingresso scontato nei musei e l’offerta di tariffe concorrenziali negli hotel aderenti agli accordi;

Turismo e cultura

(Impatto occupazionale: circa 9.500 addetti in totale tra diretti ed indotto)

- Offerta culturale a livello internazionale, al fine di attirare turismo di qualità e incrementare le presenze e le opportunità di lavoro nel settore;
- Incremento del turismo fieristico, congressuale e culturale (Nuovo centro espositivo-didattico internazionale per l’arte moderna e contemporanea);
- Lancio della «Città in fiore» verde ed ecologica;
- Incremento del turismo balneare;
- Riorganizzazione del settore turistico e coordinamento dei vari segmenti componenti il settore;
- Rafforzamento, innalzamento della qualità e ampliamento delle grandi mostre, dei festival e delle manifestazioni folkloristiche;



**COMMERCIO E
ARTIGIANATO**

Commercio e Artigianato
(impatto occupazionale: circa 3.500 addetti in totale tra diretti ed indotto)

- *Sostegno ed incremento dei Centri Integrati di Via quale valida leva di sviluppo economico, animazione urbana e presidio del territorio;*
- *Città qualificata come Zona Franca Urbana: Analisi della normativa esistente circa le Zone Franche Urbane (ZFU), volte alla riqualificazione di aree a particolare svantaggio socio economico nelle città. La normativa contempla importanti incentivi, tra cui importanti agevolazioni fiscali per le piccole e micro imprese che iniziano una nuova attività nei territori colpiti da disastri ambientali quali terremoti e alluvioni;*
- *Contrasto all'abusivismo volto alla riduzione del fenomeno che penalizza il settore commerciale e turistico e che configura una situazione di degrado crescente e diffuso;*
- *Agevolazione di insediamenti di attività legate alle tradizioni locali e ai prodotti tipici;*
- *Valorizzazione della vocazione commerciale e fieristica di Genova;*
- *Affermazione del ruolo dei negozi di vicinato e dell'artigianato;*
- *Riqualificazione dei mercati rionali e fieristici;*
- *Effetto traino dovuto all'aumento della popolazione derivante dalla crescita dei posti di lavoro;*



**SICUREZZA BASE
DELLA CIVILE
CONVIVENZA**

- *La sicurezza, e il conseguente benessere dei propri concittadini, è obiettivo prioritario dell'Amministrazione → diretta incidenza sulla qualità della vita;*
- *Una Città pulita e sicura è anche viva;*
- *Regolare consultazione e confronto con associazioni ed altri stakeholder italiani e stranieri;*
- *Patti locali con Comuni limitrofi per nuove forme di collaborazione per la sicurezza urbana e stradale;*
- *Prevenzione di situazioni a rischio evitando la creazione di aree degradate;*

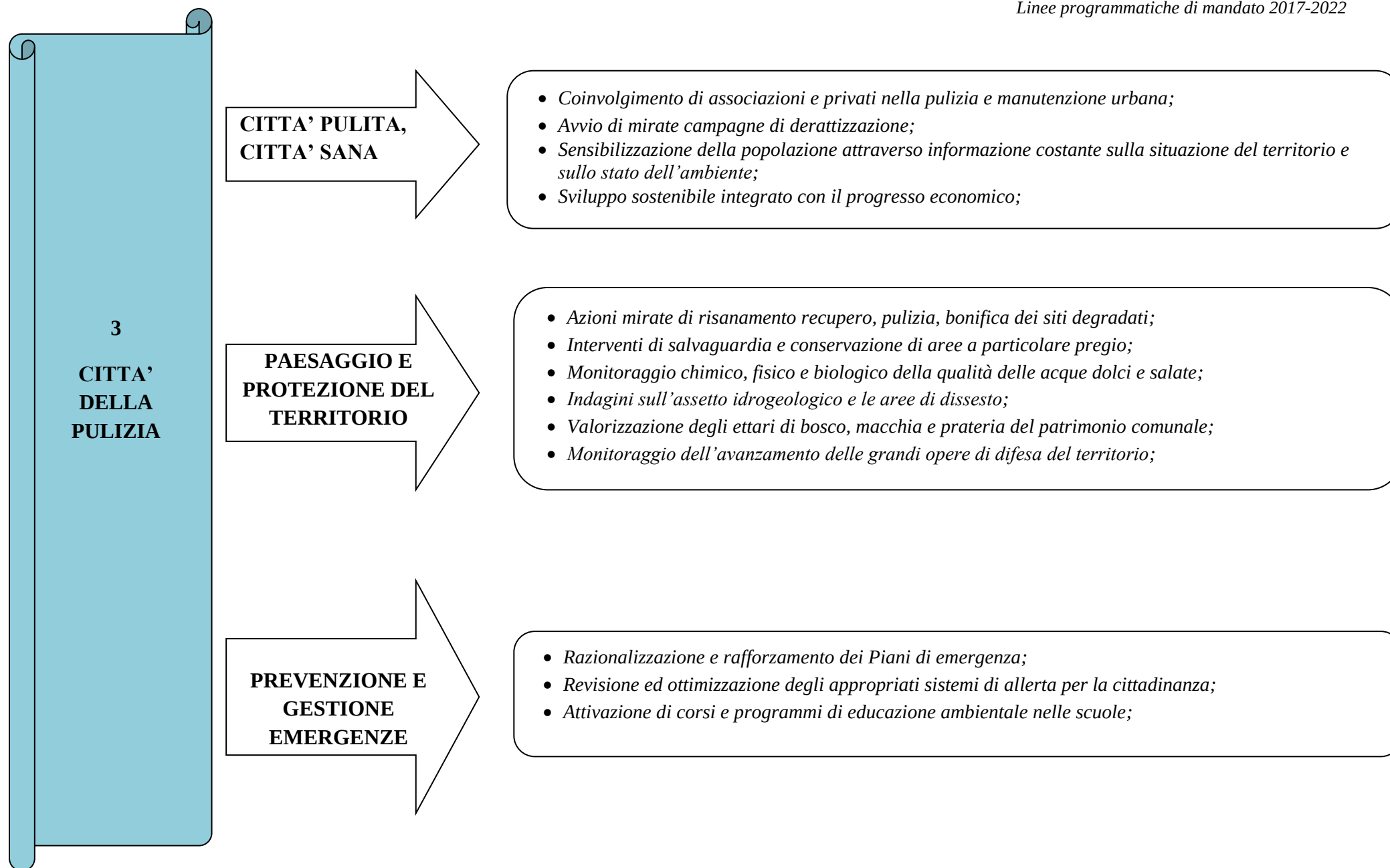
IMMIGRAZIONE

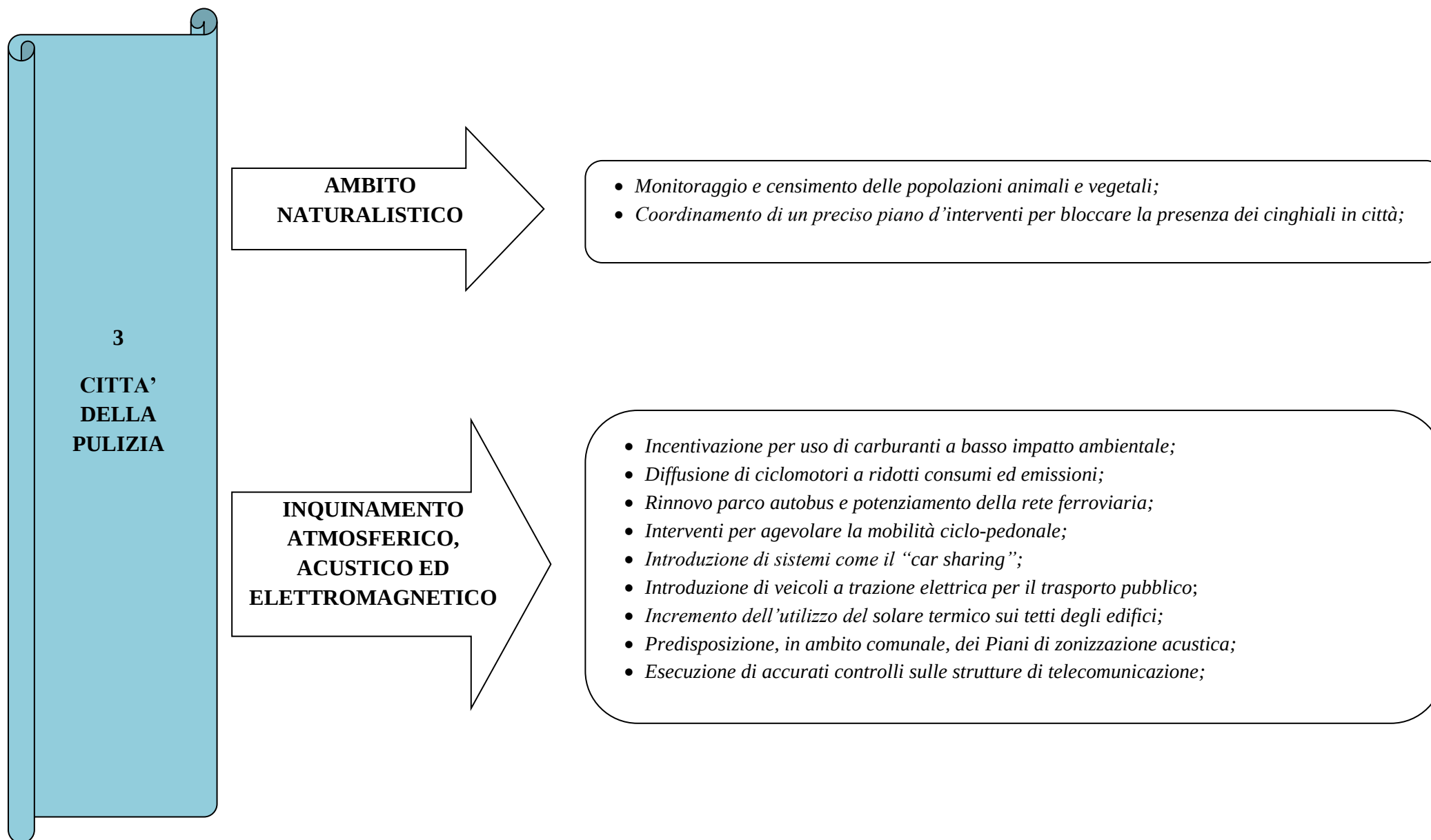
- *Effettiva integrazione solo per i titolari di regolare permesso di soggiorno;*
- *Sostegno alle attività di integrazione;*
- *Rispetto delle regole della civile convivenza e della quiete pubblica;*
- *Evitare inserimento forzoso di strutture di accoglienza diffusa all'interno di palazzi e condomini che creano fenomeni di tensione sociale;*
- *Accesso al sistema di welfare comunale solo a chi sottoscrive la Carta dei valori del Ministero dell'Interno del 2007;*
- *Potenziamento della Polizia locale per segnalazione dello straniero in condizione di irregolare;*
- *Controlli sulle residenze;*
- *Divieto di sosta a lungo termine in località o vie del Comune al di fuori degli spazi a ciò destinati con procedimento di sgombero immediato;*
- *Abolizione di qualsiasi finanziamento pubblico per il pagamento di utenze;*
- *Controlli nelle aree autorizzate per sosta e/o soggiorno di immigrati;*
- *Controlli sulla gestione delle strutture adibite all'accoglienza;*

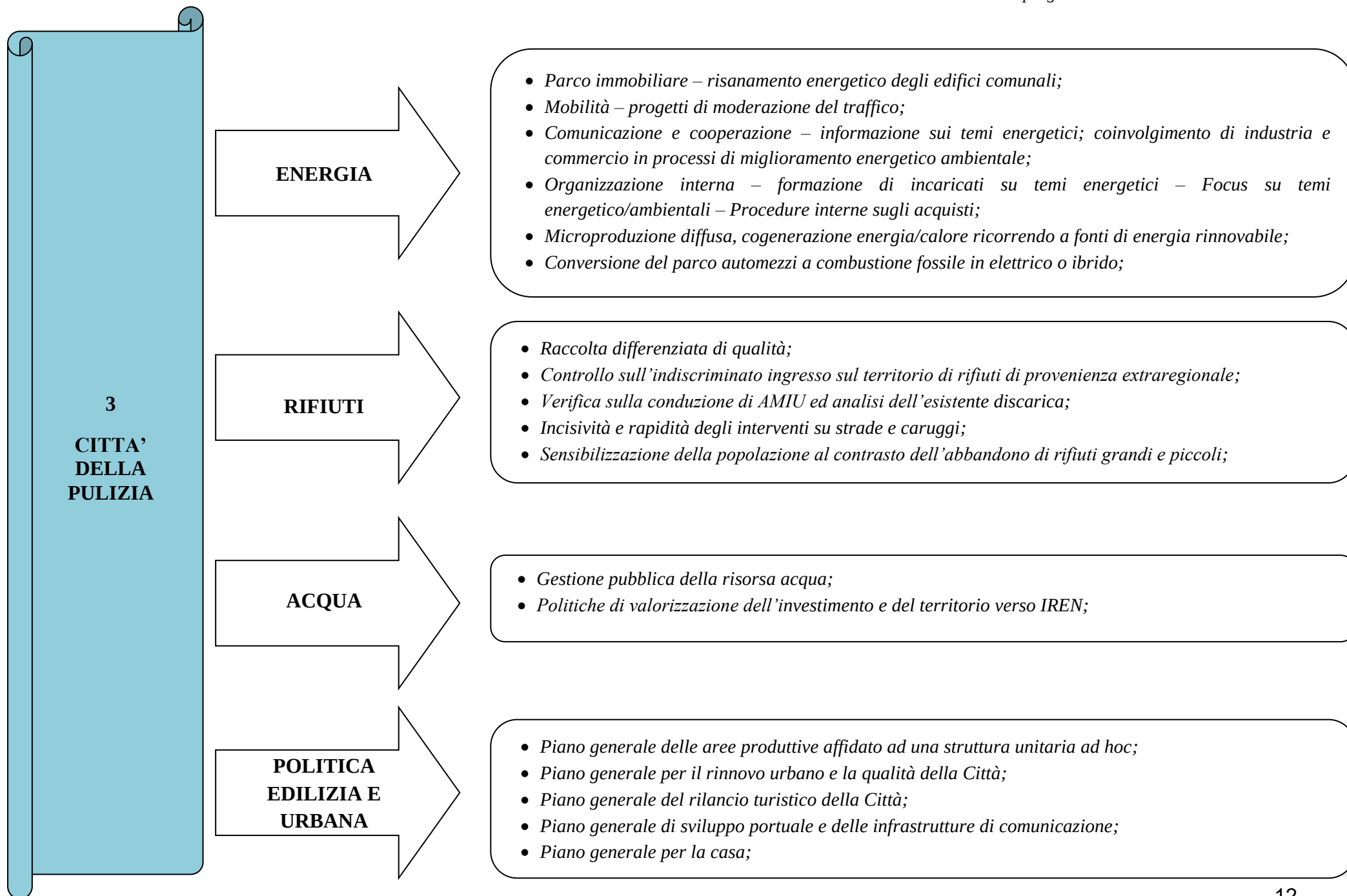


UN'AZIONE A 360 °

- *Potenziamento dell'organico della Polizia locale;*
- *Istituzione dell'Agente della P.L. di quartiere;*
- *Potenziamento della formazione di base del personale della Polizia locale;*
- *Mantenimento dell'impiego di forze militari;*
- *Controllo dei siti ed edifici pubblici o privati oggi disabitati o inattivi;*
- *Riformulazione del Regolamento di Polizia locale;*
- *Azioni di controllo per una puntuale verifica della disciplina in materia di commercio e di norme urbanistico – sanitarie;*
- *Potenziamento dell'illuminazione pubblica;*
- *Rafforzamento del controllo a bordo dei mezzi pubblici;*
- *Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza;*
- *Istituzione di un apposito sportello (Ufficio sicurezza) e Numero verde telefonico comunale;*
- *Organizzazione di corsi di anti-aggressione femminile;*
- *Contrasto e la prevenzione di truffe ai danni della popolazione anziana, di dipendenze da gioco (ludopatia), dell'uso di droghe, dell'abuso di alcool e di altri fenomeni di tossicodipendenza;*
- *Rafforzamento della vigilanza nei pressi degli Istituti scolastici;*







**4
CITTA' IN
MOVIMENTO**

**DA E VERSO
GENOVA CON
FACILITA'**

- *Vigilare sul rispetto dei cronoprogrammi e la realizzazione delle “grandi opere”;*
- *In attesa del Terzo valico, rendere i collegamenti più veloci e frequenti verso le altre Città;*
- *Master plan della Grande Genova per legare sviluppo urbano con infrastrutture della mobilità;*
- *Piano urbano della mobilità sostenibile;*

**MOBILITA'
INTERNA: NON
SOLO GOMMA**

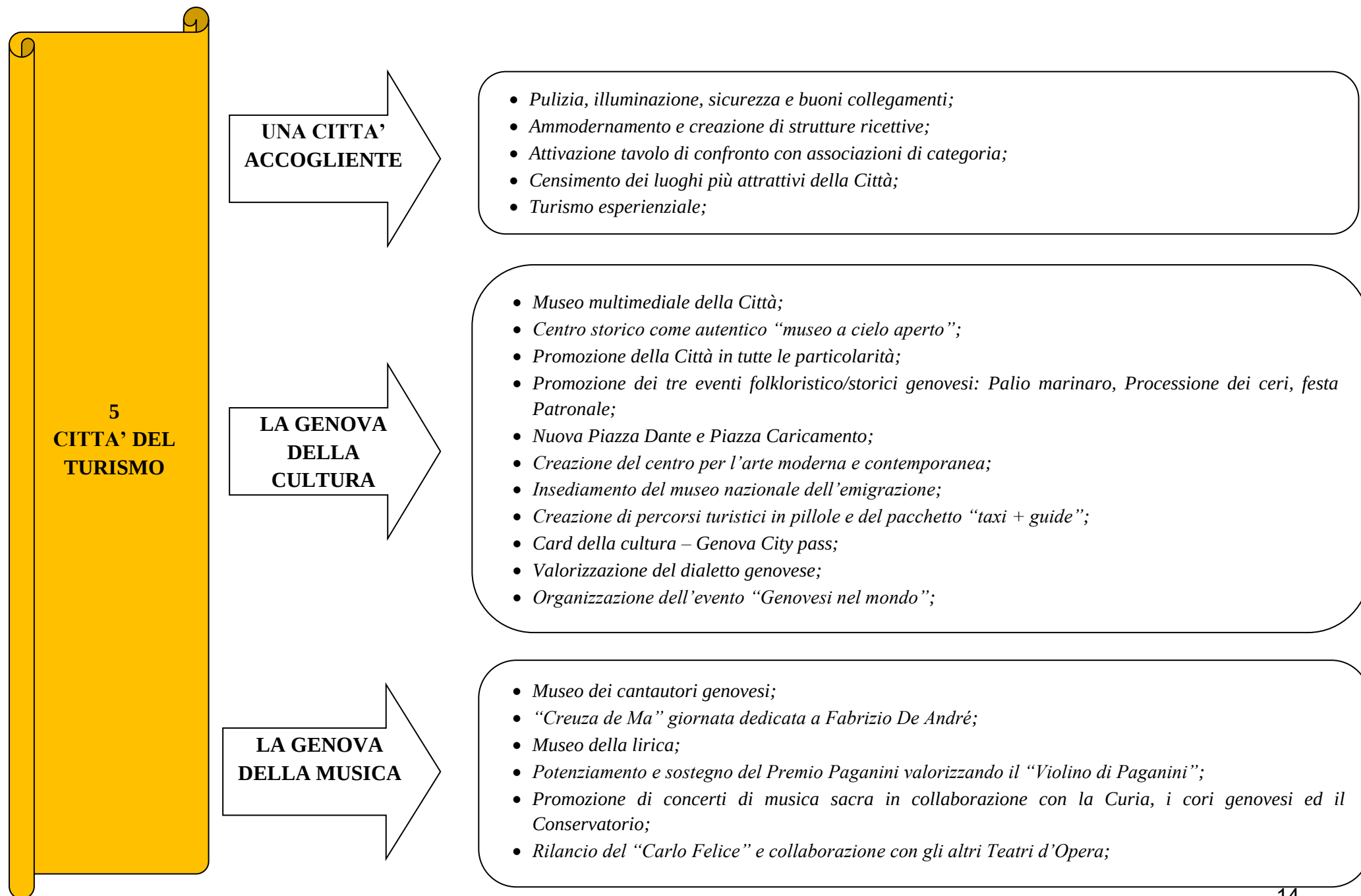
- *Piano di rilancio di AMT;*
- *Sistema integrato di metropolitane: Voltri-Nervi; Brin-PonteX; Brignole-Prato;*
- *Realizzazione di 5 parcheggi di interscambio;*
- *Incremento servizio ferroviario a levante, ponente, Valpolcevera e Valle Scrivia;*
- *Genova Parcheggi società partecipata di servizio da integrare con AMT;*

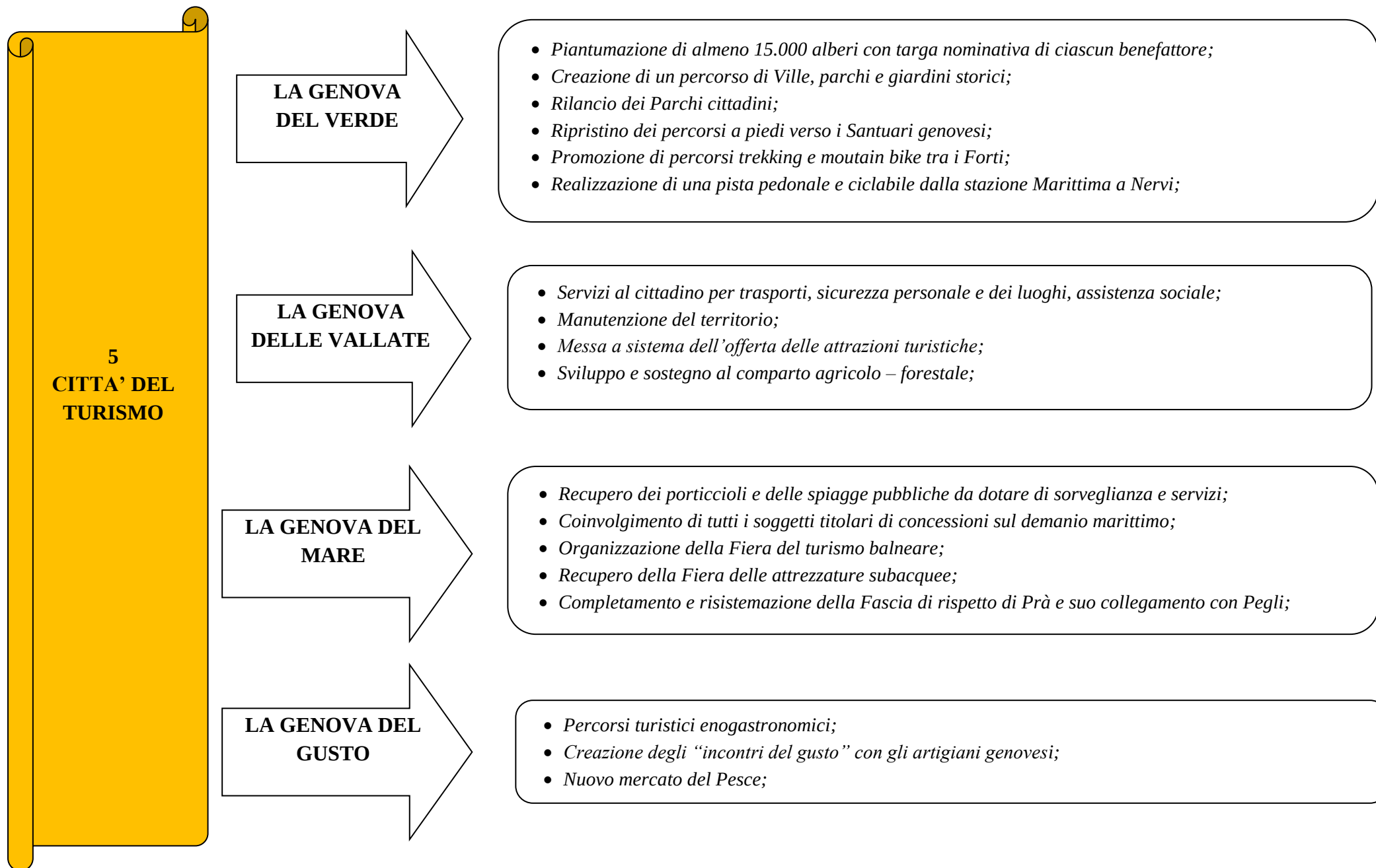
**SERVIZI
LOGISTICI PER LA
MOBILITA' E LO
SVILUPPO**

- *Realizzazione di una Zona Franca portuale (ZF) e/o Zona Economica speciale (ZES);*
- *Individuazione di un Hub periferico per gli automezzi pesanti;*
- *Creazione dei centri di distribuzione urbana;*
- *Sistema di supporto per i fruitori telematico e telefonico;*

**L'AEREOPORTO
COME FATTORE
DI SVILUPPO**

- *Realizzazione progetto di costruzione della nuova stazione ferroviaria per gli arrivi in aereoscalo;*
- *Potenziamento dei collegamenti con basso Piemonte e Lombardia;*
- *Realizzazione di parcheggio multipiano di interscambio tra ferrovia e aereoporto;*
- *Introduzione di una linea marittima tra aereoporto e Porto antico;*





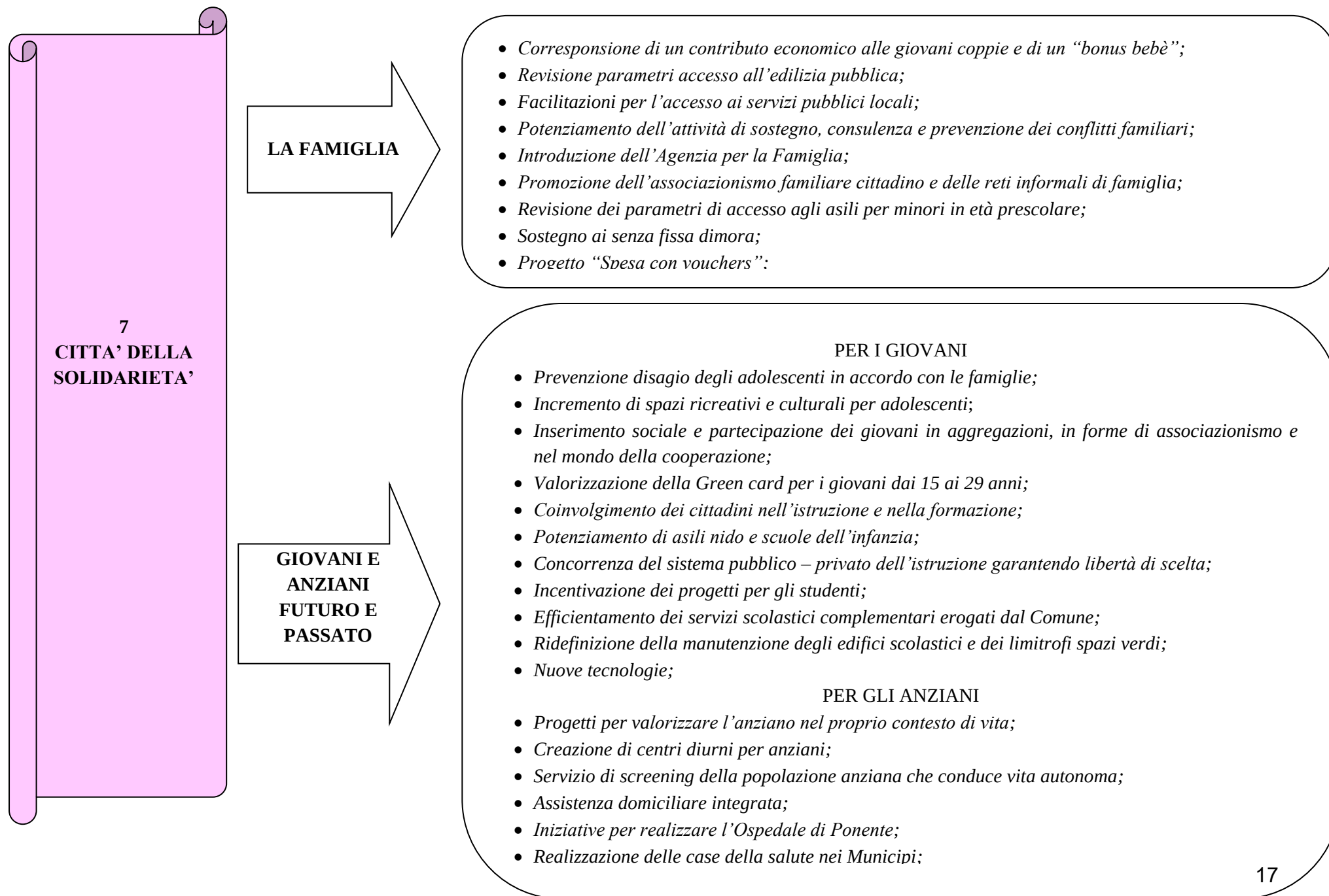
**6
CITTA' DEL
MARE**

**IL PORTO E LA
CITTA'**

- *Definizione del legame fisico Città – Porto;*
- *Collaborazione con l'Autorità di sistema portuale;*
- *Promozione del Porto sui mercati internazionali;*
- *Illustrazione del Porto tramite i port days per tutti i Genovesi;*
- *Valorizzazione le sinergie tra Città e Crociere;*
- *Realizzazione del Palazzo del mare;*

**SVILUPPO
DELL'ATTIVITA'
PORTUALE**

- *Valorizzazione del legame Porto – Città;*
- *Realizzazione di “Genova ed il suo mare”: passeggiata Lanterna – Capolungo;*
- *Realizzazione di una Zona Franca portuale (ZF) e/o Zona Economica speciale (ZES);*
- *Superamento del ribaltamento a mare di Fincantieri;*
- *Monitoraggio ambientale e sinergia tra urbanistica e marketing;*
- *Promozione traffici ed investimenti tramite incentivi fiscali;*
- *Reperimento spazi operativi e di sosta per gli imprenditori;*
- *Potenziamento del trasporto merci su rotaia;*
- *Collegamento di Zurigo, Monaco, Ginevra con il traffico delle crociere;*
- *Promozione delle infrastrutture: terzo valico, gronda, diga foranea;*
- *Progetto “Blue Print” collegato al progetto “Genova e il suo mare”;*



**7
CITTA' DELLA
SOLIDARIETA'**

**SPORT: LEGAME
FRA GIOVANI E
ANZIANI**

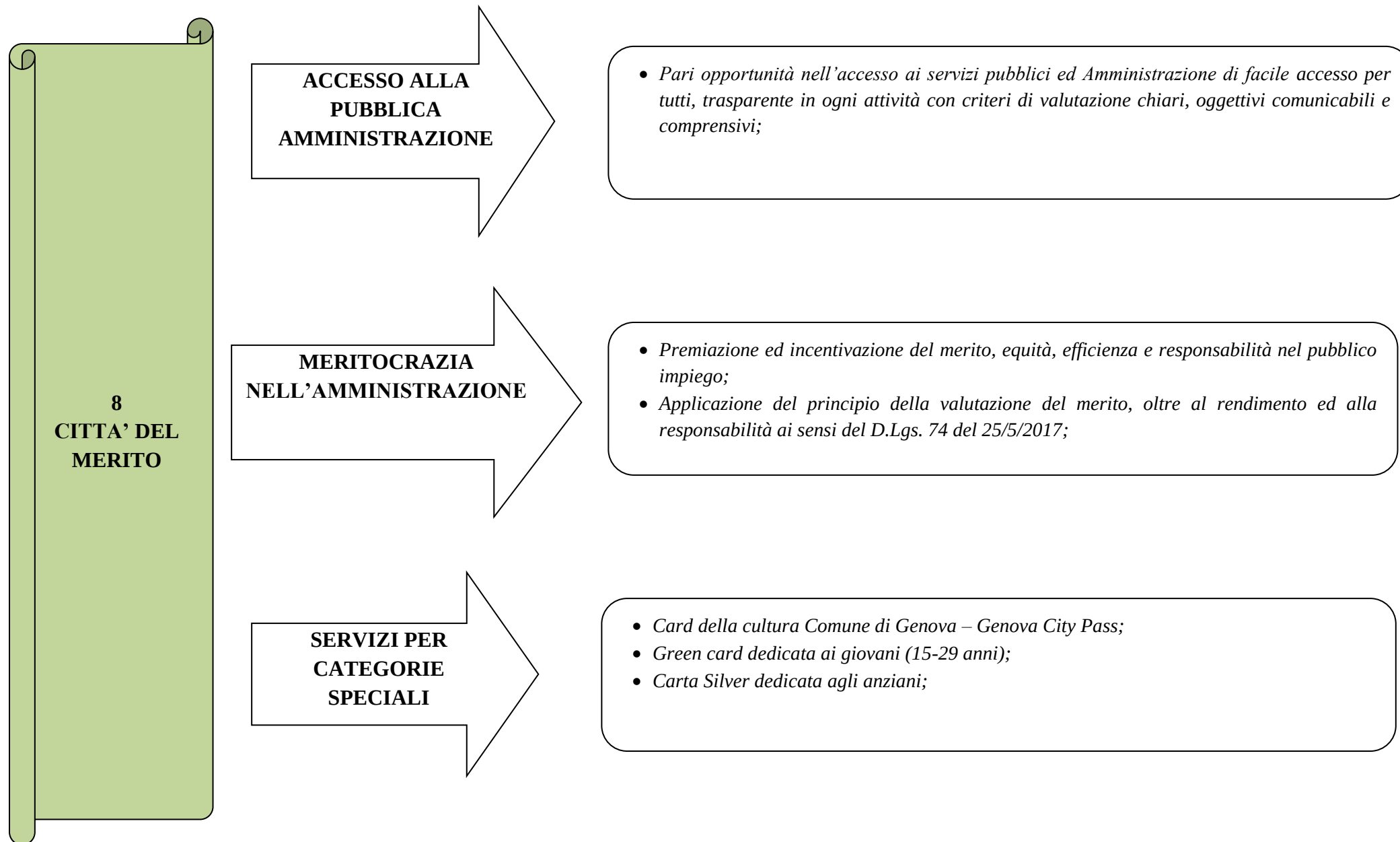
- *Promozione sportiva e sport scolastico come opportunità di aggregazione;*
- *Integrazione dei soggetti diversamente abili e degli immigrati;*
- *Impiantistica scolastica – miglioramento ed abbattimento di barriere architettoniche;*
- *Incentivazione di strutture informali per lo sport in ambiente naturale;*
- *Accrescimento delle occasioni di integrazione dei soggetti diversamente abili;*
- *Organizzazione di manifestazioni legate al turismo sportivo;*
- *Realizzazione, completamento ed attivazione di impianti sportivi – Palazzo dello sport alla Fiera di Genova;*
- *Valutazione delle necessità di ogni singola disciplina;*
- *Collaborazione con gli organizzatori di eventi sportivi in vista dei Giochi del Mediterraneo;*
- *Conversione di Valletta Laqaccio ed ex Caserma Gavoaglio in aree attrezzate per gli sport;*

**DIVERSAMENTE
ABILI – ABILI
DIVERSAMENTE**

- *Miglioramento della qualità di vita in vista di maggior indipendenza e partecipazione in società;*
- *Coordinamento e scambio informativo tra servizi comunali e servizi ASL;*
- *Accesso facilitato alle informazioni legate alle disabilità;*
- *Abbattimento delle barriere architettoniche;*
- *Miglioramento strutture diurne di accoglienza;*
- *Progetti formativi e integrativi e interventi di assistenza domiciliare integrata;*
- *Istituzione di “Servizi di sollievo” per le famiglie;*

**VOLONTARIATO
UNA TRADIZIONE
GENOVESE**

- *Incremento della partecipazione del volontariato nei lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali per i servizi alla cittadinanza;*
- *Istituzione del numero unico del volontariato;*
- *Rafforzamento del sostegno alle associazioni legate da tempo al territorio;*
- *Introduzione della tessera del volontariato;*
- *Razionalizzazione del posizionamento delle ambulanze sulle strade comunali;*
- *Assegnazione agevolata di locali comunali alle ONLUS;*



**9
CITTA' DELLE
RESPONSABILITA'**

**IL COMUNE AL
SERVIZIO DEI
CITTADINI**

- *Il Cittadino al centro dell'azione amministrativa, ascolto e rilevazione dei suoi bisogni;*
- *Logica della controprestazione nel rapporto tra fiscalità comunale e cittadino;*
- *Riduzione della pressione fiscale e tariffaria del Comune;*
- *Rivoluzione digitale;*
- *Realizzazione del Portale segnalazioni del Comune di Genova;*
- *Accessibilità di tutti i servizi online ed accountability dell'amministrazione;*

**VALORIZZAZIONE
DEL PERSONALE
DEL COMUNE**

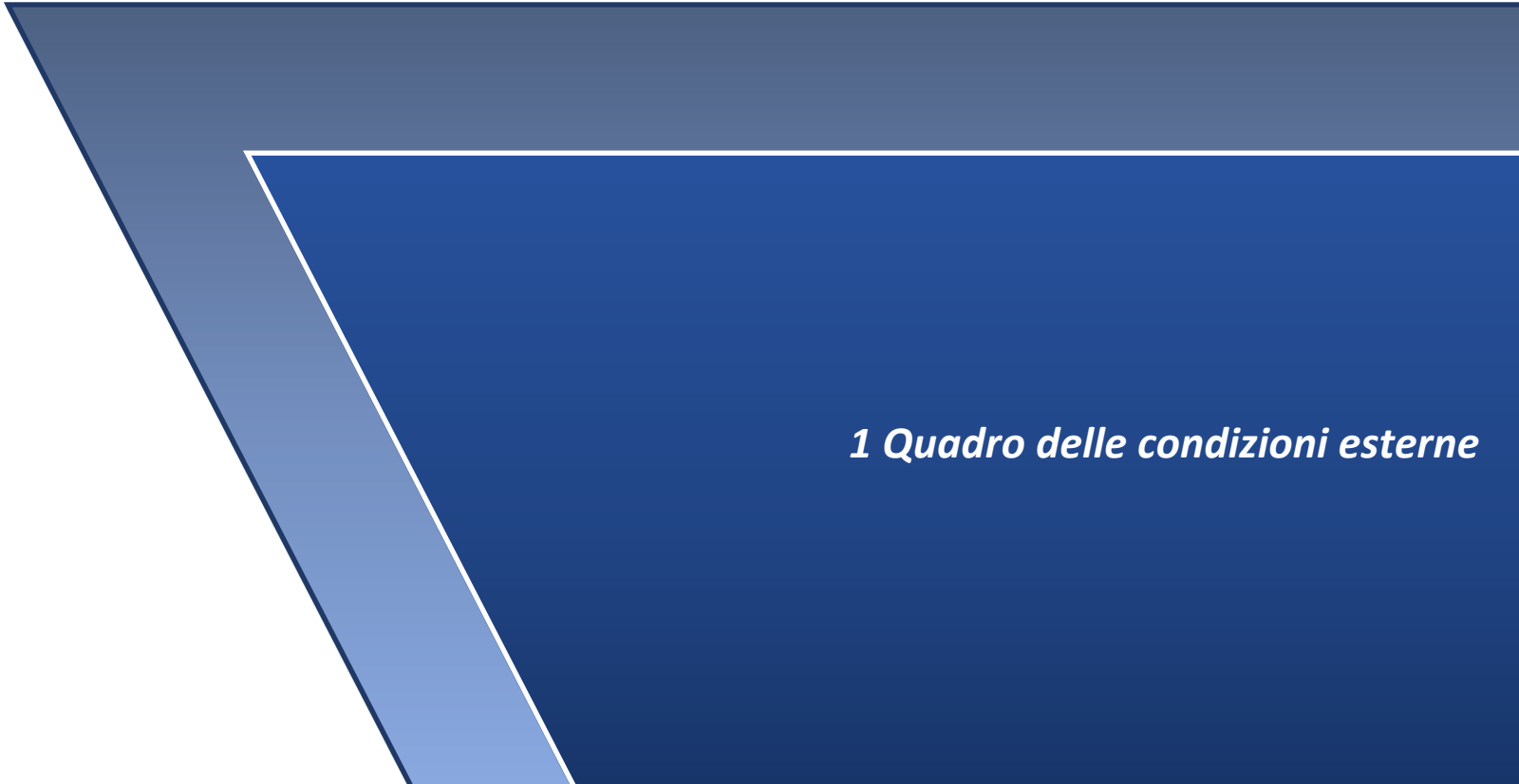
- *Formazione ed aggiornamento del personale come investimento strategico;*
- *Ruolo di leadership del Comune nei processi di innovazione e modernizzazione della società e relativa diffusione dei dati in possesso dell'Ente;*
- *Sostegno dell'innovazione e digitalizzazione dei servizi;*
- *Sviluppo di programmi di formazione per l'aggiornamento del personale;*
- *Svolgimento di attività di supporto alle politiche dell'ente;*

**LE FINANZE DEL
COMUNE**

- *Gravità della situazione debitoria e livelli di tassazione elevata per l'addizionale irpef;*
- *Risanamento e riqualificazione della spesa;*
- *Utilizzo mirato dei fondi europei per pubblica utilità e per l'innovazione;*
- *Coinvolgimento di privati tramite formule di Project Financing e di partenariato pubblico – privato (PPP) e di Crowdfunding (raccolta fondi) a regia comunale;*
- *Gestione manageriale del patrimonio comunale, contrasto evasione tariffaria, rinegoziazione del debito;*
- *Nuova gestione per la redistribuzione dei Fondi statali perequativi;*
- *Assunzione del pieno controllo sulle società partecipate dal Comune;*



SEZIONE STRATEGICA

A large, stylized blue geometric shape, resembling a right-angled triangle or a corner, is positioned in the bottom right quadrant of the slide. It consists of a dark blue outer layer and a lighter blue inner layer, creating a layered effect.

1 Quadro delle condizioni esterne

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a stylized arrow shape pointing towards the bottom-left corner of the slide.

1.1 Scenario Economic generale

1.1 SCENARIO ECONOMICO GENERALE

La crescita globale stimata dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il 2018 ed il 2019 si attesta al +3,9% in miglioramento rispetto al 2017 grazie soprattutto all'espansione del commercio internazionale. Tuttavia per il futuro prevale il rischio di un rallentamento della congiuntura economica.

Per il FMI gli investimenti sono progrediti nelle economie avanzate, la crescita ha continuato ad essere forte in Asia, le economie emergenti d'Europa hanno fatto registrare un balzo in avanti come anche i Paesi esportatori di materie prime. Tuttavia le previsioni dell'Istituto di Washington, nel medio termine, per l'economia globale sono in rallentamento ad un tasso del 3,7% a causa dell'esaurimento degli effetti ciclici dell'economia e degli stimoli fiscali introdotti negli USA, sebbene per le economie emergenti sia prevista comunque una espansione sugli stessi livelli del 2018/19.

Infatti il quadro economico attuale è favorevole grazie all'umore dei mercati, alle condizioni finanziarie accomodanti ed alle ripercussioni positive della politica fiscale degli USA. Tra i fattori di rischio il FMI cita le politiche nazionali restrittive sul commercio adottate ed il peggioramento delle tensioni geopolitiche.

L'area dell'euro è vista in rialzo, grazie ad una domanda interna più forte delle attese, ad una politica monetaria di sostegno ed a migliori previsioni per la domanda esterna. Le stime per il 2018 vedono una espansione del 2,4% (migliore del 2,3% registrato nel 2017) mentre per il 2019 si prevede un +2%.

La crescita attesa nei singoli Stati è per la Spagna del 2,8%, nel 2018, e del 2,9% nel 2019; per la Germania del 2,5% nel 2018 e del 2% nel 2019; per la Francia del 2,1% nel 2018 e del 2% nel 2019; per l'Italia del 1,5% nel 2018 e del 1,1% nel 2019. Dunque l'Italia resta il fanalino di coda della crescita economica dei grandi Paesi europei, superata persino dalla Grecia (che registra per il 2018 una previsione del 2%) ed il FMI sottolinea che l'incertezza politica aumenta i rischi per l'attuazione delle riforme.

(Fonte: Il Sole 24 Ore - Articolo del 17 aprile 2018)

LE PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA DI LUNGO PERIODO DEL DEF LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE E L'AREA DELL'EURO

Il Documento di Economia e Finanza 2018*(vedi nota in calce) approvato dal Parlamento il 19/6/2018, non reca il nuovo quadro programmatico. Esso si limita all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia ed al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, tenendo conto della legge di bilancio 2018, rinviando alle valutazioni del nuovo Esecutivo della XVIII^{ma} legislatura l'eventuale elaborazione di un quadro programmatico. Il DEF così elaborato, per rispettare i tempi istituzionali durante la lunga fase di formazione del nuovo Esecutivo si limita dunque a fotografare situazioni e tendenze a legislazione invariata.

Il DEF 2018, nella prima sezione relativa al Programma di Stabilità, evidenzia come nel 2017 l'economia mondiale abbia registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. I dati congiunturali indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata anche nel primo trimestre del 2018. Anche la dinamica del commercio mondiale resta sostenuta. In Tabella 1 viene illustrato l'andamento, anche previsionale, di tre importanti fattori economici che possono influenzare la crescita globale. Secondo l'FMI, le economie avanzate continueranno a espandersi oltre i loro potenziali tassi di crescita quest'anno e il prossimo, ma sono destinate a decelerare, frenati dall'invecchiamento della popolazione e dalla scarsa produttività, che rende difficile il ritorno al ritmo pre-crisi; anche nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo la crescita è prevista aumentare ancora in questi due anni per poi stabilizzarsi. Nel complesso, dunque, si prevede che la crescita globale si ammorbidirà oltre i prossimi due anni.

Tabella 1 - Prospettive dello scenario internazionale (variazioni %) [Fonte: DEF 2018 - Sezione III PNR (aprile 2018). Per il 2016, dati FMI]

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Commercio internazionale	2,3	4,7	4,9	4,4	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent FOB dollari/Barile)	43,5	54,2	65,0	61,2	58,4	57,0
Cambio dollaro/euro	1,107	1,130	1,232	1,233	1,233	1,233

Il DEF riprende le previsioni macroeconomiche per l'Italia contenute nella legge di bilancio 2018 (Legge, 27/12/2017 n° 205, in G.U. 29/12/2017) ed il quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue ed evidenzia, come fattore importante a sostegno della crescita dell'Area, l'orientamento espansivo della politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE), che ha contribuito in questi ultimi anni a garantire una certa stabilità finanziaria dell'Area dell'euro, nonché a scongiurare fenomeni deflattivi ed a migliorare le condizioni economiche, nonostante la BCE abbia ridotto la dimensione del programma di *Quantitative Easing* (QE) da 80 miliardi al mese a 60 miliardi dall'aprile 2017 e poi a 30 miliardi da gennaio 2018. Per quanto riguarda le prospettive dell'Area dell'euro, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione.

Le previsioni del FMI, pubblicate ad aprile nel WEO - che vengono riportate nel DEF in Tabella 2 - pongono la crescita dell'Area dell'Euro al 2,4 per cento nel 2018 e al 2,0 per cento nel 2019, in linea con le proiezioni macroeconomiche per l'Area dell'euro formulate dagli esperti della BCE nel marzo 2018. Leggermente più caute risultano le più recenti previsioni formulate dalla Commissione europea nelle "Spring forecasts 2018" di maggio, che pongono la crescita dell'Area euro al 2,3% nel 2018.

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni di crescita del PIL*(nota in tabella) dei principali Paesi europei formulate dall'OCSE nell'*Interim Economic Outlook* nel marzo 2018, dal FMI nel *Word economic outlook* di aprile 2018, nonché dalla Commissione europea nel recentissimo *Spring Forecast* di maggio 2018.

Tabella 2 - Previsione del Prodotto Interno Lordo - Confronto Paesi europei (variazioni %) (Fonte: DEF 2018)

Paese	2017	Commissione Europea maggio 2018		OCSE-Interim marzo 2018		FMI-WEO aprile 2018	
		2018	2019	2018	2019	2018	2019
Italia	1,5	1,5	1,2	1,5	1,3	1,5	1,1
Francia	1,8	2,0	1,8	2,2	1,9	2,1	2,0
Germania	2,2	2,3	2,1	2,4	2,2	2,5	2,0
Spagna	3,1	2,9	2,4	0,0	0,0	2,8	2,2
Area Euro	2,4	2,3	2,0	2,3	2,1	2,4	2,0
Regno Unito	1,8	1,5	1,2	1,3	1,1	1,6	1,5

*Il Prodotto Interno Lordo (PIL) rappresenta il valore complessivo dei beni e servizi finali prodotti all'interno di un paese in un certo intervallo di tempo, generalmente l'anno. Si parla di Prodotto in quanto il PIL misura il valore dei beni finali prodotti, Interno perché la definizione e il calcolo del PIL prende in considerazione il valore finale dei beni e dei servizi prodotti internamente ad un determinato paese (indipendentemente dalla nazionalità di chi li produce). Del PIL fanno parte i profitti realizzati dalle imprese straniere in Italia. Il termine Lordo invece fa riferimento al fatto che il PIL è al lordo degli ammortamenti.

Il DEF indica tra i principali fattori di traino dell'attuale tendenza positiva del ciclo internazionale:

- ⇒ l'intonazione espansiva della politica fiscale, in particolare di quella americana;
- ⇒ la progressiva normalizzazione delle politiche monetarie;
- ⇒ i bassi tassi di inflazione, che continuano ad essere il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali;
- ⇒ la moderazione dei prezzi del petrolio e delle commodity, che rappresentano un altro fattore di bassa inflazione e di stimolo per l'economia mondiale e certamente per quella europea, in quanto migliora le condizioni per i paesi consumatori senza danneggiare eccessivamente i produttori;
- ⇒ la prosecuzione della crescita del commercio internazionale, che consente il raggiungimento di un elevato tasso di sviluppo di tutte le principali aree dell'economia mondiale. Queste condizioni hanno fatto sì, ad esempio, - sottolinea il DEF - che le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo nel 2017 raggiungessero un livello record di 1,88 trilioni di euro, mentre il commercio fra paesi membri è arrivato ad oltre 3,3 trilioni. Le previsioni ottimistiche sulla crescita futura dell'economia europea e mondiale si basano sulla continuazione di questa tendenza, sia pure con un lieve rallentamento del ritmo di espansione;
- ⇒ un elevato grado di stabilità finanziaria.

Per quanto concerne i rischi per la previsione, il DEF considera la possibilità che la crescita economica sorprenda al rialzo, com'è avvenuto nel 2017, in virtù del potenziale di crescita ancora inespresso dopo anni di stagnazione. Un'espansione più forte del previsto di consumi e investimenti, e di conseguenza del commercio internazionale, infatti, potrebbe spingere occupazione e redditi verso livelli più elevati, innescando un ulteriore circolo virtuoso. Dall'altro lato, il Documento pone l'attenzione sui rischi al ribasso per lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. Il rischio esogeno più significativo per la previsione viene individuato nelle misure protezionistiche recentemente introdotte dall'Amministrazione statunitense, soprattutto se queste dovessero estendersi anche a prodotti europei.

**(il DEF è il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.)*

(Fonte DEF 2018 - Doc. LVII, n° 1 - Giugno 2018)

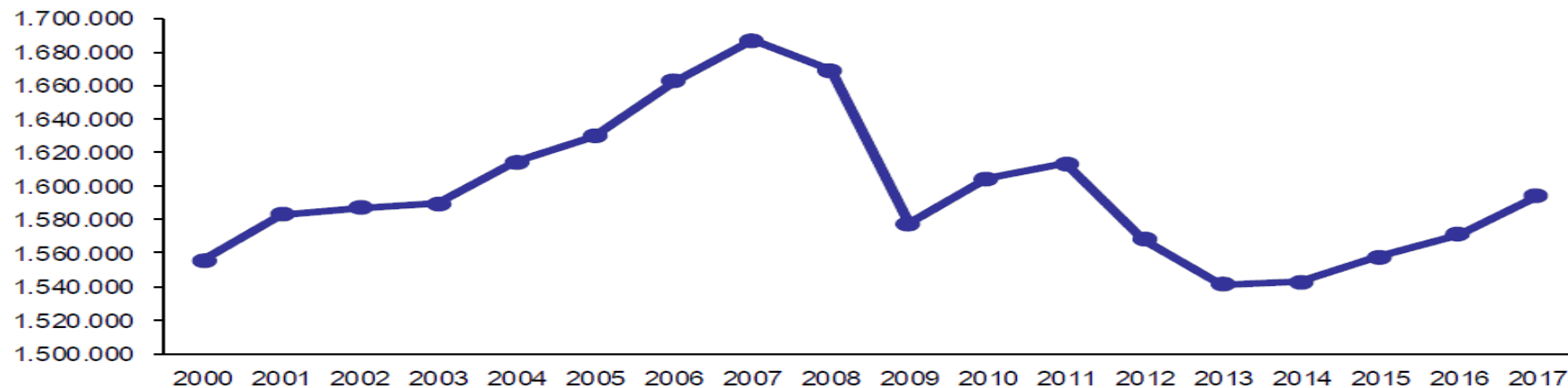
LO SCENARIO MACROECONOMICO NAZIONALE DEL DEF

Il DEF 2018 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2017 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il periodo 2019/2021, che riflettono i segnali di rafforzamento della ripresa dell'economia italiana, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, nonostante gli elementi di incertezza a livello globale, legati a possibili politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'euro. Con riferimento al 2017, il DEF evidenzia la crescita dell'1,5% dell'economia italiana in termini reali. Secondo i dati forniti dall'ISTAT il PIL in volume nel 2017 è tornato prossimo ai valori del 2011 (Grafico 1), con un tasso di crescita in accelerazione rispetto agli incrementi dei due anni precedenti.

Sul risultato positivo del 2017 ha inciso - si osserva nel DEF - l'andamento della domanda interna, che ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5% (1,3% al lordo della variazione delle scorte), e della domanda estera netta, che è tornata a fornire un apporto positivo (0,2%). Il comunicato ISTAT del 1 marzo 2018 registra, dal lato della domanda interna, in termini di volume, una crescita sia dei consumi finali nazionali dell'1,1% sia degli investimenti fissi lordi del 3,8%. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 5,4% e le importazioni del 5,3%.

Grafico 1 - Andamento del PIL in volume (Fonte: ISTAT, Comunicato “PIL e indebitamento AP - Anni 2015/2017” 01 marzo 2018)

Anni 2000-2017, valori concatenati in milioni di euro (anno di riferimento 2010)



Per quel che concerne le previsioni, il DEF 2018 - in quanto presentato in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura - espone unicamente lo scenario tendenziale di previsioni macroeconomiche, che incorpora gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso. In particolare, il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche potrà essere aggiornato - sottolinea il DEF - dal Governo in carica attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n° 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF, a settembre, e disegno di legge di bilancio dello Stato, ad ottobre. Lo scenario a legislazione vigente esposto nel DEF conferma la fase di ripresa dell'economia italiana, sottolineando che il 2018 si apre con un contesto globale nel complesso migliore delle attese, anche secondo i principali previsori.

La ripresa dell'economia italiana, che ha guadagnato vigore nel 2017, è continuata nel primo trimestre di quest'anno e le prospettive economiche per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono dunque positive. Tuttavia, considerando anche i rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia, il nuovo scenario tendenziale stima una crescita del PIL nel 2018 all'1,5% in termini reali, invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di aggiornamento del DEF 2017 dello scorso settembre.

Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale rallenti all'1,4% nel 2019 e all'1,3% nel 2020, sia in ragione di una maggiore cautela nella valutazione dei rischi geopolitici di medio termine (che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi), sia per effetto dell'aumento previsto delle imposte indirette, derivante dalle cosiddette clausole di salvaguardia, che sono considerate nel quadro tendenziale, effetto negativo quest'ultimo che potrà comunque - si sottolinea nel DEF - essere sostituito da altri interventi nei prossimi documenti di programmazione. Il Documento mette in evidenza come, durante l'intero periodo di previsione, il contributo alla crescita dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna, sostenuta, principalmente, dal maggior dinamismo degli investimenti spinti dalla ripresa dell'export. I consumi restano sui livelli di crescita moderata degli anni precedenti.

La domanda estera fornirebbe un contributo positivo più marginale. Nell'ultimo anno di previsione (2021) il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2% (tabella 3), in considerazione del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni, ed in applicazione di un approccio tecnico che tende a far convergere la previsione di crescita dell'economia, nell'orizzonte temporale più lungo, verso il tasso di crescita del prodotto potenziale.

Tabella 3 - Confronto sulle previsioni di crescita del PIL (variazioni %) (Fonte: DEF 2018)

	Consuntivo ISTAT	Nota aggiornamento DEF 2017 Previsioni programmatiche settembre 2017				DEF 2018 Previsioni Tendenziali aprile 2018			
	2017	2018	2019	2020		2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,5	1,3		1,5	1,4	1,3	1,2

I dati congiunturali diffusi dall'ISTAT relativi ai primi mesi dell'anno in corso confermano il proseguimento della fase di espansione dell'economia italiana, evidenziando però un ritmo più moderato rispetto alla dinamica espressa nella prima parte del 2017. Il Comunicato Istat del 2 maggio 2018, sulla stima preliminare del PIL, rileva che nel primo trimestre del 2018 il PIL sia aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, segnando un risultato analogo a quello del trimestre precedente e confermando il rallentamento rispetto alla dinamica più marcata registrata nella prima parte del 2017. La lieve decelerazione emersa nel periodo più recente determina un contenuto ridimensionamento del tasso di crescita tendenziale che scende all'1,4%. Si tratta, tuttavia, rimarca l'Istat, del 15° trimestre di segno positivo. Sul ritmo di espansione dell'attività economica nel primo trimestre 2018 emergono peraltro - sottolinea il DEF - segnali contrastanti. La Tabella 4 riporta un confronto tra le previsioni tendenziali di crescita recate nel DEF 2018 e quelle elaborate dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali nei primi mesi dell'anno, che stimano per il 2018 una crescita del PIL tra 1,2–1,5 punti percentuali, lievemente inferiore, nella media, rispetto a quella del Governo; anche per il 2019 le previsioni sono al di sopra della media degli altri previsori.

Tabella 4 - Previsioni degli istituti nazionali e internazionali sulla crescita del PIL italiano (variazioni %) Fonte: elaborazione Servizio Studi Senato

	2018	2019
GOVERNO (aprile 2018)	1,5	1,4
POMETEIA (marzo 2018)	1,4	1,3
REF.IRS (aprile 2018)	1,2	1,2
CER (gennaio 2018)	1,5	1,2
BANCA D'ITALIA (gennaio 2018)	1,4	1,2
OCSE –Interim Economic Outlook (marzo 2018)	1,5	1,3
COMMISSIONE U.E: - Spring Forecast (maggio 2018)	1,5	1,2
FMI- WEO (aprile 2018)	1,5	1,1

I risultati più recenti delle indagini sul clima di fiducia delle imprese mostrano una lieve riduzione rispetto alla media del quarto trimestre, pur restando su valori storicamente elevati. Nel settore manifatturiero, i saldi sia dei giudizi sugli ordini che delle tendenze sulla produzione si mantengono però positivi. Ed anche per i produttori di beni strumentali migliorano le attese sugli ordini e sulla produzione.

In particolare, il DEF evidenzia la riduzione nei primi due mesi dell'anno, ben oltre le attese, dell'indice di produzione industriale (rispettivamente -1,9% a gennaio e -0,5% a febbraio) dopo la forte ripresa registrata a fine 2017, e della produzione del settore delle costruzioni (-3,6% a febbraio rispetto al mese precedente). La contrazione - rileva il DEF - è però in buona misura legata alla correzione dei giorni lavorativi per lo scostamento tra giorni festivi e quelli di effettiva chiusura delle imprese e alle condizioni climatiche avverse verificatesi in febbraio. Per le costruzioni in particolare, la variazione degli ultimi tre mesi (dicembre/febbraio) rimane comunque positiva, pari all'1,3%, e si prefigura una ripresa nei prossimi mesi attesa la natura temporanea dei fattori che ne hanno determinato il recente rallentamento.

I livelli degli indicatori di fiducia, ed in particolare l'indice dei consumatori, si mantengono positivi, sebbene - rileva il DEF - leggermente inferiori rispetto ai livelli massimi registrati a dicembre.

La tabella 5 riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2018/2021 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2018, a raffronto con i dati di consuntivo del 2017.

Tabella 5 - Il quadro macroeconomico tendenziale (variazioni %) (Fonte: DEF 2018, Sezione III: PNR, Tavola I.1)

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
IMPORTAZIONI	5,3	5,4	4,0	3,4	3,5
CONSUMI FINALI NAZIONALI	1,1	1,2	0,8	0,8	1,1
SPESA DELLE FAMIGLIE E I.S.P.	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
SPESA DELLE P.A.	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
INVESTIMENTI FISSI LORDI	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7
Macchinari, attrezzature e beni immateriali	1,8	5,1	4,0	3,4	2,3
Mezzi di trasporto	35,6	11,2	3,0	2,0	1,3
Costruzioni	1,1	1,4	1,5	1,5	1,2
ESPORTAZIONI	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
PIL nominale (miliardi di euro)	1.716,9	1.766,2	1.822,6	1.878,2	1.928,7

Come si evince dalla tabella, i principali indicatori macroeconomici manifestano nell'anno 2018 un valore positivo rispetto al 2017. Gli investimenti costituiscono la variabile più dinamica, spinti dalla ripresa dell'export, dal progressivo recupero dei margini di profitto e dal miglioramento dei bilanci delle imprese, con un incremento del 4,1% nel 2018. Gli investimenti in costruzioni crescerebbero in misura più contenuta (in media dell'1,4% nel periodo) mentre più sostenuti si prevedono gli investimenti in macchinari e attrezzature. Per quanto concerne i consumi delle famiglie, si prevede che crescano nel 2018 in linea con l'anno precedente, beneficiando dell'aumento del reddito disponibile reale, indotto anche dal rinnovo del contratto nel pubblico impiego e dal pagamento dei relativi arretrati. Il DEF sottolinea inoltre che nel 2018 la valutazione del profilo dei consumi è prudentiale, in quanto sconta un aumento del tasso di risparmio. Per contro, nel biennio successivo i consumi privati rallenterebbero a seguito dell'aumento delle imposte indirette, ma il tasso di risparmio si ridurrebbe lievemente, attestandosi poco sotto l'8% a fine periodo. Le esportazioni aumenterebbero in media, secondo il Documento, a un tasso leggermente inferiore a quello dei mercati esteri rilevanti per l'Italia (5,2% nel 2018, e poi in rallentamento negli anni successivi), anche le importazioni manifesterebbero un andamento sostenuto nel periodo di previsione, sospinte dalla maggiore domanda interna. Quanto alla dinamica dei prezzi, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo, poco al di sopra dell'1% nell'anno. In marzo si è registrata una ripresa dell'inflazione, che è salita allo 0,8% (per l'indice NIC-Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività), dallo 0,5% di febbraio. Anche l'inflazione di fondo (al netto di alimentari ed energetici) è salita allo 0,7%, dallo 0,6% di febbraio.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, il DEF sottolinea i risultati positivi con cui si è chiuso 2017, confermando l'evoluzione favorevole che si era già manifestata nel 2015, dopo un periodo negativo che datava dal 2009. L'occupazione cresce per il quarto anno consecutivo, portando il tasso di occupazione al 58% . Tuttavia, la crescita degli occupati ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi. È proseguita la fase di moderazione salariale: i redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,2%, in decelerazione rispetto al 2016. Beneficiando anche del recupero della produttività del lavoro (0,6%) il costo del lavoro per unità di prodotto è risultato in riduzione (-0,4%). Dal momento che l'occupazione è aumentata dell'1,1% e le ore lavorate sono salite dell'1,0%, il DEF evidenzia un aumento della produttività del lavoro.

Le previsioni tendenziali, riportate nel DEF, mantengono una variazione positiva dell'occupazione per tutto il periodo di previsione, che si riflette favorevolmente sugli indicatori occupazionali, con un tasso di disoccupazione che scende di oltre due punti percentuali a fine periodo, posizionandosi a 9,1 punti percentuali, ed un tasso di occupazione che dovrebbe registrare una crescita ancora superiore, salendo di oltre 3 punti percentuali rispetto al consuntivo 2017. Il trend in discesa del tasso di disoccupazione delineato dal DEF viene confermato anche nelle recenti previsioni di primavera della Commissione europea per l'Italia, che prevedono, per il 2018, un tasso di disoccupazione del 10,8, e per il 2019 un'ulteriore lieve discesa al 10,6.

IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES)

L'Italia è il primo Paese che, collegando gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) alla programmazione economica e di bilancio, attribuisce a essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge n° 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il primo rapporto consiste in un Allegato al Documento di Economia e Finanza (DEF), che deve riportare l'andamento nell'ultimo triennio degli indicatori BES e le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento del DEF, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica. Il secondo documento è una Relazione che il Ministro deve presentare alle Camere entro il 15 febbraio di ciascun anno e che deve prevedere l'andamento degli indicatori BES nel triennio coperto dalla Legge di Bilancio alla luce delle misure in essa contenute. Dopo un primo esercizio previsionale nel DEF 2017, condotto sulla base di 4 indicatori, integrato lo scorso febbraio dalla citata Relazione BES, con il DEF 2018 si giunge quasi all'assetto definitivo del progetto, in virtù del lavoro svolto dal Comitato BES che ha selezionato ulteriori 8 indicatori, al fine di fornire una rappresentazione più completa dell'ambito di analisi.

I 12 indicatori sono stati elencati nel Decreto del 16 ottobre 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e afferiscono a 8 delle 12 dimensioni del benessere individuate nell'ultimo rapporto BES dell'ISTAT. Essi sono:

- 1) reddito medio disponibile aggiustato *pro capite*;
- 2) indice di disuguaglianza del reddito disponibile (rapporto fra il reddito totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito);
- 3) indice di povertà assoluta (incidenza a livello individuale);
- 4) speranza di vita in buona salute alla nascita;
- 5) eccesso di peso;
- 6) uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione;
- 7) tasso di mancata partecipazione al lavoro;
- 8) rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli;
- 9) indice di criminalità predatoria (numero di vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine per 1000 abitanti);
- 10) indice di efficienza della giustizia civile (durata media in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinario definiti dei tribunali);
- 11) emissioni di CO₂ e altri gas clima alteranti;
- 12) indice di abusivismo edilizio (numero di costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

GLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA E LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il Documento di economia e finanza riporta l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2017 cui si rinvia per gli ulteriori approfondimenti. Per le Amministrazioni locali Nel 2017 l'indebitamento netto delle amministrazioni locali passa rispetto all'anno precedente da 2.277 milioni di euro a 677 milioni di euro, assumendo valori prossimi allo zero in rapporto percentuale del PIL.

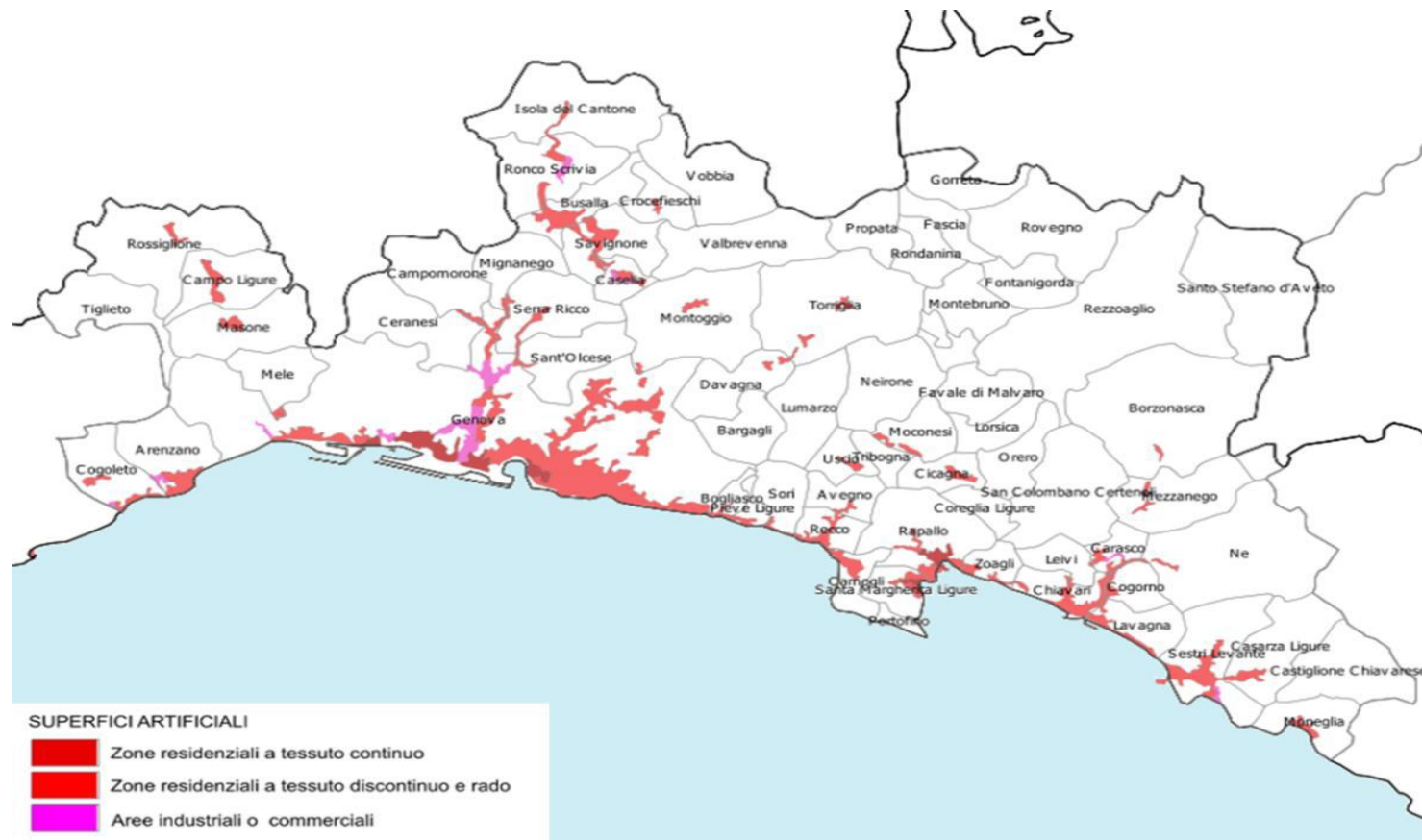
Il DEF 2018 dedica una apposita sezione alla regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali che rappresenta il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale. In particolare, oltre a descrivere gli aspetti salienti delle regole del pareggio di bilancio, si evidenzia che le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio, grazie alle operazioni di indebitamento e alla possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi demandate ad apposite intese regionali ed ai patti di solidarietà nazionale. Inoltre, l'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali. Infatti, negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo e il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. Si sottolinea poi l'attenzione in favore degli investimenti delle amministrazioni locali posta dalla Legge di bilancio 2018 che:

- ⇒ nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale ha assegnato spazi finanziari agli enti locali fino a complessivi 900 milioni annui per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023;
- ⇒ ha finanziato la progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 e 2, per un ammontare di 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019;
- ⇒ ha previsto contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Tra le nuove città metropolitane istituite con la Legge n° 56/2014, Genova presenta uno dei profili più spiccatamente problematici. Intanto, la dimensione ex provinciale, con meno di un milione di abitanti, nel suo insieme appare molto lontana dalla dimensione quantitativa che caratterizza i sistemi metropolitani, per come censiti a livello internazionale. L'ex provincia di Genova è composta da 67 comuni, ha un'estensione di 1.833,78 chilometri quadrati ed è popolata da 855.834 abitanti, poco oltre la metà della popolazione regionale. Nel comune di Genova risiedono, al 31/12/2017, 580.097 abitanti (circa il 68% della popolazione ex provinciale). Il territorio è prevalentemente montuoso con una piccola porzione collinare.

La Figura seguente mostra più in dettaglio la distribuzione delle aree industriali e commerciali all'interno del territorio e rende maggiormente evidente la correlazione esistente tra le aree produttive e le zone residenziali. Sul territorio del comune di Genova in direzione nord è possibile leggere l'insediamento di aree industriali e commerciali che lungo la direttrice di collegamento con Milano/Alessandria (A7) cedono il posto a zone residenziali (Casella, Savignone, Busalla, Ronco Scrivia).



La Città metropolitana di Genova rappresenta il tredicesimo territorio in termini di ricchezza. Il valore aggiunto pro capite nel 2014 è stato pari a 27.617 euro (dati ISTAT/valore aggiunto provinciale/conti economici territoriali, 2014) contro una media nazionale di 23.840 euro. In riferimento al reddito in termini assoluti, con un valore aggiunto di circa 24 miliardi di euro Genova si colloca all'undicesimo posto tra le Province italiane, ben distanziata dai primi tre posti dove individuiamo Milano con 141, Roma con 134 e Torino con 60 miliardi di euro. Restringendo l'analisi alle sole Città Metropolitane, Genova è la settima realtà in termini di ricchezza prodotta, e il suo valore aggiunto complessivo pesa nell'economia nazionale per l'1,7 per cento del PIL. Inoltre, l'economia genovese coinvolge circa l'1,5 per cento della forza lavoro nazionale, pari a 365.000 individui.

La composizione percentuale del valore aggiunto per macrosettore di attività economica della provincia di Genova, per l'anno 2014, in linea con la composizione sulla media italiana, è la seguente: l'agricoltura si attesta allo 0,3 per cento (media italiana 2,3 per cento), l'industria al 12, 1 per cento (ben al di sotto del 18,5 per cento nazionale), le costruzioni al 4,7 per cento (5,1 per cento nazionale), i servizi commerciali al 29,4 per cento (molto al di sopra del 23,9 per cento medio italiano), i servizi finanziari, immobiliari e professionali al 32,2 per cento (media italiana 29 per cento), ed infine gli altri servizi al 21,7 per cento (in linea con il dato nazionale).

(Fonte: Dossier delle Città Metropolitane a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le autonomie I edizione, marzo 2017)

IL RAPPORTO ICITY RATE 2017

A conclusione della descrizione della situazione economica generale della città di Genova è di interesse lo studio effettuato da ICITY LAB, iniziativa nazionale che fornisce ad aziende e Comuni gli strumenti per conoscere, misurare e confrontare il livello di smartness delle città italiane attraverso i dati.

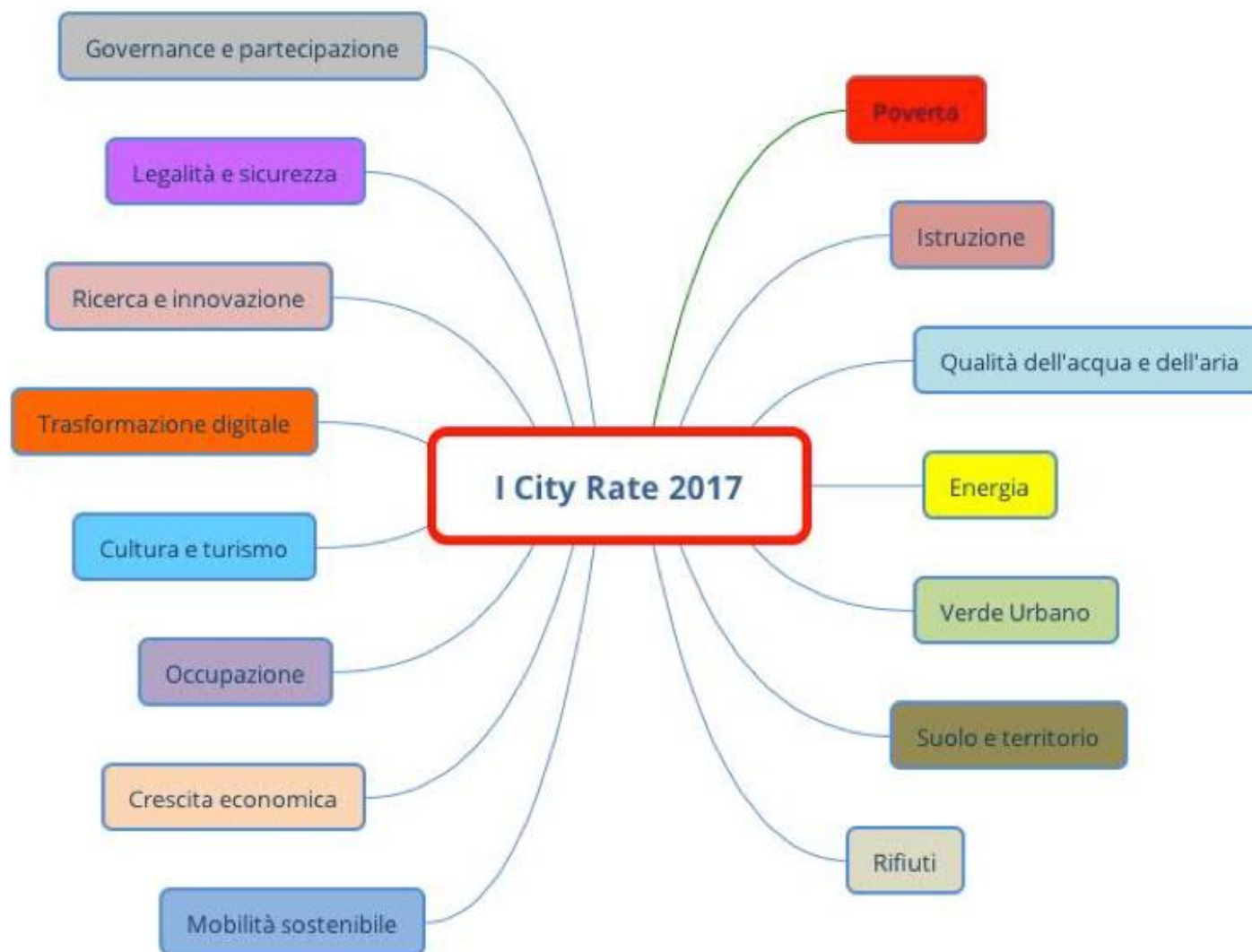
Il rapporto ICity Rate 2017 elaborato dall'Edizioni FPA - Collana Ricerche - analizza i punti di forza e debolezza delle Smart City e stila la classifica delle città più "smart". In tal senso fotografa la situazione delle città italiane nel percorso verso città più "intelligenti", più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili e più "sostenibili", nelle quali la capacità di innovazione dei contesti urbani sia centrale andando anche a valorizzare gli strumenti di governo del territorio.

La metodologia utilizzata per pervenire ai risultati dell'indagine è consistita nell'analizzare ciascuna Città sulla base di 15 dimensioni per le quali sono stati definiti in ambito nazionale ed internazionale traguardi specifici da raggiungere.

La scelta delle dimensioni da considerare (Grafico 2) è avvenuta attraverso l'analisi degli indicatori legati agli SDGs – Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030. Per alcuni aspetti sono stati ripresi gli indicatori target specificatamente riferiti ai contesti urbani presenti nel testo "L'Agenda per lo sviluppo urbano sostenibile" Urbanit-Anci.

Ogni dimensione è stata analizzata attraverso un certo numero di variabili/indicatori che rappresentassero al meglio lo studio del fenomeno; poi, attraverso una aggregazione basata su tecniche statistiche, è stato possibile ottenere, per ogni dimensione, un unico valore di sintesi rappresentativo della Città che consentisse di stilare un indice finale (ICity index).

Grafico 2 – Dimensioni di analisi considerate nell'ambito dello studio di ICITY LAB.



Relativamente al 2017 la città di Genova è risultata al 21° posto su 106 città considerate a livello nazionale (in ascesa rispetto al 28° posto assegnato nel 2016) e 7° rispetto alle 14 città metropolitane, al di sotto della media nazionale per istruzione, acqua e aria, suolo e territorio e legalità, come schematicamente riportato nella tabella 6 e nel grafico 3. Interessante risulta essere la tabella 7 in cui si evidenziano i punti di forza e di debolezza della città metropolitana di Genova.

Tabella 6 – Valore del rating della Città metropolitana di Genova rispetto alle 106 città analizzate e le 14 Città Metropolitane.
(Fonte: rapporto ICity Rate 2017)

	Rating Nazionale (su 106 Città)	Rating Città Metropolitana di Genova (su 14 Città Metrop.)
Generale	21	7
Povert�	50	7
Istruzione	84	10
Acqua e Aria	57	4
Energia	13	5
Crescita Economica	41	8
Occupazione	17	4
Cultura e Turismo	12	7
Ricerca e Innovazione	28	5
Trasformazione Digitale	4	4
Mobilit� Sostenibile	48	9
Rifiuti	15	2
Verde Urbano	35	9
Suolo e Territorio	75	8
Legalit� e Sicurezza	90	7
Governance	4	4

Grafico 3 - Scostamenti tra rating nazionale e Genova.
(Fonte: rapporto ICity Rate 2017)

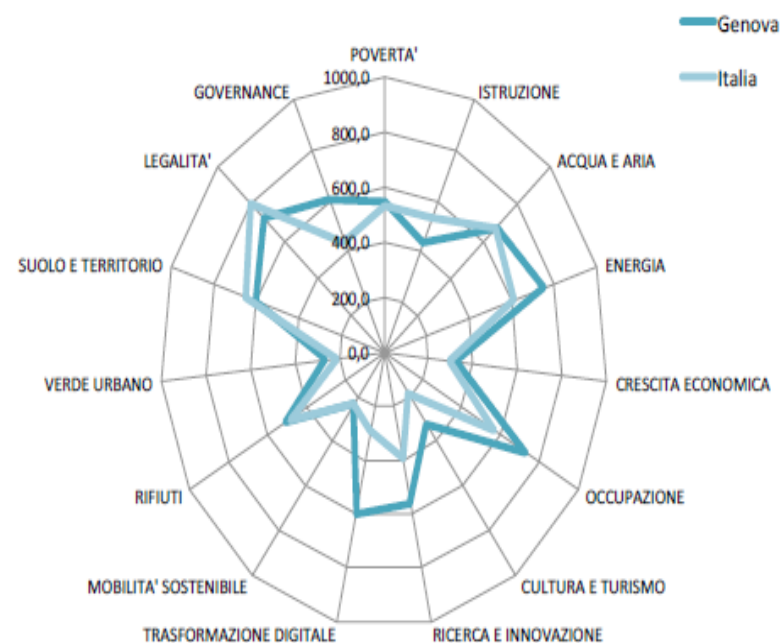
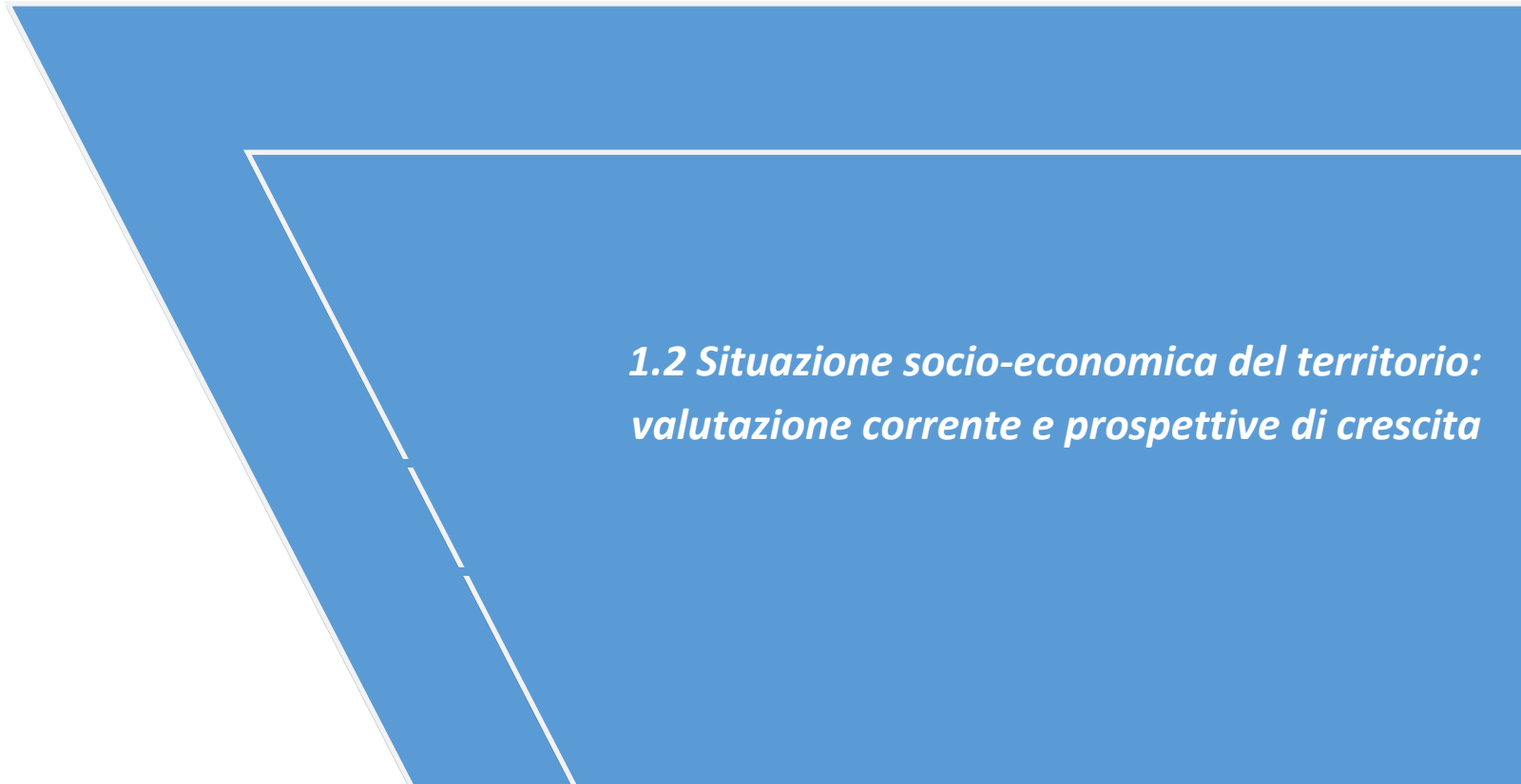


Tabella 7 - Punti di forza e debolezza della città metropolitana di Genova (Fonte: Rapporto ICity Rate 2017)

<u>Punti di forza evidenziati:</u>	<u>Punti di debolezza evidenziati:</u>
⇒ sfratti, sofferenza economica;	⇒ accessibilità scolastica;
⇒ infortuni;	⇒ disponibilità verde pubblico;
⇒ omicidi volontari, criminalità organizzata e mafiosa, amministratori minacciati, ciclo del cemento, efficienza tribunali, comuni commissariati;	⇒ ciclabilità, aree pedonabili, limitazione traffico, interscambio, <i>carsharing</i> , <i>bike sharing</i> ;
⇒ PA green, capacità gestionale, stabilità economica;	⇒ turismo non estivo, tasso di turisticità;
⇒ crescita digitale, PA <i>social</i> , banda larga 30mbps;	⇒ riciclaggio;
⇒ qualità servizio elettrico, reti per la sostenibilità.	⇒ <i>wi-fi</i> pubblico.

A large blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It has a white outline and a solid blue fill.

1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettive di crescita

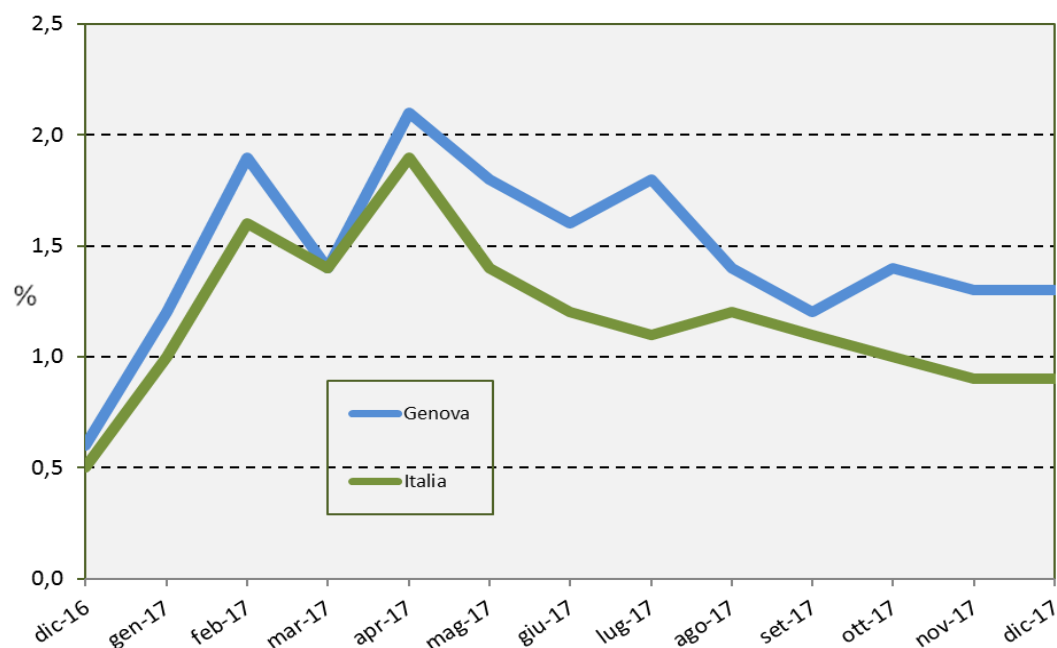
1.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO: VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTIVE DI CRESCITA

1.2.1 - SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE: VALUTAZIONE CORRENTE

(a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Genova)

Il 2017 si è chiuso confermando la lenta ripresa dell'economia genovese. I principali indicatori registrano incoraggianti segnali provenienti da diversi settori del mondo dell'impresa, dall'attività portuale, i cui traffici hanno mostrato risultati particolarmente positivi, e dal comparto turistico. L'occupazione resta ancora al palo anche se il lavoro non diminuisce grazie al riassorbimento di numerosi cassintegrati. Infine risultano positive le dinamiche legate alle esportazioni di beni e servizi. Nel corso del 2017 l'inflazione risale nei primi mesi dell'anno per poi decelerare nel secondo semestre attestandosi, a dicembre, ad un valore tendenziale pari a +1,3% superiore al dato nazionale e lievemente superiore rispetto a quella delle principali città del nord Italia (Grafico 1).

Grafico 1 - Andamento tasso di inflazione tendenziale di Genova e Italia

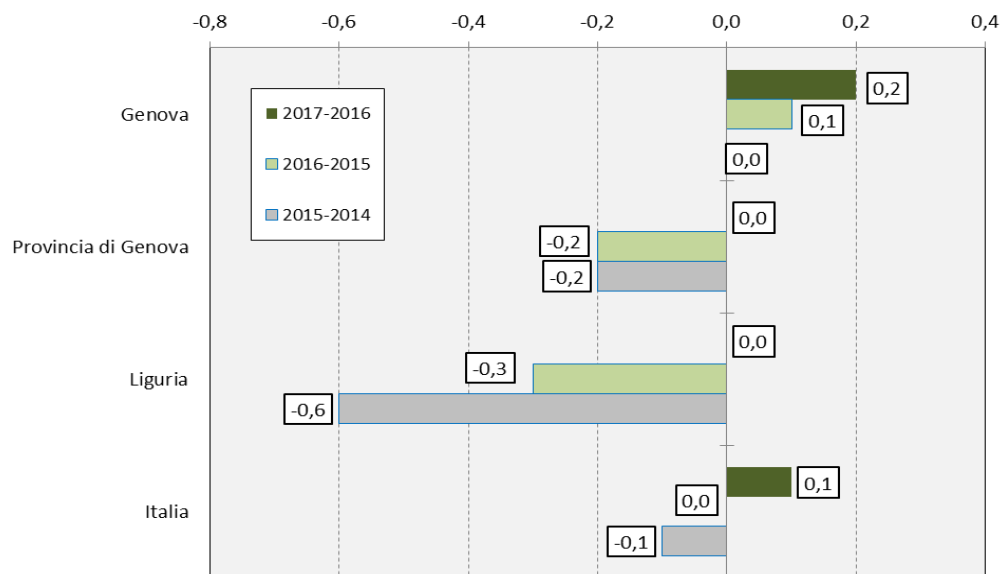


Dopo la significativa risalita del tasso tendenziale dei prezzi al consumo registrata nei primi mesi del 2017 le dinamiche inflattive, a Genova e in Italia, tornano a decelerare. A fine anno l'inflazione tendenziale a Genova si attesta a +1,3% valore superiore al dato nazionale pari a +0,9%

Tasso di inflazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

I dati provenienti dal settore imprenditoriale evidenziano nel 2017 un lieve incremento del numero di imprese attive a Genova rispetto all'anno precedente (+0,2%, in termini assoluti n° 105 imprese passando da 48.947 a 49.052). In termini percentuali il dato del capoluogo ligure risulta migliore dei valori registrati a livello nazionale (+0,1%), regionale e provinciale (Grafico 2).

Grafico 2 - Variazioni percentuali delle imprese attive (Fonte: CCIAA Genova)



Nel 2017 a Genova il numero di imprese attive aumenta lievemente rispetto al 2016 (+0,2%). Aumentano anche le imprese attive in Italia (+0,1%) mentre nella Provincia di Genova e in Liguria si registrano variazioni percentuali nulle: quest'ultimo dato risulta comunque migliore di quello registrato negli anni precedenti fortemente influenzati dalla crisi economica.

Si conferma l'aumento delle attività operanti nel comparto turistico, in quello delle costruzioni mentre cresce anche il numero delle imprese nel settore finanziario e assicurativo e in quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche. Si riduce invece il numero delle attività legate al trasporto e magazzinaggio e, in minor misura, al commercio (Tabella 1). Il comparto manifatturiero, pur registrando in valore assoluto un lieve calo del numero delle aziende, segna un notevole incremento del giro di affari più consistente nel primo semestre dell'anno.

Tabella 1 - Le imprese attive a Genova per settore di attività (Fonte: CCIAA Genova)

	n° imprese 2015	n° imprese 2016	n° imprese 2017	Variazione 2016/2017
Agricoltura, silvicoltura e pesca	424	418	416	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	5	-1
Attività manifatturiere	3.687	3.661	3.636	-25
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	82	69	67	-2
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	80	74	78	4
Costruzioni	8.286	8.312	8.339	27
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.163	16.112	16.062	-50
Trasporto e magazzinaggio	2.605	2.557	2.532	-25
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.963	4.006	4.061	55
Servizi di informazione e comunicazione	1.371	1.361	1.374	13
Attività finanziarie e assicurative	1.499	1.507	1.526	19
Attività immobiliari	3.220	3.251	3.239	-12
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.280	2.276	2.292	16
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.946	1.987	2.036	49
Istruzione	264	265	264	-1
Sanità e assistenza sociale	317	320	336	16
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	563	589	595	6
Altre attività di servizi	2.158	2.161	2.184	23
Imprese non classificate	10	15	10	-5
TOTALE	48.914	48.947	49.052	105

Nel 2017 continuano ad aumentare le Società di capitale (+2,5% rispetto al 2016) mentre risultano ancora in diminuzione le Società di persone confermando il trend dello scorso anno registrando una flessione pari a -1,6% (Tabella 2).

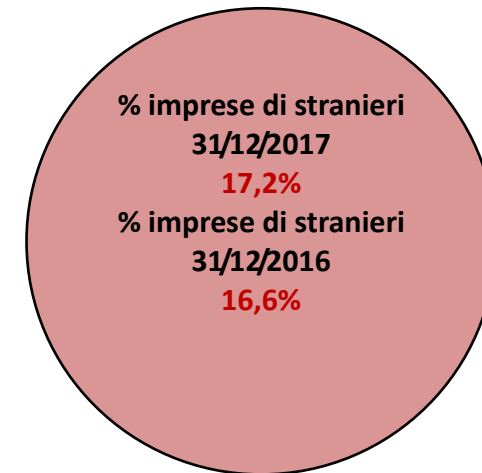
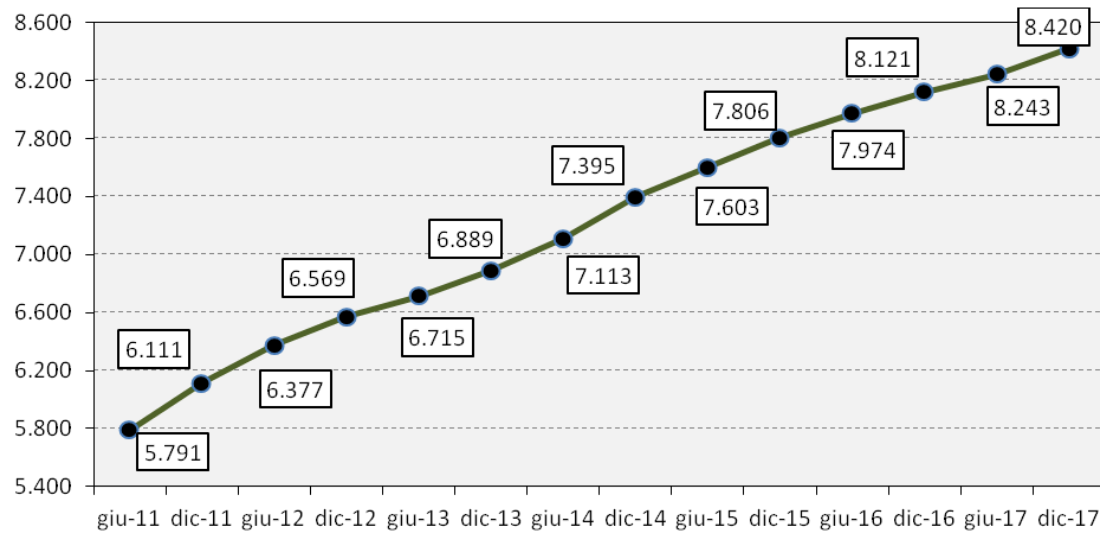
Tabella 2 - Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica (Fonte: CCIAA Genova)

Forma giuridica società	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
Società di capitale	10.348	10.565	10.832	267	2,5%
Società di persone	9.836	9.690	9.531	-159	-1,6%
Imprese individuali	27.667	27.614	27.606	-8	0,0%
Cooperative	480	486	487	1	0,2%
Consorzi	237	248	246	-2	-0,8%
Altre Forme	346	344	350	6	1,7%
TOTALE	48.914	48.947	49.052	105	0,2%

A fine 2017 risultano ancora in aumento le attività avviate da stranieri (+ 299 rispetto all'anno precedente, +3,7% rispetto all'anno precedente) e raggiungono il 17,2% del complesso imprenditoriale genovese, soprattutto nei settori del commercio, dell'edilizia, dei servizi di alloggio e ristorazione, e dei servizi di supporto alle imprese (Grafico 3). Anche il settore dell'imprenditoria femminile registra segnali di ripresa dopo un lungo periodo di crisi mentre si accentua, rispetto al 2016, il calo delle imprese gestite dai giovani (-3,9%).

Migliorano lievemente i dati del mercato del lavoro. Nel 2017 il tasso di disoccupazione della provincia di Genova, risulta in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente attestandosi al 9,1%. Tale valore risulta inferiore a quello ligure (9,5%) e nazionale (11,2%) ma ancora lontano da quello registrato nel Nord Ovest (7,4%). Anche la situazione del mondo del lavoro giovanile, seppure ancora critica, presenta segnali di miglioramento: nella provincia di Genova il 25,0% delle forze lavoro di età compresa fra i 18 e 29 anni risulta disoccupato ma la percentuale dei giovani disoccupati registra una flessione dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Risulta invece in risalita il tasso di inattività della popolazione giovanile che aumenta di 3,4 punti percentuali. Cresce lievemente il tasso di occupazione provinciale (15-64 anni) che risulta pari al 63,3% (+0,1 punti percentuali) grazie anche al calo della popolazione di riferimento.

Grafico 3 - Imprese attive gestite da stranieri (Fonte: CCIAA Genova)



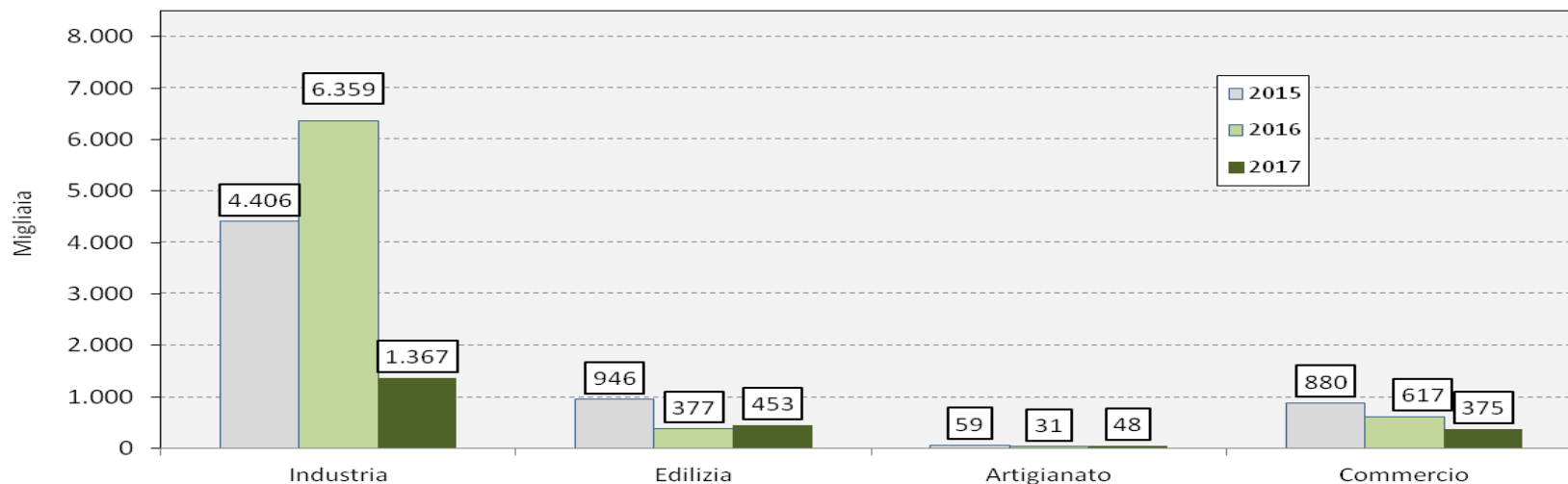
Più confortanti risultano i dati provenienti dalla gestione delle ore di cassa integrazione totali che nel 2017 in provincia di Genova risultano in calo del 69,6% rispetto all'anno precedente (Tabella 3); in consistente diminuzione risultano le ore autorizzate in via straordinaria che registrano una flessione pari al 79,0%, mentre rispetto al 2016 aumentano solo le ore autorizzate per gli interventi ordinari. In aumento il numero delle startup che alla fine del 2017 risultano in numero di 108 con un incremento pari al 24% rispetto all'anno precedente.

Tabella 3 - Numero di ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia in Provincia di Genova (Fonte: INPS)

	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
Ordinario	1.368.004	571.371	628.950	57.579	10,1%
Straordinario	4.131.019	6.464.925	1.359.222	-5.105.703	-79,0%
In deroga	791.192	348.620	255.042	-93.578	-26,8%
TOTALE	6.290.215	7.384.916	2.243.214	-5.141.702	-69,6%

Nel 2017 le ore di cassa Integrazione autorizzate nel settore industriale registrano un notevole decremento rispetto all'anno precedente (-4.991.739 ore pari a -78,5%) (Grafico 4).

Grafico 4 - Numero di ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia in Provincia di Genova – Fonte INPS



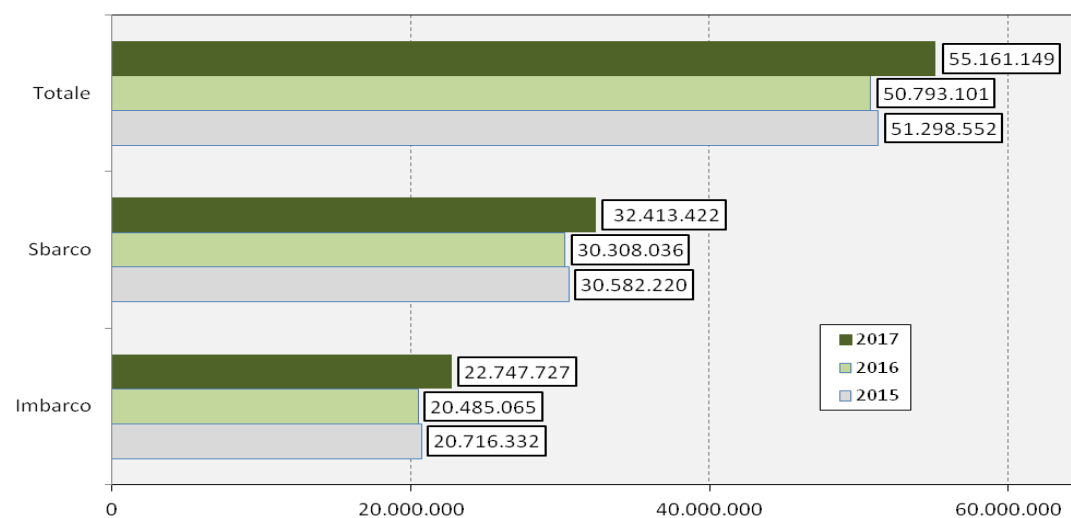
I dati relativi all'attività portuale evidenziano un significativo aumento del traffico di tutte le tipologie di merci (Tabella 4): quelle imbarcate, rispetto al 2016, risultano in crescita dell'11,0%, mentre quelle sbarcate registrano un incremento del 6,9% (Grafico 5). Anche il movimento containerizzato si conferma in crescita sia per quanto riguarda lo sbarco che l'imbarco: complessivamente, nel 2017, sono stati movimentati oltre 2,6 milioni di teus.

Tabella 4 - Traffico portuale per tipologia di merci (Fonte: Autorità Portuale di Genova)

	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
MERCI IMBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	2.613.588	2.406.834	2.556.625	149.791	6,2
Merci in colli e a numero	17.030.023	17.114.713	19.215.105	2.100.392	12,3
Bunkers e provviste	1.072.721	963.518	975.997	12.479	1,3
TOTALE	20.716.332	20.485.065	22.747.727	2.262.662	11,0
MERCI SBARCATE (tonnellate)					
Oli minerali e rinfuse	16.856.279	15.827.111	16.086.623	259.512	1,6
Merci in colli e a numero	13.725.941	14.480.925	16.326.799	1.845.874	12,7
TOTALE	30.582.220	30.308.036	32.413.422	2.105.386	6,9

Negli ultimi 12 mesi risulta invece in flessione il numero dei crocieristi (-92.180 pari a -9,1%) mentre anche il numero dei passeggeri dei traghetti sono diminuiti di 14.600 unità (pari a -0,7%) segnalando un'interruzione del trend di crescita dei passeggeri dei traghetti. (Grafico 6).

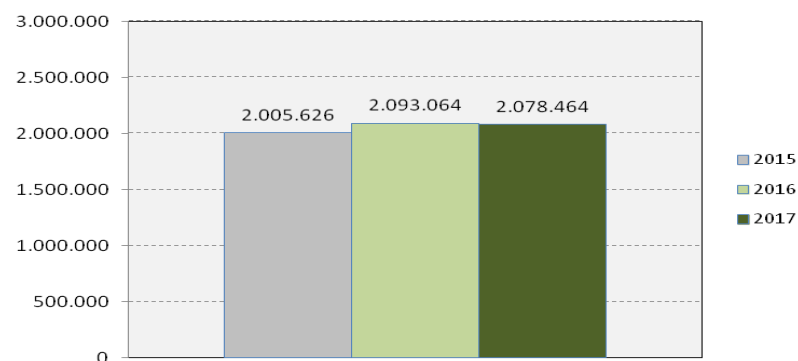
Grafico 5 - Movimento merci del Porto di Genova nel 2017 (Fonte Autorità Portuale di Genova)



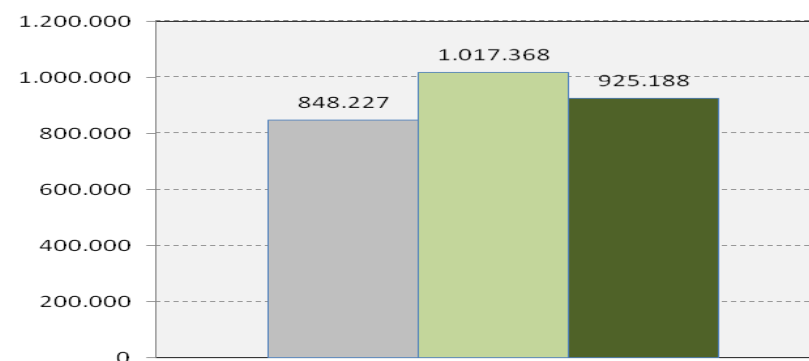
Il movimento complessivo delle merci nel Porto di Genova, nel 2017, aumenta dell'8,6% rispetto all'anno precedente; l'incremento riguarda soprattutto le merci imbarcate (+11,0%).

Grafico 6 - Traffico passeggeri nel Porto di Genova (Fonte: Autorità portuale di Genova)

Numero passeggeri su traghetti



Numero passeggeri su navi da crociera



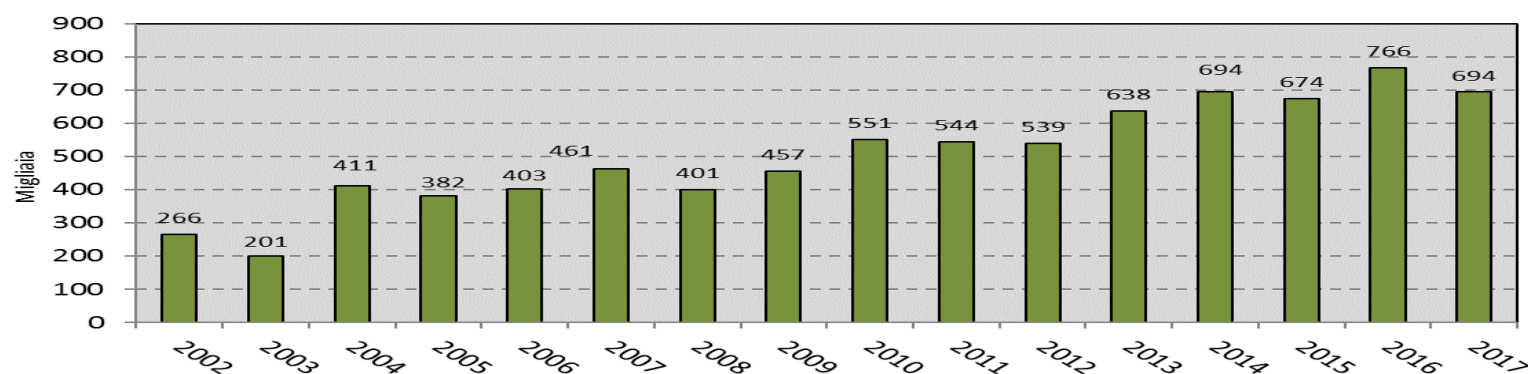
Il turismo registra un incremento degli arrivi che crescono del 5,2% rispetto al 2016 (Tabella 5), da attribuirsi non solo alla crescita del flusso degli stranieri che aumentano di 27.834 unità (+6,6%), ma anche all'incremento dei visitatori italiani. Fra i turisti stranieri risulta percentualmente consistente, rispetto al 2016, il numero degli arrivi dei visitatori russi (+30,2) e brasiliani (+20,9).

Tabella 5 - Numero di arrivi turistici nel Comune di Genova (Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche)

	2015	2016	2017	Var Assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
Italiani	405.323	412.761	428.696	15.935	3,9
Stranieri	420.148	422.562	450.396	27.834	6,6
TOTALE	825.471	835.323	879.092	43.769	5,2

Nel 2017 i visitatori dei musei civici diminuiscono del 9,5% rispetto all'anno precedente in cui si era raggiunto il massimo valore mai registrato (Grafico 7)

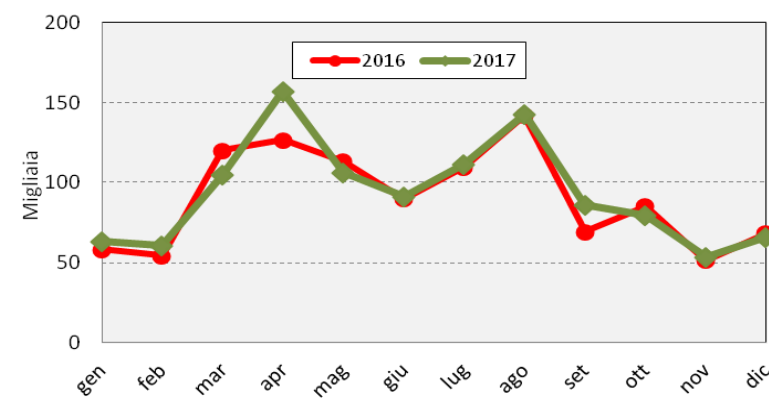
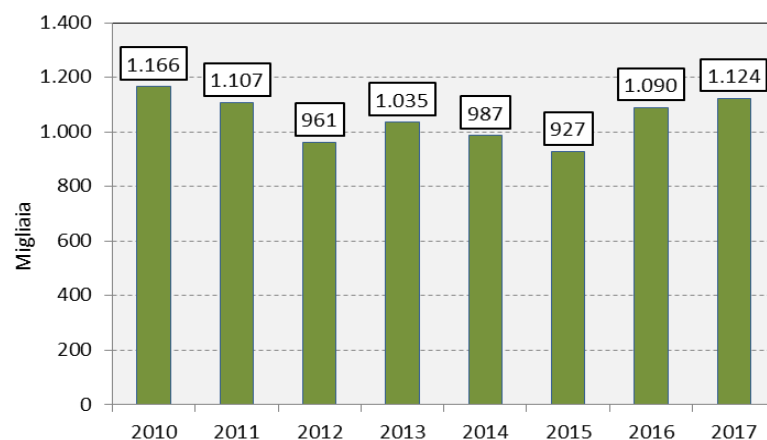
Grafico 7 - Numero dei visitatori dei musei cittadini (2002/2017 - vedi nota in calce*) Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova



***Nota:** Sono ricompresi: Musei di Strada Nuova, Palazzo Verde, Commenda di Prè, Arte Orientale Chiossone, S.Agostino, Risorgimento, Archeologico, Navale, Garbo, Frugone, Luxoro, Gam, Wolfsoniana, Storia Naturale, Arte Contemporanea, Museo del Tesoro, Museo del Mare, Castello d'Albertis, Archivio Storico, Via del Campo 29r, Loggia di Banchi, Museo Diocesano, Casa di Colombo e Torri di S. Andrea, Lanterna

In ripresa anche l'affluenza dei visitatori dell'acquario (Grafici 8 e 9) La crescita del numero di visitatori dell'Acquario è particolarmente consistente nel mese di aprile che registra un aumento del 23,9% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Grafici 8 e 9 - Numero visitatori dell'Acquario (Fonte: Costa Edutainment Spa)



1.2.2 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO

(a cura dell'Ufficio Statistica del Comune di Genova)

Al 31 dicembre 2017 la popolazione residente nel Comune di Genova (superficie 240,29 Km²) registra una popolazione di 580.097, mentre secondo il 15° Censimento generale del 9/10/2011 la popolazione legale ammontava a 586.180 (v. nota in calce al Grafico 10), mentre continua il trend di invecchiamento degli abitanti (Tabella 6)

Grafico 10 - Andamento della popolazione residente nel Comune di Genova

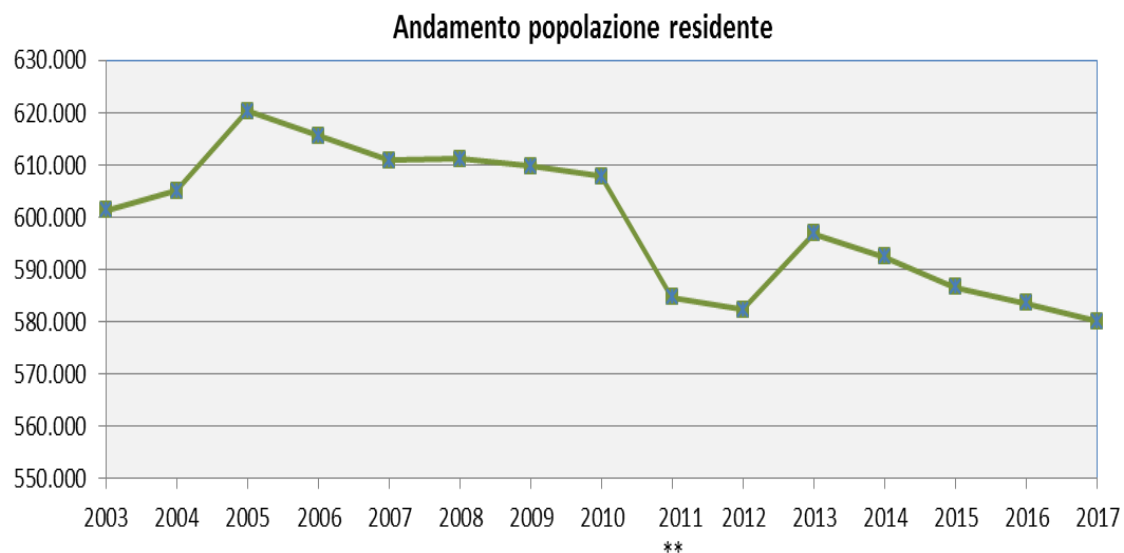


Tabella 6 - Indice di vecchiaia della popolazione

Anni	Indice di vecchiaia	Nati (residenti)
2006	242,0	4.680
2007	242,5	4.614
2008	238,8	4.777
2009	236,2	4.752
2010	233,2	4.597
2011	234,7	4.411
2012	235,9	4.488
2013	239,4	4.191
2014	242,7	4.095
2015	246,4	3.843
2016	249,9	3.707
2017	252,9	3.672

Indice di vecchiaia: "indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione di 65 anni di età e oltre alla popolazione di età inferiore ai 15 anni per cento".

(**) Nel 2011 le risultanze anagrafiche sono state aggiornate sulla base della popolazione legale risultante dai dati definitivi del 15° Censimento Generale della Popolazione del 9 ottobre 2011. I dati sul movimento negli anni immediatamente successivi non sono dovuti solamente ai fenomeni "reali" (variazione del saldo naturale e/o migratorio), ma dipendono in gran parte dallo svolgimento dell'operazione di confronto tra le risultanze censuarie e l'anagrafe (parifica anagrafica).

Popolazione - stranieri residenti

Secondo i dati di fonte anagrafica al 31 dicembre 2017 risiedono a Genova 56.279 stranieri (27.233 maschi e 29.046 femmine) (linea verde Grafico 11). A dicembre 2016 gli stranieri residenti erano 55.071, quindi, nell'arco di un anno, la popolazione straniera ha registrato un incremento di 1.208 unità (+2,2%) (Tabella 7). La comunità più numerosa è quella ecuadoriana (13.509 residenti), seguita dagli albanesi (5.936), dai rumeni (5.234), dai marocchini (4.240), dai cinesi (2.510), dai peruviani (2.199), dagli ucraini (2.074), dai senegalesi (2.025), dai nigeriani (1.591), dai bengalesi (1.419) e dai cingalesi (1.153).

Grafico 11 - Andamento della popolazione straniera residente nel comune di Genova e raffronto percentuale con il totale della popolazione residente (linea azzurra)

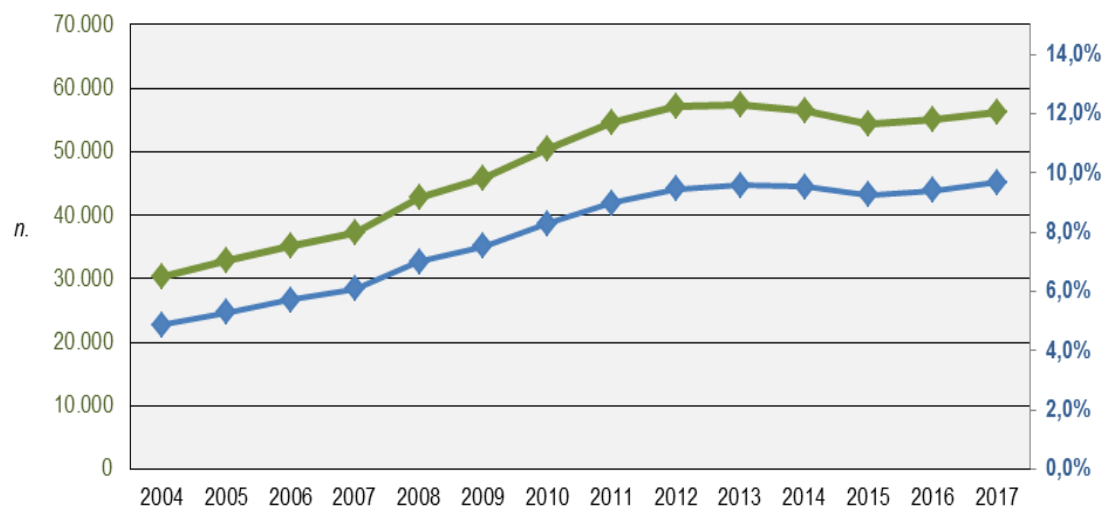


Tabella 7 - Stranieri residenti nel Comune di Genova

Anni	Stranieri residenti a fine anno
2006	35.255
2007	37.160
2008	42.744
2009	45.812
2010	50.415
2011	54.521
2012	57.263
2013	57.358
2014	56.480
2015	54.406
2016	55.071
2017	56.279

(*) Dati di fonte anagrafica

Immigrazione ed emigrazione

Il movimento migratorio della popolazione residente evidenzia una diminuzione sia delle immigrazioni sia delle emigrazioni. Nel 2017 si registrano 12.440 immigrazioni rispetto alle 12.705 del 2016 (-265; -2,1%) e 11.262 emigrazioni contro 11.573 (-311; -2,7%). Il saldo migratorio si mantiene positivo e passa da +1.132 unità del 2016 a +1.178 del 2017. I dati relativi al movimento migratorio riferiti alla zona geografica di provenienza, (Grafico 12) segnalano che il maggior numero di immigrati proviene dai comuni della Città Metropolitana di Genova (35,1%) seguiti dall'Estero (30,1%), dal Nord-Ovest d'Italia (12,1%), dal Sud (5,8%), dalle altre province della Liguria (5,1%), dal Centro Italia (4,6%), dalle Isole (3,9%) e dal Nord-Est (3,3%). I dati riferiti alla zona geografica di destinazione (Grafico 13) evidenziano che il flusso degli emigrati è diretto principalmente verso i comuni della Città Metropolitana di Genova (54,8%) seguiti dal Nord-Ovest d'Italia (14,6%), dall'Estero (10,7%), dalle altre province della Liguria (5,7%), dall'Italia Centrale (4,6%), dal Nord-Est (4,1%), dal Sud (3,2%) e dalle Isole (2,3%).

Grafico 12 - Immigrazione per zone di provenienza - Anno 2017

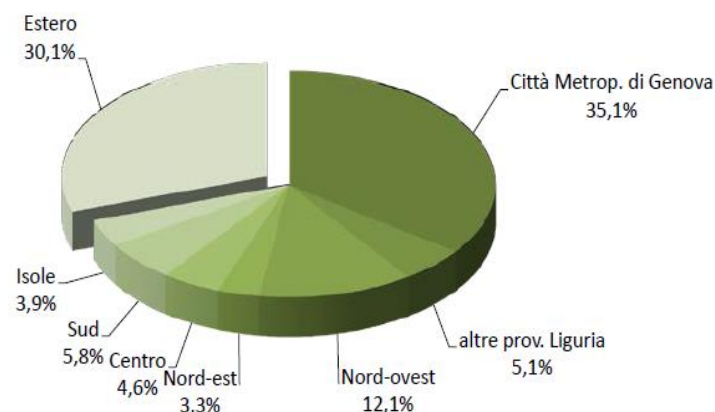


Grafico 13 - Emigrazione per zone di destinazione - Anno 2017

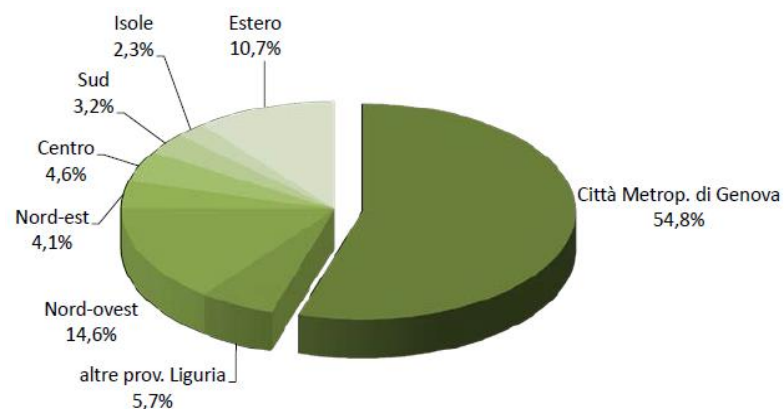
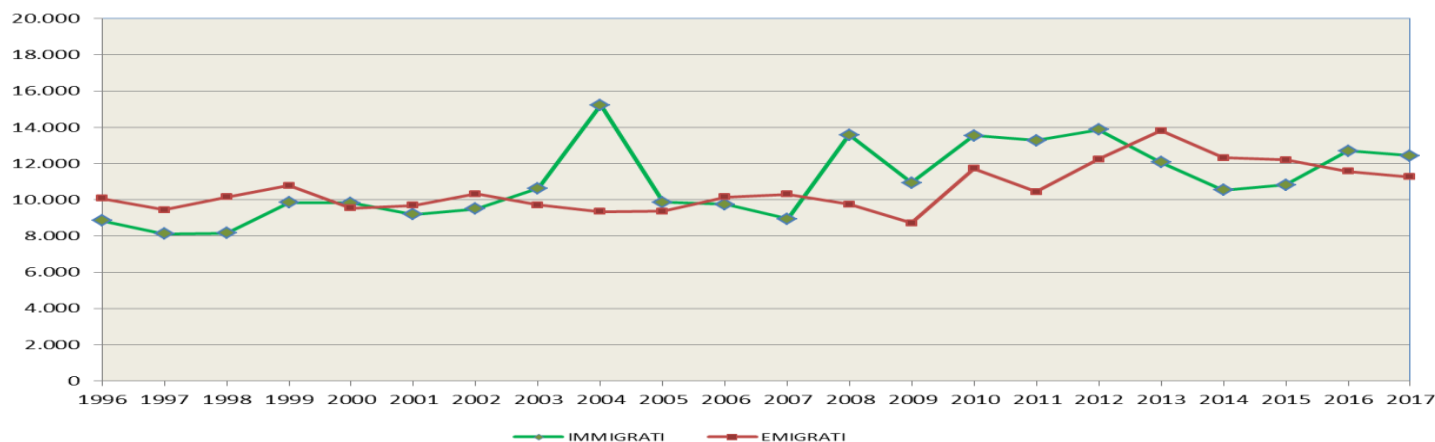


Grafico 14 - Andamento del movimento migratorio nel Comune di Genova



Movimento migratorio da e verso paesi stranieri

Grafico 15 - Movimento migratorio da e verso Stati extranazionali (totale)*

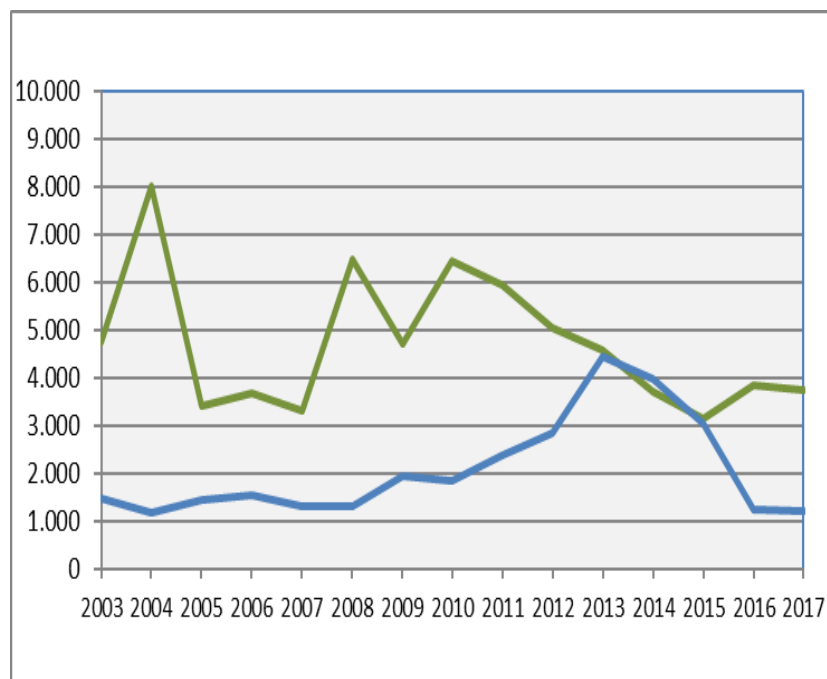
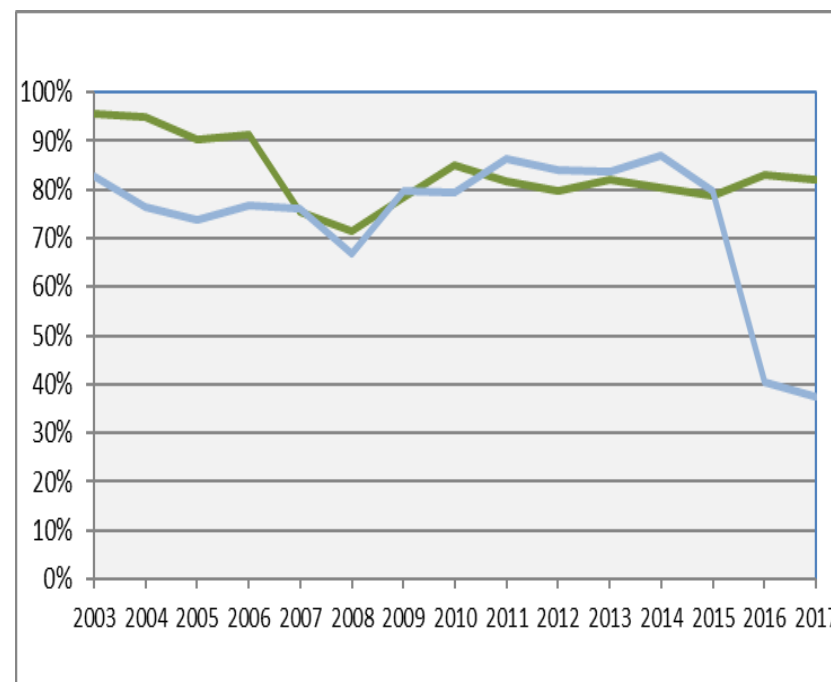


Grafico 16 - Movimento migratorio da e verso Stati extra U.E. (%)*



immigrati emigrati

(*) Alcuni dati possono risentire di regolarizzazione anagrafiche degli stranieri in seguito all'entrata in vigore di leggi sull'immigrazione (Legge Bossi/Fini 2002 e Regolamento 2004) e dell'entrata di alcuni paesi nell'Unione Europea.

1.2.3. ANDAMENTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO: PROSPETTIVE DI CRESCITA

(a cura della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione Strategica e Statistica)

L'Amministrazione sta pianificando ed attuando una serie di strategie atte a promuovere, coordinare e incrementare progetti innovativi di sviluppo economico ed alleanze tra attori locali ed esterni, al fine di avviare un processo di negoziazione continua e di effettivo partenariato, che conduca ad una crescita del tessuto socio economico locale.

PIANO STRATEGICO (STATI GENERALI DELL'ECONOMIA)

Il Piano Strategico, realizzato a gennaio 2018, rappresenta il risultato della rielaborazione dei contributi pervenuti da tutti gli stakeholder del territorio in occasione della prima edizione degli «Stati Generali dell'Economia» di novembre 2017.

Il Piano Strategico si può definire un “Patto” tra tutti coloro che hanno responsabilità per un percorso di sviluppo riconosciuto come condivisibile e possibile, al quale ritenersi impegnati, ognuno per la sua parte, un accordo complessivo che mira a una migliore collocazione della Città e dell'area metropolitana in ambito europeo e internazionale.

Indica le quattro linee strategiche/macro-filoni individuati come prioritari (Tabella 8), in linea con le linee programmatiche dell'Amministrazione, che sono complementari tra loro, e gli obiettivi, corredate da precise determinazioni che ne definiscono utilità e attuabilità. Poiché risulta differente il grado di maturazione progettuale degli interventi proposti dagli attori locali, gli stessi necessitano di un approfondimento costante, in fase attuativa, in termini di tempistica, sostenibilità tecnica, ambientale, economica ed amministrativa.

Tabella 8 - Visione strategica della prima edizione degli Stati Generali dell'Economia – novembre 2017

LINEA STRATEGICA 1	LINEA STRATEGICA 2	LINEA STRATEGICA 3	LINEA STRATEGICA 4
Creare un Polo di eccellenza per l'Industria ad Alta Tecnologia	Sviluppare i progetti riguardanti il Porto e la Logistica al servizio del Porto	Sviluppare e potenziare le infrastrutture	Promuovere Genova come città di cultura, turismo e commercio

Il primo stato di avanzamento dei risultati raggiunti e dei progetti avviati rispetto ai più importanti temi individuati nei quattro tavoli degli Stati Generali dell'Economia (“Industria ad alta tecnologia”, “Porto e logistica”, “Infrastrutture”, “Cultura, Turismo e Commercio”) è stato elaborato a fine febbraio 2018, a distanza di tre mesi dall'evento. L'obiettivo di questo documento è stato quello di illustrare quanto l'Amministrazione sia attenta all'evoluzione dei temi trattati nei quattro tavoli. E' stato presentato a tutti gli stakeholder coinvolti attraverso una Assemblea pubblica che si è svolta il 22 marzo 2018 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi.

BLUE ECONOMY SUMMIT

Per **Blue Economy** si intende l'insieme di tutte le attività umane che utilizzano il mare, le coste e i fondali come risorse per attività industriali e lo sviluppo di servizi, quali ad esempio acquacultura, pesca, biotecnologie marine, turismo marittimo, costiero e di crociera, trasporto marittimo, porti e settore cantieristico, energie rinnovabili marine, inserite in un'ottica di sostenibilità.

La prima edizione del Blue Economy Summit si è svolta a Genova dal 9 al 12 aprile 2018 presso diverse sedi, da Palazzo Tursi a Palazzo S. Giorgio, e ha visto coinvolti oltre 2000 partecipanti, 500 studenti, 70 relatori e 9 tavole rotonde.

L'obiettivo generale del Summit è stato quello di creare consapevolezza delle opportunità che derivano dalla “Blue Economy”, o “Economia del Mare”, coinvolgendo tutti i principali protagonisti istituzionali e imprenditoriali del territorio che utilizzano il mare come risorsa per attività industriali e sviluppo di servizi inserendoli in un'ottica di sostenibilità.

I target raggiunti durante il Summit sono stati diversi, tra cui: Istituzioni internazionali, europee ed italiane, Istituzioni accademiche e di ricerca, Associazioni internazionali e nazionali, Enti locali italiani ed europei portatori di case-histories, Aziende pubbliche e private, Istituzioni locali rappresentanti dei settori legati a infrastrutture, smart city, ambiente, energia, mobilità, cultura, turismo e media locali, nazionali e internazionali.

Durante gli incontri si sono succeduti diversi interventi, sia da parte delle istituzioni che da parte degli stakeholder coinvolti sulle seguenti tematiche:

1. **Porto, infrastrutture, nuovi mercati, intermodalità** – in questa sessione si è parlato del Porto di Genova come naturale “porta di ingresso del Nord Italia, della Svizzera e della Germania del Sud”, grazie alla sua posizione strategica e alle sue caratteristiche logistiche.
2. **High tech, formazione 4.0, nuove professioni, startup del settore** - in questa sessione si sono declinate le opportunità dell'economia del mare legate alla ricerca, all'industria ad alta tecnologia, alle start Up e come queste portino con se nuove opportunità di formazione.
3. **Turismo, crociere, nautica, porto come autostrada del mare, waterfront di Levante** – in questa sessione si sono presentate tutte le opportunità legate al settore turistico
4. **Pesca, ittiturismo, itticultura, protezione ambiente marino** – in questa sessione, infine, si sono descritte tutte le potenzialità Liguri legate al settore “alimentare” dell'economia del mare.

SILVER ECONOMY FORUM

La Silver Economy è intesa non come supporto e assistenza alla terza età, settore in cui l'Amministrazione comunale è già presente, ma come ambiente ideale, strutturato e organizzato, a complemento della seconda giovinezza.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di attrarre chi, sia dal nord Europa che da altre parti, vuole trascorrere la sua “seconda giovinezza” nel nostro bellissimo territorio poiché Genova non solo è ai vertici della classifica europea in quanto a longevità, ma gode di un patrimonio climatico, ambientale, gastronomico, artistico e culturale che pochi altri posti al mondo possono vantare; queste peculiarità rendono la città naturalmente deputata a diventare il luogo ideale in cui sviluppare questa attività.

Per fare questo è necessario bisogna coinvolgere vari settori come fondi pensione, compagnie di assicurazioni, associazioni varie ed “investitori” che vogliono sviluppare investire su questo nuovo settore (silver business) che abbraccia dalle residenze ai “silver village” pensati come strutture di accoglienza che ospitano vari servizi per questo segmento di popolazione, più dinamico, che nel Genovesato potrebbe facilmente trovare forti motivazioni di insediamento e di intrattenimento. grazie alle sue eccellenze per clima, qualità della vita, arte, cultura e gastronomia.

Il primo Silver Economy Forum si è svolto a Genova tra il 13 e il 15 giugno 2018 ed ha esplorato, attraverso convegni e workshop, tutte le attività che possono contribuire allo sviluppo di questo nuovo business ormai di primaria importanza anche per il nostro territorio, e ha registrato 600 partecipanti tra cui Istituzioni, aziende (di cui gruppi immobiliari e aziende ospedaliere), associazioni di categoria e cittadini, 40 relatori, 6 sessioni convegnistiche. L’evento ha avuto un importante eco mediatico con 85 uscite su stampa/radio/web/tv e oltre 200 citazioni social media grazie all’“Hashtag” dedicato.

Il Convegno ha rappresentato un luogo di incontro tra imprese/investitori, utilizzatori ed associazioni. Questo nuovo business è molto importante anche per tutto l’indotto economico che porta con se, poiché attrae potenziali investitori interessati e crea nuovi posti di lavoro attorno ai servizi pensati.

Durante gli incontri si sono succeduti diversi interventi, sia da parte delle Istituzioni che da parte degli stakeholder coinvolti, i titoli delle varie tavole rotonde sono stati i seguenti:

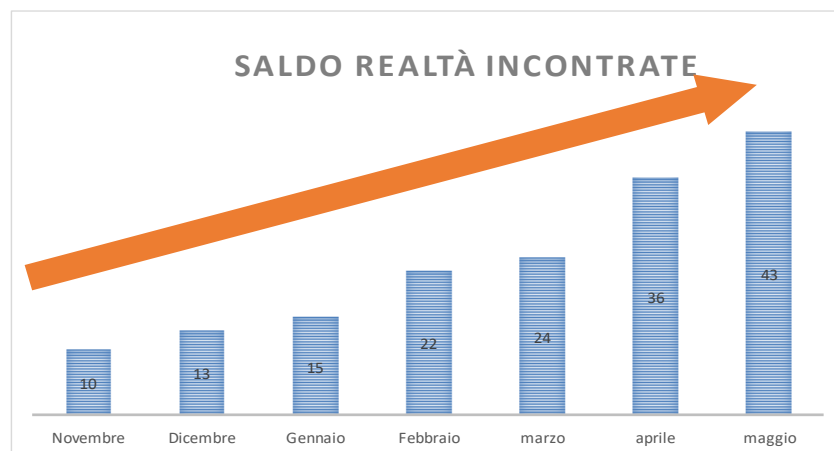
1. **“Chi sono, quanti sono, cosa vogliono i senior in Italia”**: in questa sessione si è cercato di capire, attraverso dati economici e statistici, chi è il destinatario finale di questo settore cioè il Senior Over50, i suoi desideri, bisogni e il suo potere di spesa
2. **“Silver care e sviluppo delle strutture: l’evoluzione di residenze e villaggi per senior”**: in questa sessione si è parlato nel concreto di studi pilota relativi alle strutture “SilverVillages” declinando quali sono gli elementi che devono avere queste strutture per ospitare questo tipo di target
3. **“Le opportunità della silver economy in Italia”**: in questa sessione si è parlato delle varie opportunità di sostegno finanziario legato a questa tematica
4. **“Genova e la Liguria si candidano meta d’elezione per i senior d’Europa”**: in questa sessione si è fatto un catalogo di tutte le eccellenze del nostro territorio di vario genere (ambientali, culinarie)
5. **Strutture di accoglienza medico-sanitaria/eccellenze del territorio**: in questa sessione si è parlato di tutti i servizi sanitari a corredo di queste strutture che la nostra Regione offre
6. **“Active ageing: settore che offre nuove prospettive di business e posti di lavoro”**: in questa sessione si sono declinate tutte le opportunità di lavoro e occupazione legati a questo settore.

HUB 2WORK

A partire da ottobre 2017 è attiva Hub2work (Grafico 17) la nuova piattaforma di accelerazione di impresa del Comune di Genova. Sviluppata in partenariato con Università di Genova, Regione Liguria, Confindustria, Camera di Commercio, ITT (Istituto Italiano di Tecnologia), IBAN (Associazione Italian Business Angels) Back2work24, Studio Legale BLB e Filse, è gestita operativamente da Job Centre.

Hub2work effettua servizi di rilevazione fabbisogni, accompagnamento e orientamento, connessioni con finanziatori privati, networking, organizzazione incontri di persona.

Grafico 17 - Trend delle iniziative d'impresa incontrate nell'ambito di Hub-2Work

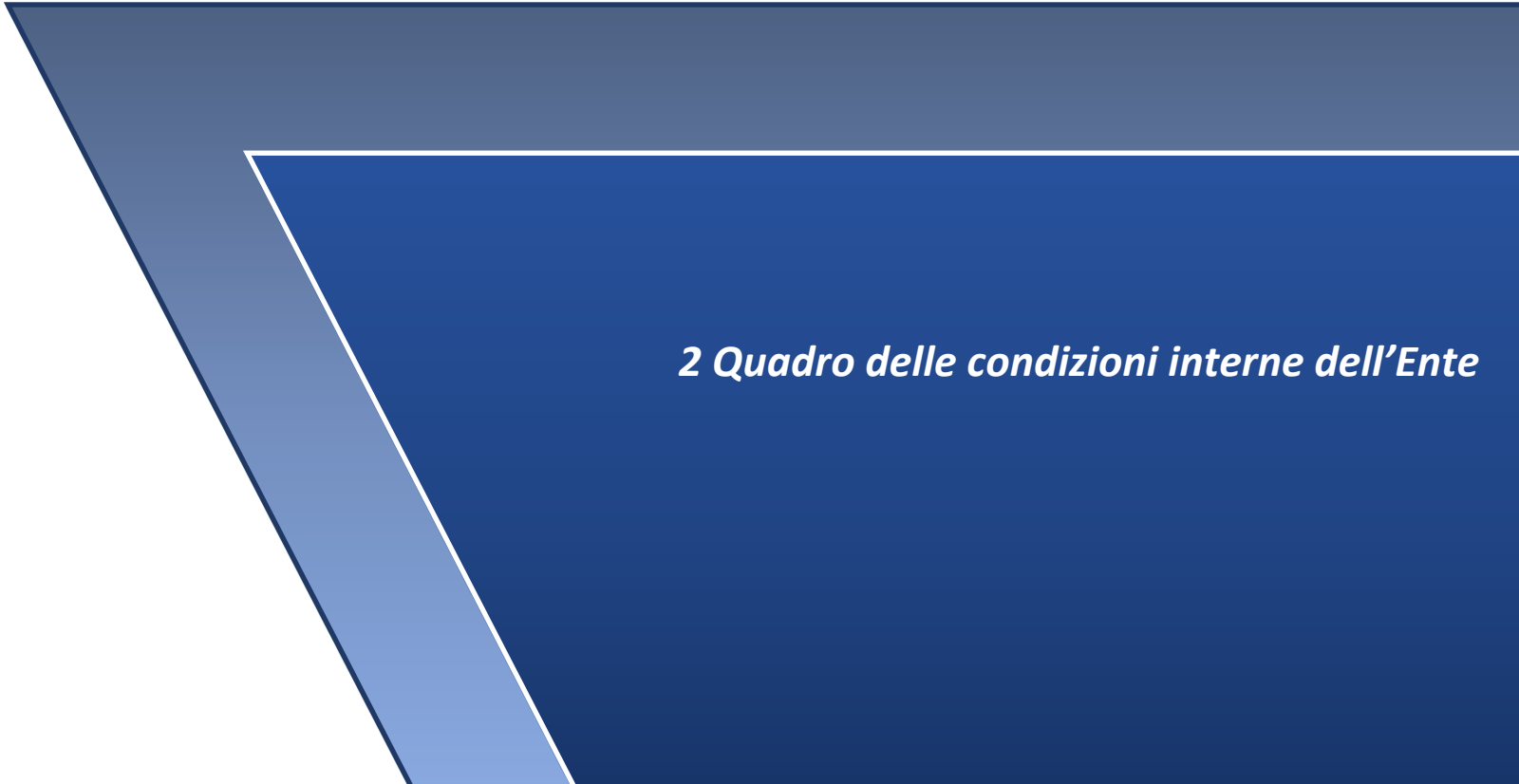


Iniziative con Start up (neoimprese) e Stakeholder

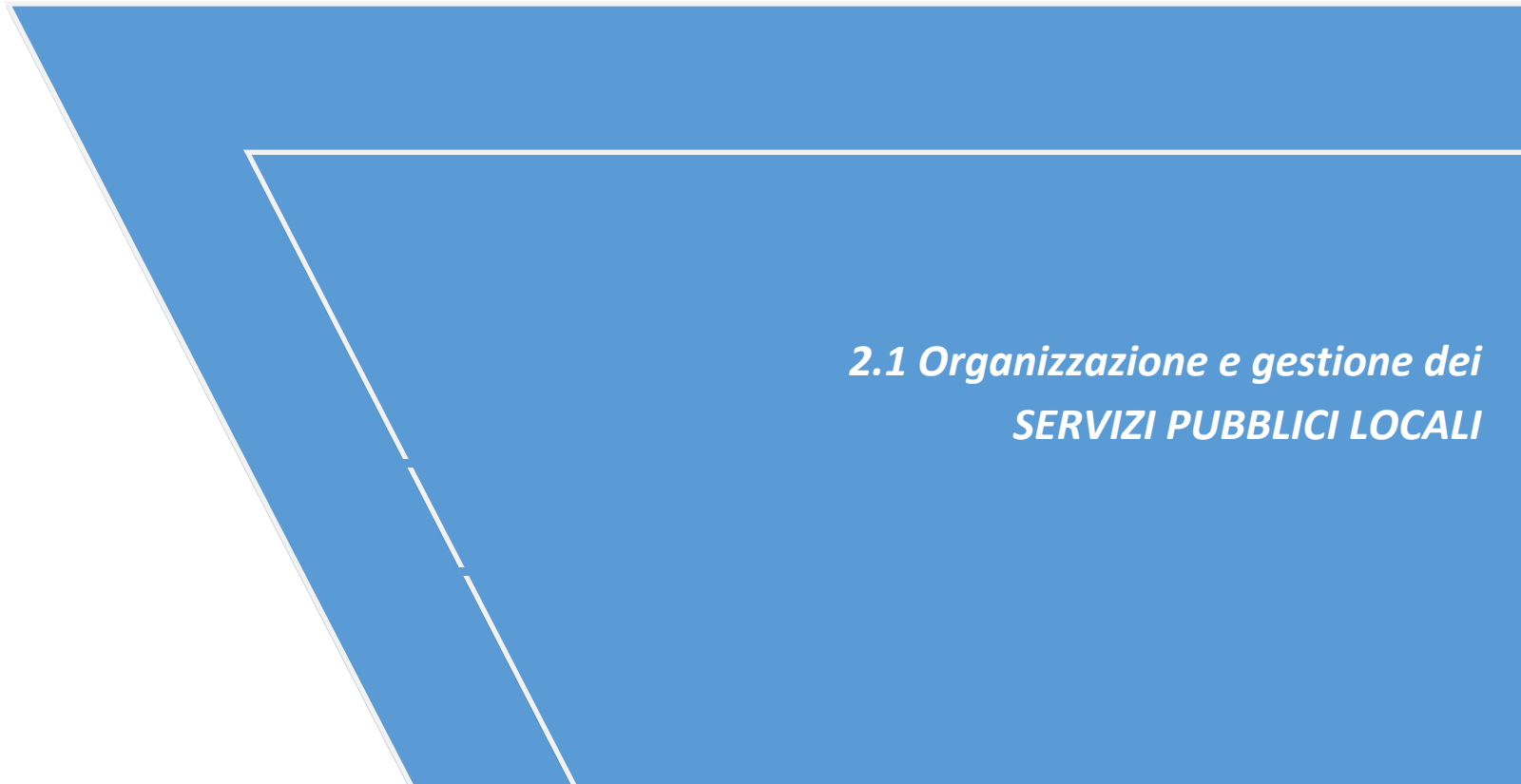
- ⇒ **“Le Start up: idee ed energie per ambiente e territorio”** - presentazione da parte delle Start Up di 9 pitch a stakeholder interessati (pitch - breve discorso utilizzato per catturare l'attenzione di vari interlocutori riguardo un progetto o un'idea imprenditoriale). – Risultato: N. 52 partecipanti
- ⇒ Strumenti innovativi di finanziamento per le start up con Back to Work 24 che è una società di consulenza che offre soluzioni innovative per favorire l'investimento di risorse finanziarie e competenze professionali da parte di manager e investitori, in piccole imprese e start up. - Risultato: N. 35 partecipanti
- ⇒ **“AperiPitch”**: nell'ambito di un aperitivo informale organizzato per fare networking, i partecipanti presentano la loro idea imprenditoriale in modo efficace e in pochi secondi (Pitch) - Risultato: N. 45 partecipanti con presentazione di n. 11 pitch
- ⇒ **“Donne Business Angels e imprenditrici”** (per Business Angels si intende un imprenditore che decide di sostenere una startup, la finanzia e l'aiuta, portando, oltre al capitale, la propria esperienza, conoscenze, contatti) – Risultato: N.7 incontri personali, n. 32 partecipanti

In sintesi:

- ⇒ Totale pitch presentati: **27**
- ⇒ Totale incontri frontali con finanziatori: **11**
- ⇒ Totale stakeholder coinvolti: **164**
- ⇒ Numero contatti attivati: oltre **300**

A large, stylized blue geometric shape, resembling a right-angled triangle or a corner, is positioned in the bottom right quadrant of the slide. It has a dark blue outer border and a lighter blue inner section.

2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

2.1 Organizzazione e gestione dei SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi pubblici di competenza locale

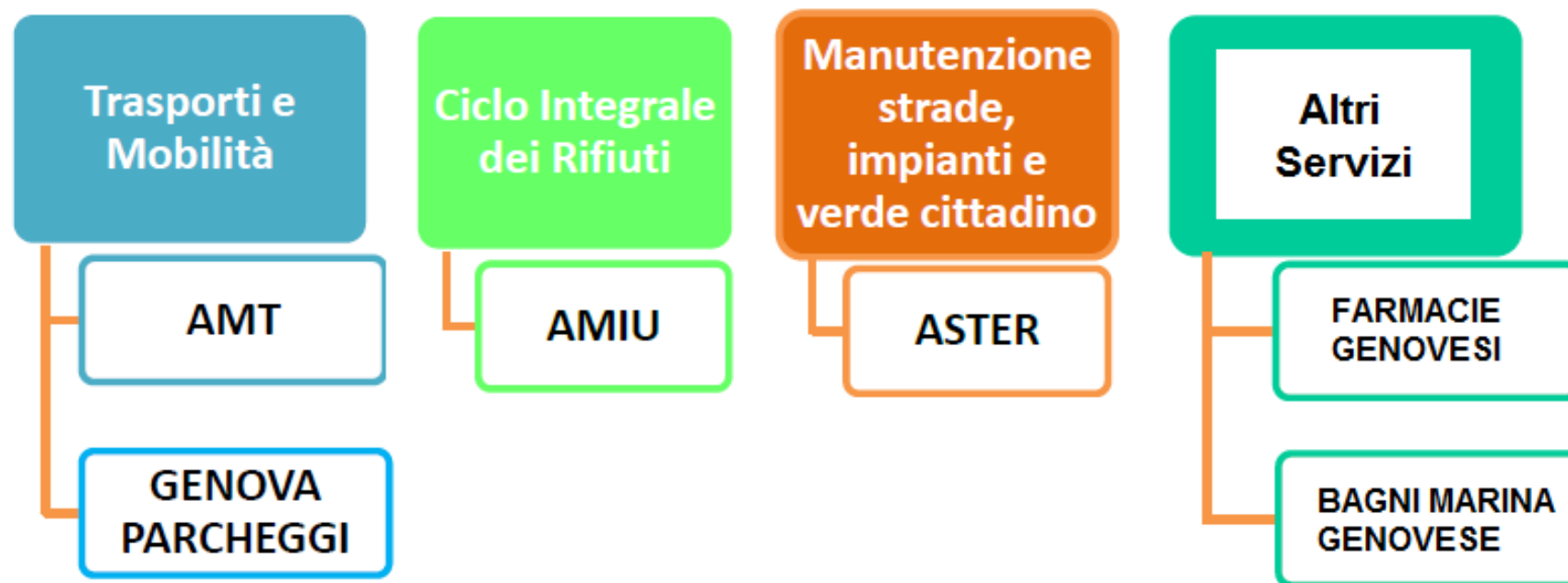
L'articolo 112 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che i servizi pubblici di competenza locale sono “servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali”, alla cui gestione devono provvedere gli Enti territoriali di riferimento.

L'indicazione è molto ampia e ciò si spiega con la circostanza che gli Enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art. 3 Tuel), nel senso che essi hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale di riferimento (articolo 112 Tuel). Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità.

(Fonte: Enti Locali &PA – Quotidiano del 7/01/2016)

Servizi gestiti attraverso società partecipate del “Gruppo Comune”

I servizi forniti dal Comune di Genova attraverso le proprie società partecipate sono elencati e descritti qui di seguito.



TRASPORTI E MOBILITA'

Trasporto Pubblico Locale - AMT S.p.A. (86,16% Comune di Genova)

Il servizio di trasporto pubblico locale (T.P.L.) del Comune di Genova è affidato alla Società **AMT (Azienda Mobilità e Trasporti) S.p.A.**. In particolare la società cura l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane e in particolare l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto. La società opera secondo il modello dell'"in house providing" (D.C.C. n. 62/2017) stabilito dall'ordinamento dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e del D.Lgs. n. 50/2016.

AMT gestisce un sistema completo e integrato che permette di muoversi sul territorio del Comune di Genova grazie ad una rete capillare 992 km con una produzione di 26,75 km all'anno (dato TPL 2017). Il trasporto pubblico fornito da AMT è un sistema multimodale che comprende autobus, metropolitana, funicolari e ascensori, collegando tutta la città e garantendo il diritto di muoversi a tutti i cittadini. A Genova circa il 50% degli spostamenti motorizzati viene effettuato con il trasporto pubblico, confermandosi uno dei servizi a più alta domanda in Italia.

L'utente può contare su:

- **139 linee di bus** (lunghezza di esercizio linee di superficie pari a 876,99 km) che percorrono le strade cittadine da Ponente a Levante, da Voltri a Nervi e lungo le due vallate Val Polcevera e Val Bisagno;
- **1 linea metropolitana** che collega per 7,2 chilometri la zona di Rivarolo al centro città, con 8 stazioni;
- **2 funicolari, 1 ferrovia a cremagliera e 12 ascensori** (lunghezza di esercizio impianti speciali pari a 3,86 km) che salgono lungo le colline collegando il centro alle alture;
- **1 ferrovia a scartamento ridotto** (la ferrovia Genova Casella);
- **1 linea veloce via mare (Navebus)** che collega Pegli (Ponente) al Porto Antico (centro città).

I posti offerti nel 2017 dal TPL sono stati 442,50 milioni di cui 355,69 sulle linee di superficie, 28,90 milioni sulla metropolitana e 53,41 milioni sugli impianti speciali (ascensori). Nel 2017 la flotta comprendeva 681 bus e le fermate erano 2.888.

I passeggeri, sempre nel 2017, sono stati 242, 16 milioni e ogni persona residente ha effettuato in media 228, 39 viaggi in un anno.

La velocità commerciale del TPL di superficie nell'ora di punta è pari a 14, 61 km/h e la velocità effettiva di esercizio (km gomme/ore ordinarie di guida) è pari a 12, 66 km/h.



Gestione della sosta - Genova Parcheggi S.p.A. (99,9998% Comune di Genova)

Sul versante della mobilità privata il Comune ha assegnato a **Genova Parcheggi S.p.A.**, con un contratto di servizio nato nel 2014 e prorogato fino al 2020, le seguenti funzioni in regime di "in house providing":

- ⇒ sosta a pagamento su suolo pubblico (22.198 stalli in concessione – dato anno 2017) ed in strutture dedicate;
- ⇒ bike sharing (10,67 velostazioni attive – n° medio anno 2017);

⇒ telecontrollo dei 13 varchi di accesso alle ZTL cittadine;

nonché attività accessorie e direttamente correlate a tali servizi quali:

⇒ rilascio/rinnovo di contrassegni per l'accesso alle ZTL di tutto il territorio comunale (16.242 contrassegni ZTL rilasciati nel 2017), per i soggetti portatori di handicap (2.929 contrassegni C.U.D..E. – Contrassegno Unico Disabili Europea - rilasciati nel 2017), per la circolazione lungo le corsie riservate (1.267 contrassegni rilasciati nel 2017 per il transito nelle corsie gialle) .

In merito alla sosta a pagamento su suolo pubblico sono state create diverse tipologie di regolamentazione descritte di seguito.

a) Il sistema “Blu Area”

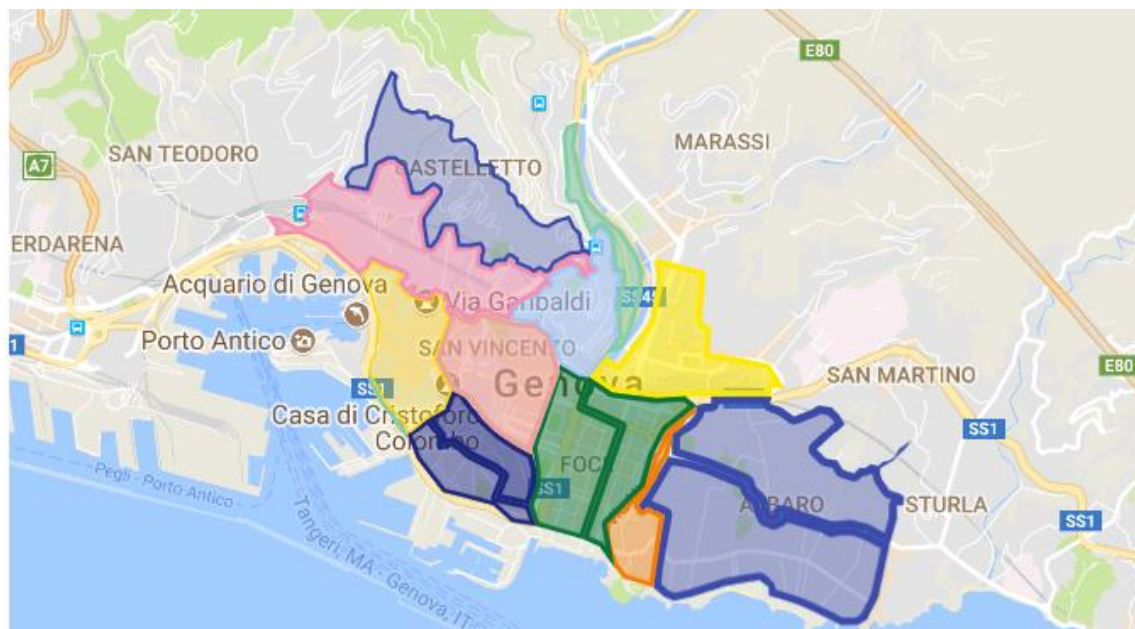
L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta in “Blu Area” prevede la sostanziale differenziazione tra:

a) **Zone “Blu Area”** (18.389 stalli in Blu Area – dato anno 2017 – mappa delle zone a lato): zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti. Su questi stalli è permesso a tutti sostare a pagamento e ai residenti di parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo, con un semplice contrassegno annuale;

b) **Isole Azzurre** (1.901 stalli – dato anno 2017): all'interno del perimetro delle zone “Blu Area” sono state individuate zone contrassegnate da stalli azzurri, denominate “Isole Azzurre” e realizzate in prossimità dei servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse, in cui è possibile sostare esclusivamente a pagamento e dove il contrassegno residenti non ha validità.

c) **Parcheggi riservati agli aventi diritto**, indicati negli atti della Civica Amministrazione, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.

Nel sistema “Blu Area” la sosta dei veicoli per i soggetti non residenti è quindi soggetta a tariffe a tempo su tutti gli stalli, mentre per i residenti ed assimilati sono previste forme di abbonamento forfetario annuale ovvero temporaneo che permettono tariffe agevolate nelle aree di pertinenza della residenza. I contrassegni rilasciati ai residenti in zona Blu Area sono 42.554 (dato 2017).



b) La sosta a rotazione

Le aree di parcheggio in esame sono istituite in prossimità dei principali servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e pertanto, se interne al perimetro di una zona “Blu Area”, il contrassegno residenti non ha validità. La locazione e la tariffazione di tali aree di parcheggio ne determinano la classificazione quali stalli a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi che garantiscono una costante disponibilità di spazi di sosta. Gli stalli di sosta sono tracciati secondo la colorazione azzurra prevista dal Codice della Strada ed identificati tramite segnaletica verticali come

“Zona P”. Come specificato nel precedente paragrafo, nel caso in cui tali aree siano localizzate su suolo pubblico all’interno dei confini territoriali in cui vige il regime di regolazione della sosta denominato “Blu Area”, esse sono denominate “Isole Azzurre”. La tariffazione per la sosta a rotazione risponde ai criteri stabiliti dalla DCC del 27.07.2017.

Per la particolare destinazione d’uso di alcune zone del territorio comunale, sono state istituite aree di sosta a doppio regime stagionale. In particolare il quartiere di Albaro, essenzialmente di tipo residenziale, si caratterizza nel periodo estivo per la presenza di numerosi stabilimenti balneari, poli ad elevato grado di attrazione. Al fine di conseguire un adeguato livello di equilibrio, a beneficio delle varie tipologie di utenti, è stata limitata l’operatività delle Isole Azzurre al solo periodo estivo, prevedendone inoltre una specifica politica tariffaria.

c) Aree di sosta riservate esclusivamente ai residenti

In determinate aree in cui l’offerta di sosta rappresenta una seria criticità, la Civica Amministrazione ha individuato zone da riservare esclusivamente ai residenti (1.517 stalli – dato anno 2017), in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti. Gli stalli di sosta vengono assegnati tramite bando pubblico gestito direttamente dai Municipi di riferimento.

d) Aree di sosta dedicate ad interscambio

Il Codice della Strada (art. 3, comma 1 punto 34 bis), definisce il parcheggio scambiatore come “parcheggio situato in prossimità di stazioni o fermate del trasporto pubblico locale o del trasporto ferroviario, per agevolare l’intermodalità.” Questa tipologia di parcheggio (391 stalli di interscambio – dato anno 2017) nasce per diminuire i flussi di traffico nei centri urbani e si basa sul principio che chi arriva dalla periferie o da centri limitrofi possa parcheggiare in opportune aree di interscambio e accedere alla rete di trasporto pubblico in modo semplice e veloce.

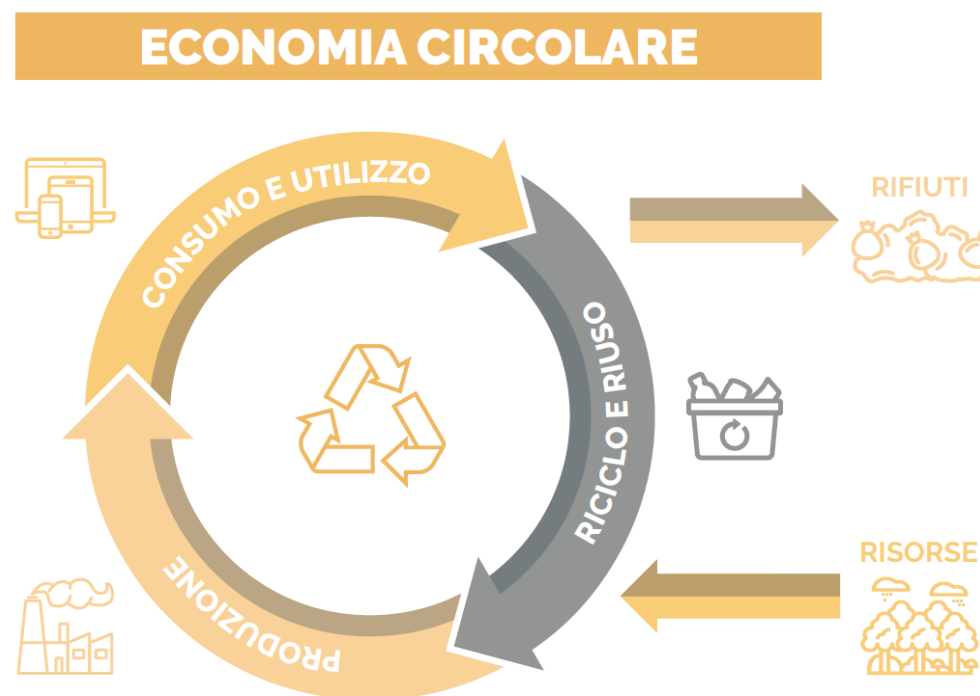
CICLO INTEGRALE DEI RIFIUTI - AMIU S.p.A. (93,94% Comune di Genova)

L’intervento dell’Ente nel settore è attuato attraverso **AMIU S.p.A.**, attualmente società in house, il cui contratto di servizio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 76/1999, all’articolo 3, quale oggetto del contratto prevede l’affidamento all’Azienda di:

- gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- governo dei servizi relativi al settore dell’igiene ambientale e tutte le attività connesse o affini al governo dei servizi anzidetti.



In particolare la Società svolge le seguenti attività: igiene del suolo, spazzamento strade e marciapiedi (1.017 km di strade da spazzare con 84 mezzi utilizzati – dati anno 2017), lavaggio strade, svuotamento cestini gettacarte, diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali, raccolta rifiuti (186.825 tonnellate di rifiuti indifferenziati raccolti nel 2017), raccolta e trasporto rifiuti urbani (279.656 utenze domestiche e 94.872 utenze non domestiche servite dalla nettezza urbana – dato 2017), lavaggio cassonetti stradali, raccolta differenziata (97.203 tonnellate di rifiuti differenziati raccolti pari al 34,22% del totale raccolto nel 2017), raccolta con contenitori e campane stradali (n° contenitori indifferenziata pari a 11.841 e n° contenitori differenziata pari a 23.139 – dato 2017), gestione di 4 isole ecologiche (17.103 tonnellate raccolte nelle isole ecologiche nel 2017), raccolte rifiuti “porta a porta” (2.388 utenze domestiche e 3.913 utenze non domestiche servite da tale servizio nel 2017), ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta rifiuti tramite stazioni itineranti, raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali, gestione impianti di recupero (80.731 tonnellate di rifiuti destinati a tali impianti pari al 28,42% del totale raccolto nel 2017) e di smaltimento (186.825 tonnellate di rifiuti destinati a discarica o inceneritore pari al 65,78% del totale raccolto nel 2017), impianto di smaltimento con recupero energetico, impianti di lavorazione dei materiali riciclabili, fabbrica del riciclo, servizi complementari per la città, pulizia spiagge libere, pulizia caditoie stradali, servizio neve.



Per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati dalla normativa regionale (65% di raccolta differenziata entro il 2020), Amiu ha attivato un sistema di gestione dei rifiuti orientato al recupero e alla raccolta differenziata, per ridurre il volume dei rifiuti, riciclare materie prime e recuperare energia. L'obiettivo è quello di ribaltare il tradizionale concetto di rifiuto, per leggerlo invece come risorsa: non più qualcosa da buttare o seppellire ma un bene da trasformare e riutilizzare. In una parola “valorizzare”, attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata e l'efficace chiusura del ciclo dei rifiuti.

Il modello operativo si basa su una serie di metodologie diversificate:

- attraverso le campane o contenitori stradali per la raccolta di carta, vetro, plastica e lattine, indumenti usati, pile esauste e farmaci scaduti (nell'intero territorio cittadino sono dislocati migliaia di contenitori)
- con il servizio [porta a porta](#) indirizzato alle utenze domestiche e non domestiche
- con servizi personalizzati, [EcoCar](#), [EcoVan](#) dedicati alla raccolta di rifiuti pericolosi, ingombranti di provenienza familiare
- attraverso le [Isole Ecologiche](#), aree dotate di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti ingombranti e pericolosi



- con la [Fabbrica del Riciclo](#), un'area in cui i rifiuti ingombranti ancora in buone condizioni vengono recuperati e restituiti ai cittadini attraverso iniziative il cui ricavato è destinato in attività benefiche attraverso la raccolta degli imballaggi e degli altri scarti provenienti dagli esercizi commerciali, dalla grande distribuzione e dai grandi produttori.

Il materiale proveniente dalla raccolta differenziata è trattato nell'impianto di Via Sardorella a Genova Bolzaneto e successivamente inviato al riciclo presso i diversi consorzi di filiera o direttamente ai recuperatori finali (cartiere, vetrerie, etc).

Il CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, che garantisce l'effettivo recupero e riciclo degli imballi in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, attraverso una serie di consorzi di filiera specializzati sui singoli materiali, ha firmato con il Comune di Genova ed AMIU un protocollo d'intesa per la redazione di un programma di ottimizzazione della raccolta differenziata.

Amiu ha pubblicato il Bilancio di Sostenibilità, un documento che affianca il bilancio di esercizio e punta sugli aspetti sociali, ambientali e sul valore aggiunto prodotto e distribuito al territorio. Il documento è stato redatto secondo lo standard GRI (Global Reporting Initiative), un riferimento globale per la rendicontazione della performance di sostenibilità delle imprese.

SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADE, IMPIANTI E VERDE CITTADINO – ASTER S.p.A. (100% Comune di Genova)

In tale settore il Comune di Genova opera attraverso la società controllata **ASTER S.p.A.**, alla quale ha affidato la gestione in house di un complesso di attività inerenti l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stradali ivi inclusa la segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti di illuminazione pubblica e delle aree verdi cittadine e la gestione dell'attività di pronto intervento, nonché la progettazione e la realizzazione di opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche. La società svolge inoltre lavori di manutenzione straordinaria di tombinature, argini e briglie in tratti di corsi d'acqua di competenza comunali. La società opera su tutto il territorio cittadino (1.400 km di strade di proprietà comunale per un totale di 5 milioni di mq di superficie stradale) sia con proprie risorse, sia avvalendosi dell'operato di altre aziende nella realizzazione di singoli interventi che costituiscono attività strumentali per l'erogazione del servizio pubblico affidato alla Società medesima.

I servizi resi da ASTER si possono riassumere nelle seguenti linee di attività:

- strade
- impianti
- verde pubblico.



- ➔ **Dati 2017 sul settore Strade:** 179.618 mq di asfalto stesi, 15.096 mq di marciapiedi rifatti, 76.479 metri di tracciatura strisce longitudinali, 8.453 mq di attraversamenti pedonali ritracciati, 18.979 interventi di manutenzione ordinaria, 4.314 attività di Pronto intervento su richiesta della Polizia Municipale.
- ➔ **Dati 2017 sul settore Impianti** comprendenti in totale 1.887 impianti (di cui 234 impianti elevatori, 295 impianti semaforici, 608 impianti di illuminazione pubblica e scenografica, 750 impianti elettrici in edifici), 58.000 punti luce e 4.080 lanterne semaforiche: 10.845 interventi di ripristino punti luce effettuati, 179 interventi di ripristino di lanterne semaforiche, 817 interventi su ascensori.
- ➔ **Dati 2017 sul settore Verde pubblico** comprendente in gestione 2,5 milioni di mq di verde, 50 km di alvei e 50.000 alberi: 2.421 interventi per potature, 1.331 interventi su verde e aiuole, 15.250 mq di decespugliamenti, 66 interventi di sgombero e pulizia alvei (14.977 mq di alvei puliti) e vasche da vegetazione infestante.

ALTRI SERVIZI

La società **Farmacie Genovesi S.r.l.** è concessionaria dal 2010 (D.C.C. n. 401/2010) della gestione delle farmacie. La vision della società è:

- diventare per la cittadinanza un punto di riferimento autorevole sul territorio per tutto quello che concerne la Salute ed in senso più ampio il Benessere come offerta di Prodotti, Supporto professionale e Servizi.
- costituire, nell'ambito del canale Farmacie, un modello in termini di Etica, Innovazione e Promozione di Politiche sociali.

La società gestisce 8 farmacie sul territorio urbano che, secondo i dati del 2017, offrono il seguente servizio: 20.072 ore di apertura all'anno e 627 ore medie di partecipazione ai turni di guardia farmaceutica per ogni singola farmacia comunale. Tale servizio nel 2017 ha determinato l'emissione di 399.674 scontrini (pari a 19,91 scontrini emessi all'ora) e la gestione di 155.081 ricette.

La società **Bagni Marina Genovese S.r.l.** è partecipata al 100% dal Comune di Genova ed è stata costituita nel 2001 per gestire gli impianti balneari comunali:

- i bagni San Nazaro in Corso Italia
- i bagni Scogliera a Nervi
- i bagni Janua a Vesima.

La società gestisce anche 9 spiagge libere municipali da Voltri a Quinto, con l'obiettivo di rendere più comodamente fruibile il mare di Genova ai residenti e ai turisti. La società offre particolari tariffe per certe categorie di persone (c.d. "ingressi sociali").

Ecco alcuni dati sul servizio relativamente all'anno 2017: 1.012 ore di apertura degli stabilimenti balneari in alta stagione (dal 15/06 al 15/09), 756 cabine disponibili ai Bagni S. Nazaro, 123 cabine ai Bagni Scogliera e 100 cabine ai Bagni Janua; ogni cabina ha in media la disponibilità di 4 posti; sono disponibili 800 posti spiaggia per lettini / sdraio nei Bagni S. Nazaro. La società, sempre nel 2017, ha:

- venduto 117 abbonamenti e ha avuto 40.531 ingressi presso i Bagni S. Nazaro,

- venduto 87 abbonamenti e ha avuto 11.279 ingressi presso i Bagni La Scogliera,
- venduto 38 abbonamenti e ha avuto 5.055 ingressi presso i Bagni Janua.

Servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune di Genova

Tra i servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune di Genova si possono descrivere i seguenti.

Scuola e servizi educativi

L'offerta formativa del sistema scolastico ed educativo integrato (scuole statali, scuole comunali, scuole paritarie, nidi comunali e privati), oltre a provvedere alle attività fondamentali, tiene in particolare considerazione l'integrazione degli alunni disabili e di quelli immigrati garantendo servizi di qualità a supporto dell'istruzione. Il Comune gestisce direttamente asili nido e scuole dell'infanzia, coordinando e monitorando anche l'offerta di privati convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni, soprattutto in quei territori dove il servizio pubblico è scarso.

Uno dei servizi di supporto all'istruzione e di rilevanza per le famiglie è quello della ristorazione scolastica che fornisce i pasti nella fascia di età 0-14, proponendo una corretta educazione alimentare e ambientale, utilizzando stoviglie ecocompatibili e impiegando, per lo spostamento delle derrate esclusivamente mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. Si effettuano accertamenti periodici per i controlli analitici degli alimenti, compresa l'acqua avvalendosi della collaborazione dell'A.R.P.A.L. Si forniscono diete speciali per motivi sanitari ed etico-religiosi.

Per il raggiungimento dell'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, il Comune inoltre eroga servizi individualizzati e specialistici di tipo educativo ed assistenziale, il trasporto scolastico e garantisce la fornitura di ausili individualizzati. Nel rispetto della legislazione nazionale e regionale e per garantire il diritto allo studio, il Comune eroga contributi per gli studenti delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo, finalizzato al trasporto scolastico di quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici in collaborazione con i Municipi di residenza; provvede alla fornitura gratuita di libri di testo per la scuola primaria pubblica e paritaria e, infine, assegna le borse di studio finanziate dalla Regione.

Attraverso il coordinamento del Centro Scuole e Nuove Culture viene erogato il servizio di Mediazione interculturale educativa a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi di origine immigrata e a potenziamento dell'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione.

Oltre a ciò, attraverso la Fondazione di partecipazione FULGIS, assicura sul territorio la presenza delle scuole civiche superiori di secondo grado Grazia Deledda e Duchessa di Galliera, che consentono ai propri studenti l'acquisizione di strumenti e competenze per un percorso scolastico di eccellenza.

Sport

Il Comune, consapevole dell'importanza della pratica sportiva per la salute e la socializzazione delle persone, promuove l'organizzazione di iniziative ed eventi sportivi, sostenendo le associazioni e le società organizzatrici mediante l'erogazione di contributi e facilita l'organizzazione delle manifestazioni favorendo il raccordo fra le strutture pubbliche e le associazioni sportive. Con l'obiettivo di garantire a tutta la popolazione la fruizione dello sport, si relaziona con il CONI, le Federazioni, le Associazioni Sportive ed ha rafforzato il ruolo della Consulta dello Sport, con il coinvolgimento delle realtà municipali. La Consulta dello Sport è luogo di raccolta, confronto e coniugazione delle proposte e delle istanze provenienti dagli Enti che a vario titolo intervengono nel mondo dello sport.

L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione con bandi municipali delle associazioni sportive che, per il loro radicamento nei quartieri cittadini, consentono di raggiungere ampie fasce di popolazione. Il Comune, inoltre, esegue un

attento controllo sulla gestione degli impianti sportivi di civica proprietà, si occupa dell'assegnazione attraverso gare ad evidenza pubblica, procede alle rinegoziazioni contrattuali a fronte di rilevanti interventi da parte dei gestori sugli impianti oggetto di concessione. In ottemperanza all'abbattimento delle barriere architettoniche la Direzione si fa carico di segnalare l'eventuale presenza delle stesse negli impianti oggetto di sopralluogo.

Giovani

Il Comune di Genova, cosciente che il futuro della città passa attraverso la crescita dei giovani, si prende cura della propria comunità giovanile con diverse proposte formative, informative e progettuali attuate attraverso *l'Hub Giovani* che comprende il Centro "Informagiovani", l'ufficio Servizio Civile lo Staff Politiche Giovanili con l'obiettivo di offrire opportunità di sviluppo formativo, educativo, culturale, partecipativo e accrescere le competenze, l'innovatività, la creatività e lo spirito d'iniziativa dei giovani.

Il Centro Informagiovani affianco alla tradizionale attività di *informazione e orientamento* di base ha attivato anche in collaborazione con associazioni giovanili, *sportelli informativi specialistici* dedicati agli studenti fuori sede, alle tematiche del lavoro ed alle opportunità di scambi con i paesi europei, al tema dell'imprenditoria giovanile. Nell'ambito delle azioni promosse vengono effettuati *incontri con aziende di settore* dove i ragazzi possono incontrare e conoscere le aziende e consegnare il loro curriculum. Continua inoltre la distribuzione della *tessera Green Card* che consente ai giovani dai 16 ai 29 anni di usufruire di agevolazioni e sconti sia per eventi sia presso esercizi commerciali. Grazie alla fitta rete di relazioni d'Informagiovani ogni anno vengono organizzati eventi con e per i giovani, come ad esempio *What's Up Giovani*, dedicato a valorizzare e far conoscere i contributi di giovani realtà innovative, *Giovani in movimento*, dedicato ai giovani che scelgono di trascorrere un periodo all'estero e il *Mobility day* dedicato a studenti che decidono di trascorrere un periodo nella nostra città.

L'Ufficio Servizio Civile, che cura e gestisce i progetti presentati dall'Ente al Ministero, offre l'opportunità ai giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e la possibilità di vivere un'esperienza di crescita personale attraverso il contatto diretto con diversi ambiti dell'amministrazione pubblica (culturale, sociale, educativo, della comunicazione, ecc.). Ogni anno partecipano alle selezioni circa 200 ragazzi e sono formati circa 50 volontari all'anno. Il Centro Informagiovani e l'Ufficio Servizio Civile si connotano come spazi di cittadinanza attiva in cui i giovani, genovesi e non solo, associati o meno, possono trovare un valido punto di riferimento.

Hub Giovani attraverso lo *Staff Politiche Giovanili* sta inoltre sviluppando sempre di più la partecipazione a progetti europei, internazionali con l'intento di accedere a fonti di finanziamento, per offrire ai giovani l'opportunità di fare esperienze all'estero ed incentivarne la partecipazione alla vita della comunità cittadina ed il contatto con la dimensione europea. Prosegue la collaborazione con il Terzo Settore anche tramite il protocollo d'intesa sottoscritto che prevede, fra l'altro, la collaborazione per lo sviluppo di progetti e opportunità per i giovani. Hub Giovani collabora inoltre ad azioni e progettualità in grado di coinvolgere diversi stakeholder a favore dei giovani, con l'obiettivo di creare nuove opportunità, anche attraverso Studi, ricerche ed analisi sugli stili di vita dei giovani ed attraverso anche la partecipazione al coordinamento Politiche Giovanili Regionali. L'obiettivo è creare sinergie tra il territorio e l'ente pubblico, avvalendosi della collaborazioni e competenza di soggetti esterni pubblici, quali ad esempio. Miur, Università, Città Metropolitana, ANCI e soggetti privati di nuova generazione. Attraverso la collaborazione con il mondo della scuola vengono realizzati momenti di confronto con docenti, studenti e soggetti dedicati alla fascia adolescenziale con l'obiettivo di condividere idee e progettualità. Tra le progettualità avviate un percorso sperimentale di alternanza scuola lavoro "*Get up*" realizzato nell'ambito del tavolo di coordinamento delle città riservatarie ex lege 285/97 un progetto inserito in un percorso di sperimentazione nazionale condivisa e co-costruita che promuove il protagonismo giovanile, attraverso esperienze concrete e non simulazioni d'impegno, inquadrando la progettualità in attività di alternanza scuola – lavoro.

Sevizi Sociali

Il Comune di Genova attua i propri interventi di sostegno alla persona e alla sua famiglia, ai sensi della L. 328/2000 e L.R 12/2006, nei seguenti ambiti: anziani, minori, persone con disabilità, adulti in difficoltà. In tali ambiti il Comune è responsabile dei seguenti aspetti:

programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali; coordinamento e integrazione dei servizi in ambito sociale e sanitario; erogazione dei servizi; controllo della qualità dei servizi e delle strutture socio-assistenziali; promozione di una rete sussidiaria e di collaborazione tra i diversi soggetti locali; promozione di forme di consultazione allargata con i soggetti pubblici e del Terzo Settore per la programmazione e la valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi resi.

Organizzazione del sistema locale dei servizi sociali

Il Comune di Genova valuta la domanda sociale ed eroga le prestazioni tramite:

- 9 Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.), presenti in ciascun Municipio.
- 6 Distretti Sociali
- L'Ufficio Cittadini Senza Territorio (U.C.S.T.) che ha una sede cittadina e accoglie persone senza dimora, stranieri che non hanno ancora ottenuto la residenza e minori stranieri non accompagnati.

Le prestazioni possono essere così sintetizzate:

- A) Segretariato sociale che ha il compito di fornire informazioni, consulenza e orientamento sul sistema di opportunità e servizi sociali e sociosanitari, accogliere la domanda sociale e avviare l'eventuale progetto individuale di assistenza;
- B) sostegno socioeducativo a nuclei con minori, con particolare attenzione alla tutela del minore;
- C) sostegno sociale ad adulti in grave stato di bisogno;
- D) sostegno per la permanenza a domicilio e l'inclusione sociale e individuazione di soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per persone disabili;
- E) sostegno per la permanenza a domicilio e individuazione di soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per persone anziane
- F) soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per situazioni di grave emarginazione;
- G) pronto intervento sociale durante gli orari notturni e festivi attivabile su segnalazione della Polizia Municipale in collaborazione anche con le altre forze dell'ordine.

Per l'erogazione di tali prestazioni e servizi, a parte il servizio di cui al punto A) e il servizio di affidamento familiare di minori che vengono gestiti direttamente da operatori comunali, il Comune si avvale prevalentemente di enti terzi, in maggioranza appartenenti al Terzo Settore, individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica (gara di appalto, accordo quadro, contributo previo bando pubblico, accreditamento, coprogettazione) e tenuti al rispetto di determinati standard di qualità in relazione al personale, alla struttura e all'organizzazione del servizio, definiti dal Comune, in linea con quanto previsto dal TU Norme sul Terzo settore (LR 42/2012).

Tabella 1 – Servizi erogati da Enti terzi per conto del Comune di Genova e relativa spesa annua

Enti terzi che collaborano con il Comune nell'erogazione dei servizi sociali	Spesa annua sostenuta per i servizi svolti dagli enti
Circa 100	40.000.000 euro circa

Strumenti per migliorare la qualità dei servizi

Per migliorare l'erogazione dei servizi sulla base della domanda e non dell'offerta, cercando di rispondere maggiormente ai bisogni della comunità locale, si utilizza la metodologia “*Stakeholder engagement* AA1000SES” che prevede la consultazione, il dialogo ed il coinvolgimento dei portatori di interesse per rivisitare i servizi resi. A tal fine vengono anche effettuate delle indagini di “*customer satisfaction*” sui principali servizi, quali ad esempio i servizi educativi, le biblioteche e i servizi demografici.

L'Ente, per i servizi che eroga direttamente, adotta e divulga le “carte dei servizi” redatte su un modello standard che risponde alla normativa vigente. I servizi che ad oggi hanno adottato la “carte dei servizi” sono:

Ambiente
Assicurazioni
Biblioteche
Diritto allo studio
Lavori Pubblici
Municipi
Protezione civile
Polizia Municipale - Reparto Ambiente -
Polizia Municipale - Reparto Contravvenzioni
Polizia Municipale - Ufficio Relitti
Ristorazione
Servizi Civici
Servizi educativi 0/6
Settore Musei
Statistica
Sviluppo del commercio
Ufficio Relazioni con il Pubblico

La rendicontazione dei percorsi di *Stakeholder Engagement*, i risultati delle indagini di *Customer Satisfaction* e le Carte dei Servizi sono consultabili sul sito del Comune di Genova, nella sezione Progetto Qualità. Con le Direzioni che utilizzano un “Sistema di Gestione Qualità”, al fine di erogare un servizio rispondente alle esigenze dei cittadini, è stato attuato un percorso di revisione degli attuali “sistemi” per recepire i requisiti dettati dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, che sostituisce la UNI EN ISO 9001:2008.

Fabbisogni Standard: per comprendere come indirizzare la spesa sui servizi

Nell'ambito del più ampio processo di riforma in materia di federalismo fiscale, il complesso di interventi normativi rappresentato principalmente dalla Legge delega n. 42 del 2009 e dalle successive disposizioni attuative contenute nel Decreto legislativo n. 216 del 2010 mira ad ancorare in misura crescente i trasferimenti centrali agli Enti locali al criterio dei Fabbisogni standard, abbandonando così quello basato sulla spesa storica.

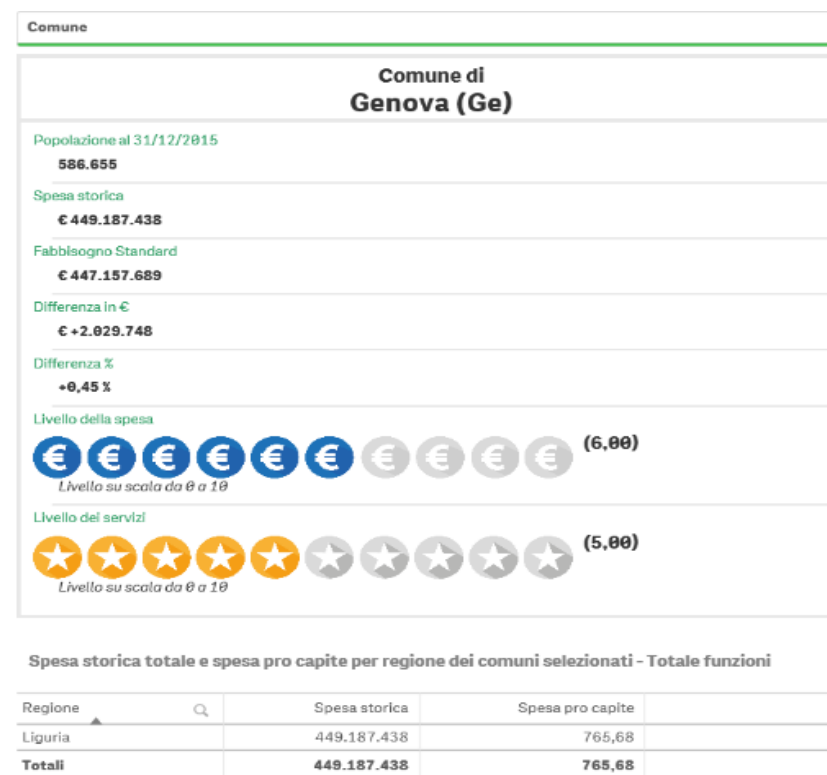
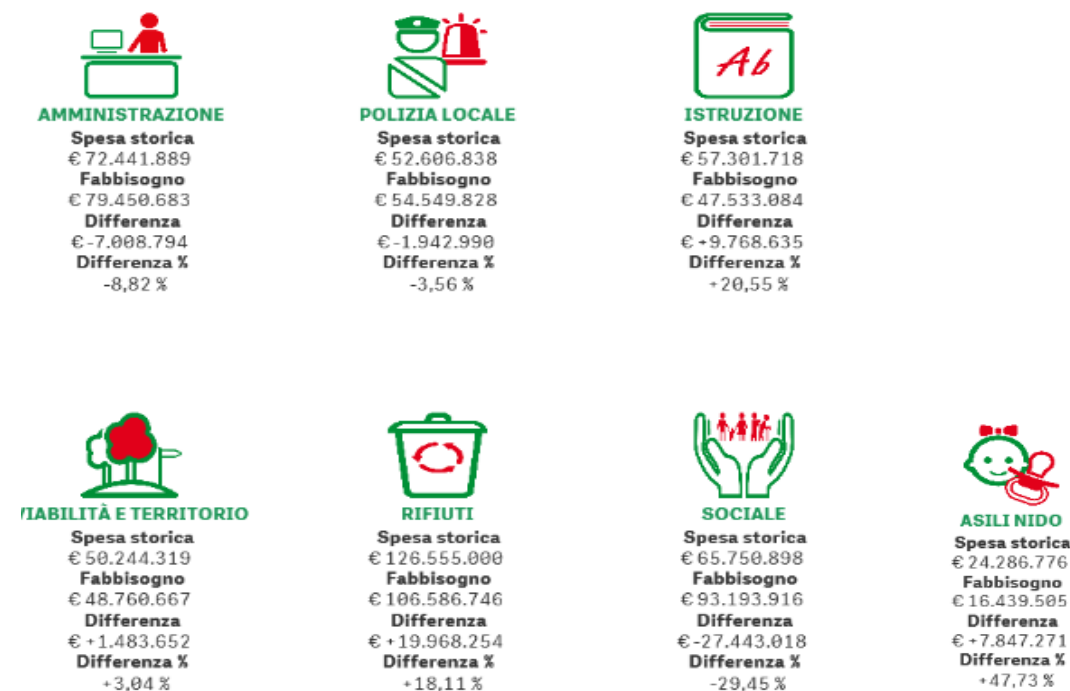
I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un Ente Locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. I fabbisogni standard sono stati calcolati con riferimento a ogni servizio e successivamente aggregati in un unico indicatore. La differenza tra

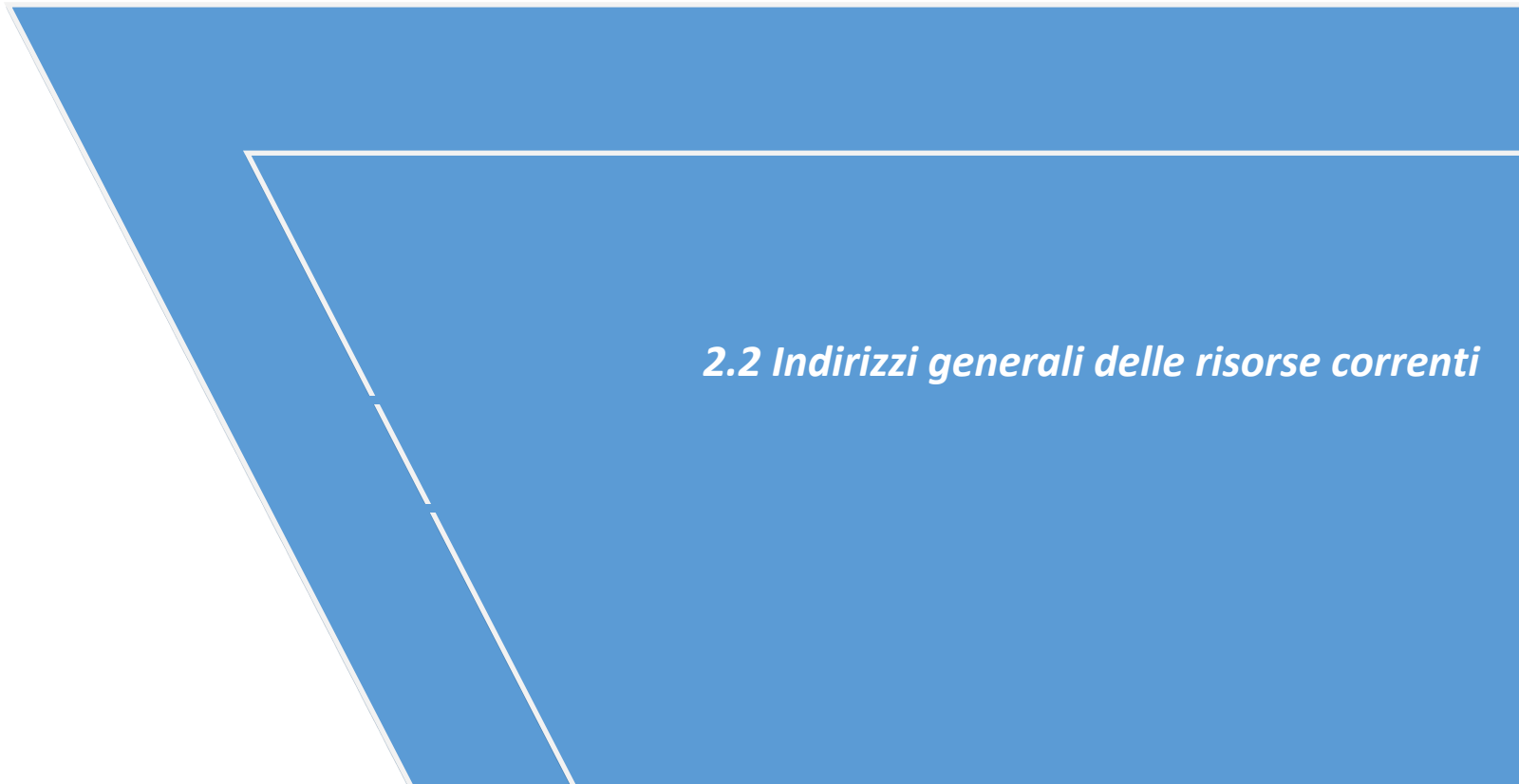
il fabbisogno standard e la spesa storica è positiva quando il fabbisogno è più alto della spesa storica, negativo quando il fabbisogno è più basso della spesa storica.

Il fabbisogno standard non è un indice di virtuosità, in quanto identifica la spesa che in modo efficiente consente di finanziare un livello standard dei servizi. Un Comune, ad esempio, può presentare una spesa storica più alta del fabbisogno non necessariamente perché inefficiente, ma perché, a fronte di una spesa alta, offre maggiori servizi rispetto a quelli compatibili con il fabbisogno. Allo stesso modo un comune con una spesa storica più bassa del fabbisogno non è detto che eroghi i servizi in modo efficiente, in quanto può accadere che, a fronte di una spesa bassa, offra ai suoi cittadini pochi servizi rispetto al livello compatibile con la spesa standard. Un fabbisogno standard diverso dalla spesa storica, quindi, è il risultato sia dell'efficienza con cui i servizi locali vengono erogati sia della qualità e della quantità dei servizi offerti.

La complessa metodologia di determinazione dei fabbisogni standard elaborata da SOSE, Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A., è stata oggetto di costante affinamento negli ultimi anni. L'operazione di individuazione delle variabili considerate in tale calcolo si è basata su informazioni tratte da banche dati esistenti e su quelle rilevate attraverso la somministrazione di periodici questionari agli enti stessi, operazione quest'ultima alla quale il Comune di Genova presta grande attenzione.

A luglio 2018, l'ultimo aggiornamento dei risultati presentati sul portale dedicato di SOSE (www.opencivitas.it) indica un fabbisogno standard determinato in euro 447.157.689 in linea con la spesa storica di euro 449.187.438, con una differenza dello 0,45%. L'indicatore denominato *livello della spesa*, che misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un Comune rispetto al fabbisogno standard, è pari a 6. Il *livello dei servizi erogati*, che misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un Comune rispetto alla media dei Comuni della stessa fascia di popolazione, è uguale a 5. Come risultato è stato calcolato un indicatore sintetico del livello dei servizi in rapporto al livello standard del -1,9%.



A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

2.2 Indirizzi generali delle risorse correnti

2.2 INDIRIZZI GENERALI DELLE RISORSE CORRENTI

2.2.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Quadro tributi locali

Come noto la tassazione sull'abitazione principale, con l'eccezione degli immobili di lusso, era stata abolita dalla L. 208 del 28/12/2015 (stabilità 2016), prevedendo adeguati trasferimenti ai Comuni a ristoro del mancato gettito.

La Legge di Bilancio 2018 proroga il blocco del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti sui tributi locali e nelle addizionali, con l'esclusione della Tassa sui Rifiuti (TARI), in questo contesto l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di modulare l'applicazione delle novità normative cercando di coniugare le esigenze di bilancio con un'imposizione equa e rispettosa del tessuto economico sociale genovese, necessità che il lungo periodo di recessione economica rende ineludibile.

In quest'ottica, verranno mantenuti e migliorati i servizi verso i cittadini. Verrà migliorata l'assistenza fiscale ai cittadini, anche via web. Sarà garantita una maggiore qualità delle informazioni rese attraverso specifici interventi formativi degli addetti e nuovi strumenti di diffusione delle informazioni.

Imposta Unica Comunale (IUC)

Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI la nuova imposta sui servizi indivisibili.

Imposta Municipale Unica (IMU)

Alla luce della vigente normativa l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate dalla Legge e dal Regolamento Comunale. Si applica, invece, alle abitazioni principali e assimilate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con l'aliquota agevolata e la detrazione di 200 euro. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità dell'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP).

Sono stati esentati dal pagamento dell'imposta (articolo 13, D.L. 201/2011, come modificato dal comma 707 della legge di stabilità 2014):

- gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale;
- gli alloggi sociali, come definiti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata a uno dei due coniugi a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e al personale appartenente alla Carriera Prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- i cosiddetti “beni merce”, ossia i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (articolo 13, comma 9-bis, D.L. 201/2011) e gli immobili destinati alla ricerca scientifica (articolo 7, comma 1, lettera i), D.Lgs. 504/1992).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018 si è introdotta nel Regolamento IMU una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l’imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

Tributo Servizi Indivisibili (TASI)

La TASI costituisce una delle due componenti della IUC “riferita ai servizi indivisibili” e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l’abitazione principale come definita ai fini IMU. La normativa TASI dispone la solidarietà passiva all’interno delle categorie dei possessori e dei detentori, ma in modo autonomo gli uni dagli altri, nel senso che ciascuna categoria risponde esclusivamente per i mancati pagamenti da parte di propri appartenenti e non anche per quelli degli appartenenti all’altra categoria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie. L’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il Comune, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento. Il Comune, con la medesima deliberazione può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018, si è introdotta nel Regolamento TASI una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l’imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

Tassa Rifiuti (TARI)

La TARI (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l’Imposta Unica Comunale IUC e ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all’adempimento dell’unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Dai costi devono essere esclusi quelli relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, e i costi relativi alle Istituzioni scolastiche statali, per le quali il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca provvede a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfettario complessivo. Inoltre, nella modulazione della tariffa, devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Per le utenze domestiche la Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree e al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Sino all'attuazione dell'allineamento del catasto e della toponomastica, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Successivamente a tale allineamento la superficie assoggettabile alla TARI per le unità immobiliari a destinazione ordinaria è quella pari all'80 per cento della superficie catastale, mentre per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile.

Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente ex articolo 19 D.Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa. Con provvedimento n. 18/2018 del 07/02/2018, la Città Metropolitana ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2018, l'aliquota del TEFA sia pari al 3% di quanto dovuto a titolo di TARI (sino al 31/12/2017 era pari al 5%).

Il Comune con Regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Nel 2018, sono state apportate alcune modifiche al vigente regolamento TARI. In particolare:

- è stata introdotta un'agevolazione per le utenze non domestiche che cedano, in via continuativa e a titolo gratuito, prodotti alimentari derivanti dalla propria attività da destinare a persone e famiglie indigenti e in maggiore condizione di bisogno, consistente in una riduzione, **sino ad un massimo del 30%**, della parte variabile della tariffa sulla base del quantitativo di beni alimentari ceduti;

- è stata prevista una riduzione del 5% della parte variabile della tariffa per le attività agricole e florovivaistiche che praticano compostaggio aerobico;
- è stato previsto che la dilazione dei pagamenti in caso di particolare difficoltà economica e per importi a partire da 8.000 euro non derivanti da avvisi di accertamento, il numero di rate può essere elevato a 30.

Al 31/12/2018, salvo proroghe, viene meno la possibilità prevista dal comma 652 dell'articolo 1 della L. 147/2013 di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e quella di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. In conseguenza, allo stato attuale, per l'adozione delle tariffe TARI 2019 sarà necessario riparametrare i coefficienti entro i limiti previsti dal D.P.R. 158/1999.

Inoltre, in applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della L. 147/2013, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al *comma 654*, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP)

Al fine di avviare le azioni di recupero della morosità alla data di scadenza del canone, è stata consolidata l'attività di riduzione dei tempi di recupero dei canoni relativi ad annualità pregresse. Questo consente una maggior percentuale di recupero. Proseguirà inoltre l'azione di contrasto all'abusivismo pubblicitario attraverso azioni di verifica e accertamento della pubblicità esposta, in collaborazione con la Polizia Locale.

In coerenza con gli obiettivi smart perseguiti dall'Amministrazione, si proseguirà nell'archiviazione delle pratiche autorizzative pubblicitarie con il sistema di digitalizzazione.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Nel 2017 si è proceduto sia alla rinumerazione degli impianti sia all'acquisizione di un programma informatico gestionale che consente la ricezione delle istanze on line e l'elaborazione automatica delle "note posizioni" così da favorire un controllo più capillare nell'attività svolta.

Dal 2018 è possibile effettuare la richiesta di affissione on line.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2018 sono state approvate alcune modifiche al "Nuovo regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/03/2001, e successivamente modificato, in ultimo dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 09/03/2017.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Attualmente è in vigore l'aliquota pari a 0,8 punti percentuali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07/02/2012 e rimane confermata l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a 10.000,00 euro.

Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (COSAP)

Nel 2018 procederemo a un confronto con la Direzione Facility Management per aggiornare la mappatura delle occupazioni nel sottosuolo dei cosiddetti “Grandi Utenti” e in particolare delle Società di Telecomunicazioni e Telefonia Mobile, al fine di verificare la corretta corresponsione del canone.

Riscossione

Con il D.L. 193/2016 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, convertito in L. 225/2016, si sono concretizzate alcune modifiche normative in ambito di riscossione locale. Il Governo ha previsto il superamento di Equitalia con la nascita, a partire dal 01/07/2017, di un nuovo soggetto denominato “Agenzia delle Entrate Riscossione” ente strumentale dell’Agenzia delle Entrate sottoposto all’indirizzo e alla vigilanza del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Per la prima volta il legislatore ha previsto che nell’atto da stipularsi tra il Ministero e l’Agenzia delle Entrate relativamente alle attività da effettuare per la riscossione siano adottate strategie per la riscossione dei crediti tributari orientate alla definizione delle priorità mediante un approccio orientato al risultato piuttosto che al processo.

In questo nuovo contesto normativo, il Comune di Genova, ha ritenuto opportuno aderire alla proroga delle attività con il Gruppo Equitalia, prevista dallo stesso decreto, fino al 30/06/2017. L’Amministrazione del Comune di Genova rimasta in carica fino a maggio 2017, al fine di fornire continuità alle attività di riscossione coattiva dell’Ente e dare agli uffici impositori interni la possibilità di continuare a emettere ruoli coattivi evitando così eventuali rischi di prescrizione dei crediti, ha approvato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 20/04/2017 con la quale si è deciso di aderire al nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate Riscossione dal 01/07/2017 al 01/07/2018.

Successivamente all’approvazione del provvedimento sopracitato, IFEL (Fondazione ANCI – Istituto per la Finanza e l’Economica Locale), con nota di lettura del 14/06/2017, ha chiarito che le delibere di adesione dovevano essere adottate, ai sensi dell’articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 e pertanto di competenza Consiliare. Pertanto, in data 26/09/2017, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 la nuova Amministrazione, ha manifestato la propria volontà di avvalersi del nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate Riscossione che svolgerà per il Comune di Genova le attività di riscossione coattiva fino a diversa delibera contraria.

L’Amministrazione pur in presenza dell’affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione può, come in passato, svolgere la riscossione coattiva sia tramite ruolo sia tramite ingiunzione fiscale per specifiche tipologie di entrata e in relazione alla disponibilità delle risorse necessarie per la relativa gestione.

Con il passaggio da Equitalia ad Agenzia delle Entrate Riscossione, la volontà dell’Amministrazione è quella di migliorare i livelli di riscossione, di rafforzare le attività di monitoraggio e di potenziare l’attività di controllo sull’operato svolto dal nuovo soggetto.

Volontà della nuova Amministrazione è anche quella di migliorare i livelli di riscossione dell’Ente, a tal fine è stata costituita una “task force riscossione” che ha l’obiettivo di analizzare i modelli di riscossione utilizzati al momento e di individuarne nuovi volti al miglioramento della performance di riscossione dell’Ente. La task force è costituita dalle direzioni che maggiormente sono coinvolte nei processi di riscossione delle entrate.

Recupero evasione

Proseguiranno le azioni di contrasto all’evasione dei tributi e canoni locali nonché erariali anche attraverso la collaborazione in essere con l’Agenzia delle Entrate. Particolare attenzione verrà posta all’analisi di ulteriori possibilità di incroci di banche dati volte a potenziare l’attività in particolare per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti.

Imposta di soggiorno

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento che è in vigore dal 1° marzo 2012. In data 18/4/2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 37 il Regolamento è stato modificato ed integrato. Soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008 e L.R. 32 del 12/11/2014).

L'imposta è applicata secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino ad un massimo di 5 euro per notte di soggiorno (art. 4 Decreto legislativo n° 23/11) e le tariffe sono determinate dall'Amministrazione in funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti. Il Decreto legge n° 50/17 ha stabilito che l'imposta di soggiorno non è soggetta al blocco previsto invece per gli altri tributi locali, eccetto TARI. Infatti, in data 08/02/2018, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2018, è stata approvata la nuova misura dell'Imposta di soggiorno, che è entrata in vigore a partire dal 16 Aprile 2018. Lo schema di variazione è il seguente:

Tabella 1 – Schema di variazione dell'Imposta di soggiorno

Classificazione	Vecchia tariffa	Aumento	Nuova tariffa
5*	3 €	+ 1,5 €	4,5 €
4*	2 €	+ 1,0 €	3,0 €
3*	1 €	+0,5 €	1,5 €
2*	1 €	+ 0,5 €	1,5 €
1*	1 €	+0,5 €	1,5 €
Strutture extra-alberghiere	1 €	+0,5 €	1,5 €

Tali tariffe sono da intendersi per persona e devono essere moltiplicate per il numero dei pernottamenti, fino ad un massimo di 8 consecutivi. Se i pernottamenti consecutivi sono più di 8, dal nono in avanti non è dovuta l'imposta di soggiorno. Se la consecutività si interrompe, si ricomincia il conteggio per i successivi pernottamenti.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento:

- I minori fino al quattordicesimo anno di età;
- Le persone che soggiornano a Genova per sottoporsi a terapie presso le strutture sanitarie poste nel territorio cittadino e un accompagnatore per paziente;
- Le persone che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale, fino a due accompagnatori per paziente;

- d) Gli appartenenti alle forze o corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esclusive esigenze di servizio;
- e) I soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione comunale;
- f) Gli studenti universitari di età non superiore a 26 anni iscritti all'Università di Genova, previa esibizione del tesserino universitario;
- g) I soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario.

A partire dal 1° luglio 2018, in un'ottica di semplificazione e di snellimento dei processi amministrativi, e soprattutto allo scopo di dematerializzare le procedure e gli adempimenti richiesti alle strutture ricettive che devono versare periodicamente l'imposta, l'Ufficio Imposta di Soggiorno della Direzione Turismo ha messo a disposizione un software di gestione che consente l'inserimento e l'invio, via web, dei dati trimestrali ed annuali.

E' stata individuata, mediante gara pubblica, una Società specializzata nel settore, che fornisce tale servizio alle maggiori Città turistiche italiane, e sono stati organizzati incontri informativi con le strutture ricettive del territorio genovese per la presentazione del nuovo software. Tale software infatti, integrato front office e back office, è erogato in modalità "cloud", permette all'Ente di interfacciarsi con le strutture, che non dovranno più inviare modelli cartacei per le comunicazioni, ma potranno dialogare direttamente con l'Amministrazione via web.

Cultura

Le entrate della Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili derivano da:

1. Biglietti ingresso a musei: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 201/2016, si prevedono lievi aumenti non significativi;
2. Museum card: i nuovi accordi con gruppi o associazioni per la vendita delle card potrebbero prevedere lievi aumenti nelle vendite non significativi;
3. Cataloghi in conto vendita: percentuali trattate di volta in volta con gli editori (circa 30%): non si prevedono aumenti significativi;
4. Cataloghi ed altre pubblicazioni (compresi cartoline, poster, e piccoli gadget) il cui incasso è di totale titolarità della C. A.: introiti modesti per i quali non si prevedono aumenti significativi;
5. Spazi in concessione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti;
6. Diritti riproduzioni digitali e fotocopie tariffe aggiornate con ultimo provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti;
7. Diritti di pubblicazione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti;
8. Servizi aggiuntivi (previsti per rimborso da parte di terzi delle prestazioni straordinarie del personale comunale in caso di concessione spazi): tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti.

Servizi Civici, Legalità e Diritti

Funzioni di Stato Civile

L'attenzione, in materia di politica tariffaria, è rivolta, oltre ai proventi derivanti dal diritto fisso sui trasporti funebri (soggetto ad un adeguamento annuale in base all'indice ISTAT del periodo di riferimento) che producono circa il 60% del gettito delle entrate, anche a quelli relativi alla celebrazione di matrimoni ed alla registrazione di unioni civili, soggetti alle seguenti tariffe:

C.so Torino - giovedì di ogni mese	Euro	31,00 (in orario mattinale) – Euro 76,00 (in orario pomeridiano)
C.so Torino 2° e 4° sabato di ogni mese	Euro	203,00

Palazzo Tursi	Euro 435,00
Ville	Euro 1.163,00
Palazzo Ducale	Euro 1.517,00

Dal 2018 è possibile sposarsi o unirsi civilmente anche presso l'Acquario di Genova, alla stessa tariffa applicata per Palazzo Ducale (Euro 1.517,00).

In questi ultimi anni si è riscontrato un trend lievemente in crescita sulle richieste di celebrazione di matrimoni civili; la lieve contrazione per i matrimoni celebrati a Palazzo Tursi, nelle Ville e nei Palazzi più prestigiosi è compensata dall'opportunità per gli sposi di celebrare il matrimonio e l'unione civile nella sede di C.so Torino nelle giornate di giovedì ed il 2° e 4° sabato di ogni mese ad una tariffa più conveniente, limitando in tal modo la contrazione delle entrate.

A titolo esemplificativo si elenca di seguito l'andamento dei matrimoni celebrati, in area commerciale, nel periodo 2015-2017:

Palazzo Tursi	anno 2015: n. 261	anno 2016: n. 229	anno 2017: n. 217
Ville e Palazzi	anno 2015: n. 16	anno 2016: n. 15	anno 2017: n. 14
Corso Torino (sabato)	anno 2015: n. 78	anno 2016: n. 107	anno 2017: n. 139

Per completezza d'informazione, si indica anche l'andamento dei matrimoni in area istituzionale, ossia celebrati nella giornata del giovedì nel medesimo periodo:

Corso Torino	anno 2015: n. 635	anno 2016: n. 620	anno 2017: n. 705

L'entrata in vigore della normativa sulle Unioni Civili (agosto 2016) non ha apportato significativi aumenti di introito; complessivamente le unioni civili registrate sono state: 51 nel 2016 e 58 nel 2017.

Funzioni cimiteriali

Anche per il triennio 2019-2021 si confermano:

- le tipologie di tariffe introdotte nel 2013 ovvero la possibilità di rinnovare le concessioni quarantennali (colombari e pavimenti) e trentennali (ossari e fosse) anche per un periodo inferiore (10 o 20 anni);
- la possibilità di rinnovo anticipato delle concessioni con scadenza nel quadriennio a tariffe agevolate, per coloro che manifestano la volontà di rinnovare la concessione della sepoltura prima della sua naturale scadenza;
- le tariffe cosiddette "Tutto incluso" di estumulazione da colombaro/pavimento per fine concessione, più favorevoli per il cittadino, che si propongono di limitare i casi di disinteresse al rinnovo della concessione e di incentivare il trasferimento dei defunti in altra sepoltura;
- le tariffe relative all'autorizzazione all'affido-dispersione delle ceneri, al cambio di destinazione delle stesse, al deposito provvisorio dei resti o ceneri; tali attività sono in incremento e stanno diventando sempre più complesse, a seguito della significativa incidenza di cremazioni (oltre il 69% sul totale delle sepolture alla data del 31/05/2018) e di diversificazione delle scelte conseguenti.

Nel triennio 2019-2021 proseguirà il processo di armonizzazione del sistema tariffario dei servizi cimiteriali, avviato nel 2016, teso ad assicurare il massimo equilibrio fra le richieste dei cittadini (in costante trasformazione), l'entità delle risorse economiche da rendere disponibili per l'Amministrazione e la coerenza complessiva.

Politiche sociali

La Direzione Politiche Sociali intende applicare un sistema di contribuzione al costo dei servizi erogati equo, trasparente e solidale in materia di politiche tariffarie attraverso un modello trasparente di determinazione delle tariffe di servizi a domanda individuale che, conformemente al dettato normativo, indichi per ciascun servizio il costo e la percentuale minima e massima di compartecipazione richiesta.

Per la particolare condizione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi di questa Direzione la contribuzione al servizio è collegata alla condizione economica del fruitore stesso sulla base dell'ISEE ovvero dell'analisi delle sue entrate, oppure, in caso di limitata entità economica, quantificata in modo forfettario.

Con l'applicazione del nuovo ISEE (D.P.C.M. 159/13 e sue modifiche introdotte con Legge n. 89 del 26/5/2016) è in corso il graduale adeguamento delle soglie vigenti per l'accesso e la contribuzione e la massima applicazione dell'ISEE nella valutazione economica del richiedente.

Ad oggi è regolata la partecipazione alla spesa per i seguenti servizi e interventi:

- Accoglienza residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti
- Centri Diurni per anziani
- Trasporto disabili ai centri di riabilitazione e ai luoghi di lavoro
- Servizi domiciliari per persone disabili attraverso Enti gestori di servizi accreditati
- Servizi domiciliari per persone anziane attraverso Enti gestori di servizi accreditati
- Accoglienza temporanea marittimi di passaggio (ex ENAGM)
- Laboratori Educativi Territoriali
- Alloggi di inclusione sociale per fasce fragili
- Servizi residenziali sociali rivolti a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia (quali Alloggi Protetti per anziani, Residenze Servite, Comunità Alloggio per disabili).

Scuola

Il sistema tariffario dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni e del servizio di ristorazione scolastica si fonda su principi di trasparenza, equità e solidarietà, in modo tale da garantire che la compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti sia commisurata alla loro capacità economica, coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio comunale.

A garanzia della trasparenza il sistema tariffario prevede che la tariffa sia calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale determinata (fatto salvo l'importo minimo e massimo) in modo tale di individuare una tariffa "personalizzata" secondo il principio dell'ISEE continuo. In tal modo il sistema tariffario garantisce una maggiore equità in quanto a maggiore capacità economica, nella sua accezione più ampia, delle famiglie corrisponde una maggiore compartecipazione ai costi dei servizi.

Il sistema infine è solidale in quanto sono previsti criteri aggiuntivi a sostegno delle famiglie meno abbienti quali lo sconto in caso di più minori a carico, l'esenzione dalla tariffa per sopravvenuta disoccupazione in caso di nuclei monoreddito e l'applicazione dell'ISEE corrente nei casi di modifica della situazione lavorativa

comportante una riduzione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25%. E' infine prevista l'esenzione totale dal pagamento per i nuclei già noti ai servizi sociali competenti, per minori in affido familiare e per minori figli di rifugiati politici.

Pur tenendo conto della situazione economica di contesto, si prevede di mantenere i principi generali dell'attuale sistema tariffario che consentono di sostenere i cittadini in particolari situazioni socio-economiche.

Urbanistica

La Direzione introita importi da tariffe istruttorie e diritti di segreteria in relazione a procedimenti edilizi ed ambientali di competenza assumendo quale criterio per la determinazione delle tariffe quello della stima dei costi delle risorse umane impiegate per l'istruttoria procedimentale e per la redazione dell'eventuale provvedimento finale, oltre ai costi delle risorse strumentali necessarie, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del D Lgs. 267/2000.

Le tariffe sono istituite con Deliberazione del Consiglio Comunale e con deliberazione di Giunta Comunale annualmente vengono approvate eventuali revisioni e adeguamenti del sistema tariffario all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Mobilità

La Direzione Mobilità cura il rapporto con le Società incaricate di gestire il servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche (principalmente Genova Parcheggi S.p.a. e Sistema Parcheggi Park vittoria S.r.l.) ed il servizio di trasporto pubblico locale (A.M.T. S.p.a.) a mezzo apposite convenzioni/accordi/contratti di servizio. La nuova politica tariffaria della sosta è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.59 del 27/07/2017. La politica tariffaria relativa al Trasporto Pubblico Locale non genera entrata per la Civica Amministrazione.

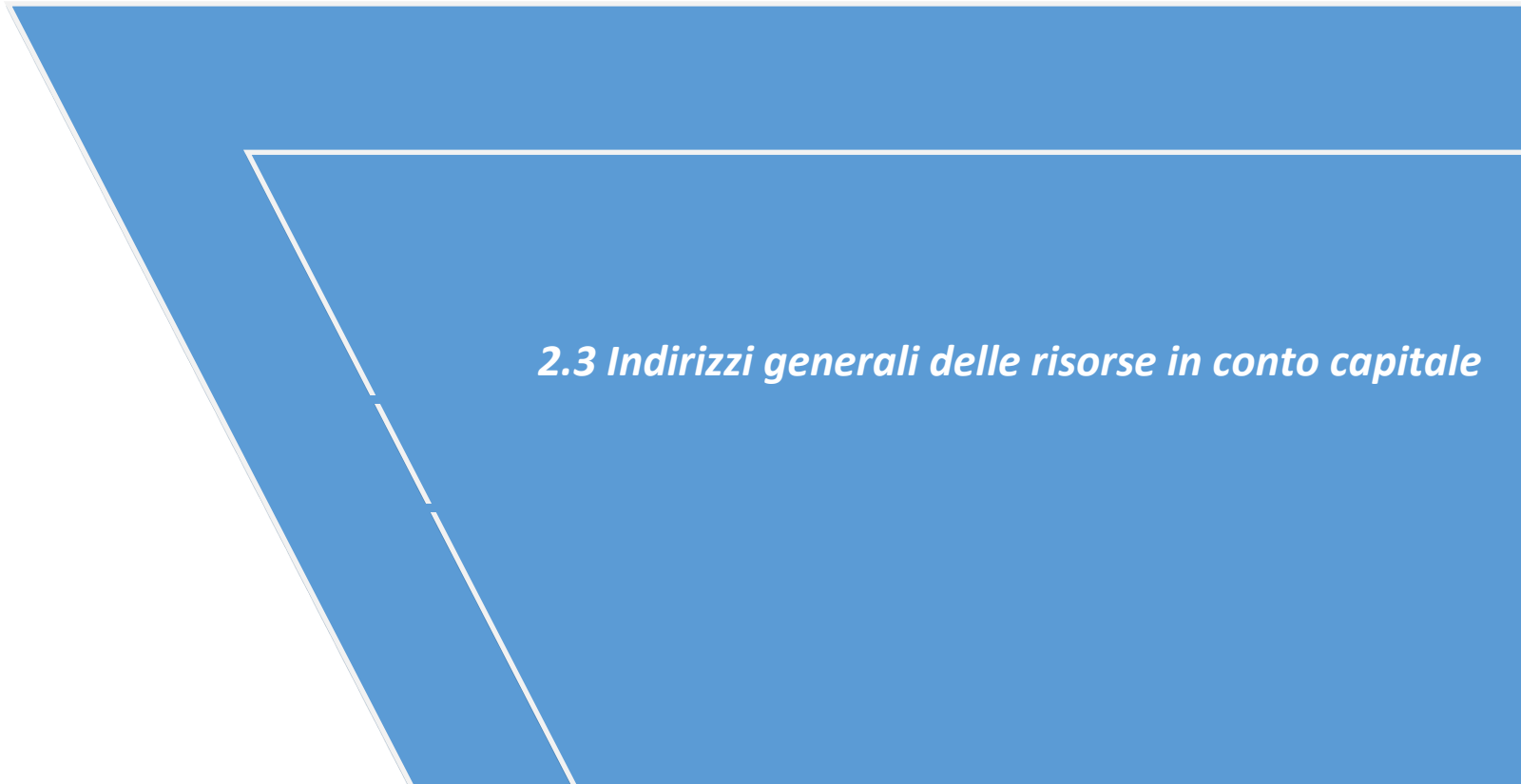
Canone e convenzioni RETI GAS

In merito all'affidamento della gestione dei servizi di distribuzione del gas, eseguito sulla base di disciplinari che ne definiscono le modalità: il Comune di Genova è designato capofila dell'Atem "Genova 1 Città e impianto di Genova" a norma dell'art. 2 del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, e s.m.i.; l'Ente ha avviato le procedure preordinate alla gara ad evidenza pubblica, in conformità alla previsione degli ambiti come determinati dai decreti delegati; occorre esperire le procedure per la fissazione del valore del rimborso al gestore uscente (VIR) nonché le funzioni locali di cui all'art. 2 del D.M. n. 226 del 12.11.2011. Tale attività è svolta dal Comune di Genova in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dei decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, 19 gennaio, 18 ottobre 2011 e 12 novembre 2011.

Fondo di solidarietà

Tale fondo è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228. Negli anni la previsione è diminuita per effetto dell'aumento, penalizzante per il Comune di Genova, della quota di fondo ripartita sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

Ai sensi della legge di bilancio 2018, tale quota è destinata ad avere un peso crescente. La modulazione delle percentuali è stata determinata come segue: 45% per il 2018; 60% per il 2019; 85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021.

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

2.3 Indirizzi generali delle risorse in conto capitale

2.3 INDIRIZZI GENERALI DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE

2.3.1 OPERE PUBBLICHE

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea. L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolata e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

2.3.1.1 NUOVI INVESTIMENTI

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE

Il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi per il settennato 2014/2020 a favore della politica di coesione regionale europea: i diversi fondi, attraverso la sinergia dei rispettivi strumenti di finanziamento, contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi delineati dalla strategia Europa 2020, che rappresenta l'asse portante dei nuovi indirizzi, definendo come priorità il perseguimento di una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva. In particolare il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) darà il contributo al rilancio dell'economia europea investendo in settori chiave all'interno di rispettivi territori, un finanziamento particolarmente importante in quanto la crisi economica ha ridotto la capacità degli Stati e delle Regioni di intervenire in termini di cofinanziamento e di azioni proprie. In questo ciclo di programmazione sono tuttavia stati individuati programmi plurifondo che coinvolgono anche il Fondo Sociale Europeo (FSE) per incrementare le possibilità di azione positiva attraverso la concentrazione delle risorse.

→ PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON METRO)

A livello nazionale è stato individuato uno strumento denominato Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO), in quanto il ruolo della città metropolitana rispetto ai territori nazionali viene considerato strategico in termini di servizi per lo sviluppo e la coesione territoriale. Il programma si concentra su due tematiche: l'applicazione del paradigma della smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani e la social innovation per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.

Le azioni in cui il programma si articola sono state configurate in un'ottica di collaborazione tra l'Agenzia per lo Sviluppo e la Coesione ministeriale, la quale riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma, e le singole città metropolitane. Il Piano Operativo della Città di Genova, aggiornato da ultimo con D.G.C. n. 37 del 06/03/2018, è articolato in 29 interventi, suddivisi in 5 Assi prioritari come segue:

1 Agenda digitale metropolitana: l'asse ha come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili; in particolare, il Programma sostiene la realizzazione di iniziative di Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali, al fine di rendere disponibili servizi pienamente interattivi in diverse aree tematiche (tra cui assistenza e servizio sociale, edilizia, cultura, lavoro e formazione, tributi locali, ambiente e territorio, lavori pubblici).

2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana: l'asse si pone un duplice obiettivo: da un lato, la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e l'integrazione di fonti rinnovabili; dall'altro l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

3 Servizi per l'inclusione sociale: l'asse prevede azioni di contrasto alla povertà abitativa, percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate, misure di sostegno per stranieri in condizioni di emergenza abitativa estrema, nonché l'attivazione di nuovi servizi nelle aree degradate, al fine di migliorare il tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

4 Infrastrutture per l'inclusione sociale: obiettivo dell'asse è la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, il Programma sostiene infatti la realizzazione di opere pubbliche (congiuntamente all'acquisto di beni, forniture e impianti tecnologici connessi ai lavori) finalizzate alla creazione o recupero di alloggi da destinare all'assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche.

5 Assistenza tecnica: l'asse si pone l'obiettivo di supportare l'attuazione degli interventi, garantendone l'efficacia e l'efficienza nelle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio, comunicazione e gestione finanziaria.

Relativamente all'asse 1 sono in corso di realizzazione interventi in linea con il nuovo indirizzo strategico dell'amministrazione in ambito digitale, in ottica di ripensamento dell'architettura logico – fisica del sistema informativo locale e maggiore orientamento all'implementazione di servizi «finali» ai cittadini, alla città e al territorio metropolitano. Si segnalano anche azioni aventi impatto sull'ambiente e sul territorio, in particolare:

- Realizzazione di un sistema informativo integrato delle opere pubbliche, atto a gestire esaustivamente tutte le informazioni relative alla programmazione, progettazione, affidamento e tutti i processi di lavoro connessi all'esecuzione di qualunque opera o lavoro pubblico, comprensivo di adeguati servizi interoperabili e servizi on-line, in particolare i rapporti con gli Ordini Professionali e le imprese.
- Digitalizzazione iter amministrativi SUE - Evoluzione del sistema di Sportello Unico dell'Edilizia al fine della razionalizzazione degli sportelli dell'Ente e, in possibile estensione, della Città Metropolitana in un unico “portale di servizi on-line” per la gestione di tutti gli iter autorizzativi legati all'ambito dell'Edilizia Privata, Occupazioni e Rotture Suolo Pubblico, Autorizzazioni Ambientali, Paesaggistiche, Energetiche, ecc.
- Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico - Realizzazione di un sistema digitale per la rappresentazione in tempo reale dei dati meteo-idrogeologici, ricavati dai sensori di misura presenti sul territorio della Città Metropolitana di Genova e realizzazione di un modello digitale per una migliore gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico.

Per quanto riguarda l'asse 2 sono state definite azioni di efficientamento energetico relative al polo di Tursi e ad alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica, con l'obiettivo di migliorare il comfort degli ambienti interni, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti. In generale il miglioramento dell'efficienza termica degli edifici esistenti riguarda l'applicazione di tecnologie, sistemi ed elementi tecnici per l'isolamento termico dell'involucro edilizio al fine di aumentare la resistenza termica delle murature esterne, delle coperture e delle finestre e di diminuire la dispersione delle temperature, con un consistente risparmio di energia.

Altresì, sono in fase di realizzazione azioni di efficientamento energetico nella rete di illuminazione pubblica, con la finalità di migliorare le prestazioni del servizio di illuminazione offerto, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti e i costi economici della Pubblica Amministrazione.

In tema di mobilità sostenibile è stato realizzato un parcheggio di interscambio, con annessa pista ciclabile, situato in via Buoizzi e dotato di sistemi di collegamento diretto ed immediato con la stazione metropolitana di Dinagro e sono in via di progettazione interventi per lo sviluppo della rete ciclabile della città, a sostegno della mobilità lenta e di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. In tema di infomobilità ed ITS, si stanno realizzando interventi per la creazione di un sistema di preferenziamento semaforico, supportato da una rete di impianti semaforici di ultima generazione; nonché azioni volte a migliorare il servizio all'utenza del trasporto pubblico tramite un più diffuso sistema di informazione con paline intelligenti.

Riguardo ai servizi per l'inclusione sociale, di cui **all'Asse 3**, sono state definite una serie di azioni sociali volte al sostegno all'abitare protetto e assistito, all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate, alla riduzione della marginalità estrema e all'aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale con particolare attenzione ai giovani; di recente realizzazione un nuovo intervento per l'inclusione dei senza dimora e gli emarginati, in concomitanza con la riapertura dell'Asilo Notturmo Massoero.

Infine, **per quanto riguarda l'asse 4**, è stato individuato il recupero di alloggi sociali. Il progetto si pone come obiettivo l'aumento del numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso il recupero di alloggi sfitti e degradati al fine di contribuire alla diminuzione della quota di famiglie in condizioni di disagio abitativo. I destinatari sono i cittadini che avendo i requisiti hanno fatto domanda di assegnazione di alloggio pubblico e sono risultati idonei e in graduatoria.

Il programma prevede un finanziamento a carico dell'Unione Europea e dello Stato Italiano di 37.770.000 di euro, senza cofinanziamento a carico delle Città metropolitane, incrementabile del 6% in caso di raggiungimento positivo dei target intermedi alla data del 31/12/2018. Si prevede, a conclusione dell'annualità 2018, l'ammissione a finanziamento e l'avvio della totalità degli interventi previsti nel Piano Operativo, nonché il raggiungimento dei target di spesa certificata in linea con quanto disposto dalla Commissione Europea (previsione al 30 giugno 2018: € 2.455.015,47 – previsione al 31.10.2018: € 4.712.381,78).

E 'previsto inoltre il raggiungimento dei target di risultato intermedi e dei relativi indicatori di output, previsti per ciascuno dei 4 Assi, con conseguente accesso alla corrispondente quota di riserva di premialità di cui sopra.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Con Decisione (2015) 1343 del 23 febbraio, la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, in capo all'Agenzia per la Coesione Territoriale, strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della P.A. nonché miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Il Programma è rivolto all'intero territorio nazionale ed è focalizzato su 4 Assi di intervento. In particolare, l'Asse 3 è finalizzato al rafforzamento della Governance multilivello nei Programmi di investimento pubblico, con particolare riferimento alle politiche sostenute dal FESR per garantire stabilmente l'utilizzo mirato e di qualità delle risorse ed ottimizzare l'assorbimento degli investimenti.

Con D.G.C. n. 125 del 21/06/2018 l'Amministrazione ha aderito ad un bando emanato nell'ambito del Pon Governance, riferito al succitato Asse 3 - azione 3.1.1. avente ad oggetto la realizzazione di azioni orizzontali per tutta la P.A., funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica, a partire dai piani di rafforzamento amministrativo.

Il Progetto, denominato "Azioni di potenziamento della capacità amministrativa, si snoda su 3 linee di intervento:

1) *Analisi dei processi autorizzativi*: l'intervento è finalizzato alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi ed informatici ed alla successiva realizzazione di un sistema informativo centralizzato, o quanto meno interoperabile, che permetta di mettere a sistema una serie di servizi che ad oggi risultano frammentati nell'erogazione dei servizi al cittadino (SUAP, SUE, SUI);

2) *Coaching aziendale*: obiettivo è rivolgere a tutto il personale Dirigente del Comune di Genova una formazione improntata al change management relativamente alle soft skills manageriali (leadership, team building, problem solving, gestione dei conflitti). Ulteriore obiettivo dell'intervento sarà contribuire a diffondere lo spirito manageriale e l'orientamento ai risultati;

3) *Supporto alla modifica delle performance settoriali*: l'attività sarà strettamente mirata al rafforzamento della capacità amministrativa nell'ottica di un miglioramento delle performance settoriali. A tal scopo la linea di intervento prevedrà la creazione di piste di controllo e di moduli standardizzati con particolare riferimento al settore specifico di gare e contratti. L'amministrazione necessita di una semplificazione delle procedure previste dal codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e/o integrazioni) che permettano alle strutture dell'Ente di avere una modulistica ad hoc per ogni tipologia di procedura prevista dal codice stesso.

Il Progetto dispone di un budget di 600.000 euro; la realizzazione inizierà a partire da luglio 2018 per una durata di 12 mesi.

PROGETTI EUROPEI

Il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione 2014-2020. La Commissione europea eroga contributi finanziari diretti sotto forma di sovvenzioni a sostegno di progetti od organizzazioni che portano avanti gli interessi dell'Unione europea in linea con gli obiettivi della strategia Europa2020.

I fondi tematici riguardano molti ambiti: ambiente, energia, mobilità, ricerca e innovazione, sostegno alle PMI, cultura... Gli ambiti di maggiore interesse, che permettono di capitalizzare progetti e processi già avviati all'interno dell'Ente e a livello cittadino negli anni precedenti, sono: Internet of Things; cyber security; smart working; circular economy; nature based solutions; nuovi modelli di governance; mobilità elettrica; resilienza; efficientamento energetico.

La “Direzione Sviluppo economico, progetti di innovazione strategica e statistica” segue attualmente **7 progetti**.

- *CIEVP (Italia-Francia Marittimo)*: prevede lo sviluppo di un piano d'azione locale per migliorare la competitività e la capacità innovativa delle imprese situate nel cuore della città portuale. Lo sviluppo sarà preceduto dallo sviluppo di un inventario guidato che farà il punto del contesto economico di ciascuna zona interessata nel piano di azioni transfrontaliere e dallo sviluppo di uno studio sociologico di ciascuna zona interessata dal piano d'azione transfrontaliero. Questo progetto sarà guidato dalle amministrazioni pubbliche dell'area di cooperazione.
- *FLOOD-SERV (H2020)*: Flood-serv è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma per la gestione dell'emergenza alluvionale. Il caso studio di Genova mira a promuovere il coinvolgimento dei cittadini per una maggiore consapevolezza pubblica sui rischi alluvionali e relativi impatti e per supportare la pubblica amministrazione nella realizzazione di strategie di mitigazione. A tal fine si intende sfruttare il potere collaborativo delle nuove tecnologie (network ICT, social media e tecnologie mobili) per raccogliere i contributi della comunità locale in vista della realizzazione di una piattaforma di servizio pubblico dedicata al rischio alluvionale.
- *ANYWHERE (H2020)*: il progetto porterà alla realizzazione di una piattaforma multi-rischio di prodotti e servizi in grado di migliorare la gestione delle emergenze e di rafforzare la capacità di risposta degli enti locali in caso di emergenze indotte da eventi meteorologici estremi.
- *FORCE (H2020)*: il progetto si basa sui principi dell'economia circolare. Gli obiettivi principali del progetto sono: la riduzione della fuoriuscita di risorse dal circuito economico e produttivo; lo sviluppo di soluzioni eco-innovative coinvolgendo città, imprese, cittadini e mondo accademico nell'ambito delle 16 catene del valore del progetto. I quattro materiali su cui si concentra il progetto sono: plastica, scarti alimentari, metalli da rifiuti elettronici, legno.
- *UNALAB (H2020)*: interventi di riqualificazione nature-based nell'ambito dell'area interessata dall'insediamento dell'ex-caserma Gavoglio - rio Lagaccio/rio 5 Santi, attraverso processi di co-creazione.
- *ELVITEN (H2020)*: progetto iniziato nel secondo semestre del 2017 che ha l'obiettivo di proporre servizi e infrastrutture innovative che facilitino le

condizioni per la diffusione dei mezzi elettrici leggeri in città da parte dei privati e delle piccole imprese legate al mondo dei trasporti dell'ultimo miglio (consegne e spedizioni) e al turismo sostenibile. Per Genova è prevista la realizzazione di un hub innovativo inteso come una stazione di ricarica che abbia anche la funzione di stallo/parcheggio dei mezzi elettrici di proprietà o a noleggio posizionata in punti chiave della città. La sfida ulteriore è quella di sperimentare un sistema di incentivi-smartcard partendo dalla mobilità green per stimolare il cambio di comportamento nelle persone con il criterio di premialità.

- **MOBIMART (Italia-Francia Marittimo):** progetto iniziato nel primo semestre 2018 che ha come obiettivo quello di influenzare le azioni in coerenza con gli accordi individuabili con l'autorità portuale e gli stakeholder interessati per migliorare la connessione città-porto con particolare riferimento ai servizi legati al turismo, nonché agli aspetti legati alla fruibilità del retroporto facilitando percorsi di integrazione e compartecipazione tra porto e città in coerenza con la visione di sviluppo del Blueprint.

La Direzione gestisce anche **due iniziative approvate dalla Commissione europea:**

- **IUC-LAC:** Il programma mira a promuovere legami tra le città dell'Unione Europea (in particolare quelle con più di 50.000 abitanti) e quelle dell'America Latina e dei Caraibi, India, Giappone, America del Nord e Asia. Attraverso questo programma i leader locali avranno la possibilità di mettersi in contatto e ottenere nuove prospettive sui problemi urgenti legati allo sviluppo sostenibile. I rappresentanti di ogni città parteciperanno a viaggi di studio, a scambi tra il personale, ai corsi di formazione e seminari e realizzeranno insieme un Piano d'Azione Locale per condurre verso uno sviluppo urbano sostenibile l'area di interesse scelta. Genova è coinvolta in un partenariato con la città di Rosario in Argentina e gli ambiti di interesse prioritario per la collaborazione sono le tematiche Smart City legate ad Energia e Mobilità.
- **CLIMADAPT:** Network internazionale che si occuperà del tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree urbane. Coordinato dal Comune di Genova ha avuto inizio a luglio 2017 e terminerà a luglio 2020.

A fine dicembre 2017 è terminato il *progetto CELSIUS*. Il progetto si propone di mettere a fattor comune una serie di esperienze nell'ambito delle reti di riscaldamento /o raffreddamento distrettuali, che sfruttino i cascami energetici per migliorare la performance complessiva dei sistemi e sfruttare al meglio le risorse. La città di Genova ha progettato e realizzato una rete energetica locale alle Gavette, a Staglieno, con il recupero del salto di pressione disponibile presso la stazione di arrivo del metano nell'impianto gestito da Genova Reti Gas in Val Bisagno.

A fine giugno 2018 è invece terminato il *progetto R2Cities*. Il progetto presentato alla Commissione Europea ha previsto un intervento di riqualificazione energetica di due edifici di edilizia popolare, le cosiddette "Lavatrici" di Prà, consistenti nella sostituzione di tutti gli infissi e della vecchia caldaia con una più moderna ed efficiente. I lavori, che hanno interessato 162 alloggi, sono finiti e collaudati; gli inquilini possono ora controllare i loro consumi energetici ed il risparmio energetico ottenuto è vicino al 50%. Il programma per quanto riguarda la parte di monitoraggio si concluderà a settembre 2018.

Questi ultimi due progetti sono stati vinti dal Comune di Genova nel 2013, nell'ambito del bando "Smart Cities and Communities" del Settimo Programma Quadro.

Durante l'anno 2018 la "Direzione Sviluppo economico, progetti di innovazione strategica e statistica" ha l'obiettivo di presentare 9 progetti. Ad oggi ne sono stati presentati 7. Nel corso dell'anno saranno presentate altre proposte progettuali, oltre alle 2 sulle quali l'Ufficio Fund raising sta lavorando attualmente assieme ai partner europei. La valutazione dei progetti presentati si completeranno, in vari periodi, entro la fine dell'autunno.

I progetti attivi sopra descritti hanno portato al Comune di Genova un finanziamento pari a 5.464.900 euro.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO GEN-IUS (GENOVA – INNOVATIVE URBAN SUSTAINABILITY)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 286/2017 è stata approvata la stipula del contratto di sovvenzione con la Banca Europea d'Investimento (BEI) per lo sviluppo di bandi concorsuali tesi a realizzare *circa 40 milioni di euro di investimenti* per opere di miglioramento dell'efficienza energetica di asset pubblici attraverso finanziamenti tramite terzi. La Commissione Europea ha approvato nel settembre 2017 la richiesta avanzata dal Comune di Genova per l'ottenimento del finanziamento previsto all'interno dello strumento ELENA (European Local ENergy Assistance) allo scopo di supportare il programma d'investimento denominato GEN-IUS, (GENova – Innovative Urban Sustainability). La Commissione Europea ha autorizzato così la BEI ad erogare un contributo per assistenza tecnica di *1.297.575 euro*. Grazie a tale contributo sarà possibile predisporre la documentazione necessaria all'implementazione di progetti di efficienza energetica dislocati su tutta l'Area Metropolitana di Genova per un importo complessivo di circa 40 milioni di euro attraverso finanziamenti tramite terzi. In pratica, entro 3 anni, sotto il coordinamento del Comune di Genova saranno lanciate delle gare ad evidenza pubblica a cui parteciperanno società ESCo (Energy Service Companies) capaci di realizzare investimenti ripagandosi con il risparmio energetico.

ELENA è uno strumento gestito dalla BEI rivolto a quei comuni e regioni dell'UE che non hanno le opportune capacità tecnico-organizzativa necessarie per progettare e realizzare interventi di efficienza energetica su ampia scala. Mentre i vantaggi derivanti dall'abbattimento dei consumi di energia e delle relative emissioni inquinanti sono evidenti, la sfida che raccoglie ELENA è quella di fornire un valore aggiunto attraverso un supporto tecnico-finanziario che garantisca la bancabilità dei progetti.

GEN-IUS comprende la riqualificazione energetica di 251 edifici pubblici (isolamento e riscaldamento) con anche l'efficientamento dell'illuminazione interna integrata ad elementi di domotica, l'efficientamento di circa 18.500 impianti di pubblica illuminazione, la creazione di distretti energetici afferenti, oltre al Comune di Genova e sue società partecipate (quali SPIM, Genova Porto Antico, Fondazione Palazzo Ducale), alla Città Metropolitana e altri 26 comuni dell'Area Metropolitana. Gli interventi permetteranno di ridurre sensibilmente i consumi e quindi i costi per la pubblica amministrazione, oltre a produrre importanti benefici in termini di riduzione significativa della CO2 e a rendere tecnologicamente avanzati gli asset pubblici oltre a realizzare, per la prima volta, interventi coordinati tra vari enti coinvolti. Con GEN-IUS l'Amministrazione Pubblica realizza, pertanto, l'auspicato passaggio da una pianificazione volta alla implementazione del concetto di Smart City a quello di Smart Land.

Il Contratto ELENA tra la BEI e il Comune di Genova è stato firmato il 6 dicembre del 2017. Il servizio di Sviluppo della progettazione è iniziato il 1° gennaio 2018 e ha durata di 3 anni, con data di conclusione prevista per il 31/12/2020. Nel corso dei primi sei mesi del 2018 si è stipulata apposita Convenzione "GEN-IUS" con tutti gli enti aderenti al progetto effettuando un kick-off il 7 marzo del 2018 con la BEI e gli Assessori interessati. Si è provveduto altresì all'emanazione dei bandi di selezione di tre professionisti esperti costituenti il PDU. Nel mese di giugno si sono concluse le attività di selezione dei professionisti esperti del PDU con inizio del loro incarico a partire dal 9 luglio 2018. Sono in corso la preparazione degli atti di gara per i bandi degli Advisors, la cui conclusione è prevista per il 31 ottobre del 2018. Alla nomina degli Advisors seguiranno le attività di dettaglio della progettazione previste tra la fine del 2018 e la prima metà del 2019 a cui seguiranno le gare per affidamento di concessione di servizi energetici a società ESCo e i finanziamenti tramite terzi per un valore previsto di circa 40 milioni di euro.

FONDO KYOTO 3 – GENOVA - Servizio di Audit e Diagnosi Energetiche per edifici scolastici di proprietà del Comune, ammesso al finanziamento ministeriale da fondi rotativi a tasso agevolato (Fondo Kyoto)

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 Agosto 2016 n. 197/CLE è stato riconosciuto al Comune di Genova un finanziamento da fondi rotativi a tasso agevolato pari ad € 1.128.166,50 per l'elaborazione delle diagnosi energetiche di 204 edifici scolastici necessarie per la programmazione futura degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici stessi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2017-270.2.0. -9 è stata approvata l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di audit e diagnosi energetiche relative agli edifici scolastici di proprietà del Comune di Genova suddivisa in nove lotti territoriali.

Con determinazioni dirigenziali n. 2017-270.2.0. -19-20-21-22-23-24-25-26-27 è stato aggiudicato definitivamente il servizio alle nove Società aggiudicatrici che stanno attualmente svolgendo il servizio.

Tra i mesi di giugno e luglio sono stati consegnanti i documenti di audit e diagnosi energetiche sulle quali si sta provvedendo ad emettere i C.R.E. Durante i mesi di Agosto e Settembre sono previste le attività di rendicontazione per i pagamenti dei mutui Fondo Kyoto con CdP a favore del Comune.

Nel 2019, a seguito delle consegne saranno valutati gli interventi sugli edifici scolastici che potrebbero essere finanziati con varie fonti di finanziamento attive quali ad esempio il Fondo Kyoto stesso o il Conto Termico 2.0.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)

A livello regionale è stato approvato un Programma Operativo Regionale (P.O.R.) orientato alla realizzazione di diversi obiettivi tematici (ricerca e sviluppo tecnologico, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, energia sostenibile e qualità della vita, clima e rischi ambientali).

Il Programma Operativo Regionale ha individuato un asse dedicato alle "Città": per quanto riguarda Genova è stato definito uno specifico finanziamento di 7.000.000 di euro dedicato all'Obiettivo tematico 5 ("Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"), in connessione alla fragilità del territorio genovese sotto l'aspetto idrogeologico. Il finanziamento era dedicato alla realizzazione dell'argine nel tratto Staglieno-Gavette, che attualmente non è realizzabile in quanto dovrà attendersi la realizzazione dello scolmatore del Bisagno, opera che sarà completata al di fuori dei tempi del programma. Si è richiesto e ottenuto dalla Regione Liguria di sostituire l'opera con interventi di regimentazione idrogeologica dei rivi minori, opere che rispondono alle stesse finalità e sono in stretta connessione con gli interventi di riqualificazione previsti dal PON.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 398/2017 è stato ridotto il finanziamento regionale relativo al POR ad euro 4.593.750, in quanto è previsto un cofinanziamento del 30% invece che il 20% e si è trattenuta la quota della riserva di efficacia dell'attuazione che sarà corrisposta solo se verrà raggiunta la quota di spesa prevista al 31.12.2018.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1035/2017 è stata approvata definitivamente la selezione degli interventi e concesso il finanziamento, che è stato cofinanziato al 30% dal Comune in sede di programmazione delle risorse.

Con D.G.C. 21/01/2018 n. 6, è stato preso atto dell'approvazione definitiva delle operazioni di selezione degli interventi ammessi al finanziamento per complessivi euro 6.562.500,00 e per un connesso sostegno comunitario di euro 4.593.750,00 a valere sulle risorse dell'Asse 6 "Città" del P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014/2020) Obiettivo Tematico 5.

Tra i suddetti interventi selezionati rientrano le opere di "Adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Rosata" finanziate per euro 1.300.000,00, le opere di "Adeguamento idraulico dei tratti tombinati dei rivi Veilino e Sant'Antonino" finanziate per euro 4.462.500,00 e le opere di "Riassetto idrogeologico ed idraulico del rio Rosata, nel settore compreso tra la via Montelungo e la via Rosata Superiore in loc. "Serino" finanziate per euro 800.000,00.

Con la predetta D.G.C. n. 6/2018 è stato altresì approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Liguria e Comune di Genova regolante il trasferimento dei fondi P.O.R. F.E.S.R. e che pertanto è risultato possibile avviare le successive fasi progettuali ed approvative propedeutiche all'appalto di dette opere.

Adeguamento idraulico dei rivi Veilino e Sant'Antonino

L'intervento prevede la demolizione della copertura del tratto terminale del rio Veilino in corrispondenza sia delle aree cimiteriali sia di Piazzale Resasco e la sua successiva ricostruzione contestualmente all'ampliamento ed alla regolarizzazione delle sezioni trasversali del rivo stesso; questo in quanto il suddetto manufatto non soddisfa i richiesti franchi idraulici di legge calcolati in corrispondenza della portata di progetto duecentennale, portata che determina allo stato la messa in pressione del manufatto medesimo.

L'intervento prevede inoltre il rifacimento dei tratti tombinati del rio Sant'Antonino interessanti le aree cimiteriali di Staglieno e la realizzazione di una nuova vasca di monte per l'intercettazione del materiale flottante e del materiale litoide trasportati dalla corrente di piena.

Con Delibera n. 244/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Attualmente è in corso la procedura aperta, così come definita all'art. 3, comma 1, lettera ss) e ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento.

Acquisizione progetto definitivo: 30.11.2018

Approvazione progetto esecutivo ed indizione gara d'appalto: 30.6.2019

Aggiudicazione appalto e avvio lavori: 31.1.2020

Adeguamento idraulico e idrogeologico del rio Rosata

L'intervento prevede la demolizione degli attuali ponticelli pedonali e stradali nonché della copertura stradale del tratto terminale interferenti con il rivo nel tratto in adiacenza di via Rosata e la loro successiva ricostruzione contestualmente all'ampliamento ed alla regolarizzazione delle sezioni trasversali del rivo stesso; questo in quanto i suddetti manufatti non soddisfano i richiesti franchi idraulici di legge calcolati in corrispondenza della portata di progetto duecentennale, portata che determina allo stato la messa in pressione dei manufatti medesimi. L'intervento comporterà la creazione di percorsi alternativi provvisori nonché lo spostamento delle utenze sottostrada interferenti con le opere.

Con Delibera n. 244/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Attualmente è in corso la procedura aperta, così come definita all'art. 3, comma 1, lettera ss) e ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento.

Acquisizione progetto definitivo: 30.11.2018

Approvazione progetto esecutivo ed indizione gara d'appalto: 30.6.2019

Aggiudicazione appalto e avvio lavori: 31.1.2020

Riassetto idrogeologico ed idraulico del rio Rosata, nel settore compreso tra la via Montelungo e la via Rosata Superiore in loc. "Serino"

Il progetto prevede i lavori necessari per il riassetto idrogeologico ed idraulico del bacino del Rio Rosata, afflitto da criticità riconducibili a numerosi dissesti lungo le sponde, a condizioni di erosione spondale e di fondo alveo e ad un generale ammaloramento delle strutture longitudinali e trasversali di difesa spondale. In particolare è prevista la regolarizzazione e stabilizzazione dei tratti spondali in dissesto, la pulizia vegetazionale in alveo e lungo le scarpate, la rimozione del

materiale alluvionale presente in alveo, la realizzazione di nuove opere di difesa longitudinali e trasversali, oltre alla manutenzione delle opere esistenti.

Con Delibera n. 258/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Attualmente è in corso la redazione del progetto definitivo da parte della Civica Amministrazione.

Approvazione progetto definitivo: 31.10.2018

Approvazione progetto esecutivo: 31.12.2018

PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA

In data 26 novembre 2016 è stato sottoscritto tra il Sindaco e il Presidente del Consiglio il Patto per la Città di Genova, finanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) nell'ambito della programmazione 2014-2020. La Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016, che assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto di sviluppo, prevede per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova una dotazione finanziaria di euro 110.000.000.

Per la realizzazione del Patto, in data 31 marzo 2017, è stato firmato, sulla base di un preesistente accordo quadro di collaborazione istituzionale tra Comune di Genova e Città metropolitana, un Protocollo operativo che attribuisce al Comune di Genova la gestione di risorse pari a euro 69.000.000, lasciando alla Città metropolitana la gestione di euro 11.000.000 per la realizzazione di interventi nel suo territorio. Con la sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Città di Genova, le Parti si sono impegnate ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Città, finalizzato al potenziamento dei collegamenti della Città capoluogo con le proprie aree interne e limitrofe, alla messa in sicurezza del territorio contro il rischio di dissesto idrogeologico, alla creazione di opportunità di crescita della propria vocazione di città culturale di rilievo internazionale, al recupero e valorizzazione del proprio patrimonio culturale e artistico e alla sicurezza del territorio.

In coerenza con quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, le principali Aree tematiche inserite nel Patto e gli interventi ad esse collegati sono:

1. Area Tematica Infrastrutture

Nell'ambito di questa Area tematica sono compresi interventi di acquisto di infrastrutture e mezzi per la mobilità sostenibile, di recupero e riconversione di aree, di valorizzazione del patrimonio acquisito dal demanio e di mitigazione del rischio idrogeologico, di adeguamento e riqualificazione di strutture sportive anche funzionali allo svolgimento delle Paraolimpiadi nell'ambito di Genova Capitale paralimpica.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

a) Rinnovo parco autobus

L'intervento consiste nell'acquisto di mezzi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano ad alta efficienza, con la finalità di ridurre le emissioni inquinanti e migliorare la qualità dell'area e dei cittadini. L'intervento, che ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.000.000, sarà realizzato da AMT S.p.a. per l'acquisto dei mezzi di trasporto urbani e ATP esercizio S.p.a per l'acquisto di quelli extraurbani.

Entro la fine del 2018 si prevede l'acquisto di una parte di mezzi relativi al trasporto extraurbano.

Nel 2019 è prevista la consegna della fornitura di tutti gli autobus, urbani ed extraurbani.

b) *Ex Caserma Gavoglio*

L'intervento, il cui valore complessivo ammonta a euro 6.400.000 a cui si aggiungono euro 900.000 a valere su risorse del progetto europeo "Programma Horizon 2020 – Urban Nature Lab", prevede la realizzazione di un parco nell'area "Valletta Cinque Santi", il consolidamento delle fondazioni e pile del "Ponte Don Acciai" e il riassetto idrogeologico del Rio Lagaccio. Nel 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo al riassetto idrogeologico del Rio Lagaccio e il progetto definitivo relativo al consolidamento del Ponte Don Acciai. Nel 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) inerente al parco urbano.

Entro la fine del 2018 si prevede:

- ✓ la conclusione della progettazione definita e esecutiva relativa al Parco;
- ✓ la progettazione definita e esecutiva relativa al Rio Lagaccio;
- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva del consolidamento del Ponte Don Acciai.

Nel 2019 si prevede:

- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Parco;
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Rio Lagaccio;
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Ponte Don Acciai.

c) *Forte Begato*

L'intervento, il cui costo complessivo è pari a euro 1.100.000, consiste nel miglioramento dell'accessibilità e manutenzione dei locali posti al piano terra della struttura.

A fine anno 2018 si prevede la conclusione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché della gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 si prevede l'esecuzione dei lavori.

d) *Riqualificazione del Porticciolo di Nervi*

L'intervento, che sostituisce quello originario della Piscina Massa di Nervi, è stato inserito a seguito della rimodulazione del Patto per lo sviluppo della Città di Genova, presentata al Comitato di indirizzo e controllo del Patto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione territoriale in data 26 febbraio 2018. L'intervento, dal costo complessivo di euro 2.500.000, prevede una riqualificazione dell'intera area del Porticciolo.

A fine anno 2018 si prevede la conclusione della PFTE e della progettazione definitiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione esecutiva della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

e) *Waterfront di levante*

L'intervento mira a recuperare e riqualificare il fronte mare, unitamente a una valorizzazione paesaggistica, nell'area che si estende dal Porto Antico alla passeggiata a mare di Corso Italia. In particolare, sono previste la demolizione dell'edificio ex Nira e le opere propedeutiche alla realizzazione del canale navigabile. Il costo dell'intervento ammonta a euro 13.500.000, di cui euro 5.150.000 per l'attività di demolizione e 8.350.000 per le opere propedeutiche.

Nel 2018:

- ✓ è stato approvato il PFTC relativo alla demolizione dell'edificio ex Nira e avviata la bonifica del sito; entro fine anno, si prevede l'ultimazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché la conclusione della gara di affidamento dei lavori (appalto integrato).
- ✓ è stato ultimato il progetto di fattibilità tecnica e economica relativo alle opere propedeutiche e a fine anno si prevede la conclusione della progettazione definitiva.

Nel 2019 si prevede:

- ✓ l'esecuzione dei lavori per la demolizione dell'ex Nira;
- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva relativa alle opere propedeutiche e della procedura di affidamento dei lavori.

Nel 2020 si prevede:

- ✓ l'esecuzione dei lavori delle opere propedeutiche.

f) Piscina Groppallo di Nervi

L'intervento, inserito a seguito della rimodulazione del Patto per lo sviluppo della Città di Genova, presentata in data 26 febbraio 2018, ha un valore pari a euro 350.000 mira al potenziamento della capacità ricettiva della struttura.

Nel 2018 si prevede la sottoscrizione di apposita convenzione con AMIU, proprietaria del bene in argomento e la richiesta dell'anticipazione del 10% pari ad euro 35.000.

g) Piscina Nicola Mameli

L'intervento, dal valore di euro 4.400.000 di cui € 3.600.000 a valere sui fondi del Patto per la Città di Genova, consiste in una ristrutturazione edilizia per un adeguamento della struttura agli standard di qualificazione ambientale.

Entro la fine del 2018 si prevede di finanziare la quota di € 800.000 a carico del Comune di Genova e, di seguito, avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

h) Polo Sportivo della fascia di rispetto di Prà

L'intervento, volto a realizzare una manutenzione alla copertura della piscina con sostituzione dei relativi teli ha un valore pari a euro 451.000 oltre ad € 171.000 a carico del Comune di Genova.

Entro la fine del 2018 si prevede la conclusione della procedura di gara di affidamento dei lavori.

Nel 2019 si prevede l'esecuzione dei lavori.

i) Stadio di atletica leggera Villa Gentile:

L'intervento consiste nella eliminazione delle barriere architettoniche e rifacimento del manto della pista e ha un valore di euro 300.000 oltre ad € 35.175 a carico del Comune di Genova.

Entro la fine del 2018 si prevede di finanziare la quota a carico del Comune di Genova e, di seguito, avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

2. Area tematica Ambiente

In tale area sono ricompresi interventi diretti a contrastare il cambiamento climatico, attraverso attività di prevenzione e gestione dei rischi ambientali. Rientrano in tale area i seguenti interventi:

a) Rio Vernazza e torrente Sturla

L'intervento consiste nell'adeguamento e messa in sicurezza della canalizzazione del rio Vernazza (via delle Casette 1° lotto) con deviatore nel torrente Sturla (via Pontetti 2° lotto). Il valore complessivo dell'intervento ammonta a euro 16.000.000.

A fine anno 2018 si prevede:

- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva per il 1° lotto di via delle Casette;
- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva per il 2° lotto di via Pontetti.

Nel 2019 si prevede:

- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al 1° lotto di via delle Casette;
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al 2° lotto di via Pontetti.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori per entrambi i lotti.

b) Torrente Chiaravagna

L'intervento, dal valore di euro 7.500.000, riguarda il completamento delle lavorazioni di sottomurazione delle strutture d'argine nel tratto compreso tra via VIII Società Case e i ponti ferroviari della stazione di Sestri Ponente.

Tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 si prevede la conclusione della progettazione esecutiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

c) Rio Pozio Serillo

L'intervento, inserito nel Patto a seguito della rimodulazione presentata in data 26 febbraio 2018, ha un valore di euro 1.000.000 e consiste nella messa in sicurezza idraulica del rivo.

A fine anno 2018 si prevede la conclusione della progettazione definitiva e esecutiva.

Tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 si prevede la conclusione della gara per l'affidamento dei lavori e l'avvio degli stessi.

Nel 2020 si prevede l'esecuzione dei lavori.

d) *Rio Fagaggia*

L'intervento, inserito nel Patto a seguito della rimodulazione presentata in data 26 febbraio 2018, ha un valore di euro 199.000 oltre ad € 251.000 di fondi del Comune di Genova, e consiste nella messa in sicurezza idraulica del rivo nel tratto a monte di Via Villini Negrone.

Nel 2018 si prevede la conclusione della progettazione definitiva e esecutiva.

Entro la fine del 2018 si prevede di finanziare la quota a carico del Comune di Genova e, di seguito, avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

3. ***Area Tematica Sviluppo economico e produttivo***

In tale area, relativa ad interventi di riqualificazione urbanistica di spazi, attraverso la realizzazione di nuove polarità urbane destinate ad attrarre nuovi investimenti pubblici e privati, rientra il seguente intervento:

a) *Polo tecnologico degli Erzelli*

L'intervento, del valore di 30.000.000, consiste nella integrazione del contributo governativo finalizzato all'acquisto dell'area per la realizzazione del Polo scientifico tecnologico e universitario in località Erzelli, un centro nazionale di alta tecnologia che consentirà un forte incremento delle attività dedicate alla ricerca e degli investimenti imprenditoriali.

4. ***Area Tematica Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali***

In tale area, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico artistico della Città, mediante diversi interventi sui musei cittadini finalizzati ad aumentare l'offerta culturale della città, sono ricompresi i seguenti interventi:

a) *Musei di Strada Nuova- Palazzo Rosso*

L'intervento riguarda il restauro e consolidamento degli affreschi collocati al piano nobile, l'adeguamento impiantistico, il restauro dei serramenti e la manutenzione degli intonaci del prospetto a levante. Il valore dell'intervento ammonta a euro 2.000.000.

A fine anno 2018 si prevede l'avvio della progettazione definitiva e esecutiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2010 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

b) *Museo Sant'Agostino*

L'intervento, del valore di euro 1.500.000, riguarda l'attività di riallestimento del Museo attraverso la realizzazione di interventi architettonici di rifunionalizzazione degli spazi (1° lotto).

A fine anno 2018 si prevede l'avvio della progettazione definitiva e esecutiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori.

Nel 2010 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

c) *Villa Durazzo Pallavicini*

L'intervento ha un valore di euro 600.000 e consiste nel completamento del recupero complessivo del "Giardino del Canzio", ripristinando in toto il percorso originario, comprendente le grotte.

A fine anno 2018 si prevede l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva.

Nel 2019 si prevede l'avvio e la conclusione della procedura di gara.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

d) *Museo dell'Emigrazione italiana*

L'intervento, del valore di euro 2.000.000, consiste nella realizzazione della nuova sede del Museo dell'emigrazione italiana nell'edificio medievale della Commenda di Prè. In particolare, l'intervento prevede opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo dell'edificio. La collocazione del Museo nella Commenda sostituisce quella originaria all'interno del Quartiere Metelino della Darsena- Porto Antico.

Nel 2018 si prevede l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva e esecutiva nonché della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

PROGRAMMA ITALIA SICURA

A seguito dell'attivazione del Programma Italia Sicura, in virtù del quale sono state destinate alla città di Genova risorse straordinarie per opere contro il dissesto idrogeologico, l'Amministrazione ha avviato la progettazione esecutiva del 2° lotto riguardante la galleria principale dello scolmatore del Torrente Bisagno, uno dei maggiori corsi d'acqua della città che attraversa un'intera vallata urbana fortemente urbanizzata.

Si tratta dell'intervento più impegnativo finanziato dal Programma, la cui progettazione esecutiva attualmente in corso sarà approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e da specifica Intesa Stato-Regione entro la fine del 2018.

a) *Secondo lotto dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno*

L'intervento oggetto di progettazione esecutiva comprende nello specifico il complesso delle opere di presa e sistemazione dell'alveo Bisagno, la galleria scolmatrice con sviluppo complessivo di 6500 m circa da scavarsi con sistema meccanizzato e gli interventi connessi allo sbocco a mare presso la spiaggia di San Giuliano, con il completamento del manufatto di convergenza della galleria Bisagno sulla galleria scolmatrice del torrente Fereggiano, i cui lavori sono in corso di completamento.

L'aggiudicazione dell'appalto e l'avvio dei lavori sono previste entro la fine del 2019.

PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LEGGE N. 128/13 DEL 08/11/2013

Con DGR n.192/2018 del 30/03/2018 è stata approvata la procedura di selezione per la formazione del Piano Regionale Triennale degli interventi per l'edilizia scolastica 2018/2020, da elaborarsi sulla base dei criteri stabiliti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 gennaio 2018, n. 47 concernente la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020 e di quelli definiti a livello regionale maggiormente rispondenti a specificità territoriali liguri; detta procedura prevedeva inoltre la formazione di una specifica graduatoria per interventi volti al conseguimento del certificato antincendio.

L'Amministrazione ha individuato una serie di edifici scolastici che necessitano di interventi ricadenti nelle fattispecie previste dal Bando:

- immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e che ospitano istituzioni scolastiche pubbliche;

In data 14/06/2018 la Giunta Comunale ha approvato con due distinti Provvedimenti la partecipazione del Comune alla selezione e i relativi elenchi di interventi, in particolare:

a) *DGC 2018/111 - Approvazione della Partecipazione del Comune di Genova al Piano e contestuale Approvazione dei Progetti di cui alla Graduatoria 3, finalizzata al conseguimento del Certificato Prevenzione Incendi per i seguenti 15 interventi elencati in ordine di priorità, per i quali è stato redatto dagli Uffici il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica:*

- 1) Scuola media Barrili - Via Montezovetto 7 - IC Albaro - costo complessivo dell'intervento € 132.000,00;
- 2) Scuola media Parini Merello - Corso Galilei - IC Terralba - costo complessivo dell'intervento € 195.000,00;
- 3) Scuola elementare – materna Brignole Sale - Via Montezovetto 7° – IC Albaro – costo complessivo dell'intervento € 37.000,00;
- 4) Scuola Elementare San Giovanni Battista – Via del Sarto – IC S. Giovanni Battista Sestri - costo complessivo dell'intervento € 130.000,00;
- 5) Scuola media Lomellini ex Cantore - Corso De Stefanis - IC Montaldo - costo complessivo dell'intervento € 57.000,00;
- 6) Scuola Caffaro - Via Gaz – IC Certosa - costo complessivo dell'intervento € 70.000,00;
- 7) Scuola via Struppa - Via Struppa 214 – IC Prato - costo complessivo dell'intervento € 82.000,00;
- 8) Scuola Elementare - Infanzia Durazzo - Da Verrazzano Via Gianelli – IC Quinto Nervi – costo complessivo dell'intervento € 42.000,00;
- 9) Scuola Primaria Infanzia Manfredi, via Somma – IC Quinto Nervi - costo complessivo dell'intervento € 38.000,00;
- 10) Scuola Burlando – Ruffini, Via Burlando - IC Burlando - costo complessivo dell'intervento € 66.000,00;
- 11) Scuola Primaria Infanzia Vernazza Via ERA_IC Sturla - costo complessivo dell'intervento € 65.000,00;
- 12) Scuola Gianelli - Via Mastrangelo – IC Quinto Nervi - costo complessivo dell'intervento € 41.000,00;
- 13) Scuola elementare Richeri - Via Liri – IC Albaro - costo complessivo dell'intervento € 87.000,00;
- 14) Scuola Primaria Cicala - Via Rigola – IC San Teodoro - costo complessivo dell'intervento € 157.000,00;
- 15) Scuola Walt Disney - Via S. Bartolomeo del Fossato – IC Barabino - costo complessivo dell'intervento € 110.000,00;

Massimo contributo ottenibile: € 50.000,00 per ogni intervento Totale € 750.000,00 in caso di ammissione a contributo dei 15 interventi presentati.

Il Comune si è impegnato al cofinanziamento degli interventi il cui costo superi il contributo concesso.

La documentazione prevista dal Bando per la partecipazione è stata inserita telematicamente nella Procedura Informatizzata sul Portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica; in data 21/06/2018 le domande di partecipazione relative ai 15 interventi sopraelencati sono state trasmesse via PEC alla Regione Liguria, come imposto dalla Procedura stessa.

b) *DGC 2018/112 - Approvazione della Partecipazione del Comune di Genova al Piano e contestuale Approvazione dei Progetti di cui alle Graduatorie 1 e 2.*

Il Bando ritiene ammissibili interventi presentati su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica e che ospitano istituzioni scolastiche pubbliche; interventi straordinari di adeguamento sismico, adeguamento alla normativa vigente, ampliamento, ristrutturazione; costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole; interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.

Gli interventi presentati sono stati ordinati nelle seguenti graduatorie e elencati in ordine di priorità:

Graduatoria 1: riguarda interventi approvati almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ex progetto preliminare)

- 1) Istituto Comprensivo Foce Piazza Palermo 13 (ex Nautico) – IC Foce - interventi su edificio esistente; costo complessivo € 1.060.000,00, per il quale è stato redatto dagli Uffici il Progetto Definitivo;
- 2) Istituto Scuola De Amicis Voltri (attualmente situata nella Villa Duchessa di Galliera vico Nicolò da Corte 2) – IC Voltri - intervento su edificio esistente; costo complessivo € 3.138.250,00, per il quale, con DGC n. 160 del 29/07/2016 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica.

Graduatoria 2: riguarda interventi approvati con Documento di Indirizzo alla Progettazione, di cui all'art.23 del DLgs n.50/16: tali interventi, momentaneamente non finanziabili, potranno essere perfezionati nelle successive fasi progettuali e inseriti nella Graduatoria 1 nelle annualità seguenti (2019-2020):

- 3) Istituto Scolastico Viale Bracelli 57 – IC Marassi Alta - intervento di demolizione e nuova costruzione in sito diverso; stima sommaria del costo complessivo dell'intervento € 4.305.463,58;
- 4) Scuola Santullo - Ca' di Ventura via San Felice 19 - IC Molassana - intervento di consolidamento su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 2.000.000,00;
- 5) Scuola San Francesco da Paola Via San Marino 219-221 – IC San Francesco da Paola - intervento di manutenzione su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 2.829.600,00;
- 6) Scuola Montesignano in via Terpi 50 – IC Staglieno - intervento di consolidamento su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 300.000,00;
- 7) Scuola Piazza Monastero 6 – IC Sampierdarena - intervento di consolidamento su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 1.050.000,00;
- 8) Istituto Doria – Struppa – IC Prato – Lotto 1 – Nuovi volumi esterni per Palestra e Servizi - intervento di nuova costruzione; costo complessivo Lotto 1 dell'intervento. € 5.000.000,00.

Il contributo concedibile per gli interventi è articolato come segue:

- contributo massimo di € 800.000,00 per ciascun intervento di adeguamento sismico, di miglioramento sismico (nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione del vincolo di interesse culturale), finalizzato all'ottenimento del certificato di agibilità e di adeguamento alla normativa antincendio, ampliamento, altri interventi (es. eliminazione di materiali contenenti amianto)
- contributo massimo di € 2.000.000,00 per ciascun intervento di nuova costruzione.

Il Comune si è impegnato al cofinanziamento della quota minima del 20% prevista dal Piano per gli interventi di cui alle Graduatorie 1 e 2 e di impegnarsi al cofinanziamento di un minimo del 40% della quota eccedente la spesa già coperta dal contributo regionale per gli interventi della Graduatoria 1.

La documentazione prevista dal Bando per la partecipazione è stata inserita telematicamente nella Procedura Informatizzata sul Portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica; in data 22/06/2018 le domande di partecipazione relative agli 8 interventi sopraelencati sono state trasmesse via PEC alla Regione Liguria, come imposto dalla Procedura stessa.

Le Domande verranno esaminate dai Settori Regionali per materia e ordinate secondo i punteggi assegnati; l'assegnazione delle risorse sarà disposta con Decreto del MIUR di autorizzazione al Finanziamento.

PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI”

A valere sui fondi di cui del Programma in oggetto, approvato con decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014 n. 106, è stata finanziata la realizzazione del nuovo Museo dell'Emigrazione Italiana per € 3.000.000.

Con Accordo Operativo sottoscritto il 16 maggio 2018 tra il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Segretariato regionale della Liguria e il Comune di Genova, sono state definite le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento di realizzazione del Museo dell'Emigrazione presso la Commenda di Prè.

Entro la fine del 2018 sarà affidato il progetto dell'intervento.

I lavori saranno affidati entro il 31/12/2019 e si concluderanno entro la fine del 2021.

PIANO STRALCIO “CULTURA E TURISMO”

A valere sui fondi di cui del Piano in oggetto, approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 3 del 1 maggio 2016, è stato finanziato il recupero del Waterfront per € 15.000.000. Con specifico disciplinare sottoscritto nel I semestre 2018 tra il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Comune di Genova, sono state definite le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento previsto che consiste in:

- realizzazione di un viale alberato sostitutivo del primo tratto della strada sopraelevata, in prosecuzione dell'asse litoraneo di corso Italia e corso Marconi, comprendente il nuovo raccordo di risalita sulla sopraelevata, integrato con un percorso ciclopeditone e con gli interventi funzionali alla risoluzione delle interferenze ed i relativi indennizzi;
- la valorizzazione dell'ex forte Stella, completa sotto il profilo progettuale ma limitata ad alcuni interventi propedeutici, in pendenza del trasferimento dell'Ufficio Tecnico Navale (UTNAV) della Marina Militare, già previsto nell'ambito dell'accordo di programma per il trasferimento a calata Gadda dell'Istituto Idrografico;
- le opere necessarie per il trasferimento degli alloggi e delle altre attività della Marina Militare interferiti dall'intervento del viale alberato.

Entro la fine del 2018 sarà affidato il progetto dell'intervento.

I lavori saranno affidati entro il 31/12/2019.

FONDO STRATEGICO REGIONALE

A valere sulle risorse di cui al Fondo Strategico Regionale sono stati individuati specifici interventi di riqualificazione delle periferie e dei litorali. In particolare sono state chieste alla Regione Liguria specifiche risorse per:

- 1) Opere per l'adeguamento del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Genova Nervi al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso, per un importo complessivo di € 2.700.000;
- 2) Riconversione dell'impianto natatorio "Nico Sapia" in Genova Multedo, per un importo complessivo di € 4.000.000;

Entro il 2018 sarà avviato, anche avvalendosi del fondo rotativo per la progettualità, il progetto dell'intervento di cui al precedente punto 1).
Per l'avvio del progetto di cui alle opere del precedente punto 2) si attende la concessione del finanziamento.

PROJETC FINANCING - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO DI CORSO SARDEGNA

Nel 2018 Cosmo s.r.l. ha presentato una nuova proposta di Project Financing, finalizzata al restauro e alla riqualificazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo di corso Sardegna, prevedendo la demolizione di quattro padiglioni per far posto ad un ampio parco di quartiere, come da specifiche indicazioni della Civica Amministrazione.

Le funzioni previste sono: uno spazio associativo, un nuovo tratto stradale di connessione tra corso Sardegna e via Cellini, la riqualificazione del tratto di corso Sardegna antistante il mercato sino a piazza Giusti, una media struttura di vendita da trasferimento, pubblici esercizi e negozi di vicinato, parcheggi pertinenziali e pubblici, oltre al suddetto parco di quartiere.

Si prevede che la proposta venga dichiarata di pubblico interesse ed inserita nella programmazione triennale dei LL.PP. entro ottobre 2018. A seguire si prevede la pubblicazione del bando di gara.

2.3.1.2 REALIZZAZIONI IN CORSO

Si presenta qui di seguito un quadro generale dei programmi integrati di riqualificazione e della casa e degli interventi in via di esecuzione.

A - Contratto Di Valorizzazione Urbana Valbisagno

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell'ambito del Decreto Legge n.83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate: i Comuni hanno inviato le proprie proposte di Contratti di valorizzazione urbana e il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un contributo, il maggiore in Italia, di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8.2.2013), dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti in Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all'interno del bilancio.

Scolmatore del torrente Bisagno: I lotto-realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano (e rivi Noce e Rovare) I stralcio-scolmatore Fereggiano

L'intervento prevede sommariamente le seguenti opere:

- prolungamento della galleria esistente del deviatore Fereggiano di diametro pari a 5,2 metri (a sezione policentrica) dalla progressiva 909 alla progressiva 3.717, posta al piede del pozzo di presa delle portate scolmate dal rio Fereggiano, con creazione di 4 sfiati/aerofori lungo l'asse della galleria principale;
- opera di presa sul rio Fereggiano costituita da pozzo di caduta a vortice situato in alveo in prossimità dell'incrocio tra via Pinetti e via Ginestrato;
- opera di sbocco a mare limitata in lunghezza al solo tratto a valle di Corso Italia costituita da uno scatolare in c.a.;
- raccordo tra lo sbocco del tratto esistente della galleria Fereggiano e l'opera di sbocco di progetto prevista nel Progetto Definitivo del 2007.

I lavori, iniziati il 7 aprile 2015, sono in corso e termineranno entro il 31.12.2018.

Collaudo lavori: entro 30.6.2019.

B - Riassetto idrogeologico

Prosegue l'opera di messa in sicurezza dei torrenti in relazione agli eventi alluvionali.

Tra questi interventi sono da segnalare quelli finanziati con i fondi ex O.P.C.M. 3903/2010:

- Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ELSAG/Manara;
- Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ILVA;
- Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza del ponte obliquo di via Chiaravagna.

Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ELSAG/Manara

Il progetto riguarda gli interventi relativi all'adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ELSAG e del ponte di via Manara. In particolare, il rifacimento dei ponti su via Manara per la realizzazione di un fornice che andrà a costituire la pila centrale e l'adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo nel punto in cui essi si congiungono. L'adeguamento idraulico ha l'obiettivo di realizzare un cospicuo abbattimento del rischio di esondazioni sulle aree limitrofe, densamente urbanizzate e caratterizzate dalla presenza, oltretutto di numerosi insediamenti produttivi, importanti dal punto di vista "strategico", di edifici residenziali e di parte delle attività commerciali presenti sul territorio della delegazione urbana.

Attualmente l'intervento, iniziato in data 23.10.2015, è in via di ultimazione (31.10.2018).

Collaudo lavori: 30.06.2019.

Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ILVA

L'intervento prevede la sistemazione idraulica di un tratto (tratto 13) di valle del torrente Chiaravagna con l'allargamento di circa 9 metri d'alveo in corrispondenza dell'area ILVA (sponda sinistra) mediante la realizzazione di una paratia di micropali verticali e inclinati, successiva realizzazione, a partire dalla medesima fondazione, di una quinta (su filo argine) in cemento armato al fine di realizzare tra i due elementi uno spazio per l'alloggiamento della rete fognaria, l'abbassamento mediamente di circa 1 metro del fondo di scorrimento, la demolizione di un capannone ILVA, lo spostamento delle utenze, il raccordo con le sezioni a valle/monte dell'area ILVA e gli interventi all'imbocco del fornice di monte.

I lavori, iniziati il 19 aprile 2016, sono in corso e termineranno entro il 31.12.2018.

Collaudo lavori: 30.06.2019.

Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza del ponte obliquo di via Chiaravagna

L'intervento prevede la risagomatura dell'alveo con approfondimento del fondo in modo da ampliare la sezione idraulica e per il ponte di via Chiaravagna il rifacimento completo della struttura e la sua ricostruzione secondo la tipologia ad un'unica campata con arretramento delle spalle a filo delle sponde a monte e valle del ponte stesso.

Nella ricostruzione del ponte verrà mantenuto l'attuale tracciato viario, adeguando però la posizione delle spalle, il tracciato planimetrico della sponda sinistra subito a monte del ponte e la geometria della curva di imbocco di via Chiaravagna in sponda sinistra.

Le opere di fondazione del nuovo ponte saranno di tipo diretto costituite da un unico "solettone" complanare in calcestruzzo armato esteso dalla spalla destra alla sinistra.

Il piano di posa della platea di fondazione sarà adeguatamente approfondito in modo da soddisfare l'abbassamento locale dell'alveo previsto dal progetto preliminare di piano di bacino che sarà realizzato con un lotto successivo d'intervento.

La sistemazione definitiva prevede un abbassamento del fondo alveo mediamente pari a circa 1,5 m e una riprofilatura del tratto di canale indagato con una pendenza di compensazione costante pari a circa l'8 ‰.

A completamento dell'intervento è previsto di realizzare un'idonea protezione della soletta di fondazione e delle spalle dall'erosione superficiale provocata dallo scorrimento delle acque e dal fenomeno di scalzamento della stessa con una sistemazione del fondo alveo in massi naturali.

Aggiudicazione appalto ed avvio lavori: 30.4.2019

Ultimazione lavori: 31.12.2020

C - Attuazione Programma Triennale

Sono in corso le attività relative a manutenzioni diffuse su muri di sostegno e di civica proprietà, versanti in frana, prevenzione incendi su immobili di Civica proprietà (istituzionali, biblioteche, musei), giunti e impalcati stradali, tombinature e argini, opere marittime, beni vincolati, immobili di civica proprietà, infissi, impianti termici, così come proseguono le manutenzioni sulle scuole, sia relativamente alle criticità per le vie d'esodo che alla manutenzione diffusa e la realizzazione degli interventi puntuali previsti dai precedenti documenti previsionali e programmatici. Sono inoltre in corso oltre ai consueti lavori affidati ad ASTer, gli interventi di ripristino delle caditorie e di pulizia dei rivi e il programma straordinario delle manutenzioni.

D - Programma Straordinario di Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie delle Città Metropolitane e dei Capoluoghi di Provincia (DPCM del 25 Maggio 2016)

All'art. 1, comma 974 della legge 208/2015, è stato istituito, per l'anno 2016, il Programma Straordinario di Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie delle Città Metropolitane e dei Capoluoghi di Provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate, individuando un fondo per l'attuazione del programma straordinario, autorizzando la spesa per il 2016 di 500 milioni di euro.

Con DPCM del 25 maggio 2016 (pubblicato sulla GU dell'1/06/2016) è stato approvato il bando: esso stabiliva che i Comuni presentassero progetti di riqualificazione riguardanti aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

La Civica Amministrazione ha prefigurato un programma contenente un insieme coordinato di interventi, che configurano un'azione integrata e complessa di riqualificazione urbana attraverso il recupero di diversi immobili di grande valore architettonico, oggi abbandonati o sottoutilizzati, all'interno dei quali insediare una serie di funzioni e servizi qualificanti.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/12/2016 è stata approvata la graduatoria del Programma e il Comune di Genova si è classificato al 15° posto. Il 06/03/2017 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Programma tra la Presidenza del Consiglio e il Comune di Genova, che ha stabilito anche la tempistica per la presentazione delle successive fasi progettuali.

Il Progetto consta di 10 interventi che stanno entrando nella fase di attuazione dei lavori, come sinteticamente illustrato qui di seguito:

01_ PALAZZO GRIMALDI DETTA LA “FORTEZZA” - Finanziamento Bando: € 2.810.638 - Cofinanziamento: € 600.000

Storica dimora nobiliare del '500, fu adibita a scuola fino al 2006. Oggi è inutilizzata, pur in condizioni non ancora compromesse. Il recupero dell'edificio è coerente con la recente pedonalizzazione dell'ambito delle ville e con gli interventi al contorno. Il progetto prevede il restauro di tetto e facciate, l'inserimento di un ascensore, la sistemazione del giardino e il recupero del piano terra.

La fase di gara è in conclusione, avvenuta l'apertura pubblica delle offerte economiche (15 giugno 2018); seguirà l'aggiudicazione provvisoria e verifiche di legge, la firma del contratto; la consegna lavori è prevista per settembre 2018.

02_MERCATO E PIAZZA TRE PONTI - Finanziamento Bando: € 1.700.000

Il progetto prevede la demolizione totale della struttura mercatale esistente e la sua ricostruzione secondo criteri di maggiore efficienza. Tale operazione è possibile in quanto l'immobile (realizzato nel 1935, ampiamente rimaneggiato nel 1980) è stato giudicato non di interesse da parte della Soprintendenza, ed è pertanto escluso dalle disposizioni di tutela di cui al D. Lgs. 42/2004 e smi.

E' prevista inoltre la sistemazione della nuova piazza mediante pavimentazioni, illuminazione pubblica, arredi.

Attualmente si è conclusa la procedura di gara; la firma del contratto è prevista per il 6 luglio 2018; l'inizio dei lavori è previsto per settembre 2018.

03_CENTRO CIVICO BURANELLO E ARCADE FERROVIARIE - Finanziamento Bando: € 1.610.615

La riqualificazione ha come obiettivi primari l'intensificazione delle connessioni tra il complesso del Centro Civico e il contesto urbano, con il miglioramento della funzionalità d'uso delle aree esterne. Il progetto prevede la realizzazione di alcune opere edili al piano terra dell'edificio, al fine di recuperare spazi aggregativi con ampie vetrate verso la strada interna, il rifacimento della pavimentazione, del sistema di illuminazione, degli arredi urbani e degli spazi verdi delle aree esterne di pertinenza del Centro Civico; è prevista l'estensione al recupero dei sette voltini sotto-ferroviari antistanti il Centro Civico. Il Contratto d'Appalto è stato sottoscritto in data 8 giugno 2018; la consegna dei lavori è confermata per il 2 luglio 2018.

In corso di definizione il comodato d'uso tra RFI e Comune di Genova dei locali sottostanti le arcate ferroviarie interessate dall'intervento e lo spostamento degli attuali occupanti di alcuni di essi.

04_AREA EX DEPOSITO VEICOLI RIMOSSI - Finanziamento Bando: € 1.008.480

L'intervento prevede la demolizione della struttura esistente composta da travi e pilastri in c.a. e della copertura in policarbonato.

Una volta demolita completamente la struttura, l'area “ex rimozioni” verrà nuovamente sistemata a parcheggio con l'inserimento di elementi di arredo a verde. La procedura di gara è stata espletata, è stato presentato un ricorso al TAR.

05_EX MAGAZZINI DEL SALE - Finanziamento Bando: € 1.962.314,35

Il progetto prevede il restauro dell'immobile attraverso il rifacimento di coperture e prospetti e la sua sistemazione interna per l'utilizzo, il miglioramento di ingressi e uscite di sicurezza, con la riapertura dei varchi murati e la rimessa in funzione di quelli inutilizzati, il rifacimento ed integrazione con messa a norma dei servizi e degli impianti esistenti, la verifica e il ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'edificio. La procedura di gara è stata espletata; è in corso la verifica di congruità dell'offerta.

06_ISOLA AMBIENTALE - Finanziamento Bando: € 199.552,65 Cofinanziamento: € 325.447,35

Il progetto consiste nel recupero ambientale di un'area in Sampierdarena, ampliando gli spazi destinati ai pedoni, contenendo il traffico veicolare, calmierando la presenza dei veicoli e la loro velocità, favorendo il transito dei mezzi pubblici e la ciclopedità, regolarizzando la sosta, agendo anche sui sensi di marcia. Gli

interventi puntuali previsti sono finalizzati al miglioramento della fruibilità degli spazi da parte dei pedoni anche attraverso la realizzazione di pavimentazioni a raso in masselli autobloccanti e/o lastre in arenaria e l'inserimento di panchine per la sosta e di piante.

Si prevede la firma del Contratto per i primi giorni di luglio 2018.

07_INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA - Finanziamento Bando: € 780.000

L'obiettivo di questo progetto è la implementazione della rete in fibra ottica proprietaria e consiste nel prolungamento della dorsale lungo l'asse della Valpolcevera, con un sistema di nuove tesate aeree e nuovi cavidotti interrati.

L'aggiudicazione provvisoria (al secondo classificato) è avvenuta in data 8 giugno 2018, scadenza termine dilatorio il 13 luglio.

La stipula del Contratto è prevista per fine luglio 2018.

08_ DEMOLIZIONE EX BIBLIOTECA GALLINO: Cofinanziamento € 400.000

L'intervento riguarda la demolizione del civico immobile sito in Via Cantore 29 D (ex biblioteca Gallino) e la successiva sistemazione dell'area a giardino pubblico. I lavori sono stati terminati, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dal Cronoprogramma. Restano da completare alcune lavorazioni di finitura.

09_ EX MERCATO OVOAVICOLO DEL CAMPASSO: Finanziamento Bando: € 4.928.400 Cofinanziamento Privato: € 2.856.645,83 Cofinanziamento Pubblico: € 500.000

L'intervento di riqualificazione dell'ex mercato sito nell'area di proprietà SPIM, complesso vincolato da tempo in abbandono, prevede l'insediamento sull'area di una scuola primaria dell'infanzia, un centro sportivo con campo da calcio all'aperto, il ridisegno dello spazio aperto nelle sue articolazioni di rapporto con il contesto urbano ospitante. E' in corso l'integrazione del progetto strutturale a seguito di prescrizioni della Città Metropolitana in materia antisismica: tali modifiche saranno sottoposte alla Soprintendenza. Sono in corso di definizione le azioni necessarie allo spostamento della cabina ENEL all'interno del comparto e il confronto con RFI per l'allargamento del sedime stradale.

10-11_CHIOSTRO DELLA CERTOSA – VIA ARIOSTO 8-10: Finanziamento Bando Intervento Chiostro: € 3.000.000; Cofinanziamento Intervento Via Ariosto: € 1.922.414,47

L'intervento 10, denominato "Chiostro della Certosa" riguarda la ricostruzione della parte centrale del chiostro che prevede lo smantellamento delle opere provvisorie realizzate per la sua messa in sicurezza in conseguenza al crollo dovuto all'evento alluvionale del 2014, e successivamente il suo consolidamento e restauro insieme a quelli degli ordini inferiori delle ali laterali. Tra le finalità del recupero vi è anche quello di ricostruire l'unitarietà degli spazi dell'ordine inferiore sui tre lati del chiostro, essendo il porticato Lato Ariosto ormai inglobato nell'edificio delle abitazioni, andando a perdere tutti i suoi connotati storici e funzionali.

L'intervento 11 denominato "Via Ariosto civ. 8-10" riguarda il recupero di coperture, facciate e alloggi dell'immobile comunale vincolato soprastante un'ala laterale del chiostro, per destinare le unità abitative a edilizia residenziale pubblica. La concomitanza dei due cantieri contigui in fase di esecuzione lavori ha reso necessario l'accorpamento dei due interventi a partire dalla fase di gara, previo assenso da parte della Segreteria Tecnica della Presidenza del Consiglio. E' in corso la procedura di gara; la Commissione sta valutando le offerte.

Il Programma per la Riqualificazione delle Periferie ammonta complessivamente a € 24.104.507,65, costituiti da € 18.000.000,00 di Contributo Ministeriale concesso e € 6.104.507,65 di co-finanziamento pubblico/privato.

Il cofinanziamento del Programma è stato aumentato nel 2017 con € 500.000,00 destinati all'intervento n.09_Ex Mercato Ovoavicolo del Campasso.

E - Accordo di Programma D.M. 16/03/06 (Entrate Stato – Regione)

Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento complessivo di 16.494.168,00 di euro.

L'Accordo di Programma, sottoscritto il 17/12/2007 al fine di dare riscontro al problema del disagio abitativo e all'emergenza casa, prevede l'attuazione di progetti speciali per aumentare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale. Il progetto del Comune di Genova ha previsto complessivamente il recupero di **321** alloggi di cui 286 alloggi di edilizia residenziale pubblica e del civico patrimonio abitativo da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale, e 35 nuovi alloggi a canone moderato realizzati con un intervento privato convenzionato. E' stato eseguito il 100% dei lavori programmati e in data 6/11/17 è stato approvato il collaudo amministrativo del programma richiesto per la concessione della quota di saldo del finanziamento. Nel mese di giugno sono stati introitati i fondi concessi a saldo del finanziamento. Conseguentemente verrà predisposto l'atto di liquidazione del contributo ministeriale a favore dell'intervento attuato dai privati.

F - Programma Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica D.M. 18/11/2009 - Ex D.L. 159/2007 (Entrate Regione)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 7.352.000,00 di euro. Il Programma è finalizzato al recupero e all'adattamento funzionale di **235** alloggi pubblici di ERP e del civico patrimonio abitativo non occupati da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma di manutenzione è in fase conclusiva: è in corso il collaudo dell'ultimo lotto di interventi. Fa parte del programma il recupero di ulteriori **8** alloggi, in via Ariosto 8-10, inseriti in due edifici facenti parte del chiostro della Certosa a Rivarolo. Il progetto è stato affidato al Settore Progettazione dei Lavori Pubblici. In corso di svolgimento della progettazione, in data 20 ottobre 2014, una porzione del chiostro è crollata a causa di eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Il progetto ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi per il completamento dell'intervento, che sono stati conseguentemente inseriti nella programmazione dei fondi ed autorizzati. In data 12/05/2016 con D.G.C. n. 93 è stato approvato il progetto definitivo architettonico e strutturale ed impiantistico. In data 28/11/2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto da un professionista esterno per un quadro economico di pari ad euro 1.922.414,16.

Considerato che nell'ambito del "Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza della Periferie (Bando Periferie), di cui al DPCM 25 maggio 2016, sono state assegnate delle risorse per la riqualificazione del Chiostro della Certosa per un importo di euro 3.000.000,00., la Civica Amministrazione ha ritenuto che, per motivi di ordine operativo ed economico, fosse opportuno procedere all'esecuzione dei lavori tramite un unico appalto che ricomprenda tutti gli interventi. Per procedere all'accorpamento dei due progetti è stato conferito un incarico per l'attività di verifica e validazione degli elaborati finalizzati ad unificare l'appalto dei lavori. E' stato altresì predisposto un unico crono programma che accorpa ed armonizza i lavori di recupero del chiostro della Certosa (Fase 1) con quelli conservativo dei civici 8 e 10 di via Ariosto (Fase 2).

In data 14/12/2017, sono stati approvati i lavori ed individuate le modalità di gara. Gli interventi, unificati in un unico appalto, hanno un importo complessivo stimato in euro pari a 4.922.414,47, di cui euro 4.022.660,35 per lavori a base di gara. La spesa complessiva individuata nel QE verrà finanziata con euro 3.000.000,00 a valere sul finanziamento del Bando Programma periferie, per euro 1.183.034,46 con mutuo del Comune e con euro 739.380,00 a valere sui fondi di cui al D. M. 18.11.2009.

In esecuzione della DD 71/17 la S.U.A. il Comune ha proceduto all'esperimento della procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui sopra. Il bando di gara è stato pubblicato in data 22/12/17. L'appalto è in corso e la durata del contratto d'appalto è di 1126 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

G - Accordo di Programma Quadro Locale Di Social Housing 2009 (19/05/2011) – Piano Locale Casa - PLC (Entrate Regione)

Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di **268** alloggi, di cui **127** alloggi di ERP attuati dal Comune nelle zone di Voltri e Centro Storico e Valpolcevera (di cui circa 70 già realizzati), **8** alloggi attuati da ARTE di Genova e **133** alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone

moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca (struttura terminata ed assegnata). Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convenzioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FILSE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. Il sopracitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto, a valere sulle risorse comunali, di 11 alloggi, è già ultimato. Gli interventi a valere sul finanziamento regionale verranno attuati tramite tre accordi quadro nel 2018/2019, attualmente i lavori sono stati appaltati e sono circa al 50% di attuazione. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto quasi il 70% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2019. Per quanto riguarda gli altri interventi cofinanziati dalla Regione e attuati dalle società pubbliche Ri.geNova Srl e S.P.Im. Spa, in convenzione con il Comune, oltre alla stessa ARTE di Genova si evidenzia quanto segue: ARTE ha realizzato, recuperando le vecchie portinerie del ex ospedale Pastorino di Bolzaneto 8 alloggi di ERP che il Comune ha assegnato in locazione nel 2016, mentre Ri.geNova ha recuperato le due ex scuole elementari di Begato e Geminiano (complessivamente 9 alloggi a canone moderato già assegnati) e la casa parrocchiale di piazza Virgo Potens a Sestri Ponente per altrettanti 7 alloggi a canone moderato, i cui lavori sono terminati nel dicembre 2016. La ristrutturazione della terza ex scuola a Cremeno, per il recupero di 5 alloggi da destinare a locazione a canone moderato, verrà attuata da S.P.Im. Spa; si prevede che i lavori possano iniziare entro il settembre 2018 e concludersi entro il settembre 2020. In carico a S.P.Im è previsto inoltre il recupero del chiostro di proprietà della Curia Arcivescovile di via Minoretto al Chiappeto per la realizzazione di 6 alloggi più spazi comuni per l'inclusione sociale (finanziati oltre che dal contributo del programma per 700.000 euro da Compagnia S. Paolo per circa 200.000 euro). E' stato avviato ad Aprile 2018 un primo lotto per il consolidamento del manufatto storico. La Convenzione già concordata tra Comune, Curia Arcivescovile, Spim e Caritas si andranno a sottoscrivere le modalità di gestione degli spazi e dei 6 alloggi dedicati, nel rispetto degli indirizzi assunti con la Regione per l'emergenza abitativa. Il bando per i lavori di ristrutturazione verrà avviato entro l'anno (la Convenzione verrà sottoscritta entro settembre 2018). L'ultimo intervento in carico a S.P.Im riguarda la realizzazione di un palazzo in via Maritano per 50 alloggi da destinare alla locazione a canone moderato. A seguito di intervenute e complesse difficoltà realizzative che condizionano e limitano il soggetto attuatore, il Comune in accordo con S.P.Im, ha richiesto alla Regione una variazione ed integrazione all'Accordo di Programma. Specificatamente è stata richiesta la sostituzione dell'intervento di via Maritano con interventi di ristrutturazione per la realizzazione di alloggi a canone moderato da parte di SPIM e di edilizia Residenziale Pubblica da parte del Comune di Genova. La proposta prevede il recupero di circa 106 sfitti di proprietà di S.P.Im, da destinare a canone moderato, oltre al recupero di circa 27 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica. Si è in attesa dell'approvazione della proposta da parte della Regione. La modifica dell'Accordo di Programma è stata approvata con D.G.C. n.75 in data 3 maggio 2018. Nel mese di luglio verrà firmato il nuovo Accordo tra Comune e Regione.

H - P.O.G.A.S. "Abitare Giovane A Genova" (Entrate Stato)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento POGAS - per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro (Convenzione del 4/11/2010 tra il Dipartimento POGAS e il Comune di Genova - Protocollo intesa del 4/10/2012 tra Comune di Genova, Regione Liguria e A.R.T.E. Genova per l'attuazione del programma e il trasferimento dei fondi). Il progetto, volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di 25 alloggi, di cui 2 alloggi ERP e 23 alloggi in locazione con diritto di riscatto in centro storico oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa in locali di proprietà comunale in via Prè. L'intervento comunale è concluso, compreso l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. Complessivamente è stato eseguito oltre il 65% dei lavori. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE. Per quanto riguarda l'ultimo intervento ancora in corso da realizzarsi a cura di ARTE (realizzazione di 12 alloggi in locazione con diritto di riscatto in Vico Dragone civ. 6), sono state realizzate

le opere provvisorie di sicurezza per l'esecuzione delle demolizioni dell'edificio esistente, concordate con la A.S.L. 3 Genovese, rese necessarie per le riscontrate precarie condizioni del fabbricato con rischio di crolli e sono state completate le lavorazioni relative all'esecuzione delle palificazioni e di un muro di sostegno. Durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni è stato rinvenuto un muraglione ritenuto di pregio da parte della Soprintendenza per i beni Architettonici e pertanto, pur proseguendo le opere in cemento armato su tre dei quattro lati dell'edificio, è stato necessario ripulire e procedere al rilievo del suddetto manufatto al fine di conservarne la documentazione presso la sopra citata Soprintendenza. I lavori di ricostruzione sono in corso.

I - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa - D.P.C.M. 16 luglio 2009 (Entrate Regione)

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. L'intervento, suddiviso in due appalti di lavori, si è concluso con il recupero di **42** alloggi di ERP. E' stata predisposta la rendicontazione finale del programma. In attesa della quota di saldo.

L - Progetto Europeo: R2cities (Entrate Unione Europea)

Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City: D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officinæ Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. I lavori, che hanno interessato **162** alloggi, sono ultimati e collaudati. Il programma per quanto riguarda la parte scientifica si concluderà a settembre 2018.

M - Programma di finanziamento per manutenzione alloggi ex L. 80/2014 (Entrate Regione)

La Giunta Regionale, in data 4 agosto 2015, ha approvato con deliberazione n. 852 un bando per la partecipazione al Programma definendo:

- le diverse tipologie di lavori da eseguire sugli alloggi e l'entità del relativo costo riconoscibile;
- la distinzione di due differenti Gruppi denominati "Linea A" e "Linea B", il primo relativo ad interventi di non rilevante entità su alloggi resi disponibili mediante manutenzione ed efficientamento, realizzabili entro 60 (sessanta) giorni dalla concessione del finanziamento ed aventi importo inferiore a € 15.000,00 ed il secondo relativo ad interventi di ripristino di alloggi di risulta che necessitano di manutenzione straordinaria per un importo minore di € 50.000,00.

Il Comune di Genova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 17/09/2015, ha approvato l'adesione del Comune di Genova al bando regionale. Con Decreto Dirigenziale n. 2914 del 9 ottobre 2015, la Regione Liguria ha approvato la graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento. Gli interventi per il recupero degli alloggi di civica proprietà relativi alla Linea A (**19** alloggi), che verranno attuati da ARTE secondo una Convenzione sottoscritta in data 30/12/2015, sono stati ammessi ad un finanziamento complessivo pari ad € 284.855,00 e sono in corso di attuazione. Gli interventi della linea B, consistenti nel recupero complessivo dell'immobile di ERP sito in via Brocchi 12 A/B e via Pedrini 26, costituito da **70** alloggi, sono stati finanziati per euro 3.499.930,00. La struttura tecnica della direzione Politiche Attive per la Casa ha redatto lo studio di fattibilità dell'intervento, approvato nel mese di aprile 2016. Nel mese di dicembre 2016 è stata affidata ad IRE S.p.A, tramite convenzione, l'attuazione della diagnosi energetica e la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere. La progettazione è in corso.

È stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo di un primo lotto di lavori e sono in corso le procedure di affidamento. Il progetto definitivo del secondo lotto è in fase di ultimazione e si prevede di approvare il progetto esecutivo da porre a base di gara entro il 2018.

N -Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico - RUEV 2014 (E. Regione)

Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. Lo studio di fattibilità aveva previsto l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento. L'intervento verrà realizzato in base agli indirizzi stabiliti dallo Studio di fattibilità tecnico economico finanziario e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. Con deliberazione G.C. n. 254 in data 22/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dalla Direzione Politiche Attive per la Casa. E' stato affidato un incarico esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e i lavori sono stati appaltati. L'intervento è iniziato nel mese di agosto 2017 e dovrà essere attuato entro i due anni successivi. I lavori sono in corso.

O - PON Metro 2014/2020**Asse 2 – sulla Mobilità**

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Operativo, avvenuta con DGC 37/2018, gli interventi in capo alla Direzione Mobilità si classificano nelle seguenti categorie:

- Interventi legati alla **Tecnologia** utili soprattutto allo sviluppo del TPL e alla fluidità del traffico dello stesso e al contempo del mezzo privato;
- Interventi mirati allo sviluppo della ciclabilità;
- Interventi relativi alla **sosta intermodale**.

Al momento sono state effettuate le seguenti attività a riguardo:

- Realizzati e attivati due nuovi impianti semaforici in Val Bisagno;
- Avviato l'iter per la gara relativa alla centralizzazione di 13 impianti semaforici;
- Predisposto il bando per la fornitura e l'installazione di rilevatori di flussi di traffico.

Asse 2 – sulle Politiche energetiche

Diagnosi energetiche Kyoto 3 – Genova - A valere sulla rendicontazione pre-PON per il raggiungimento degli obiettivi finanziari del 2018 legati all'asse 2, si è inserito il progetto di Audit e diagnosi energetica Kyoto 3 – Genova: per edifici scolastici di proprietà del Comune di Genova prodromici ai lavori di efficientamento. Sono in corso durante (luglio 2018) i lavori di approvazione per la conclusione del servizio ai quali seguiranno le attività di liquidazione e rendicontazione su sistemi Delfi la cui conclusione è prevista entro il 31 ottobre. Non sono previste ulteriori attività nel corso del 2019.

Trasformazione a Led dell'illuminazione pubblica - A valere sulla rendicontazione pre-PON per il raggiungimento degli obiettivi fisici del 2018 legati all'asse 2 (845 lampade a LED), sono stati inseriti gli interventi pre-ON di manutenzione straordinaria in conto capitale eseguiti da ASTer negli anni 2015-2018. Sono in corso (luglio 2018) i lavori di verifica della documentazione per la rendicontazione sul sistema Delfi la cui conclusione è prevista entro il 31 ottobre. Non sono previste ulteriori attività nel corso del 2019.

Messa in opera Valvole Termostatiche in edifici ERP - A valere sulla rendicontazione pre-PON per il raggiungimento degli obiettivi finanziari del 2018 legati

all'asse 2, sono stati inseriti gli interventi pre-PON di messa in opera di valvole termostatiche in edifici ERP eseguiti in conto capitale da ARTE negli anni 2017 e 2018. Sono state concluse le attività di rendicontazione per circa il 50% dei lavori mentre è in corso durante (luglio 2018) i lavori di verifica della documentazione per la rendicontazione dei restanti lavori sul sistema Delfi la cui conclusione è prevista entro il 31 ottobre. Non sono previste ulteriori attività nel corso del 2019.

Progettazione esecutiva per la riqualificazione dei serramenti del c.d. Polo Tursino – E' in corso da parte di professionista esterno incaricato lo sviluppo della progettazione esecutiva per la riqualificazione energetica dei serramenti del c.d. Polo Tursino, propedeutica al bando di gara per i lavori di fornitura e messa in opera dei serramenti cui indizione è prevista nel 2019.

Asse 4 – sul Recupero alloggi ERP

Nell'ambito dell'asse 4 si prevede di recuperare, con interventi di manutenzione straordinaria, almeno 50 alloggi di ERP, impiegando lo strumento dell'accordo quadro ai sensi dell'art.54 D.Lgs. 50/2016, da attuarsi per lotti di intervento. Gli immobili ERP oggetto di intervento sono distribuiti sull'intero territorio cittadino, con particolare attenzione al Municipio Valpolcevera (Quartiere Diamante – Begato) e Ponente (Via Novella). Con Determinazioni Dirigenziali N. 2017-176.3.0. -77 del 10/08/2017 e N. 2017-176.3.0. -85 del 30/08/2017 sono stati approvati i lavori e le procedure di gara per il 1° lotto da attuarsi a Begato. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 28/05/2018, è stato aggiudicato definitivamente l'accordo quadro relativo alla procedura.

I lavori relativi al 3° lotto si stanno attuando nell'ambito della seconda annualità di un accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria aggiudicato nel 2016 (D.D. N. 2015-176.1.0. -36 del 17/05/2016). Con DGC N. 143, in data 31/05/2017, sono stati approvati i documenti progettuali definitivi dei lavori inerenti alla seconda annualità dell'Accordo Quadro. I lavori, consegnati in data 5/10/2017, sono attualmente in corso.

Sono infine in corso di progettazione i lavori di cui al 2° lotto.

P - Progetti di social housing – Adesione al Bando istituito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo

Con D.G.C. n. 116 del 16/06/2016 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova, in qualità di capofila, al bando della Fondazione Compagnia di San Paolo per progetti di social housing 2016. La proposta denominata "La casa sostenibile", riguarda il recupero e l'accorpamento di 2 alloggi di civica proprietà, siti in Lungo Polcevera 14 int. 13 e 14, per la messa a disposizione di abitazioni da destinare a soluzione abitativa temporanea per le specifiche categorie individuate dal progetto nonché azioni di accompagnamento sociale e all'abitare. Nel mese di dicembre 2016, la Compagnia di San Paolo ha ammesso a finanziamento l'intervento, per un contributo di 80.000,00 euro. Redatti i progetti definitivo ed esecutivo ed esperite le procedure di gara nel mese di giugno 2018 sono stati consegnati i lavori. Si prevede di concludere l'appalto entro il mese di ottobre e l'allestimento della struttura entro la fine dell'anno.

Q - Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune

1. Intervento di manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo approvato, redatto dal settore progettazione prevede un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento è in corso di attuazione.

2. Intervento di manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in Lungopolcevera. A seguito del cambio della normativa dei contratti pubblici ex D.L.50/2016, è intervenuto l'obbligo di approvazione del progetto esecutivo da porre a base di gara. Pertanto le tempistiche previste per l'inizio dei lavori sono state differite. Sono stati approvati i progetti esecutivi, i lavori sono stati appaltati, ultimati e collaudati a gennaio 2018.

3. Intervento di recupero alloggi di E.R.P. oggetto di procedura di sgombero o a seguito di occupazioni abusive temporanee.

Gli immobili appartenenti al patrimonio abitativo del Comune di Genova, distribuiti sull'intero territorio cittadino, sono, sempre più spesso, oggetto di occupazioni abusive ossia indebitamente occupati da soggetti non autorizzati. La procedura consolidata per il rilascio dell'immobile ha la durata effettiva di alcuni anni e non risulta possibile determinare una data precisa di rilascio mentre è necessario che, una volta liberato l'alloggio, vengano attuati tutti gli interventi necessari per mettere in condizione l'alloggio stesso di essere immediatamente riassegnato, scongiurando un'eventuale rioccupazione. Pertanto a partire dal 2015 il Comune ha approvato un apposito programma per far fronte al problema del recupero degli alloggi occupati abusivamente. L'intervento in corso riguarda i lavori di manutenzione straordinaria di alloggi attuata con la procedura di un accordo quadro, per le annualità 2016/2017 e 2017/2018 per un investimento complessivo di 600.00,00 euro. Gli interventi della prima annualità sono conclusi e collaudati mentre quelli della seconda annualità sono ancora in corso. I lavori sono stati attuati nel Quartiere di San Teodoro in via Lugo. Sono complessivamente stati recuperati 16/18 alloggi.

4. Intervento di recupero, con interventi di manutenzione straordinaria, di 25 alloggi di civica proprietà siti in Lungopolcevera, tramite accordo quadro, da attuarsi nelle annualità 2018/19 -2019/20 per un investimento di 1.000.000,00 di euro. È stato approvato il progetto definitivo, redatto dalla Direzione Politiche della Casa. L'appalto è in corso di aggiudicazione. Si prevede di consegnare i lavori nel mese di settembre 2018.

R - Fondi Immobiliari e Convenzioni

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDeA FIMIT SGR S.p.A. Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria, per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscrivere con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse. E' stata stipulata, il 29 settembre 2014, la prima convenzione per la gestione di alloggi sociali (di cui al DM 22.4.2008) tra il Comune di Genova ed il Fondo Housing Sociale per un edificio in vi Andrea Doria, per il quale l'assegnazione di **27** alloggi sociali sta avvenendo attraverso la società di gestione del Fondo stesso. E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione del Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni. Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale (canone moderato). La Direzione provvede conseguentemente alla stesura e alla stipula delle convenzioni richieste in tema di alloggi sociali.

L'attuazione di interventi del Fondo Immobiliare, non avendo avuto purtroppo nessun immobile di patrimonio comunale da proporre, dipende principalmente dall'iniziativa della SGR Idea Fimit. A questo proposito si è chiusa nell'ottobre 2016 la Conferenza dei servizi per la realizzazione da parte del Fondo circa **170** alloggi, di cui una quota di circa 1900 mq di S.A. a vendita libera. Oltre spazi a servizio pubblico l'intervento prevede circa 9.800 mq dedicati ad alloggi sociali. Di questa superficie circa 80 alloggi saranno dedicati alla locazione a canone moderato, circa 30 alloggi ad affitto con patto di futura vendita e la restante superficie agibile è destinata a circa 25 alloggi a vendita a prima casa a valori convenzionati. L'intervento è stato avviato con l'acquisto da parte di Idea Fimit SGR Spa dall'Immobiliare Genova Molassana Nuova Spa del progetto e dell'area, in allora destinata ad edilizia residenziale privata: cosiddetta Boero. Già nel novembre 2016 è stata stipulata la Convenzione tra Comune ed Idea Fimit SGR Spa che regola la gestione, i valori di locazione e di vendita degli alloggi sociali. Tale operazione di realizzazione di alloggi sociali risulta la più importate degli ultimi 40 anni, ovvero dalla fase di attuazione dei Piani di Edilizia Economica Popolare degli anni 70/80. Nell'ambito dei rapporti con Idea Fimit, la locazione sociale degli alloggi convenzionati in via Andrea Doria 10 è stata completata e la SGR ha proposto di modificare la convenzione ampliandola inserendo ulteriori **4** alloggi dello stesso immobile originariamente non disponibili. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 22/03/17. Inoltre è stato avviato, da parte Idea Fimit, un nuovo intervento, questa volta in ristrutturazione con cambio d'uso, di un edificio a Sampierdarena da

destinare alla locazione per **34** alloggi sociali. La convenzione per l'attuazione di quest'ultimo intervento, in base allo schema approvato con D.D. n. 47 /17, è stata sottoscritta in data 22/03/17.

I lavori di nuova costruzione (area ex Boero) e di ristrutturazione (immobile via Pesce) sono iniziati a fine 2017. Nella primavera 2019 è prevista l'assegnazione con bando pubblico degli alloggi di via Pesce.

Inoltre entro il 2018 è prevista la sottoscrizione di una Convenzione con A.R.T.E. di Genova per la realizzazione a Sturla di 19 alloggi di edilizia convenzionata, in parte in vendita ed in parte da locare a canone moderato.

S - Programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E

Lavori in esecuzione 2016/2017:

1. Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – intervento ultimato;
2. Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato;
3. Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;
4. Manutenzione straordinaria dei terrazzi degli alloggi di ERP ubicati in via Prè civ. 47 interni 1 e 2, per complessivi Euro 38.339,53 – ultimati;
5. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore in via Novella 10 nel piano di zona di Prà, per complessivi Euro 23.431,85 – ultimati;
6. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore ubicato nell'edificio di Via Novella 20 nel piano di zona di Prà, per complessivi Euro 12.090,76– ultimati;
7. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore ubicato nell'edificio di Via Calamandrei 105 nel piano di zona di Voltri 2 e via Lugo 10, per complessivi Euro 63.825,40 – ultimati;
8. Manutenzione straordinaria degli impianti ascensori in via Novella 53 e 57, via Pastore 52 e 62 ubicati rispettivamente nei piani di zona di Prà e Voltri 2, per complessivi Euro 93.854,15 – ultimati;
9. Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato “Diga Rossa”, civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68 -ultimato – in corso l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari di finitura;
10. Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 -in corso di esecuzione;
11. Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 -in corso di esecuzione;
12. Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9 e sistemazione della raccolta delle acque meteoriche nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 -ultimati;
13. Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo pari ad Euro 155.864,58 – intervento ultimato; intervento importo Euro 180.415,67 in corso di esecuzione;
14. Interventi nei condomini di via Macciò 18H a Busalla e via Pergolesi civv. 11-39 a Begato settore 9, per un importo complessivo di Euro 52.077,69 in corso di esecuzione;
15. Intervento di manutenzione straordinaria dei terrazzi degli alloggi in via 2 Dicembre 1944, civ. 96 interni 3B e 2A per un importo complessivo di Euro 18.263,60 – ultimato;
16. Intervento di rifacimento del vano ascensore del civico 13 di via Brocchi, per un importo complessivo di Euro 26.419,64 - ultimato;
17. Intervento di rifacimento della canna fumaria di via Novella civ. 33 per un importo complessivo di Euro 108.540,04 – in corso di esecuzione;
18. Interventi vari di manutenzione straordinaria su fondi 560 per complessivi Euro 433.810,00 – in corso di esecuzione;
19. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore in via del Colle 52 per complessivi Euro 14.673,78 – ultimato;

20. Manutenzione straordinaria degli impianti ascensori in via Novella 14 e via Pavese 22 nei piani di zone di Prà e Voltri, per complessivi Euro 43.385,89 – ultimato;
21. Manutenzione straordinaria della centrale termica in via Pastore 28 per la sostituzione del generatore e di una valvola a tre vie, per complessivi Euro 40.462,52 – in corso di esecuzione;
22. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, a bilancio 2015 sul piano investimenti:
 - a. impianti ascensori e riscaldamento - ultimato;
 - b. serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona- in corso di esecuzione;
 - c. facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2017- in corso di esecuzione;
 - d. facciate e passaggi pedonali in via Novella- in corso di esecuzione;
 - e. ripristino dei corpi scala dei civici 85-10-12-14 di via Cechov- ultimato;
 - f. interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate- in corso di esecuzione.
23. Intervento di ripristino passaggi pedonali di via Cechov per un importo complessivo di Euro 99.712,00 – in corso di esecuzione;
24. Intervento di recupero per posti auto nei porticati di via Novella, per un importo complessivo di Euro 115.318,32 – ultimato;
25. Manutenzione straordinaria e lavori urgenti per potatura o taglio delle alberature e messa in sicurezza delle aree a verde pubblico-per un importo complessivo di Euro 51.480,00 – in corso di esecuzione;
26. Interventi finali in variante nell'ambito dell'intervento di realizzazione di alloggi e spazi sociali nel complesso immobiliare di civica proprietà di Salita Mermi 2 attuato dall'ARTE nell'ambito del programma di Recupero Urbano di Sant'Eusebio -per un importo complessivo di Euro 31.000,00 – -ultimato.

Lavori approvati nel 2016 e 2017 in programmazione per le annualità 2017-2018- 2019:

1. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 4.800.000,00, previsti a bilancio 2016 sul piano investimenti:
 - intervento di riqualificazione di via Lugo (1° lotto) – in corso di esecuzione;
 - intervento di rifacimento della copertura del civico 60 di via Brocchi– in corso di esecuzione;
 - interventi non programmabili di riqualificazione degli impianti di distribuzione del riscaldamento, dell'acqua sanitaria e degli scarichi fognari a servizio del complesso di edifici siti in via Novella a Genova Prà– in corso di esecuzione;
 - impianti ascensori, adeguamento prevenzione incendi e riscaldamento- in fase di assegnazione;
 - serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona– in corso di esecuzione;
 - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate in corso di esecuzione;
 - rifacimento delle coperture di salita del Prione civ. 22-24-26- in corso di esecuzione;
 - rifacimento di coperture e facciate dell'edificio in via dei Pescatori civ. 2-8-11- in corso di esecuzione;
 - riqualificazione del civico di via Brocchi 13-16-19- in fase di progettazione.
2. Interventi approvati nell'anno 2017:
 - Riqualificazione delle Centrali Termiche di Via Pastore 156 e via Novella 3- ultimato;
 - Manutenzione straordinaria dell'impianto di pompaggio sito in via Novella civ. 35- ultimato;
 - Lavori di manutenzione straordinaria del civico 59 di via Maritano, a Begato settore Nove, per l'esecuzione di opere urgenti inerenti allo spostamento dei contattori dell'energia elettrica dal locale comune, sito al piano terra, ai singoli piani dove sono ubicati i rispettivi alloggi – in corso di esecuzione;
 - Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento degli alloggi del complesso edilizio denominato "Diga Rossa", civici 80, 90, 95 di via Maritano -

ultimato.

3. Interventi di manutenzione straordinaria da programmare, a valere sugli investimenti del bilancio 2017, da attuarsi nel 2018 e nelle annualità successive:

- interventi per l'impermeabilizzazione di coperture, balconi e terrazzi – in fase di gara;
- interventi di riqualificazione di impianti elettrici, idrico sanitari e di riscaldamento- in fase di gara;
- sostituzione e/o riparazione di serramenti esterni- in fase di gara;
- interventi per il recupero di alloggi sfitti in edifici in condominio- in fase di gara;
- manutenzione straordinaria di n. 9 impianti ascensori - in corso;
- sostituzione caldaie non funzionanti per la stagione 2017-2018- in corso;
- interventi urgenti di manutenzione straordinaria inerenti al rifacimento di coperture, terrazzi prospetti, corpi scala per gli edifici ERP gestiti in condominio da amministratori esterni all'ARTE – in corso.

Lavori da programmare bilancio 2018: È in fase di verifica l'entità del finanziamento sul bilancio 2018

T – Alcuni Piani/Progetti in corso nell'ambito della mobilità e dei trasporti

Piano Nazionale Infrastrutture di Ricarica Elettrica (PNIRE)

La Direzione Mobilità e Trasporti ha collaborato con Regione Liguria per la predisposizione del progetto per l'installazione di 7 colonnine per la ricarica di auto e scooter elettrici nell'ambito del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricarica Elettrica (PNIRE).

E' stato approvato e notificato con avviso pubblico un Protocollo d'intenti per reperire soggetti pubblici e privati interessati ad installare sul territorio comunale infrastrutture per la ricarica di mezzi elettrici ad uso pubblico. Sono state depositate già 5 manifestazioni d'interesse ed il primo protocollo è stato già firmato. Si mira ad installare entro fine 2018 almeno metà delle 200 colonnine previste dal Piano delle Infrastrutture di Ricarica Elettrica in fase di elaborazione.

Progetto sui Poli di Interscambio cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente

Nell'ambito del progetto di realizzazione dei Poli di Interscambio cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, si sono conclusi i lavori di attrezzaggio del parcheggio di GENOVA EST che è stato attivato con **sistema tariffario agevolato per permanenze giornaliere**. Il progetto ha previsto anche la valorizzazione della segnaletica di indicazione dallo svincolo autostradale e dalla Val Bisagno. Apertura a luglio del parcheggio pubblico di Molassana (Ponte Fleming) assegnato a Genova Parcheggi.

Progetto di sviluppo della ciclabilità cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente

A supporto della ciclabilità è in fase di predisposizione un Piano di localizzazione e attrezzaggio di Aree Sosta Biciclette. Sono già stati installati e implementati diversi cicloposteggi in collaborazione con i Municipi. Nell'ambito del progetto di sviluppo della ciclabilità cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, ASTER ha consegnato il progetto definitivo per la realizzazione della Pista Ciclabile Terminal Traghetto / WTC per raccordare il nuovo percorso di Via Buoizzi con la Stazione di Francia a San Benigno. Il progetto è al vaglio del Municipio. E' stato inoltre potenziato un attraversamento pedonale in C.so Solferino mediante palo a sbraccio e segnaletica luminosa.

2.3.2 ENTRATE PER INVESTIMENTI

2.3.2.1 INDEBITAMENTO

Accensione di prestiti

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'art. 16, comma 11, del dl 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n. 135/2012 ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 204, comma 1, del Tuel. La norma chiarisce che “Il comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si interpreta nel senso che l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento”. Il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, è stato infine decisamente abbassato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, che ne ha previsto la progressiva riduzione fissandolo all'8% per il 2012, al 6% per il 2013 e al 4% a regime dal 2014. Successivamente l'art. 11 bis del Decreto Legge 28/06/2013, n. 76 coordinato con la legge di conversione 09/08/2013 n. 99, ha previsto l'applicazione del tetto all'indebitamento all'8% per il 2013 e al 6% a partire dal 2014. La Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.) ha modificato nuovamente l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso la variazione della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. La nuova percentuale a decorrere dal 2014, è pari all'8%. La legge di stabilità 2015 (Legge 190 del 23.12.2014 e s.m.i.) ha aumentato nuovamente la possibilità di indebitamento per gli enti locali: la nuova percentuale a decorrere dal 1.1.2015 è pari al 10%.

I parametri di indebitamento fissati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2 gennaio 2018 e applicabili dagli Istituti di Credito sono:

Per i mutui a tasso fisso (in relazione alla durata) -Fino a 10 anni: Interest Rate Swap 7y + 0,80% -Fino a 15 anni: Interest Rate Swap 10y + 1,20% -Fino a 20 anni: Interest Rate Swap 12y + 1,45%

Per i mutui a tasso variabile (in relazione alla durata): -Fino a 10 anni: Euribor 6 mesi + 0,80% -Fino a 15 anni: Euribor 6 mesi + 1,25% -Fino a 20 anni: Euribor 6 mesi + 1,40%

I tassi offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti a tasso fisso e variabile validi nel periodo dal 22 al 28 giugno 2018, con inizio ammortamento 1.1.2019, sono i seguenti:

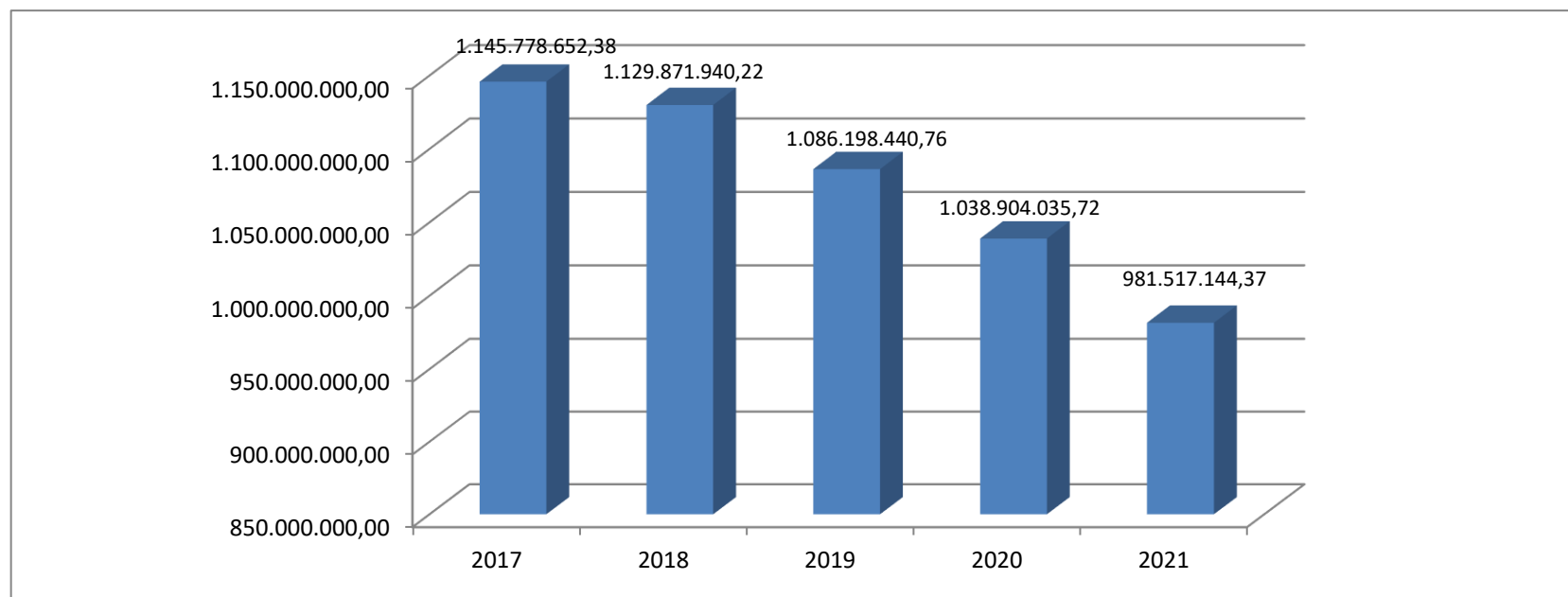
- Mutui a tasso fisso -durata anni 10 -tasso del 1,940%
- Mutui a tasso fisso -durata anni 15 -tasso del 2,270%
- Mutui a tasso fisso -durata anni 20 -tasso del 2,560%
- Mutui a tasso variab -durata anni 10 -Euribor 6 mesi + 1,05%
- Mutui a tasso variab -durata anni 15 -Euribor 6 mesi + 1,20%
- Mutui a tasso variab -durata anni 20 -Euribor 6 mesi + 1,35%

Si riporta di seguito l'andamento del debito 2017/2021 (previsionale).

Tabella 1 – Previsioni indebitamento

	Consuntivo	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito inizio anno	1.180.950.883,22	1.145.778.652,38	1.129.871.940,22	1.086.198.440,76	1.038.904.035,72
Differenza res.deb. da rinego CDP					
+Accollo Mutuo Ca' de Pitta 1.1.2017	2.193.889,62		0,00	0,00	
+ Nuovi mutui	38.800.367,79	61.192.436,59	45.000.000,00	40.000.000,00	35.000.000,00
+Mutui fondo Kyoto		1.127.506,50			
+ Erogazioni prestito fless.CDP x Fereggiano	5.357.424,75	5.061.995,15			
Arrotondamenti +/- su res.deb. F.A.	-0,02				
Indebitamento a breve termine/fondo rotativo		500.000,00			
restituzione fondo rotativo					-500.000,00
- quota capit.le rimborsata	-81.523.912,98	-83.788.650,40	-88.673.499,46	-87.294.405,04	-91.886.891,35
Residuo debito al fine anno	1.145.778.652,38	1.129.871.940,22	1.086.198.440,76	1.038.904.035,72	981.517.144,37

Grafico 1 – Previsioni indebitamento



Si riporta di seguito la situazione debitoria mutui e prestiti al 31/12/2017. Per quanto riguarda il 2018 e il 2019 l'Ente ha deciso di contrarre, ove possibile, mutui flessibili; la caratteristica principale di questo prodotto è quella di consentire una contabilizzazione dell'impegno limitatamente alle sole somme erogate e non all'intero ammontare concesso da CDP.

Tabella 2 – Situazione debitoria mutui e prestiti al 31/12/2017.

Situazione debitoria mutui e prestiti al 31.12.2017			
ENTE MUTUANTE	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2017	Valore nom.le dei mutui e dei Boc perfezionati nel 2017	TOTALI
A) MUTUI			
CASSA DD.PP.	374.811.986,68	38.800.367,79	413.612.354,47
CASSA DD.PP. 1^EROGAZIONE PREST.FLESSIBILE FEREGGIANO	392.169,48		392.169,48
CASSA DD.PP. 2^EROG. PREST.FLESS. FEREGGIANO (accertata)	13.951,60		13.951,60
CASSA DD.PP. 3^EROG. PREST.FLESS. FEREGGIANO	3.670.628,19		3.670.628,19
CASSA DD.PP. 4^EROG. PREST.FLESS. FEREGGIANO	4.400,00		4.400,00
CASSA DD.PP. 5^EROG. PREST.FLESS. FEREGGIANO	4.916,67		4.916,67
CASSA DD.PP. 6^EROG. PREST.FLESS. FEREGGIANO	487.144,16		487.144,16
CASSA DD.PP. 7° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO	7.370,00		7.370,00
CASSA DD.PP. 8° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		22.500,00	22.500,00
CASSA DD.PP. 9° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		1.633.161,78	1.633.161,78
CASSA DD.PP. 10° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		1.031.022,88	1.031.022,88
CASSA DD.PP. 11° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		11.972,13	11.972,13
CASSA DD.PP. 12° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		1.246.881,32	1.246.881,32
CASSA DD.PP. 13° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		1.411.337,64	1.411.337,64
CASSA DD.PP. 14° EROG.PREST.FLESS.FEREGGIANO		549,00	549,00
BANCA CARIGE S.p.A.	122.418.781,96		122.418.781,96
DEXIA CREDIOP S.p.A.	113.935.881,78		113.935.881,78
INTESA SAN PAOLO S.P.A.-(EX BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO - EX BIIS EX CARIPLO - EX COMIT- EX BANCA OPI)	63.773.320,56		63.773.320,56
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	5.635.030,29	0,00	5.635.030,29

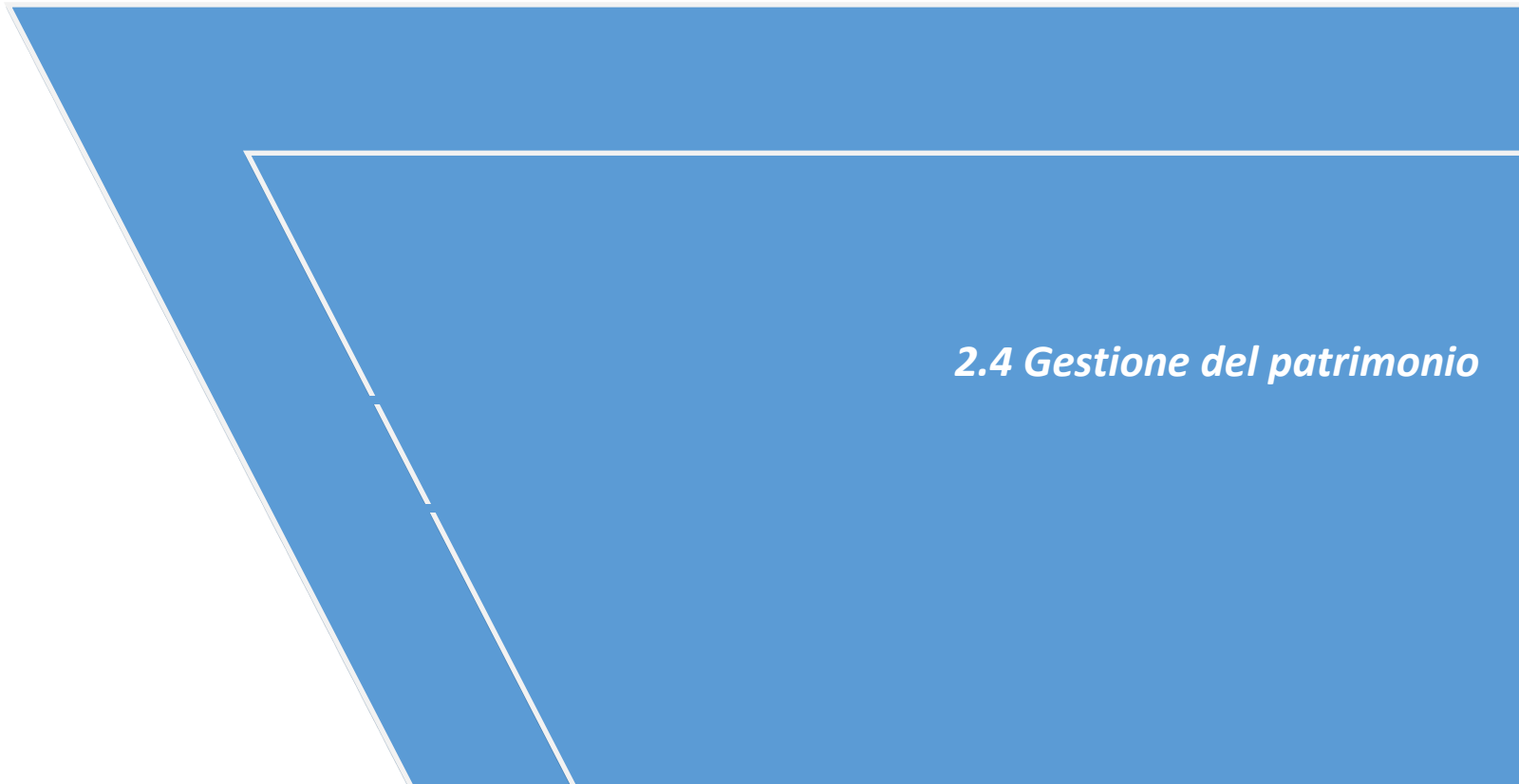
UNICREDIT CORPORATE BANKING (EX B.CO SICILIA)	52.810.805,17		52.810.805,17
BANCA REGIONALE EUROPEA SPA - EX BANCO SAN GIORGIO (EX BANCA POP. BERGAMO)	2.795.028,64	0,00	2.795.028,64
POOL BANCARIO (Capofila Banca Carige S.p.A.)	37.778.766,67	0,00	37.778.766,67
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	181.541,61		181.541,61
DEUTSCHE PFANDRIEFBANK AG	7.370.146,72	0,00	7.370.146,72
TOTALE MUTUI	786.091.870,18	44.157.792,54	830.249.662,72
B) PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
BOC 1997	10.076.256,07	0,00	10.076.256,07
BOC 1998	33.337.920,00	0,00	33.337.920,00
BOC 1999	23.266.438,58	0,00	23.266.438,58
BOC 2000	20.113.771,01	0,00	20.113.771,01
BOC 2001	35.489.967,28	0,00	35.489.967,28
BOC 2002	14.134.270,00	0,00	14.134.270,00
BOC 2003	56.253.046,72	0,00	56.253.046,72
BOC 2004	34.485.500,00	0,00	34.485.500,00
BOC 2005	23.604.940,00	0,00	23.604.940,00
BOC 2006	30.667.500,00	0,00	30.667.500,00
BOC 2007	34.099.380,00	0,00	34.099.380,00
TOTALE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	315.528.989,66	0,00	315.528.989,66
TOTALE COMPLESSIVO	1.101.620.859,84	44.157.792,54	1.145.778.652,38

2.3.2.2 RISORSE PROPRIE E TRASFERITE

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato. Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Una considerazione prioritaria va fatta in merito al contesto nazionale degli ultimi anni, contrassegnato dall'attuale grave crisi economica. Questa situazione ha ridotto la capacità di spesa delle famiglie ed ha penalizzato fortemente l'opera degli enti locali, limitandone autonomia e possibilità di agire: i trasferimenti statali sono stati progressivamente erosi dal susseguirsi delle manovre dello Stato, i vincoli del Patto di Stabilità, ad oggi Pareggio di Bilancio, hanno ridotto gli investimenti in opere e in manutenzioni.

In tale contesto l'Ente ha attivato tutte le possibili azioni volte a costruire programmi e progetti nell'ambito della programmazione 2014-2020 al fine di reperire importanti risorse per la Città di Genova: in particolare sono stati finanziati gli interventi compresi nell'ambito del Patto per la città di Genova, per 110.000.000 di euro e la nuova programmazione FESR 2014/2020 mediante il Programma Operativo Regionale Liguria, che finanzia opere in tema di lotta al dissesto idrogeologico. Nei confronti di Regione e Stato risulta altresì costante l'attenzione rispetto a possibili canali di finanziamento, ad esempio il bando per la riqualificazione delle periferie degradate, che ha assegnato al Comune 18.000.000 di euro per il recupero del quartiere di Sampierdarena. Ulteriori risultati si stanno concretizzando e a breve verranno avviati lavori in ambito scolastico, per la sicurezza idraulica, per la valorizzazione turistica e ambientale, per lo sviluppo economico, per la cultura e lo sport, tutti interventi cofinanziati in parte dagli enti.

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

2.4 Gestione del patrimonio

2.4 GESTIONE DEL PATRIMONIO

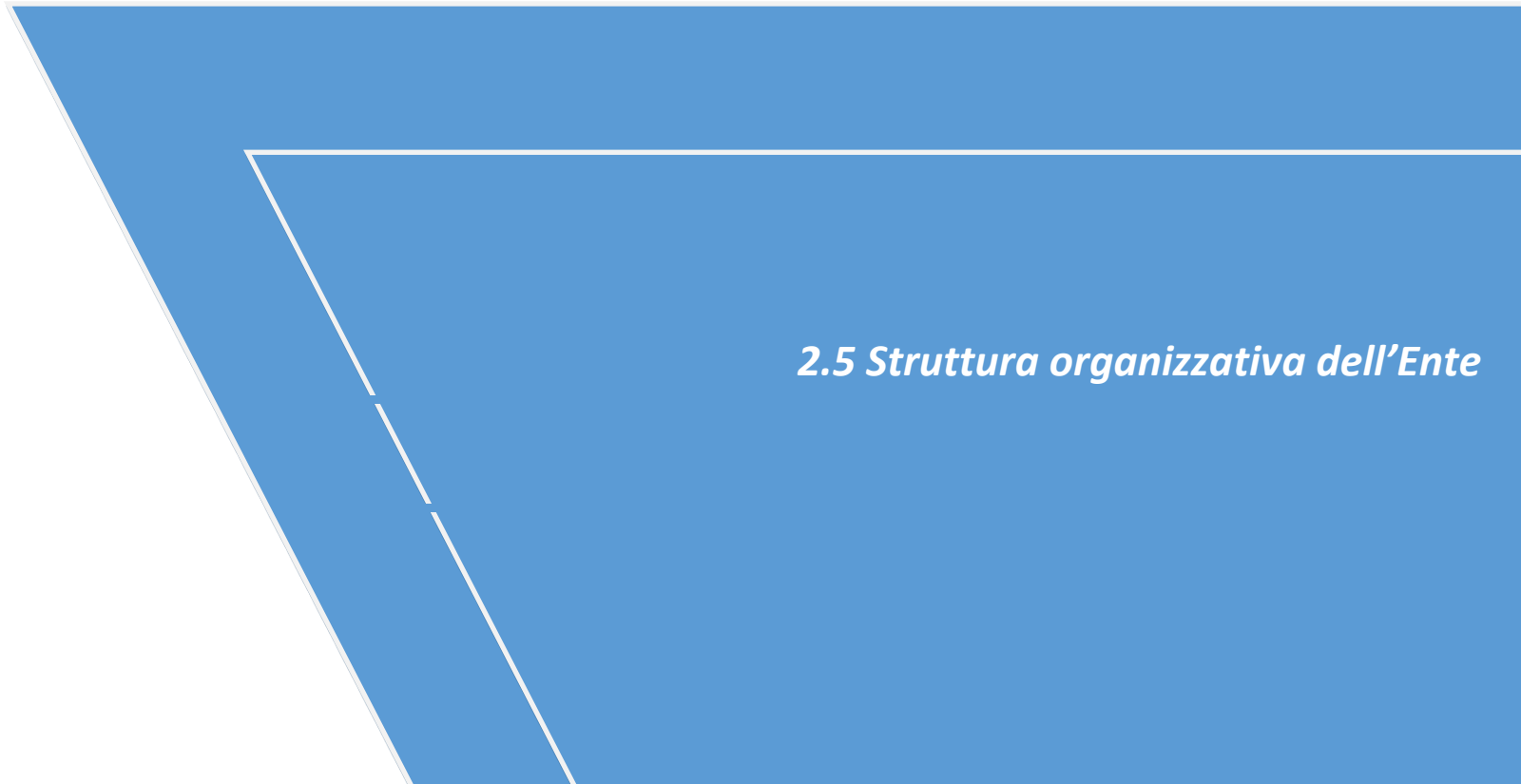
Le linee strategiche della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:

- 1) Razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale:
 - a. Locali uso archivio – essendosi perfezionata l'acquisizione, a titolo di oneri di urbanizzazione, dei locali nella Torre MSC, è in corso l'allestimento degli archivi ivi presenti finalizzato allo spostamento degli archivi presenti al Matitone.
 - b. Riordino spazi Matitone – più razionale distribuzione degli uffici e dei servizi anche aperti al pubblico all'interno del Matitone, anche al fine di migliorare il front office
 - c. Locali sede della Polizia Municipale – ricollocazione/razionalizzazione di alcune sedi della Polizia Municipale dislocate sul territorio, che verranno conseguentemente liberate ai fini di una successiva valorizzazione, con la creazione di un unico polo al Matitone.
- 2) Attività finalizzata alla valorizzazione degli immobili – E' stata espletata una procedura negoziata per l'affidamento di un servizio finalizzato a fornire un'analisi tecnico/economica di n. 19 immobili dalle caratteristiche peculiari allo scopo di individuare, per gli stessi, il miglior percorso di valorizzazione. L'esito di tale analisi è attualmente al vaglio della Civica Amministrazione per l'adozione dei conseguenti bandi di valorizzazione.
- 3) Immobili ex quartiere fieristico – percorso di valorizzazione delle aree e degli immobili non più a destinazione fieristica, in sinergia con le società del gruppo S.P.Im. e con la Direzione Partecipate. E' stato pubblicato il disciplinare di gara che avvia la prima fase della procedura consistente in una preselezione finalizzata ad individuare i soggetti che verranno invitati alla procedura di gara vera e propria.
- 4) Valorizzazione attraverso la vendita – il piano delle alienazioni predisposto ex art. 58, comma 1, D.L. n.112/2008, per l'anno 2018 comprende, tra gli altri, beni peculiari quali lo Stadio Comunale Ferraris, la villa Donghi ed alcuni mercati non più adibiti a tale funzione istituzionale tra i quali, in particolare l'ex Mercato Ittico.

Le linee strategiche della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula ed il rinnovo di contratti di locazione/concessione. Detta attività gestionale comporta, in via approssimativa, entrate per € 3.700.000,00 all'anno.

Per quanto riguarda il Demanio Marittimo è stato sviluppato un Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo che è stato sottoposto, attraverso appositi incontri, ai Municipi interessati, raccogliendo osservazioni e proposte. Si è proceduto quindi all'esame delle osservazioni pervenute con l'accoglimento di circa il 50% delle proposte migliorative presentate. L'attività svolta è stata rappresentata all'Assessore competente che ne ha condiviso l'impostazione metodologica attraverso la riproposizione del documento ai Municipi per la eventuale ulteriore integrazione e, quindi, per validazione finale. Il documento sarà sottoposto all'esame del Consiglio per l'approvazione. L'adozione è condizionata dal parere positivo espresso dalla Regione Liguria.

E' stata programmata l'istituzione di 3 spiagge libere attrezzate per la stagione balneare 2019: per due di esse è stata già perfezionata la richiesta di concessione all'Autorità di Sistema Portuale, mentre per la terza è in corso di istruttoria l'atto di co-concessione Comune-Utri-Mare propedeutico alla realizzazione della struttura.

A large, solid blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It occupies the lower right portion of the frame.

2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

2.5.1 ORGANIZZAZIONE

Il nuovo ciclo amministrativo ha avviato un percorso di revisione della macro struttura dell'Ente, nel rispetto dei principi di semplificazione, razionalizzazione e coerenza con le deleghe assessorili, rispondente a criteri di buon andamento, funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare ai cittadini servizi efficienti, di qualità, in tempi rapidi e di realizzare un'amministrazione moderna e trasparente che voglia stimolare e guidare lo sviluppo della città, anche attraverso l'attivazione di significativi ed innovativi progetti.

La nuova struttura adottata è tendenzialmente simmetrica tra i vertici amministrativi e quelli politici per consentire il pieno raccordo tra indirizzo politico ed azione amministrativa e rispecchia il passaggio da una cultura consolidata nel tempo che determina valori e comportamenti legati al mantenimento dell'esistente ad una cultura che incoraggia il miglioramento continuo, la disponibilità al cambiamento e l'apprendimento.

E' ispirata ai seguenti principi fondamentali:

- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi alle concrete esigenze d'attuazione del programma del Sindaco;
- semplificazione ed ottimizzazione delle strutture e dei processi di lavoro;
- capacità di adattarsi al contesto in trasformazione (flessibilità);
- riduzione dei tempi decisionali, di elaborazione delle informazioni, di risposta al mercato e di erogazione di un servizio;
- trasversalità e lavoro per progetti con l'individuazione di project manager che riportino direttamente al vertice ed abbiano la responsabilità completa dei risultati;
- attribuzione alla dirigenza di ruoli di coordinamento di diverse strutture per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- massima collaborazione, integrazione e flessibilità tra le strutture organizzative dell'Ente;
- condivisione di informazioni, idee, sperimentazioni, conoscenze;
- utilizzo delle opportunità offerte dalla tecnologia e dallo sviluppo dell'innovazione digitale per attivare e facilitare il coinvolgimento dei cittadini nei processi di monitoraggio, gestione e miglioramento della città;
- adozione di sistemi informativi adeguati a supporto delle funzioni di programmazione e controllo;
- valorizzazione delle risorse a disposizione per raggiungere i risultati desiderati;
- pieno riconoscimento dei principi di parità e di pari opportunità;
- sviluppo della comunicazione interna ed esterna anche grazie ai supporti offerti dall'Innovation Technology;
- ascolto reale del cittadino e gestione del bene pubblico finalizzata alla creazione di un valore sociale ed economico;
- raggiungimento di un'armonia tra lo sviluppo economico-sociale e quello ambientale con il coinvolgimento di tutti.

La struttura organizzativa del Comune, come da deliberazione della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, n. 256 del 28/10/2017 modificata con successiva DGC n. 277 del 23.11.2017 e con successive determinazioni dirigenziali prevede la seguente articolazione:

- 34 unità di vertice (Direzioni) per consentire il presidio delle principali funzioni dell'Ente articolate in 33 Settori e 5 Strutture di Staff;
- 2 Strutture di Staff alla Direzione Generale per presidiare due ambiti di competenze trasversali e di supporto a tutta la struttura: Smart City – Innovation Technology e Sicurezza Aziendale.

Il sistema della Sicurezza Aziendale sarà oggetto di riprogettazione al fine di fornire un forte presidio e coordinamento della funzione con l'obiettivo finale di porre in essere un efficace sistema preventivo e di migliorare le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro;

- una Struttura di Staff alla Segreteria Generale per fornire un forte presidio alle funzioni previste dalla nuova disciplina, introdotta del D.Lgs n. 97/2016, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

- 2 strutture per il Coordinamento delle funzioni relative al Governo delle Risorse tecnico-operative della Città e ai Servizi alla Comunità;

- i Municipi.

Le municipalità saranno oggetto di un'approfondita analisi delle relative modalità di funzionamento che terrà conto della necessità di meglio definire il legame dei municipi con le strutture centrali, favorendo una semplificazione dei relativi processi gestionali al fine di rendere all'utenza servizi più efficienti ed orientati all'integrazione con le altre strutture presenti sul territorio.

Sono state inoltre, attuate tutte le procedure per le assegnazioni degli incarichi dirigenziali che avranno durata sino al 13/12/2020;

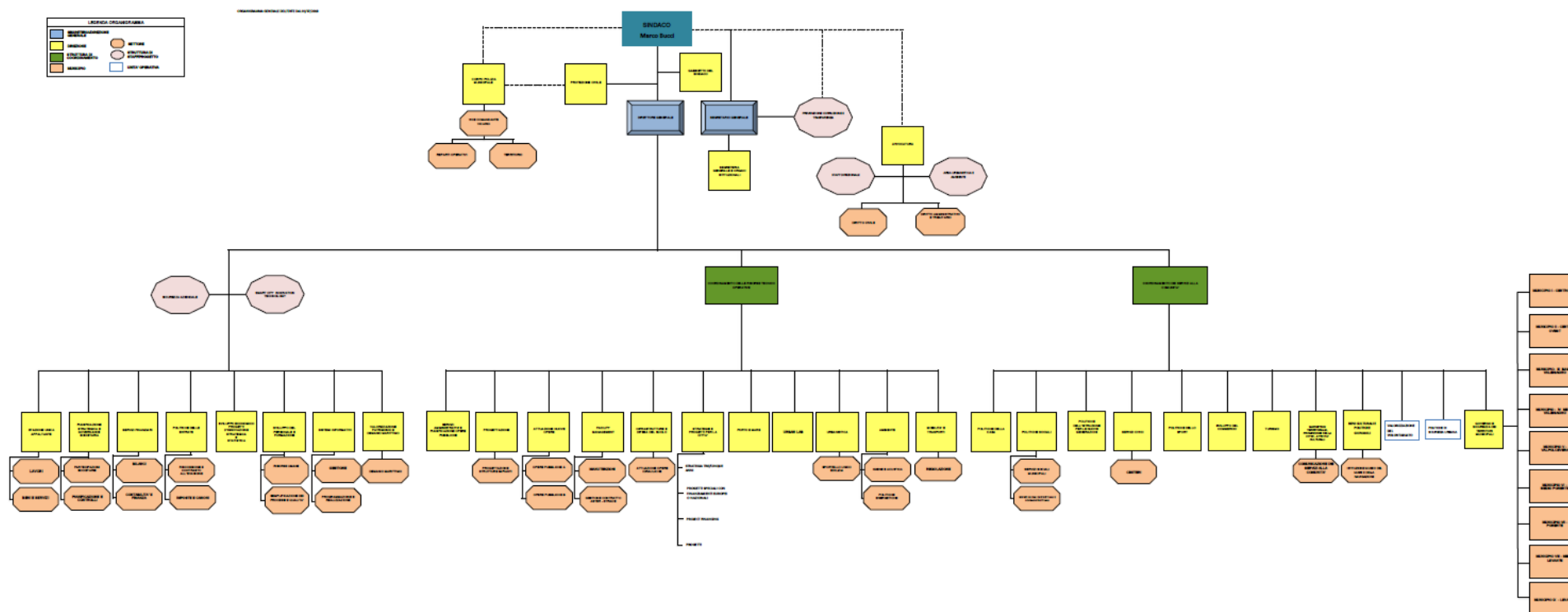
Con Delibera di Giunta comunale n. 115 del 14/06/2018 a seguito della revisione del nuovo assetto della macro struttura del comune è stato approvato il nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'ente;

La razionalizzazione organizzativa della macrostruttura dell'Ente ha comportato un analogo percorso di razionalizzazione della micro struttura:

- a seguito delle modifiche organizzative, coerentemente con la macrostruttura dell'Ente, è stata ridefinita con atto datoriale n. 096457 del 16/03/2018 la microstruttura organizzativa per l'area delle posizioni organizzative/alte professionalità al fine di garantire un'adeguata erogazione dei servizi alla cittadinanza
- la razionalizzazione organizzativa più elementare di "ufficio", che era strettamente collegata all'assegnazione dell'indennità di specifica responsabilità.

Si riporta di seguito la macrostruttura dell'Ente approvata con D.D. n. 28 del 29 giugno 2018.

Macrostruttura dell'Ente



2.5.2 RISORSE UMANE DISPONIBILI

Nella tabella seguente vengono evidenziate le risorse umane del Comune di Genova al 31.05.2018 suddivise per profilo e genere per profilo.

Cat.	P R O F I L O	DOTAZIONE ORGANICA		TOTALE M + F
		M	F	
	OPERAIO SERVIZI COMUNALI	3	0	3
	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	10	4	14
	TOTALE CATEGORIA A	13	4	17
B	COLLABORATORE SERVIZI AMM.VI	64	180	244
	COLLAB. SERV. SOCIO-EDUCATIVO CULTURALI	65	271	336
	CUOCO	2	9	11
	OPERAIO PROFESSIONALE	131	13	144
	OPERATORE QUALIF.SERV.AUSILIARI	51	40	91
	OPERATORE SISTEMI INFORMATIVI	12	1	13
	TOTALE CATEGORIA B	325	514	839
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	575	156	731
	ASSISTENTE ASILI NIDO	4	410	414
	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	4	344	348
	INSEGNANTE SCUOLE VESPERTINE	0	27	27
	ISTRUTTORE SERVIZI AMM.VI	261	729	990
	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI CULTURALI	61	119	180
	ISTRUTTORE SERV. TECNICI	126	27	153
	ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI	17	9	26
	TECNICO OPERATIVO	68	1	69
	TOTALE CATEGORIA C	1116	1822	2938

Cat.	P R O F I L O	DOTAZIONE ORGANICA		TOTALE M + F
		M	F	
D	BIBLIOTECARIO	1	2	3
	FUNZ.DIR.TECN.SIST.INFORMATIVI	2	2	4
	FUNZ.SERV.SOCIO-EDUCAT.CULTURALI	31	280	311
	FUNZIONARIO DIRETT.AMM.VO	15	24	39
	FUNZIONARIO DIRETT.MUSEI	2	3	5
	FUNZIONARIO DIRETT.TECNICO	11	20	31
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	141	26	167
	FUNZIONARIO SERV. TECNICI	143	71	214
	FUNZIONARIO SERV.AMMINISTRATIVI	71	255	326
	FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI	19	12	31
	TOTALE CATEGORIA D	436	695	1131
DIR	DIRIGENTE	32	37	69
	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	5	0	5
	TOTALE DIRIGENTI	37	37	74
T O T A L E		1927	3072	4999
MEDICI	MEDICO SPECIALISTA	2	0	2
	TOTALE MEDICI	2	0	2
TOTALE GENERALE		1929	3072	5001

Nelle figure seguenti vengono esplicitati i dati di cui sopra in forma grafica.

Grafico 1 - *Composizione del Personale comunale per genere*

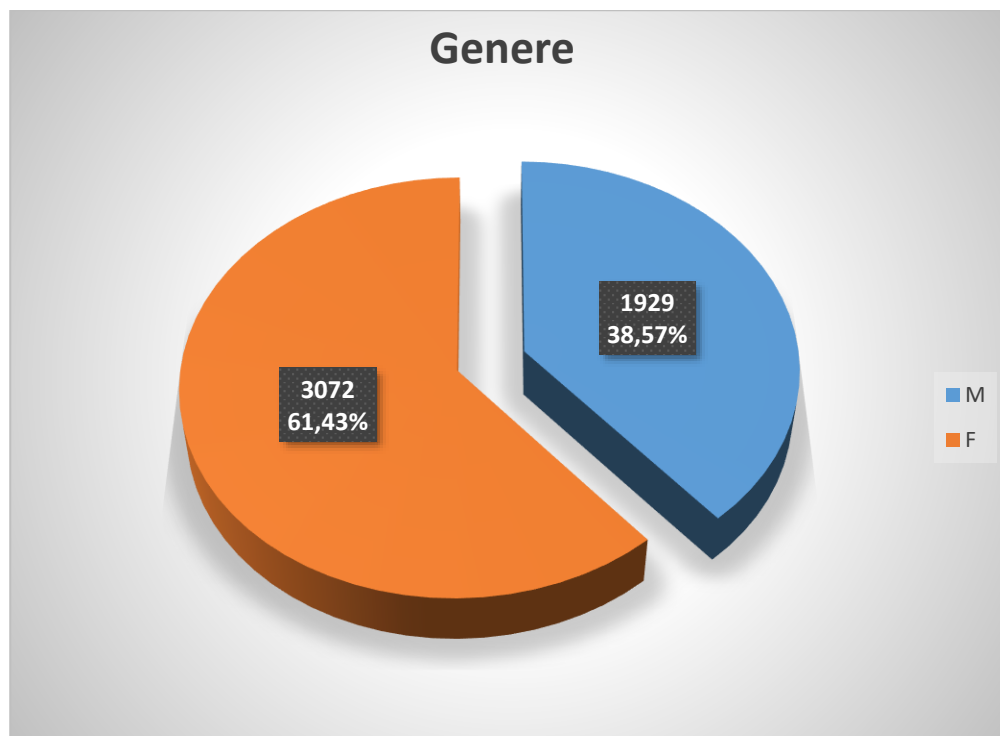
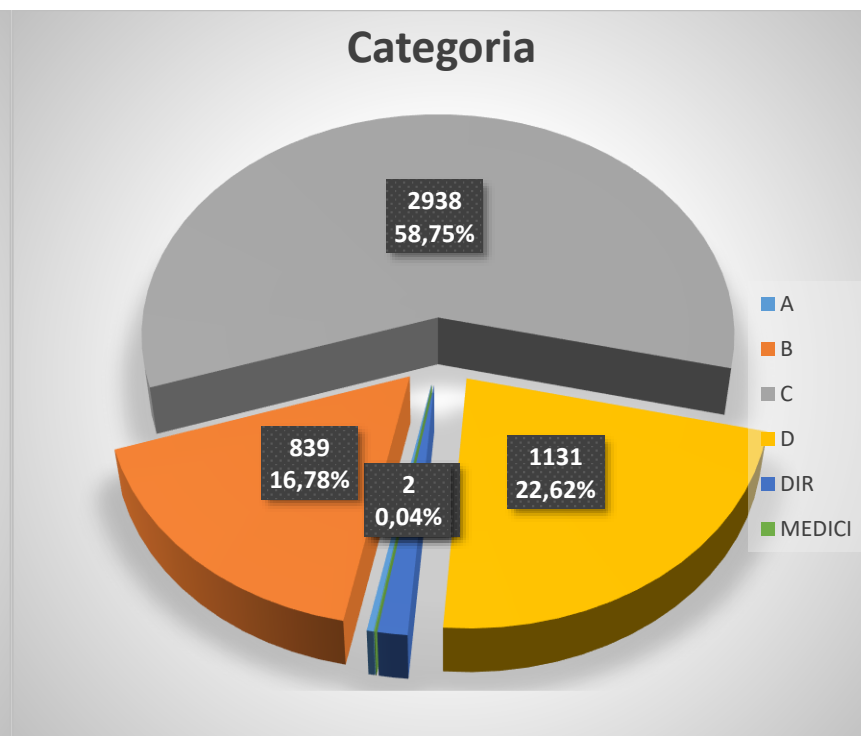
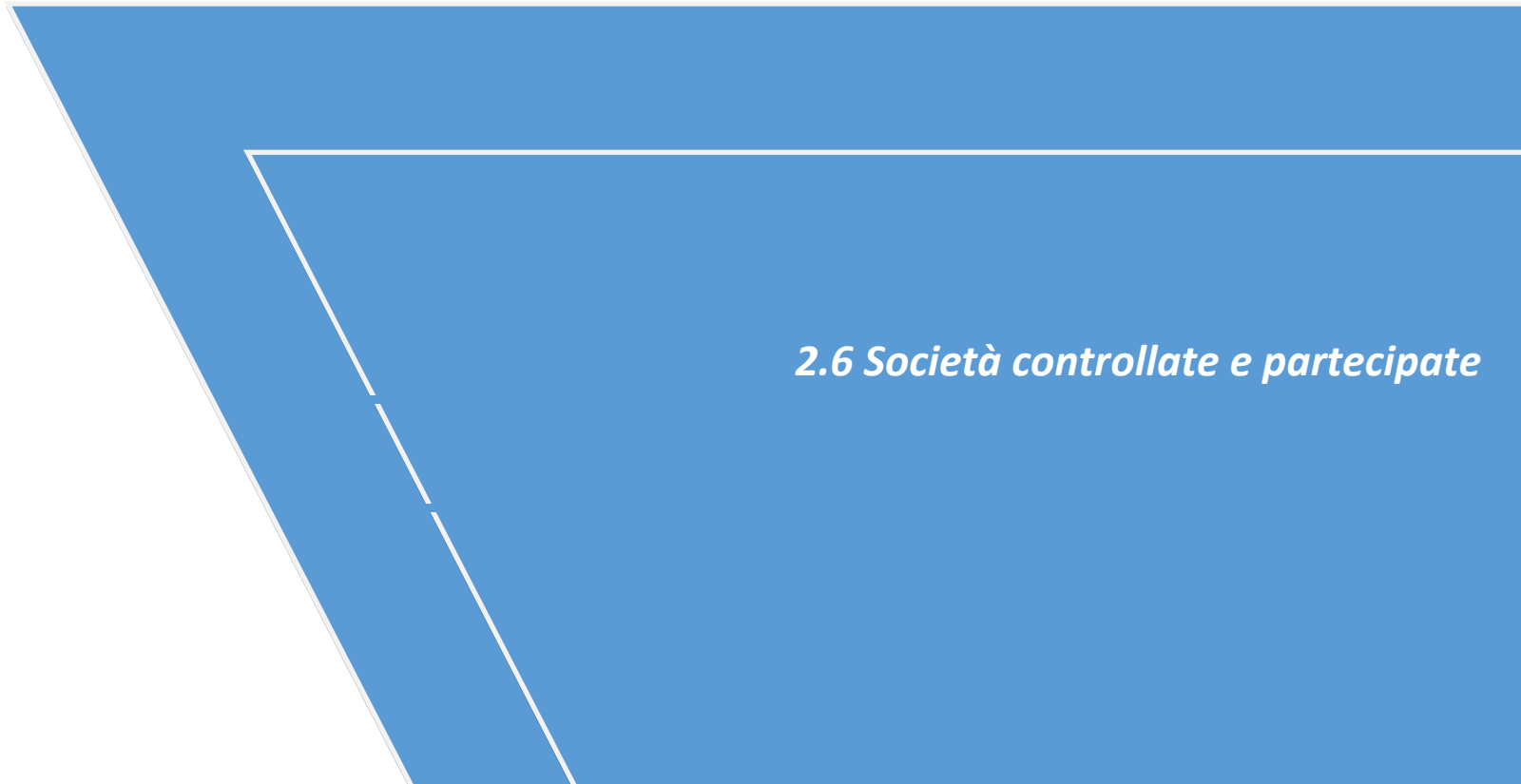


Grafico 2 – *Composizione del personale comunale per categoria*



A large, solid blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It occupies the lower right portion of the frame.

2.6 Società controllate e partecipate

2.6.1 IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova, alla data del 31/05/2018, partecipa direttamente in 19 società:

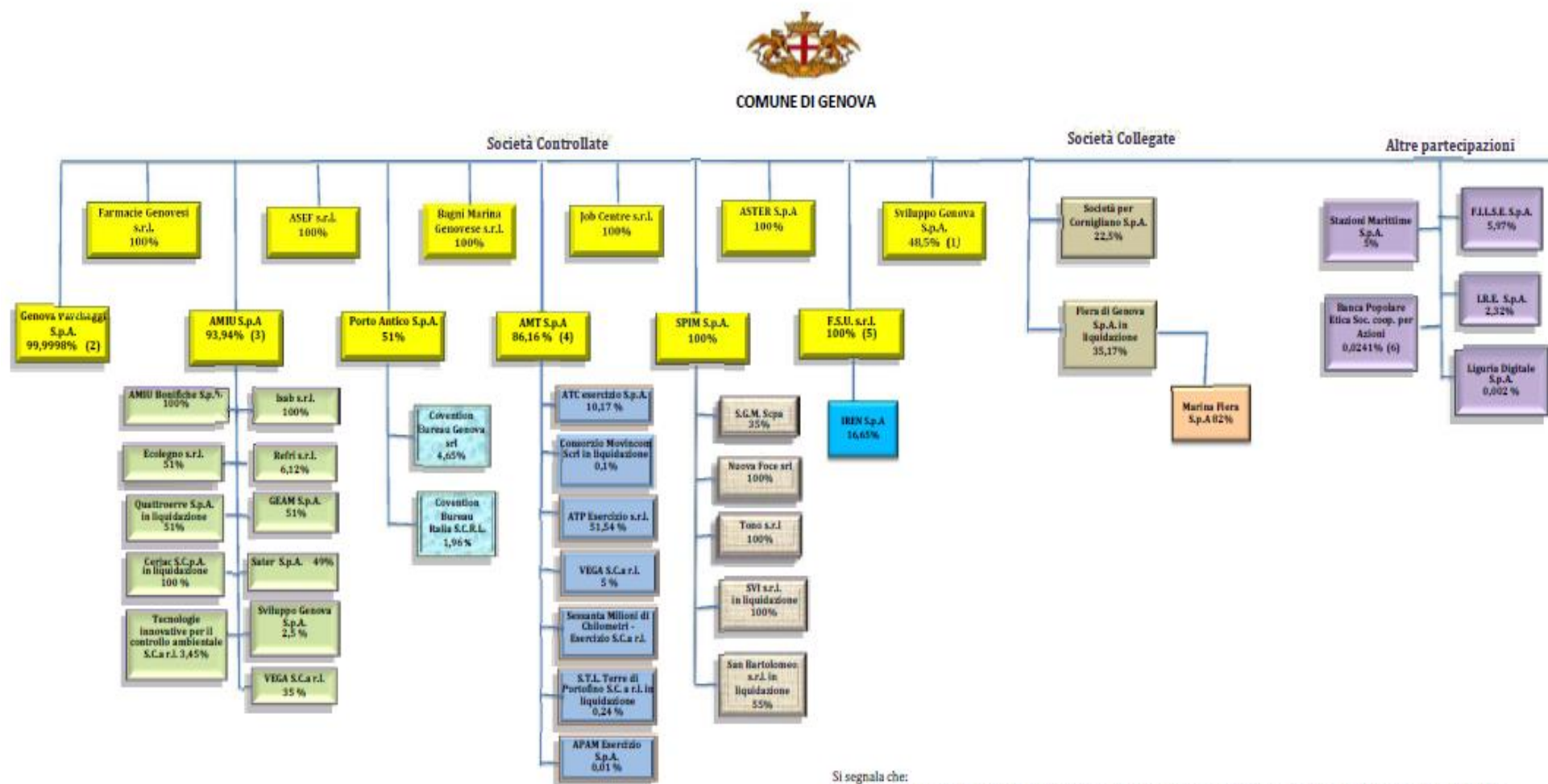
- 12 di cui detiene almeno il 51% del capitale sociale, tra cui 1 società, Sviluppo Genova, posseduta al 48,50% dall'Ente e al 2,50% attraverso la società controllata AMIU S.p.A. (è tuttavia previsto nel Piano straordinario ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 la concentrazione del 51% nelle mani del Comune di Genova)
- 2 collegate di cui detiene una percentuale tra il 50 e il 20 % del capitale sociale (di cui 1 in liquidazione)
- 5 di cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale.

Società direttamente controllate:	Società collegate:	Altre partecipazioni:
1. Amiu S.p.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) 2. Amt S.p.A (Azienda Mobilità e Trasporti) 3. Asef S.r.l. (Azienda Servizi Funebri) 4. Aster S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali) 5. Bagni Marina Genovese S.r.l. 6. Farmacie Genovesi S.r.l. 7. Job Center S.r.l. 8. Porto Antico S.p.A. 9. Spim S.p.A. (Società per il Patrimonio Immobiliare) 10 Genova Parcheggi S.p.A. 11.Sviluppo Genova S.p.A. 12.F.S.U. S.r.l. (Finanziaria Sviluppo Utilities)	1. Fiera di Genova S.p.A. * in liquidazione 2. Societa' per Cornigliano S.p.A.	1. Stazioni Marittime S.p.A. 2. I.R.E. S.p.A. 3. Banca Popolare Etica S.C.p.A. 4. Filse S.p.A 5. Liguria Digitale S.C.p.A.
		*società in liquidazione: 1. Fiera di Genova S.p.A.

Nella pagina seguente si riporta l'organigramma delle società partecipate dell'Ente al 31 maggio 2018, con il dettaglio relativo alla quota di partecipazione. Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate e Collegate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello.

DETTAGLIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE al 18 Luglio 2018

"Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate e Collegate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello"



Si segnala che:

- (1) E' previsto il trasferimento della partecipazione indiretta del 2,5 % detenuta da AMIU al Comune di Genova: diventerà 51%
- (2) Sceso al 99,9998 % per effetto della cessione di n. 1 azione dal Comune di Genova all'Istituto Giannina Gaslini (28/05/2018)
- (3) Previsto l'annullamento di azioni proprie (per il 6,06 %): diventerà 100 %
- (4) Partecipazione ridotta a seguito di avvenuta fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A. (28/02/2018)
- (5) Avvenuta scissione parziale non proporzionale asimmetrica con beneficiaria FCT Holding srl (17/07/2018)
- (6) Quota di partecipazione variabile riferita al 31/12/2017.

Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate: evoluzione normativa dal 2015 al T.U. delle Società Partecipate.

Il processo di riordino delle società partecipate ha visto, nel corso degli ultimi anni, varie modifiche: a partire dalla legge n. 190 del 23/12/2014 “Legge di Stabilità per l’anno 2015” che, all’art. 1 comma 611 conteneva la disciplina del “Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali” e stabiliva che “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall’articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015” fino ad arrivare al D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), così come modificato dal D. Lgs. N. 100/2017, che prevede un nuovo processo di razionalizzazione, temporaneamente articolato su una prima fase (una tantum) di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni imposta dall’art 24, a cui si affianca, a regime, un processo periodico, imposto annualmente dall’art. 20.

L’art. 24 del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l’alienazione entro un anno dalla ricognizione ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Per effetto delle modifiche introdotte dal decreto correttivo del TUSP tale revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è avvenuta entro il 30 settembre 2017.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 24 del TUSP, per le amministrazioni “locali” di cui all’articolo 1, comma 611, della legge n. 190/2014, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all’art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190. In caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti delle società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro sulla base dei criteri previsti dall’art 2437 ter, comma 2 del codice civile.

Dall’anno 2018 il citato Decreto, all’art. 20, introduce l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente un’analisi dell’assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette o indirette, pena l’applicazione di sanzioni. Qualora ricorrano i presupposti, le Amministrazioni predispongono, entro il 31 dicembre di ogni anno, appositi piani di razionalizzazione, che prevedano il riassetto, la fusione o la liquidazione delle società.

L’inclusione nel piano potrà avvenire anche nel caso in cui vi sia l’esigenza di contenere i costi di funzionamento e di aggregare le società esistenti. I piani, una volta adottati, dovranno essere inviati alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e alla struttura che sarà creata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il Comune di Genova ha dato esecuzione alla normativa di cui sopra, dapprima con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2015 che approvava il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni azionarie del Comune di Genova e descriveva l’assetto societario al termine del processo di razionalizzazione; successivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 61/2017 e 73/2017, con le quali effettuava la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 e delineava le linee di intervento costituenti l’aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015.

I contenuti del Piano di razionalizzazione deliberato nel 2017 - con riferimento alla situazione societaria al 23 settembre 2016.

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., il Comune di Genova ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere oggetto del piano di riordino (D.C.C. 61/26.9.2017 – D.C.C. 73/17.10.2017) tenuto conto di quelle già oggetto delle seguenti operazioni societarie avvenute nel periodo 2016/2017:

- a. alienazione della partecipazione di Genova Parcheggi in Car Sharing srl (100%) alla Società Guidami srl Gruppo ACI;
- b. cancellazione dal registro delle imprese della società RI.GENOVA S.r.l per avvenuta scissione in SPIM S.p.A e IRE S.p.A (74,71%) ;
- c. cancellazione dal registro delle imprese della società STL Scrl (17,95%);
- d. messa in liquidazione dell'Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale S.p.A (26,29%);
- e. messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A (35,17%);
- f. vendita della partecipazione in Metroweb Genova S.p.A(15%) da parte di ASTER S.P.A;
- g. messa in liquidazione del Consorzio Movicom S.c.r.l. (partecipata allo 0,1% da AMT).

Operazioni previste dal piano di razionalizzazione 2017 e stato di attuazione

GRUPPO SPIM

Per quanto riguarda le società del gruppo il Piano prevedeva i seguenti indirizzi:

- Nuova Foce Srl: valorizzazione della partecipazione societaria, nell'ambito del progetto del nuovo Waterfront del centro e del levante, attraverso la cessione della società e/o l'apertura del capitale sociale a soggetti terzi, prevedendo che, in caso di mancato interesse, ne fosse avviata la liquidazione ovvero fosse adottata altra politica di riassetto patrimoniale.
- Tono Srl: verifica dell'esistenza di condizioni idonee ad un'operazione di fusione per incorporazione in SPIM S.p.A., tenuto conto dell'esigenza di un più ampio progetto di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione del patrimonio abitativo comunale che includa anche gli immobili di edilizia residenziale pubblica.

In considerazione di quanto rappresentato dall'azienda nella relazione di cui all'art. 6 comma 2 del T.U.S.P., all'organo di amministrazione era stata demandata la presentazione di un piano di risanamento (art. 14 c.2 T.U.S.P.) comprensivo altresì di una valutazione degli oneri e degli impatti fiscali a carico del socio Comune

a fronte di un eventuale percorso di liquidazione del Gruppo, rilevato che il momento congiunturale sfavorevole aveva fatto emergere nel tempo alcune criticità fra le quali si erano registrate tre aree di crisi aziendali evidenziate dalle risultanze contabili:

- a) perdita strutturale della gestione operativa;
- b) rallentamento dell'attività di vendita immobiliare;
- c) problematicità legate a Nuova Foce S.r.l..

In data 21 marzo 2018 è stato redatto dall'azienda il piano di risanamento aziendale che prevede per il gruppo alcuni interventi a tutela del patrimonio aziendale e a ripristino dell'equilibrio finanziario, tra i quali la cessione della partecipazione in Nuova Foce S.p.A. nel corso del 2018 e la fusione per incorporazione di Tono S.p.A. nella controllante stessa.

Con DCC n. 25/2018 si è disposto in merito alla riqualificazione del complesso immobiliare già denominato “quartiere fieristico” per l'attuazione dello Waterfront di Levante: è stata prevista la vendita di immobili, parte di proprietà del Comune di Genova e parte di proprietà di Nuova Foce, con procedura unitaria, garantendo la miglior rispondenza con l'idea progettuale dello Waterfront di Levante. A tal fine è stata disposta la messa a gara dell'intera partecipazione detenuta da SPIM in Nuova Foce.

GRUPPO AMIU

Per quanto attiene la capogruppo sono state ricostituite le condizioni di continuità aziendale della società per garantire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti della Città di Genova cercando di contenere gli aumenti tariffari per gli anni futuri. Inoltre sono state attivate azioni di sostegno agli investimenti strutturali necessari alla chiusura del lotto 1 e 2 della discarica di Scarpino, contestualmente all'approvazione di un nuovo piano di rientro del credito di AMIU verso il Comune di Genova. Per quanto riguarda la strategia d'intervento è stato deciso di attivare un tavolo tecnico con Regione e Città Metropolitana per avviare una verifica delle attività e prescrizioni relative alla chiusura e gestione post operativa dei lotti 1 e 2 della discarica di Scarpino.

Inoltre con il piano di razionalizzazione 2017 sono stati impartiti agli organi amministrativi della società capogruppo alcuni ulteriori indirizzi per l'attuazione delle misure di razionalizzazione, quali:

1. annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio;
2. trasferimento al socio Comune di Genova della partecipazione detenuta in Sviluppo Genova (2,5%);
3. la fusione per incorporazione in AMIU delle società ISAB S.r.l. (100%AMIU) e CERJAC S.c.p.a. (100% AMIU);
4. l'eventuale alienazione della partecipazione di AMIU in VEGA S.c.r.l. (35% AMIU) nel caso non fosse posta in liquidazione e cessione della quota di partecipazione in Ecolegno srl (51% AMIU) e REFRI srl (6,12% AMIU).

Inoltre è stata revocata la liquidazione di Quattro Erre S.p.A. nella logica del mantenimento in capo ad AMIU di una società che possa essere utilizzata come veicolo per una partnership nello sviluppo impiantistico e nelle nuove attività connesse alla raccolta differenziata.

AMT S.p.A.

L'opportunità rappresentata dall'istituzione del nuovo bacino ottimale metropolitano per il TPL (legge n. 33/2013 e ss.mm.ii.) ha consentito di avviare, di concerto con la Città Metropolitana, le azioni propedeutiche ad un'operazione di concentrazione industriale (fusione per incorporazione) tra i soggetti economici AMT S.p.A e A.T.P. S.p.A, finalizzata alla gestione integrata del trasporto pubblico sul bacino metropolitano genovese.

Il 28.2.2018 la fusione mediante incorporazione della Società A.T.P. S.p.A. nella Società A.M.T. S.p.A. si è perfezionata (il cui progetto era stato approvato con D.C.C. 79/21.11.2017) e i soci della Nuova A.M.T. sono:

Comune di Genova	86,16 %
Città metropolitana di Genova	12,87 %
Comune di Chiavari	0,26 %
Comune di Rapallo	0,21 %
Comune di Sestri Levante	0,20 %
Comune di Lavagna	0,12 %
Comune di Santa Margherita Ligure	0,10 %
Provincia di La Spezia	0,10 %

Sono state anche impartite le linee di indirizzo per ottenere il contratto di servizio del TPL sul bacino unico metropolitano genovese secondo il modello dell'in house providing in capo ad un unico gestore pubblico (D.C.C. 62/2017). Con DCC n. 74/26.10.2017 è stato approvato il nuovo Statuto "in house" di AMT. Inoltre ad AMT è stato indicato di dismettere la partecipazione in ATC Esercizio srl (10% AMT).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 47/2018 è stato approvato l'aumento di capitale sociale di AMT mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2343 ter cod. civ. di n. 7 veicoli della linea metropolitana l'operazione è stata finalizzata a:

- consentire alla società il perseguimento delle proprie finalità istituzionali garantendo un volume degli investimenti in beni strumentali adeguato al mercato di riferimento e al servizio, tenuto conto che, anche dopo la capitalizzazione, la società raggiungerebbe un indice di copertura delle attività con patrimonio netto pari al 16,9%, valore che continua ad essere inferiore rispetto al campione di riferimento (costituito dalle principali aziende di trasporto pubblico italiane);
- aumentare l'autonomia finanziaria dell'azienda ed apportare le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali;
- rafforzare il ruolo di AMT quale operatore della mobilità utilizzando la società in qualità di player strategico in grado di sviluppare un nuovo sistema di mobilità al servizio dei cittadini nell'ambito del bacino metropolitano e di candidarsi per l'affidamento del nuovo contratto di servizio con una struttura patrimoniale adeguata ai livelli di servizio;
- mantenere una partecipazione significativa nella compagine societaria di AMT, in modo da rimanere un attore di importanza rilevante per lo sviluppo del territorio metropolitano.

FSU S.r.l.

Il Piano prevedeva il completamento delle verifiche tecniche e fiscali per l'avvio di una scissione non proporzionale asimmetrica di FSU, mantenendo in capo all'Ente la partecipazione totalitaria nella medesima. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 13/03/2018 è stato approvato il progetto di scissione non proporzionale asimmetrica con il mantenimento in capo alla Città di Genova del 100% di F.S.U. con contestuale approvazione dei patti parasociali tra FCT e Nuova FSU, che consentono la prosecuzione dell'esercizio congiunto dei poteri di voto e di indicazione dei candidati alle cariche sociali di Iren S.p.A.

L'operazione di scissione è stata regolarmente deliberata da FSU con iscrizione al Registro Imprese nel maggio 2018 ed il 17/07/2018 è stato redatto l'atto pubblico.

Con D.C.C. 72/10.10.2017 la Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. è stata autorizzata alla vendita delle azioni detenute in Iren S.p.A., non vincolate al sindacato di blocco e pertanto liberamente cedibili sul mercato azionario.

BAGNI MARINA GENOVESE S.p.A.

La Società, a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si trovava nelle condizioni di cui all'art. 2482 – ter C.C., cioè al di sotto del minimo legale che, se non ricostituito, avrebbe comportato lo scioglimento della società (art. 2484 c.c.). Con D.C.C. n. 44/2017 è stata disposta la riduzione del capitale sociale di Bagni Marina Genovese s.r.l. e la sua contestuale ricostituzione al minimo legale ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. sulla base di un piano di recupero dell'equilibrio strutturale nel triennio 2017-2019. Nell'esercizio 2017 la società ha chiuso il bilancio con una perdita inferiore a quella prevista, nel pieno rispetto del piano di riequilibrio.

ASTER S.p.A. - VENDITA METROWEB

In esito all'istruttoria effettuata da ASTER, come prescritto nel 2016 dal Comune di Genova (DGC n. 313/2016), è emersa la convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita e pertanto ASTER è stata autorizzata alla vendita della partecipazione azionaria detenuta (15%) in Metroweb Genova S.p.A. (DCC 22/21.3.2017). La vendita è stata perfezionata in data 27.3.2017.

LIGURIA DIGITALE

Il Comune di Genova nel 2014 aveva aderito alla società consortile Liguria Digitale s.c.p.a. condividendo i contenuti dello Statuto e dei Patti parasociali al fine di operare con la società mediante affidamenti diretti secondo la formula del controllo analogo congiunto.

Considerato che la Giunta Regionale della Liguria, nel 2017, aveva disposto la trasformazione della società in società per azioni, è stato approvato un nuovo schema di patto necessario per operare, nell'ambito del regime del controllo analogo, secondo il modello dell'in house providing con affidamenti diretti (D.C.C. 71/2017).

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.

E' stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto della società (D.G.C. 311/21.12.2017). La cancellazione della società dal registro delle Imprese è avvenuta il 29.12.2017

FILSE S.p.A.

Nel 2018 si è provveduto all'approvazione delle modifiche statutarie e dei nuovi patti parasociali in seguito a proposta della Regione Liguria, al fine di consentire l'esercizio dell'in house providing in forma congiunta, anche in vista dell'iscrizione della società all'Elenco A.N.A.C. ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. (DCC n. 23/2018).

IRE S.p.A.

Analogamente nel 2018 si è provveduto all'approvazione delle modifiche statutarie e dei nuovi patti parasociali così come proposto dalla Regione Liguria, al fine di

consentire l'esercizio dell'in house providing in forma congiunta, anche in vista dell'iscrizione della società all'Elenco A.N.A.C. ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. (DCC n. 26/2018).

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Con DCC n. 30/2018 si è autorizzata la cessione di un'azione di Genova Parcheggio S.p.A. all'Istituto Gaslini di Genova, operazione propedeutica alla realizzazione di un in house congiunto; a tal fine è stata altresì autorizzata la modifica dello Statuto sociale e la sottoscrizione di patti parasociali finalizzati al controllo analogo congiunto, con richiesta di iscrizione all'Elenco A.N.A.C. ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

2.6.2 SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economico patrimoniale delle società controllate dal Comune al 31/12/2017 è rappresentata nei dati di sintesi riportati. I dati di bilancio sono stati riclassificati secondo i nuovi principi contabili derivanti dall'attuazione del D.Lgs. 139/2015.

Tabella 1 - Schema delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2017

Società	Settore attività	quota % Comune al 31.12.2017	Patrimonio netto al 31.12. 2017	Utile/perdita 2017	Utile/perdita 2016	Utile/perdita 2015	Utile/perdita 2014
AMIU S.p.A.	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi tutela ambiente	93,94%	17.031.643	114.791	130.295	121.579	117.055
AMT S.p.A.	Gestione servizio pubblico trasporto urbano	100,00%	9.669.345	151.807	190.169	125.561	67.108
ASEF Srl	Trasporto ed onoranze funebri	100,00%	5.007.717	193.549	55.375	467.034	285.351
ASTer S.p.A.	Manutenzione strade, segnaletica, illuminazione pubblica e verde	100,00%	18.526.117	2.107.283	31.083	320.782	8.143
Bagni Marina Genovese	Gestione stabilimenti balneari	100,00%	-50.853	-76.030	-248.319	-19.922	15.127
Farmacie Genovesi S.r.l.	Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici	100,00%	136.166	58.246	35.896	16.252	740
FSU S.r.l.	Finanziaria che controlla IREN	50,00%	560.332.336	135.121.540	6.066.732	17.932.208	15.342.902
Genova Parcheggi S.p.A.	Gestione parcheggi	100,00%	1.220.756	5.784	371.649	189.496	-972.696
Job Centre S.r.l.	Servizi al lavoro	100,00%	132.094	33.874	36.158	-47.659	-31.441
Porto Antico S.p.A.	Recupero e valorizzazione area porto antico	51,00%	10.204.721	1.016.576	213.272	662.273	548.655
SPIM S.p.A.	Costruz. acquisto, vendita immobili; opere urban.	100,00%	105.471.899	-14.329.714	-2.390.961	-2.704.367	848.102
Sviluppo Genova S.p.A.	Promozione, sviluppo produttivo ed occupazionale nelle aree e negli immobili dismessi da attività produttive nella provincia di Genova	51,00%	4.325.214	86.456	41.294	3.787	-79.182

Grafico 1 - Patrimonio netto società controllate al 31/12/2017

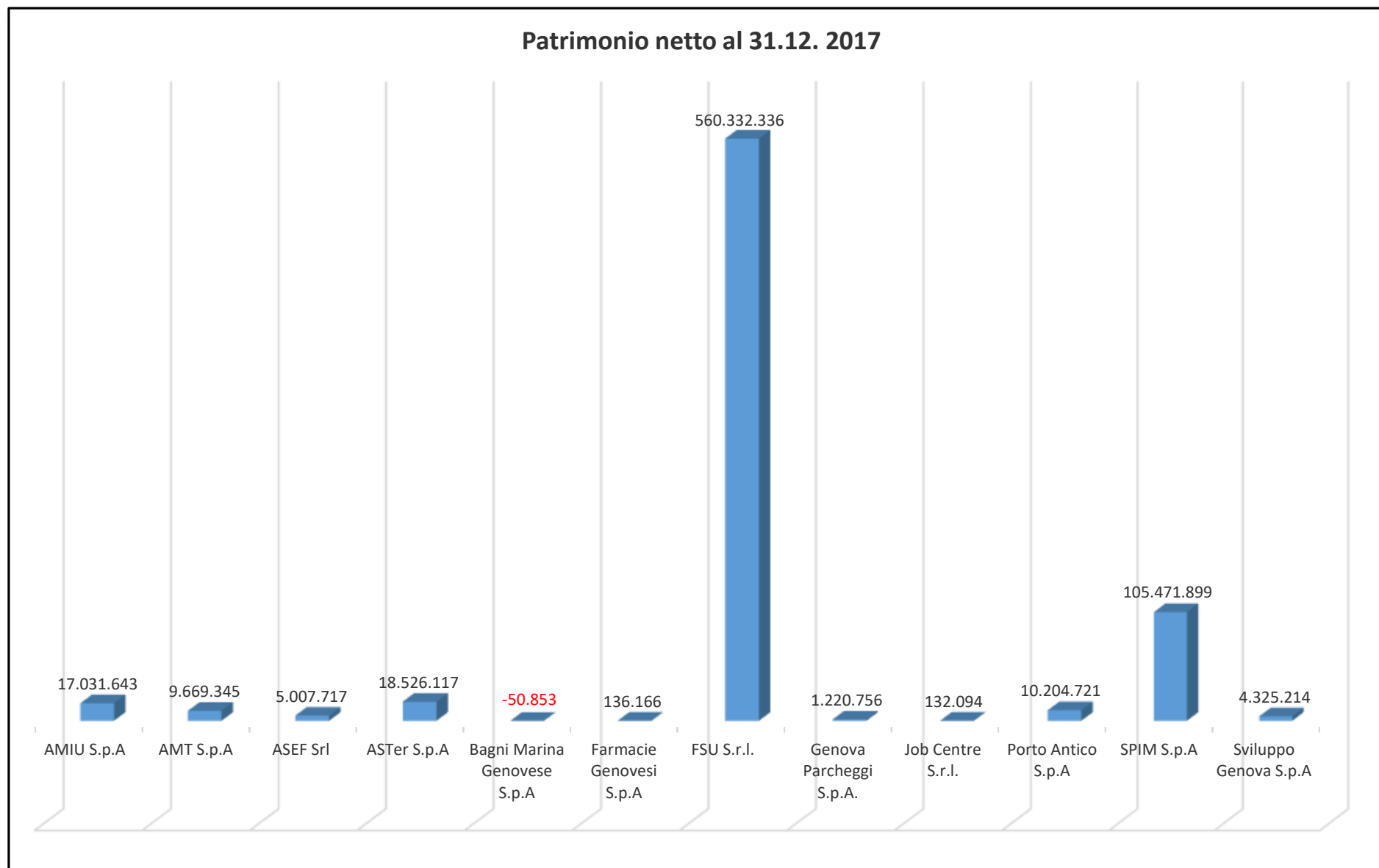


Grafico 2 - Risultato di esercizio al 31/12/2017

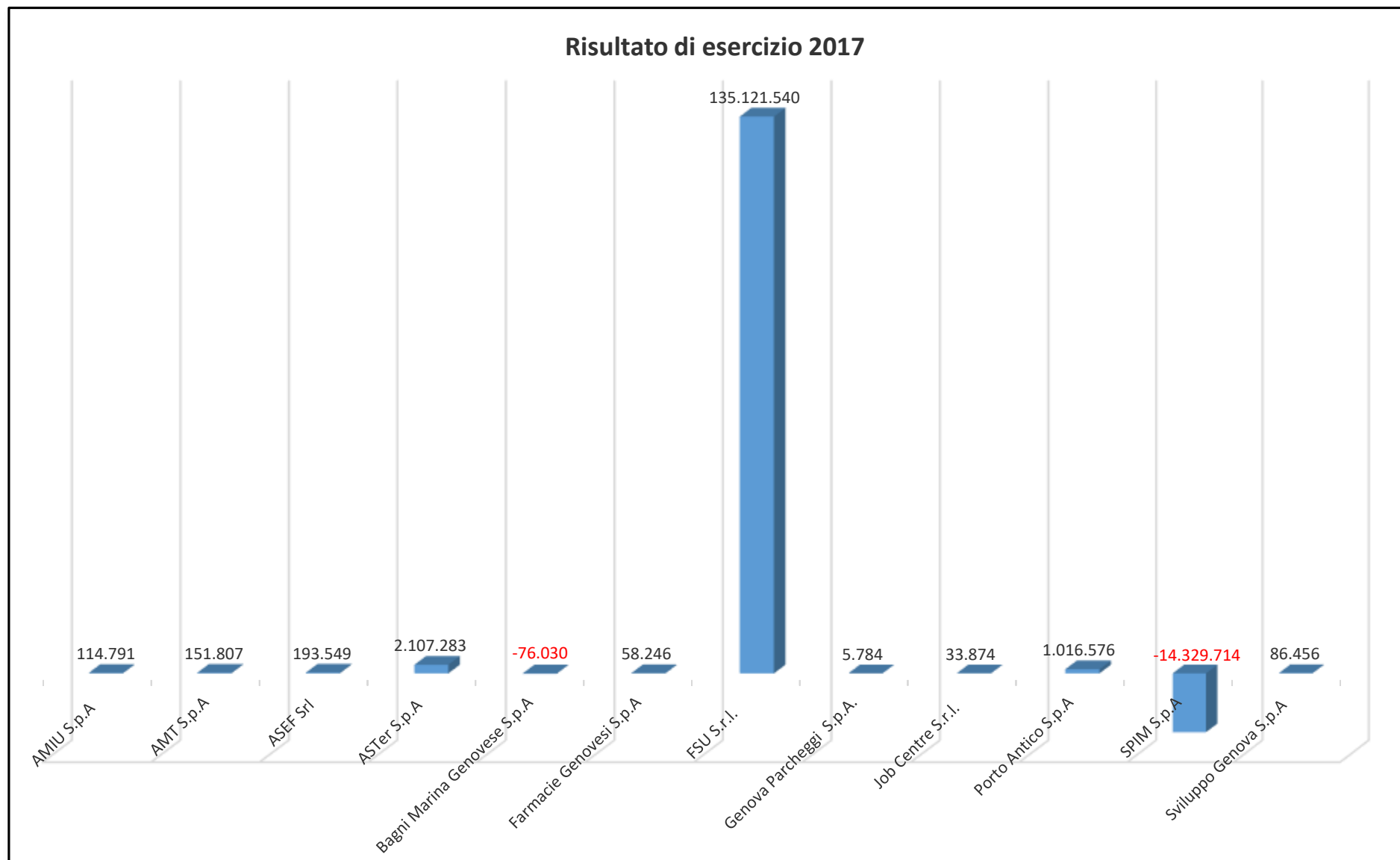


Tabella 2 – Il personale delle società controllate al 31/12/2017

anno 2017	numero addetti medi a tempo indeterminato	costo complessivo (migliaia di euro)	costo medio (migliaia di euro)
Comune di Genova	5.174	196.294	37,9
Società controllate	4.438	221.406	49,9
Totale	9.612	417.700	

2.6.3 IL SISTEMA PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Genova, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9/4/2013, si è dotato del Regolamento sui Controlli delle società partecipate, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015. Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società controllate, direttamente o indirettamente, dove il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente ex legge 213/2012;
- Altre società partecipate, dove il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, il rispetto degli obblighi di legge.

Il Regolamento istituisce un Comitato per il coordinamento delle Società partecipate che definisce gli indirizzi e negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato, supportato dalla Direzione Pianificazione e Governance Societaria, è composto dal Sindaco, l'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico.

Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Genova uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano i loro statuti, regolamenti interni, le loro procedure ed attività.

Tabella 3 - Il sistema di controllo partecipate integrato con i processi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del Comune

Strumento/Fase	Prodotto	Finalità	Relazione con ciclo programmazione del Comune	Soggetti coinvolti	Termine
RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE (RPA)	Piano industriale, budget annuale, piani investimenti e assunzioni, ecc. e proposte obiettivi	Controllo ex ante strategico, organizzativo, economico finanziario: definizione a preventivo degli andamenti e dei risultati attesi della gestione per il triennio e per l'esercizio in termini di parametri economico-finanziari, quantitativi e qualitativi.	DUP: proposta obiettivi da inserire nel DUP	Società	15/10 (o comunque entro 1 mese prima della proposta di Giunta al Consiglio dei Documenti Previsionali e Programmatici)
DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DA APPROVARE CON IL DUP	obiettivi strategici e gestionali da inserire nel DUP	Definizione negoziata degli indirizzi e obiettivi strategici da riportare nella RPA sulla base degli indirizzi politici dell'Ente	DUP: condivisione e validazione obiettivi strategici da attribuire con la programmazione annuale e pluriennale	- Comitato Coordinamento Partecipate - Società	con approvazione Bilancio del Comune
RELAZIONE INFRANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	report sullo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati	Controllo concomitante strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario: Verifica impatto sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente e stato avanzamento obiettivi con evidenza di eventuali scostamenti critici e individuazione dei necessari interventi correttivi anche in riferimento a possibili squilibri economico -finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente	Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U. 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014: allegato funzionale alla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi	Società/D.P.	in coerenza con i tempi di programmazione dell'Ente - entro 31/07
RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA RPA	report consuntivo sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e dei risultati gestionali realizzati nell'esercizio	Controllo ex post strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario - Rendicontazione: Verifica finale della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, degli andamenti gestionali e organizzativi nonché dello stato avanzamento degli obiettivi prefissati	In concomitanza con la relazione sullo stato finale degli obiettivi di DUP dell'Ente.	Società/D.P.	31/07

Gli indicatori di servizio/prestazionali delle società partecipate

Nel corso del 2010 il Comune di Genova ha avviato la costruzione del proprio “portafoglio dei servizi” mediante la mappatura dei principali prodotti/servizi erogati dall’Ente e l’individuazione, per ciascun prodotto/servizio mappato, di un set di indicatori finalizzati a:

- misurare i livelli quali-quantitativi di offerta;
- rilevare gli scostamenti positivi o negativi rispetto agli standard programmati.

A tal fine ciascuno dei servizi/prodotti che costituiscono il portafoglio è stato descritto da apposita scheda nelle sue componenti più significative e misurato, in relazione alle dimensioni quali-quantitative che lo caratterizzavano, da un insieme di indicatori riferiti alle quattro prospettive della metodologia denominata “Balanced Scorecard (BSC - Kaplan e Norton, 1996)”:

- prospettiva del cittadino/cliente,
- prospettiva economico-finanziaria,
- prospettiva dei processi interni,
- prospettiva di apprendimento e crescita.

La Direzione Pianificazione e Governance Societaria, in attuazione di quanto previsto dall’art. 147 quater del TUEL, nel 2013, sulla base dello schema individuato dall’Amministrazione, ha creato un primo set di indicatori prestazionali / di processo focalizzati sulle società partecipate del Comune di Genova.

Il lavoro avviato in precedenza, nell’anno 2016 è stato ripreso ed ampliato, definendo anche una vera e propria metodologia di analisi e di costruzione di un nuovo sistema di indicatori quali – quantitativi per la valutazione del livello prestazionale dei servizi pubblici locali erogati. La metodologia è stata applicata alle società A.M.T. S.p.A., Genova Parcheggi S.p.A., A.M.I.U. S.p.A. e A.S.TER. S.p.A.. I dati forniti dalle società relativi agli indicatori, per gli anni 2015 e 2016, sono stati poi inseriti nella piattaforma informatica denominata “Gzoom” che gestisce il Documento Unico di Programmazione dell’Ente.

Nel corso del 2017 la metodologia è stata estesa alle società partecipate: Farmacie Genovesi s.r.l., Bagni Marina s.r.l., A.S.E.F. s.r.l., JOB CENTER s.r.l. e SPIM S.p.A. I dati sono stati raccolti anche per l’annualità 2017 su tutte le nove società interessate.

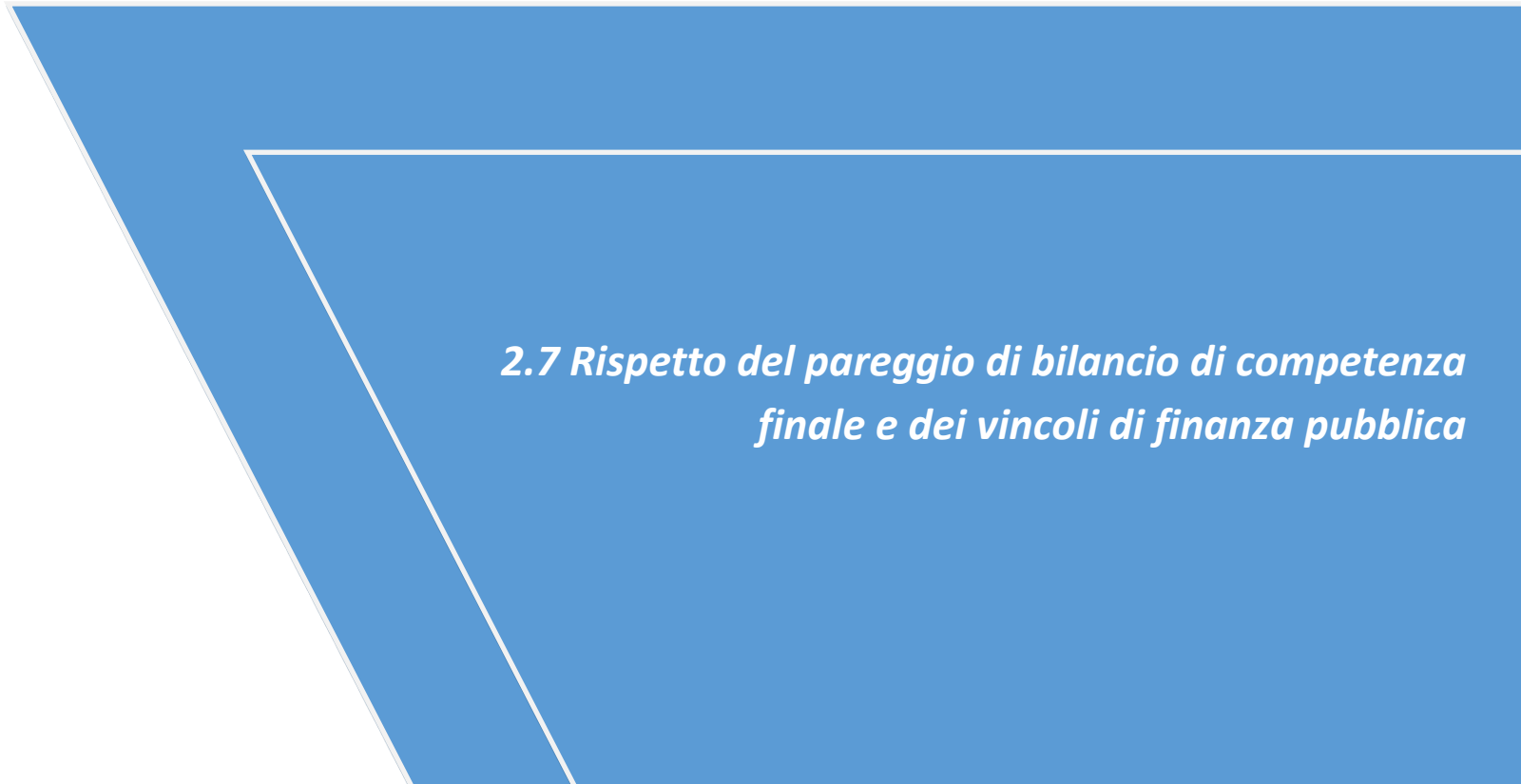
Si può prendere visione del risultato degli indicatori 2015 – 2016 – 2017 nella sezione 6.1.1 “Stato di attuazione obiettivi 2018/2020 e Indicatori quali/quantitativi di servizio/prestazionali” del presente documento.

Linee di indirizzo sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Genova

Il Comune di Genova, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta “Legge Madia”, nell’ambito degli obiettivi strategici assegnati alle proprie società controllate, ha dettato indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento. In particolare, per tutte le società sono stati inseriti nel Documento Unico di Programmazione gli indicatori seguenti:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target “% non inferiore rispetto al triennio precedente”;
- rapporto % tra costi di funzionamento per “Servizi” (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target “% non superiore rispetto al triennio precedente”.

Per quanto concerne le società “in house” è stato inserito un ulteriore indicatore relativo al rispetto del budget inserito nel Piano del fabbisogno di personale approvato dall’Ente sempre nell’ambito del D.U.P..

A large blue graphic element consisting of a right-angled triangle with its hypotenuse facing left, and a smaller right-angled triangle nested inside it, also facing left. The triangles are defined by white outlines.

2.7 Rispetto del pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica

2.7 RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO DI COMPETENZA FINALE E DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'articolo 1, commi da 463 a 484 detta le nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016. Esse costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: gli Enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della L. 243/2012, [Regioni, tutti i Comuni, Province, Città metropolitane] concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1 dei commi da 463 a 484 della Legge 232/2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Il controllo pertanto è effettuato solo sulla competenza, escludendo la gestione di cassa ed il concetto della competenza mista.

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica che non tiene conto degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

La legge di bilancio 2018 (Legge di stabilità del 27 dicembre 2017, n. 205) ha aumentato il plafond di spazi finanziari disponibili previsti dal comma 485 della legge di bilancio 2017, che passa dai 700 milioni di euro già previsti per gli anni 2018/2019 a 900 milioni annui per lo stesso periodo, di cui 400 milioni (incrementati rispetto ai 300 milioni già previsti) sono destinati all'edilizia scolastica. Sono inoltre stati riservati 100 milioni di euro di spazi nel biennio 2018/2019 per l'impiantistica sportiva. Viene infine stanziato un plafond di 700 milioni di euro annui di spazi finanziari per il quadriennio 2020/2023.

La sanzione per il non completo utilizzo degli spazi è prevista solo nei casi di utilizzo inferiore al 90%; nel caso in cui tali spazi siano stati utilizzati per una quota inferiore, l'Ente non potrà beneficiare di spazi nell'anno successivo quello dell'invio della certificazione (e non nell'anno successivo alla violazione).

Le sanzioni per il mancato rispetto consistono in articolati e severissimi vincoli gestionali e limitazioni amministrative. Sono state previste norme per il monitoraggio infra-annuale e a conclusione dell'anno di riferimento risulta necessaria una certificazione sul rispetto del pareggio sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione.

L'attuale normativa prevede eventuali patti di solidarietà di natura orizzontale e/o verticale.

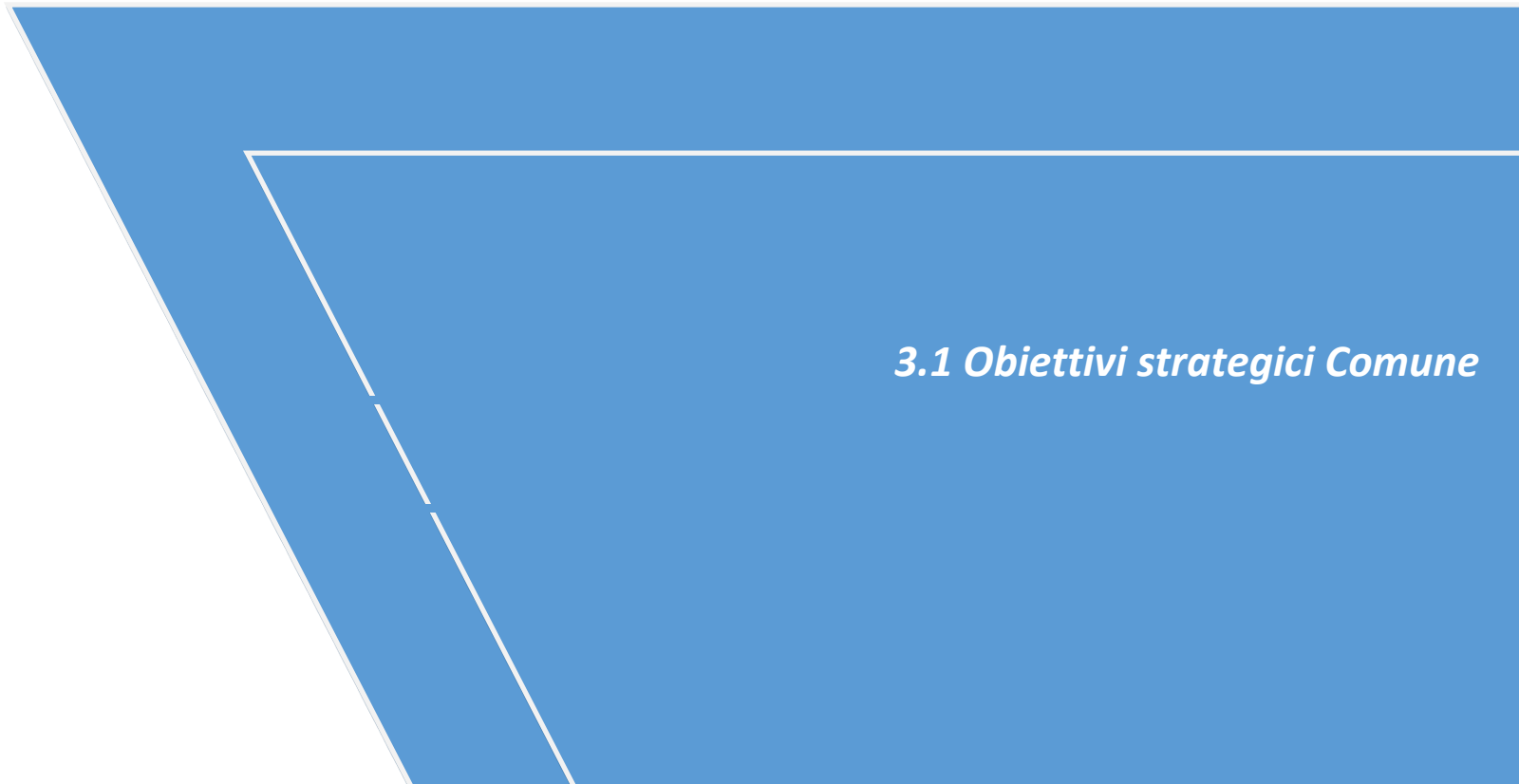
Per gli anni 2018-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 20/02/2018 precisa che per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali - valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluente in avanzo di amministrazione. Per ciascuno degli anni 2018-2020 non rileva, poi, la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ai soli fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente e a condizione del rispetto dei termini perentori di certificazione di cui ai commi da 470 a 473 della legge di bilancio 2017, è previsto un sistema premiale così come regolato dal comma 479.

La situazione del 1° semestre 2018 viene attestata entro il termine ultimo del 31/07/2018. In fase previsionale il pareggio è rispettato.

A large, stylized blue geometric shape, resembling a right-angled triangle or a corner, is positioned in the bottom right quadrant of the slide. It has a dark blue outer layer and a lighter blue inner layer, creating a layered effect.

3 Obiettivi strategici per missione

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

3.1 Obiettivi strategici Comune



Programmi DUP 2019 - 2021



DUP - Sezione strategica

**INDICE**

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	10
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	12
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	14
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	16
07 - TURISMO	18
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	20
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	22
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	24
11 - SOCCORSO CIVILE	26
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	28
13 - TUTELA DELLA SALUTE	31
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	33
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	35
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	37



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.
	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.
	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti, aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.
	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: -consentire a cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie "user friendly" sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini; - potenziare l'infrastrutturazione di connettività digitale, - attuare piani per l'inclusione digitale - "federare" le piattaforme informative del Comune con quelle degli altri soggetti istituzionali operanti nel territorio genovese, a partire da Città Metropolitana e Regione, creando un unico sistema tecnologico ed immateriale che faccia dialogare tra loro amministrazioni, persone e imprese e che realizzi servizi finali integrati funzionali a migliorare la qualità di vita dei cittadini e le potenzialità di business delle imprese.
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	04.01 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie
	04.02 - Sostenere attivamente giovani e famiglie nel percorso scolastico mettendo in atto di azioni volte a garantire il buon funzionamento del sistema scolastico cittadino
	04.03 - Completare l'offerta educativa e formativa con servizi complementari di qualità e adeguati ai bisogni dei bambini e delle famiglie
	04.04 - Rendere concreto ed effettivo il diritto allo studio degli studenti nell'ambito del sistema scolastico integrato
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile 06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione
<u>07 - TURISMO</u>	07.01 - Rilanciare Genova come meta turistica valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta turistica anche delocalizzata valorizzando, tra gli altri, anche il sistema delle vallate genovesi 07.02 - Promuovere le potenzialità della città attraverso la valorizzazione dei fattori di competitività del territorio genovese, al fine di favorire l'attrazione di investimenti, saperi e turismo e la concretizzazione di azioni di sviluppo.
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto 08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione 09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini perché possano tornare ad essere vissuti come bene comune. 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana 10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	11.01 - Investire sulla Protezione Civile rafforzando l'organizzazione interna e valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	12.01 - Dare ascolto, aiuto e consulenza alle famiglie e alle persone disabili attraverso l'istituzione di : (i) un' "Agenzia per la Famiglia", finalizzata a valutare gli impatti sulle famiglie delle politiche e degli interventi comunali, anche attraverso l'associazionismo familiare cittadino e le reti informali di famiglia, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e di favore, per la partecipazione delle famiglie ai tavoli della programmazione dei servizi e degli interventi; (ii) la figura del "Disability Manager", finalizzata a individuare, descrivere e valutare gli impatti delle politiche e degli interventi comunali, oltre che con funzioni di facilitazione nell'accesso alle informazioni ai disabili e alle loro famiglie (legislative, sui servizi comunali, etc.) e di consulenza.
	12.02 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie
	12.03 - Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità
	12.04 - Garantire una rete di assistenza alla persona disabile, differenziando progettualità e sostegni allo scopo di favorirne, per quanto possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla vita sociale
	12.05 - Valorizzare e sostenere, con interventi mirati, la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società
	12.06 - Sviluppare un sistema di interventi dedicati alle persone fragili e a rischio di esclusione sociale
	12.07 - Incrementare la partecipazione del volontariato organizzato ai lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali per i servizi alla cittadinanza, incluso il servizio socio-sanitario comunale, rendendo maggiormente evidente, anche tramite mirate campagne informative, il valore sociale del volontariato
	12.08 - Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati
	12.09 - Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.)
	12.10 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>	13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio
	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	17.01 - Favorire l'utilizzo di energia sostenibile sotto i profili ambientale ed economico, ricorrendo per quanto possibile a fonti di energia rinnovabile coerenti con lo sviluppo di una Smart City



Programmi DUP 2019 - 2021

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMI	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.02 - SEGRETERIA GENERALE 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 01.06 - UFFICIO TECNICO 01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.10 - RISORSE UMANE 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI		
Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Campora Matteo; Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Baroni Mario; Consigliere Delegato Bertorello Federico; Consigliere Delegato Lauro Lilli; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco; Vinacci Giancarlo; Viscogliosi Arianna		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.		
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Bertorello Federico; Consigliere Delegato Lauro Lilli; Fanghella Paolo; Sindaco Bucci Marco; Vinacci Giancarlo; Viscogliosi Arianna	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.		
Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Campora Matteo; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti, aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.		
Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: -consentire a cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie "user friendly" sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini; - potenziare l'infrastrutturazione di connettività digitale, - attuare piani per l'inclusione digitale - "federare" le piattaforme informative del Comune con quelle degli altri soggetti istituzionali operanti nel territorio genovese, a partire da Città Metropolitana e Regione, creando un unico sistema tecnologico ed immateriale che faccia dialogare tra loro amministrazioni, persone e imprese e che realizzi servizi finali integrati funzionali a migliorare la qualità di vita dei cittadini e le potenzialità di business delle imprese.
Assessori di riferimento	Campora Matteo Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



MISSIONE	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>		
PROGRAMMI	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		
Assessori di riferimento	Garassino Stefano		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.		
Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>		
PROGRAMMI	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	04.01 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	04.02 - Sostenere attivamente giovani e famiglie nel percorso scolastico mettendo in atto di azioni volte a garantire il buon funzionamento del sistema scolastico cittadino		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Completare l'offerta educativa e formativa con servizi complementari di qualità e adeguati ai bisogni dei bambini e delle famiglie		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	04.04 - Rendere concreto ed effettivo il diritto allo studio degli studenti nell'ambito del sistema scolastico integrato		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



MISSIONE	<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>		
PROGRAMMI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		
Assessori di riferimento	Serafini Elisa		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.		
Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



MISSIONE	<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>		
PROGRAMMI	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 06.02 - GIOVANI		
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Serafini Elisa; Sindaco Bucci Marco		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile		
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Sindaco Bucci Marco	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione		
Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

07 - TURISMO



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>		
PROGRAMMI	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO		
Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Serafini Elisa		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	07.01 - Rilanciare Genova come meta turistica valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta turistica anche delocalizzata valorizzando, tra gli altri, anche il sistema delle vallate genovesi		
Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	07.02 - Promuovere le potenzialità della città attraverso la valorizzazione dei fattori di competitività del territorio genovese, al fine di favorire l'attrazione di investimenti, saperi e turismo e la concretizzazione di azioni di sviluppo.		
Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
PROGRAMMI	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		
Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto		
Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Fanghella Paolo; Sindaco Bucci Marco	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali		
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMI	09.01 - DIFESA DEL SUOLO 09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 09.03 - RIFIUTI 09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini perché possano tornare ad essere vissuti come bene comune.		
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
PROGRAMMI	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		
Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Fanghella Paolo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana		
Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci		
Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Fanghella Paolo	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

11 - SOCCORSO CIVILE



MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE		
PROGRAMMI	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE		
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	11.01 - Investire sulla Protezione Civile rafforzando l'organizzazione interna e valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali		
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMI	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI 12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Assessori di riferimento Campora Matteo; Fanghella Paolo; Fassio Francesca; Piciocchi Pietro

Dirigenti Apicali Coinvolti

Strutture Coinvolte AMMINISTRAZIONE Comune di Genova

Obiettivo Strategico della Missione 12.01 - Dare ascolto, aiuto e consulenza alle famiglie e alle persone disabili attraverso l'istituzione di : (i) un' "Agenzia per la Famiglia", finalizzata a valutare gli impatti sulle famiglie delle politiche e degli interventi comunali, anche attraverso l'associazionismo familiare cittadino e le reti informali di famiglia, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e di favore, per la partecipazione delle famiglie ai tavoli della programmazione dei servizi e degli interventi; (ii) la figura del "Disability Manager", finalizzata a individuare, descrivere e valutare gli impatti delle politiche e degli interventi comunali, oltre che con funzioni di facilitazione nell'accesso alle informazioni ai disabili e alle loro famiglie (legislative, sui servizi comunali, etc.) e di consulenza.

Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Strategico della Missione 12.02 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie

Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Strategico della Missione 12.03 - Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità

Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Strategico della Missione 12.04 - Garantire una rete di assistenza alla persona disabile, differenziando progettualità e sostegni allo scopo di favorirne, per quanto possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla vita sociale

Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE			
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Obiettivo Strategico della Missione	12.05 - Valorizzare e sostenere, con interventi mirati, la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	12.06 - Sviluppare un sistema di interventi dedicati alle persone fragili e a rischio di esclusione sociale		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	12.07 - Incrementare la partecipazione del volontariato organizzato ai lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali per i servizi alla cittadinanza, incluso il servizio socio-sanitario comunale, rendendo maggiormente evidente, anche tramite mirate campagne informative, il valore sociale del volontariato		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	12.08 - Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati		
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	12.09 - Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.)		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Strategico della Missione	12.10 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

13 - TUTELA DELLA SALUTE



MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE		
PROGRAMMI	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		
Assessori di riferimento	Campora Matteo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		
PROGRAMMI	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE 14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'		
Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Garassino Stefano; Piciocchi Pietro; Vinacci Giancarlo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole		
Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Garassino Stefano; Piciocchi Pietro; Vinacci Giancarlo	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMI	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo

Dirigenti Apicali Coinvolti	

Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova

Obiettivo Strategico della Missione	15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio

Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo

Periodo

2019/2020/2021

Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali

Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo

Periodo

2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		
PROGRAMMI	17.01 - FONTI ENERGETICHE		
Assessori di riferimento	Campora Matteo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
Obiettivo Strategico della Missione	17.01 - Favorire l'utilizzo di energia sostenibile sotto i profili ambientale ed economico, ricorrendo per quanto possibile a fonti di energia rinnovabile coerenti con lo sviluppo di una Smart City		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021

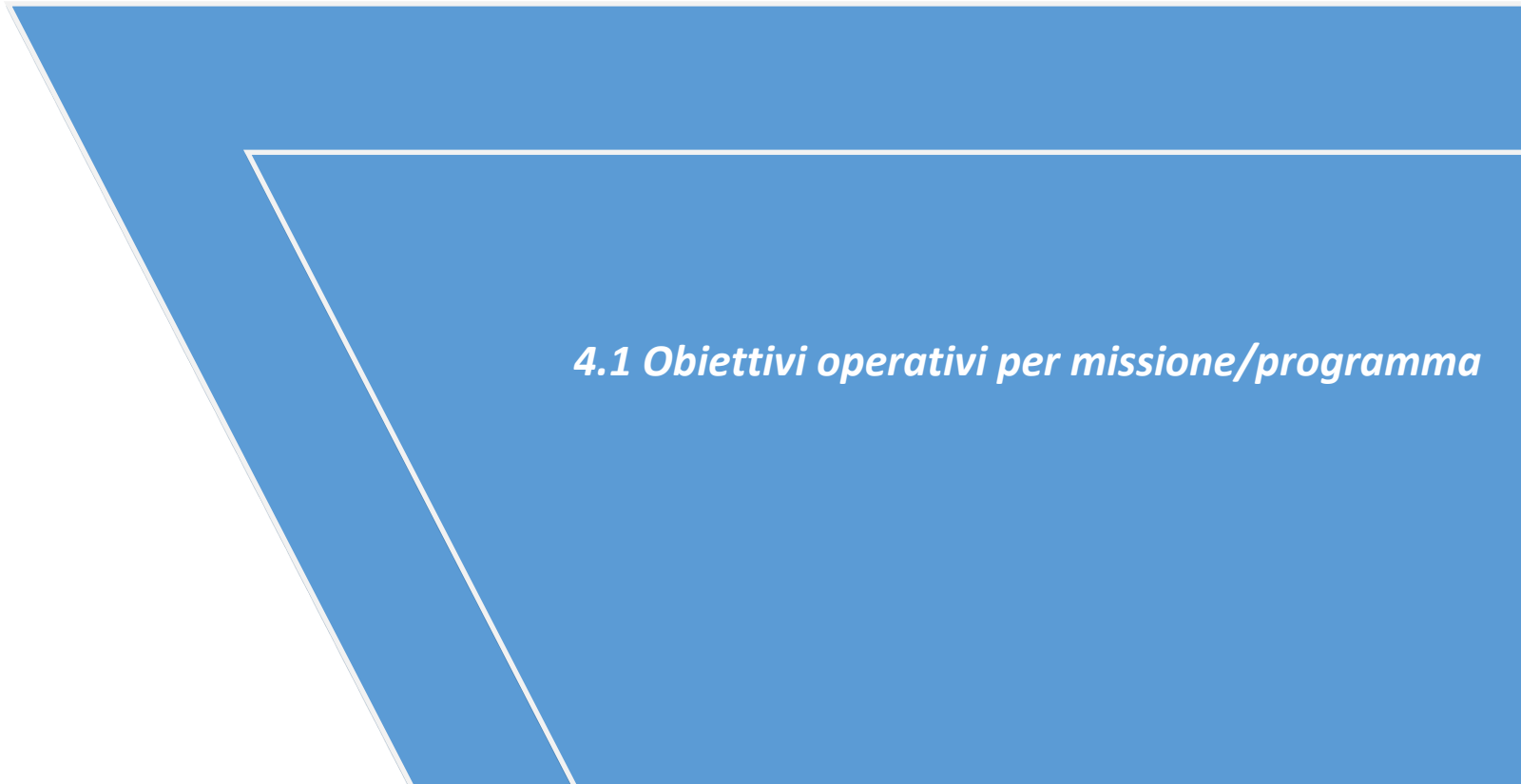


SEZIONE OPERATIVA

A large, dark blue diamond shape with a thin, darker blue outline, centered on a white background. Inside the diamond, the text "PARTE PRIMA" is written in white, italicized, uppercase letters and is underlined.

PARTE PRIMA

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

4.1 Obiettivi operativi per missione/programma



Programmi DUP 2019 - 2021



DUP - Sezione operativa



INDICE

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	21
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	22
01.02 - SEGRETERIA GENERALE	24
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	25
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	27
01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	28
01.06 - UFFICIO TECNICO	30
01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	32
01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	33
01.10 - RISORSE UMANE	36
01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	37
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	39
03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	40
03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	42
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	44
04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	45
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	46
04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	47
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	48
05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	49
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	51
06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	52
06.02 - GIOVANI	53
07 - TURISMO	55
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	56
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	58
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	59
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	62
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	63
09.01 - DIFESA DEL SUOLO	64
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	65



INDICE

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	63
09.03 - RIFIUTI	66
09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	67
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	68
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	69
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	70
11 - SOCCORSO CIVILE	71
11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	72
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	73
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	74
12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	76
12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	77
12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	78
12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	80
12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	81
12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	83
13 - TUTELA DELLA SALUTE	84
13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	85
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	86
14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	87
14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	89
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	90
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	91
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	92
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	94
17.01 - FONTI ENERGETICHE	95



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>	01.01.01 - Realizzazione degli obiettivi di programma del Sindaco, in diretto raccordo con gli Assessorati, i Consiglieri Delegati, le civiche Direzioni, le Istituzioni e gli stakeholder esterni, garantendo la trasparenza dei percorsi decisionali dell'amministrazione, anche attraverso l'uso coordinato e sistemico degli strumenti di comunicazione.
		01.01.02 - Garantire il pieno esercizio del mandato elettivo sviluppando strumenti e canali di informazione, comunicazione e confronto per i consiglieri e per i cittadini, promuovendo partecipazione e trasparenza e supportando l'attività degli organi istituzionali .
		01.01.03 - Attuare la riforma dei Municipi razionalizzando e semplificando i processi di funzionamento sia delle strutture politiche che tecnico-amministrative e innovando le modalità di erogazione dei servizi in collaborazione con le altre strutture pubbliche presenti sul territorio per offrire al cittadino servizi finali integrati.
	<u>01.02 - SEGRETERIA GENERALE</u>	01.02.01 - Garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato tramite il coordinamento delle strutture comunali, la definizione, il monitoraggio e il controllo della gestione operativa presidiando il rispetto dei tempi e le priorità strategiche. 01.02.02 - Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa. Fornire supporto giuridico alla transizione digitale.
	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>	01.03.01 - Ridurre i tempi di gara attraverso procedure più semplici, nuovi sistemi di gestione telematica e il potenziamento delle competenze interne 01.03.02 - Gestire attivamente il rapporto con i broker, periti e Compagnie assicurative per accelerare i tempi di rimborso 01.03.03 - Ridurre il debito anche attraverso il ricorso a forme di provvista finanziaria flessibile e mediante operazioni di ristrutturazione del debito, garantendo gli investimenti sul territorio. Garantire gli equilibri finanziari e la trasparenza dei documenti di bilancio in una prospettiva di accountability, che fornisca ai cittadini un'informazione semplice e chiara sull'allocazione delle risorse pubbliche. 01.03.04 - Strutturare un nuovo sistema di governance societaria basato sulle seguenti direttrici : in house providing nella gestione dei servizi pubblici, valorizzazione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti, nuovi sistemi di accountability per un dialogo trasparente con i cittadini



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</u>	01.04.01 - Incrementare i livelli di riscossione ordinaria e coattiva attraverso la revisione dei diversi sistemi di riscossione a livello di Ente, il potenziamento del controllo della regolarità contributiva e lo sviluppo delle attività di accertamento dei tributi e dei canoni locali anche in un'ottica di semplificazione degli adempimenti fiscali. 01.04.02 - Introdurre forme di fiscalità di vantaggio a favore delle famiglie (Quoziente Genova), con particolare riferimento a quelle più numerose, dei settori economici strategici per lo sviluppo della città (PMI e Start up innovative/tecnologiche) e della valorizzazione del centro storico (recupero edilizio) attraverso una diversa modulazione delle agevolazioni IMU e TARI.
	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>	01.05.01 - Attuare un piano pluriennale di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale volto ad ottimizzare la logistica degli uffici comunali riducendo i fitti passivi e recuperando risorse dall'alienazione di immobili non funzionali ai fini istituzionali. 01.05.02 - Incrementare la redditività del patrimonio immobiliare comunale 01.05.03 - Avviare bandi di valorizzazione del patrimonio e altri strumenti che incentivino l'arrivo di nuove imprese e la permanenza sul territorio di quelle esistenti con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante 01.05.04 - Adozione di nuovi strumenti contrattuali che garantiscano la gestione unitaria della costa e di accordi con gli operatori balneari diretti ad un miglior fruibilità delle spiagge libere per innalzare lo standard di offerta di servizi alla collettività. 01.05.05 - Mettere in atto azioni di recupero e risanamento di spiagge e porticcioli, coinvolgendo tutti i soggetti titolari di concessioni sul demanio marittimo comunale
	<u>01.06 - UFFICIO TECNICO</u>	01.06.01 - Semplificare e informatizzare le procedure amministrative aggiornando la normativa comunale per facilitare gli interventi di modesta rilevanza funzionali ad una migliore vivibilità 01.06.02 - Gestire il sistema delle opere pubbliche nel rispetto dei tempi di progettazione secondo le priorità dell'ente in un'ottica di ottimizzazione di tempi e risorse 01.06.03 - Gestire il sistema delle opere pubbliche nel rispetto dei tempi di attuazione secondo le priorità dell'ente in un'ottica di ottimizzazione di tempi e risorse 01.06.04 - Coordinare il sistema delle manutenzioni mettendo a regime un sistema informativo integrato. 01.06.05 - Definire un piano di appalti specifici o Accordi Quadro per una tempestiva e programmata manutenzione del patrimonio di civica proprietà e degli spazi verdi limitrofi, in sinergia con le aree tecniche dei Municipi



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</u>	01.07.01 - Semplificare e rendere più agevole l'accesso dei cittadini ai servizi on line incrementando la dematerializzazione degli atti e l'informatizzazione dei processi, attivare nuove linee di servizi in coerenza con le nuove disposizioni normative, e introdurre strumenti in grado di migliorare la capacità di ascolto e di dialogo con i cittadini e gestire l'aggiornamento delle informazioni.
	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>	01.08.01 - Ampliare i servizi fruibili on line, semplificandone i procedimenti, a partire da: autorizzazioni commerciali ed edilizie, tributi, protezione civile, servizi sociali e servizi civici. 01.08.02 - Implementare l'infrastruttura a supporto dell' interoperabilità del sistema informativo dell'Ente con quelli di Città Metropolitana, Regione Liguria e società partecipate dal Comune, realizzando un'architettura in grado di integrare, in prospettiva, anche grandi moli di dati (Big Data) provenienti da fonti non strutturate (es: videocamere, rilevatori flussi di traffico..) 01.08.03 - Realizzazione di una dorsale in fibra ottica proprietaria in Valpolcevera per traghettare il collegamento di plessi/utenze del Comune di Genova 01.08.04 - Nell'ambito delle azioni finanziate con i fondi Pon Metro si realizzerà una piattaforma tecnologica in grado di recepire e gestire segnalazioni e reclami dei cittadini, da utilizzare anche come feed back delle prestazioni erogate dalle aziende partecipate, dalla Polizia Locale e da Musei e spazi culturali 01.08.05 - Sviluppare le potenzialità di impiego e valorizzazione del patrimonio informativo statistico a supporto dei processi decisionali e gestionali dell'Ente.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.10 - RISORSE UMANE</u>	01.10.01 - Sviluppare un "sistema di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro" quale fattore organizzativo strategico di pianificazione, coordinamento e monitoraggio degli obiettivi aziendali sui temi della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita, da cui partire per la creazione di un network di informazione, comunicazione, educazione per la costruzione e diffusione di cultura e metodi "Smart Safety".
		01.10.02 - Orientare le politiche di gestione e sviluppo del personale alla costruzione di un capitale umano fatto di risorse professionalmente qualificate, competenti e motivate in coerenza rispetto agli indirizzi strategici dell'amministrazione e in sintonia con l'evolvere del ruolo dell'ente e delle funzioni da assolvere.
		01.10.03 - Promuovere una nuova cultura dell'organizzazione attenta sia alle persone, promuovendo la comunicazione interna, il benessere organizzativo, le pari opportunità, la conciliazione vita/lavoro e la flessibilità organizzativa (lavoro agile/smart working) sia ai processi e ai servizi attuandone la semplificazione e garantendo adeguati standard di qualità
	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>	01.11.01 - Favorire la cultura del contrasto alla corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire l'obiettivo di realizzare una "amministrazione digitale e aperta", dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità e con procedure amministrative che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini.
		01.11.02 - Assumere con risorse professionali interne la gestione dell'intero contenzioso civile e amministrativo del Comune, monitorando i rischi processuali allo scopo di prevenire i casi di soccombenza per l'ente, e fornire, al contempo, supporto e consulenza professionale ad Organi e Uffici dell'Ente per garantire l'orientamento alla legalità dell'azione amministrativa e prevenire, laddove possibile, l'insorgenza di contenziosi.
		01.11.03 - Dare trasparenza e tracciabilità alle scelte strategiche, operative e gestionali dell'amministrazione comunale, all'allocazione delle risorse rispetto alle priorità strutturando un sistema di pianificazione strategica e della performance che integri le dimensioni finanziaria, operativa, gestionale e permetta di controllare il grado di attuazione di programmi e obiettivi specifici e misurabili.
		01.11.04 - Rafforzare la capacità di reperire fondi di finanz. statali e comunitari, sviluppando le progettualità dell'Ente e gestendone la realizzazione, consolidando la collaborazione con altre istituzioni quali Regione, l'Autorità Portuale e l'Ateneo di Genova



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	<u>03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</u>	03.01.01 - Rafforzare la presenza della Polizia Municipale sul territorio potenziandone gli organici e la formazione, istituendo la figura dell'agente di Polizia Locale di Quartiere e adottando un nuovo Regolamento del Corpo
		03.01.02 - Promuovere progetti di sicurezza e coesione sociale a livello di Municipio, coinvolgendo associazioni e gruppi informali, per contrastare degrado ed abusivismo e tutelare i cittadini che più esposti al rischio (giovani, anziani, etc.), strutturando sul territorio una rete di relazioni che coinvolgano associazioni e istituzioni in iniziative che favoriscano piena integrazione nel tessuto sociale cittadino, per scoraggiare fenomeni di emarginazione, zone franche e illegalità diffuse.
		03.01.03 - Potenziamento delle strutture dell'Ente, per recupero costi previsti alle voci del plafond per la direzione Corpo di Polizia Municipale "spese contravvenzionali e notifiche verbali" e "rimozione veicoli abbandonati", in modo da poter usufruire di risorse da dedicare agli altri capitoli di spesa dedicati alla stessa direzione
		03.01.04 - Migliorare lo standard dei sistemi e dei criteri di analisi e di valutazione dei diversi aspetti di criticità e vulnerabilità dell'ambiente urbano, anche attraverso l'introduzione di indicatori specifici e l'impiego di applicativi analitici, al fine di rispondere in modo flessibile alle esigenze di sicurezza dei cittadini, reale e percepita.
	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>	03.02.01 - Potenziare i sistemi di videosorveglianza, promuovendo forme di coordinamento e integrazione tra i sistemi già esistenti, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<u>04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>	04.01.01 - Riformulare i criteri di accesso alle scuole dell'infanzia vincolati da parametri di reddito (ISEE integrati da fattori correttivi quali, ad esempio, il Fattore Famiglia), privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune 04.01.02 - Potenziare il sistema educativo integrato pubblico/privato con il coinvolgimento dei soggetti interessati (realità produttive, famiglie, ecc.) favorendo il maggior coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei servizi 04.01.03 - Programmare e dare attuazione ad un piano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità degli edifici scolastici
	<u>04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</u>	04.02.01 - Implementare l'attività volta alla prevenzione del disagio negli adolescenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo percorsi di approfondimento sul tema a livello territoriale tra scuole e servizi socio sanitari (GLI, progettazioni territoriali). 04.02.02 - Favorire gli scambi tra le realtà scolastiche europee, attraverso fondi nazionali ed internazionali di progettazione specifici
	<u>04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</u>	04.06.01 - Potenziare i servizi rivolti ai bambini disabili, i servizi extrascolastici e i Centri Estivi migliorandone gli standard qualitativi 04.06.02 - Semplificare e rendere più diretto e immediato l'interfaccia con le famiglie nella fase di accesso e nella fruizione dei servizi attraverso la digitalizzazione riducendo tempi e costi dei servizi 04.06.03 - Offrire un servizio di ristorazione di qualità, pienamente rispondente alle esigenze delle famiglie e finalizzato alla corretta educazione alimentare delle nuove generazioni 04.06.04 - Programmare e dare attuazione ad un piano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità degli edifici scolastici
	<u>04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO</u>	04.07.01 - Sostenere le famiglie nel pieno esercizio del diritto allo studio indipendentemente dalle condizioni di reddito.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	<u>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</u>	05.02.01 - Creare un grande centro per l'arte moderna e contemporanea unendo in un'esposizione unica le tre collezioni (GAM, Wolfson, Raccolte Frugone)
		05.02.02 - Valorizzare e rafforzare il sistema teatrale e museale genovese promuovendo progetti capaci di attrarre capitali privati nel mondo culturale. Valorizzare e sostenere la rete dei teatri e cinema di periferia come presidio e valorizzazione delle risorse socio-culturali in territori più fragili.
		05.02.03 - Promuovere e diffondere la cultura del libro attraverso il rilancio del sistema delle biblioteche. Promuovere uno studio comparato di progetti innovativi e reperimento di risorse e finanziamenti per dare nuova visione e capacità di offerta al Sistema Bibliotecario Urbano che rappresenta un importante baluardo di diffusione culturale
		05.02.04 - Realizzare interventi di promozione e marketing del sistema culturale genovese anche attraverso la promozione di festival, manifestazioni folkloristico/storiche genovesi
		05.02.05 - Costruire e incrementare progetti integrati per lo sviluppo della Musica, del Teatro, della Danza contemporanea, delle Arti Integrate e performative e del Cinema.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	<u>06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO</u>	06.01.01 - Promuovere e organizzare grandi eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero di elevato livello in collaborazione e sinergia con le associazioni sportive sul territorio 06.01.02 - Ottimizzare la gestione degli impianti e delle attività sportive valorizzando l'associazionismo sportivo e garantendone l'accesso facilitato alle persone diversamente abili 06.01.03 - Valorizzare in collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici ed il consigliere delegato allo sport i luoghi di libera aggregazione sportiva di strada (campetti da basket, calcio etc etc pubblici)
	<u>06.02 - GIOVANI</u>	06.02.01 - Realizzare un servizio di accoglienza formativa e di coaching/orientamento a favore delle scuole, per costruire un ponte tra scuola e mondo del lavoro, (laboratori nelle scuole su ricerca lavoro, autoimprenditorialità, acquisizione competenze, integrazione con uffici del Comune) 06.02.02 - Attivazione percorsi di volontariato per giovani nei musei / biblioteche/ teatri in collaborazione con scuole secondarie (sistema crediti) - 06.02.03 - Realizzare progetti e iniziative culturali e ricreative promosse e/o dedicate ad un pubblico giovane 06.02.04 - Valorizzare la Green Card dedicata ai giovani (15-29 anni) ampliandone i servizi e funzionalità. 06.02.05 - Promuovere un marchio di "qualità" per quelle progettazioni territoriali che abbiano la capacità di coinvolgere in maniera attiva i giovani all'interno delle stesse 06.02.06 - Supportare con gli uffici comunali (ad esempio l'ufficio progettazione europea) "le progettazioni giovanili nel campo artistico, socio-culturale, educativo che abbiano ricadute diffuse sulla comunità accompagnandoli all'uso degli specifici programmi della comunità europea (erasmus plus)



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>07 - TURISMO</u>	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>	07.01.01 - Rinnovare l'offerta turistica dell'accoglienza attraverso nuove tecnologie virtuali, la riorganizzazione degli IAT, e l'istituzione di una CARD volta a fornire un pacchetto integrato di servizi
		07.01.02 - Valorizzare il patrimonio storico- artistico (chiese, musei, palazzi ville e parchi storici) e realizzare percorsi turistici "in pillole" per le singole zone del Comune genovese in collaborazione con i CIV e le realtà del territorio
		07.01.03 - Mettere a sistema l'offerta turistica esistente, promuoverne la commercializzazione, creare nuovi prodotti turistici differenziati per segmenti e per mercati diffusi sul territorio genovese e sostenere attivamente gli eventi legati al turismo esperienziale, all'eno-gastronomia e alle tradizioni genovesi, tra cui quelle legate alla Pasqua e al Natale.
		07.02.01 - Promozione del brand Genova in un'ottica di marketing territoriale, per la valorizzazione dell'offerta complessiva della città e lo sviluppo dell'attrattività, attraverso la progettazione/pianificazione/gestione della comunicazione di marketing digitale e offline e l'uso integrato di strumenti di comunicazione digital/social/media relations nazionali e internazionali
		07.02.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova, con particolare attenzione ai temi di sviluppo economico/infrastrutturale/culturale, attraverso la valorizzazione e implementazione delle relazioni bilaterali con città; la presenza attiva nelle reti internazionali; la realizzazione di progetti europei.
		07.02.03 - Implementazione delle strategie di marketing territoriale per attrarre investimenti/ imprese/ visitatori/ studenti, attraverso lo sviluppo di rapporti con soggetti economici e territoriali locali/nazionali/internazionali, realizzazione di eventi e progetti finalizzati a promuovere i fattori di competitività del territorio genovese.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>	08.01.01 - Rilanciare i grandi progetti di respiro urbano, quali: Compendio ex caserma Gavoglio; Ex ospedale psichiatrico di Quarto; Sistema dei Forti Genovesi
		08.01.02 - Patto per la Città: progettare e attuare gli interventi finanziati dal Ministero (Museo Emigrazione, Waterfront, Erzelli, impianti sportivi, musei, opere idrauliche)
		08.01.03 - HENNEBIQUE: Avviare un tavolo tecnico inter istituzionale (Autorità di sistema portuale, Soprintendenza, Regione Liguria, Università Di Genova/DAD); Variante urbanistica; Presupposti per Approvazione
		08.01.04 - WATERFRONT DI LEVANTE: Variante urbanistica; Presupposti per Approvazione; Procedura di demolizione Nira; Attivazione finanziamenti funzioni fieristiche. Rivedere il progetto di waterfront di levante con criteri di realizzabilità sostenibilità e visione futura.
		08.01.05 - ERZELLI: Avvio procedure finalizzate alla realizzazione del nuovo polo scientifico e tecnologico universitario; Impianto di risalita. Monitorare attentamente il progetto Erzelli, visto il suo elevato grado di criticità, ipotizzando anche alternative per lo sviluppo di un polo tecnologico nel caso questo non decollasse e soprattutto verificare attentamente l'idoneità dell'area per ospitare un ospedale a servizio del ponente e della valpolcevera.
		08.01.06 - Infrastrutture strategiche: Gronda, Terzo Valico, Diga foranea - Promozione di un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali, per la gestione delle opere infrastrutturali della città. Porsi realmente tre obiettivi concreti: supportare i cittadini interferiti dal terzo valico nella tutela loro e delle loro proprietà, monitorare attentamente i lavori facendosi promotore verso gli organismi di controllo che le lavorazioni siano rispondenti agli accordi e non esponano la popolazione a rischi, rappresentare appieno e prioritariamente gli interessi delle comunità interferite nelle dialettiche con i grandi general contractor.
		08.01.07 - Individuare soluzioni per superare le criticità realizzative del ribaltamento a mare di Fincantieri in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo
		08.01.08 - Pianificazione integrata tra Piano Urbanistico Comunale con il nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale e attivazione progetti di partenariato pubblico/privato per la valorizzazione del rapporto ed il contenimento dell'impatto ambientale porto/città ambito Waterfront Ponente.
		08.01.09 - Promuovere la realizzazione di una zona franca portuale (ZF) e/o di una zona economica speciale (ZES) per agevolare le imprese sul territorio.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>	08.01.10 - Promuovere tavoli di lavoro interistituzionali e col coinvolgimento di stakeholder per la concertazione di progetti ed azioni Porto/Città e il consolidamento delle relazioni città/porto – rapporto cittadini/porto e rapporto passeggeri (crociere, traghetti, diportistica, ecc)/porto)
	<u>08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</u>	08.02.01 - Attivazione di tutti gli strumenti necessari a prevenire e a contrastare fenomeni/comportamenti che possano pregiudicare il corretto vivere civile nei quartieri. Contrasto alle occupazioni abusive, alla morosità colpevole e ad ogni altra anomalia contrattuale che possa influire negativamente sulla vivibilità dei quartieri in questione. Il tutto mettendo a sistema anche le collaborazioni di tutte le forze sociali presenti sui territori (Comitati di Quartiere, singoli cittadini)
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	<u>09.01 - DIFESA DEL SUOLO</u>	09.01.01 - Completare celermente i lavori di messa in sicurezza del territorio contro il rischio alluvioni
		09.01.02 - Estendere le indagini sull'assetto idrogeologico e le aree di dissesto, predisponendo mappature dettagliate del territorio
		09.01.03 - Realizzare azioni mirate di risanamento ambientale (recupero, pulizia bonifica dei siti degradati)
	<u>09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</u>	09.02.01 - Implementare attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque dolci e salate con controlli sugli scarichi con le Strutture ed Enti preposte
		09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza
	<u>09.03 - RIFIUTI</u>	09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti
		09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020
	<u>09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</u>	09.08.01 - Implementare attività di monitoraggio della qualità delle acque dell'aria con le Strutture ed Enti preposti e realizzare azioni volte alla diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	<u>10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u>	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione delle linee tramviarie sulle direttrici di Levante e della Val Bisagno e impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli 10.02.02 - Piano di rilancio di AMT: riduzione costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con l'attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria.
	<u>10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</u>	10.05.01 - Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per i turisti 10.05.02 - Promuovere ed incentivare la mobilità elettrica, sia pubblica, sia privata; rendere attrattive le forme di mobilità lenta (ciclabile e pedonale), con particolare riferimento agli utenti deboli 10.05.03 - Programmazione di lavori di manutenzione del strade e delle sue infrastrutture volti al recupero funzionale della viabilità e conseguente controllo di tali interventi rispetto ai Soggetti affidatari dei lavori compreso A.S.Ter.
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	<u>11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</u>	11.01.01 - Aumentare la capacità proattiva del sistema comunale di protezione civile attraverso la predisposizione di piattaforma multirischio di supporto alle decisioni e l'implementazione delle procedure operative di gestione emergenze 11.01.02 - Rafforzare l'attività di comunicazione esterna relativa alla protezione civile e diffonderne la cultura nelle scuole 11.01.03 - Sviluppare una gestione del volontariato di protezione civile finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa del gruppo comunale, e a rafforzare le collaborazioni con le altre associazioni di volontariato di protezione civile



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	<u>12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</u>	12.01.01 - Revisione dei criteri di accesso ai nidi d'infanzia vincolati da parametri di reddito (ISEE integrati da fattori correttivi quali, ad esempio, il Fattore Famiglia), privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune
		12.01.02 - Potenziare il sistema educativo integrato pubblico/privato con il coinvolgimento dei soggetti interessati (realtà produttive, famiglie, ecc.) comprendendo anche l'educazione alimentare
		12.01.03 - Programmare e dare attuazione ad un piano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità degli edifici scolastici
		12.01.04 - Potenziare le attività di sostegno alle famiglie in difficoltà, con azioni di tutela dei bambini/ragazzi e di prevenzione dei conflitti familiari. Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità, potenziando le azioni di sostegno sul territorio anche grazie a nuovi operatori sociali, nei confronti della progettazione territoriale, al sostegno dei processi di positiva collaborazione con i servizi sanitari.
	<u>12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'</u>	12.02.01 - Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare integrata per persone disabili, con progetti personalizzati che tengano in adeguata considerazione tutti gli aspetti della vita, anche in rapporto alla loro età
	<u>12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI</u>	12.03.01 - Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare integrata per persone anziane, con progetti personalizzati che tengano in adeguata considerazione tutti gli aspetti della vita, con l'obiettivo primario di mantenere le persone anziane al loro domicilio, grazie ad interventi di sostegno alla famiglia e al lavoro di cura 12.03.02 - Promuovere, anche in collaborazione con la Regione Liguria, interventi di sostegno all'invecchiamento attivo, alla socializzazione delle persone anziane e al loro accesso a servizi e facilitazioni specificatamente dedicati ("Silver Card")



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	<u>12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</u>	12.04.01 - Sviluppare il sistema dei voucher per l'acquisto di prodotti e servizi (es. scuola, assistenza familiare, trasporto, sport), in modo da garantire la corretta destinazione dei contributi a sostegno dei cittadini e il controllo puntuale della spesa pubblica. Sviluppare un sistema di interventi (come il REI, reddito di inclusione) dedicati alle famiglie e alle persone adulte fragili e a rischio di esclusione sociale. 12.04.02 - Garantire sostegno ai senza fissa dimora, anche in sinergia con il volontariato, le altre istituzioni e le strutture che gestiscono l'accoglienza, non solo nel periodo invernale ma più in generale, con particolare attenzione ai bisogni primari della persona 12.04.03 - Coinvolgere gli anziani e le famiglie nelle attività a supporto delle persone fragili, anche attraverso azioni di informazione e campagne di sensibilizzazione sul valore sociale del volontariato
	<u>12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</u>	12.06.01 - Mettere a sistema le risorse abitative del patrimonio pubblico, delle società partecipate del Comune (TONO, SPIM...) e del patrimonio privato dismesso e inutilizzato attraverso piani di valorizzazione, trasformazione e riqualificazione a fini abitativi. Attivare altresì il sostegno delle risorse economiche offerte dai programmi europei, nazionali, regionali e delle fondazioni bancarie. Favorire attraverso azioni organizzative mirate, le forme di coabitazione all'interno del patrimonio pubblico.
	<u>12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</u>	12.07.01 - Promuovere e sostenere, in modo diffuso sul territorio, l'azione coordinata ed integrata fra servizi sociali comunali e servizi sanitari della ASL, a partire dai bisogni dei cittadini genovesi. Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.), a partire dai temi della tutela dei minori e della presa in carico integrata. 12.07.02 - Riprogettare il sistema complessivo dei servizi sociali per aumentarne la capacità di risposta, a partire dai servizi per le persone disabili 12.07.03 - Costruire un tavolo interassessorile che si rapporti con la Regione e provi a sviluppare l'ipotesi di Genova modello Europeo di silver economy
	<u>12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</u>	12.09.01 - Progettare e attuare, anche in partnership con le aziende del settore, modalità di gestione dei servizi meglio rispondenti all'evoluzione delle tipologie di servizio richieste dai cittadini, investendo in programmi di manutenzione e avvalendosi di soluzioni informatiche che semplifichino la comunicazione e l'interazione con i cittadini. 12.09.02 - Valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno, con la finalità, sia di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali per i familiari dei defunti, per i cittadini ed i turisti, sia di rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini ai luoghi della memoria.



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>	<u>13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</u>	13.07.01 - Implementare attività di formazione nonché azioni volte al miglioramento dell'integrazione di flora e fauna con la città 13.07.02 - Rivedere con azioni sinergiche con la Asl il ritiro, da parte del Consultorio, della Medicina scolastica dalle scuole.
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	<u>14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</u>	14.02.01 - Promuovere lo sviluppo e la qualificazione delle attività commerciali delle "micro-zone" cittadine attraverso il sostegno ai CIV e attraverso il maggior ricorso a Patti d'Area, ridefiniti nei contenuti, come strumento di programmazione commerciale. 14.02.02 - Definire un piano di razionalizzazione delle aree mercatali e attuare interventi di riqualificazione 14.02.03 - Realizzare programmi e iniziative di valorizzazione del prodotto tipico e delle tradizioni artigianali genovesi 14.02.04 - Agevolare il dialogo con le imprese potenziando lo Sportello Unico per le Attività Produttive 14.02.05 - Esercitare un forte controllo del rispetto della normativa vigente con riferimento alle ordinanze sindacali e all'abusivismo commerciale.
	<u>14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE</u>	14.03.01 - Coordinamento, pianificazione e controllo degli interventi del Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON metro) dell'Ente 14.03.02 - Gestire relazioni dirette con fondazioni bancarie e non, al fine di favorire lo sviluppo e gli investimenti su territorio.
	<u>14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</u>	14.04.01 - Definire e attuare un piano di regolarizzazione e valorizzazione degli impianti pubblicitari in essere sul territorio ridefinendone la disciplina regolamentare e tariffaria



Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	<u>15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</u>	15.03.01 - Creare un tavolo permanente di confronto con i principali attori del tessuto economico/imprenditoriale del territorio
		15.03.02 - Adottare iniziative volte ad incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale promuovendo l'immagine della città e le sue peculiarità territoriali presso gli investitori istituzionali e non.
		15.03.03 - Favorire azioni di sistema per l'innovazione e la promozione di impresa attraverso accordi con università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali
		15.03.04 - Avviare, di concerto con le associazioni di categoria, un piano per l'internazionalizzazione delle Imprese genovesi, riunendo le imprese più dinamiche o in via di sviluppo, accompagnandole all'estero per ampliare il loro mercato e, di conseguenza, la capacità di generare nuova offerta occupazionale
		15.03.05 - Supportare e favorire lo sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico - Great Camps, al fine di creare ricadute positive in ambito tecnologico e in tutti gli altri settori economici
		15.03.06 - Costruire sinergie di rete con i soggetti territoriali istituzionali e di terzo settore al fine di promuovere un supporto forte ai soggetti fragili di fascia 16-29 anni nel campo dell'orientamento e della definizione professionale.
		OPR19.15.03.07 - Mettere a sistema una rete di strumenti ed iniziative per la gestione delle crisi occupazionali in atto
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	<u>17.01 - FONTI ENERGETICHE</u>	17.01.01 - Attuare un programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali intervenendo sia sulle componenti edilizie degli edifici sia sulle componenti impiantistiche



Programmi DUP 2019 - 2021

01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



MISSIONE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Assessori di riferimento		Consigliere Delegato Lauro Lilli; Sindaco Bucci Marco				
Dirigenti Apicali Coinvolti		BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; PUGLISI VANDA; SPECIALE MARCO; TINELLA GIACOMO				
Strutture Coinvolte		DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II - CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE				
Obiettivo Operativo del Programma		01.01.01 - Realizzazione degli obiettivi di programma del Sindaco, in diretto raccordo con gli Assessorati, i Consiglieri Delegati, le civiche Direzioni, le Istituzioni e gli stakeholder esterni, garantendo la trasparenza dei percorsi decisionali dell'amministrazione, anche attraverso l'uso coordinato e sistemico degli strumenti di comunicazione.				
Obiettivo Strategico della Missione		01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	SPECIALE MARCO	Assessori di riferimento	Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		01.01.02 - Garantire il pieno esercizio del mandato elettivo sviluppando strumenti e canali di informazione, comunicazione e confronto per i consiglieri e per i cittadini, promuovendo partecipazione e trasparenza e supportando l'attività degli organi istituzionali .				
Obiettivo Strategico della Missione		01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di riferimento	Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Operativo del Programma	01.01.03 - Attuare la riforma dei Municipi razionalizzando e semplificando i processi di funzionamento sia delle strutture politiche che tecnico-amministrative e innovando le modalità di erogazione dei servizi in collaborazione con le altre strutture pubbliche presenti sul territorio per offrire al cittadino servizi finali integrati.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Lauro Lilli; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE
					Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.02 - SEGRETERIA GENERALE				
Assessori di riferimento	Sindaco Bucci Marco				
Dirigenti Apicali Coinvolti	PUGLISI VANDA; ROMANI CLAVIO				
Strutture Coinvolte	DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI				
Obiettivo Operativo del Programma	01.02.01 - Garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato tramite il coordinamento delle strutture comunali, la definizione, il monitoraggio e il controllo della gestione operativa presidiando il rispetto dei tempi e le priorità strategiche.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di riferimento	Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE GENERALE
					Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.02.02 - Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa. Fornire supporto giuridico alla transizione digitale.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	PUGLISI VANDA	Assessori di riferimento	Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI
					Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Campora Matteo; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BISSO GIANLUCA; BOCCA LIDIA; MARCHESE MAGDA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA; DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI; DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE					
Obiettivo Operativo del Programma	01.03.01 - Ridurre i tempi di gara attraverso procedure più semplici, nuovi sistemi di gestione telematica e il potenziamento delle competenze interne					
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.					
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.03.02 - Gestire attivamente il rapporto con i broker, periti e Compagnie assicurative per accelerare i tempi di rimborso					
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.					
Responsabile	BISSO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.03.03 - Ridurre il debito anche attraverso il ricorso a forme di provvista finanziaria flessibile e mediante operazioni di ristrutturazione del debito, garantendo gli investimenti sul territorio. Garantire gli equilibri finanziari e la trasparenza dei documenti di bilancio in una prospettiva di accountability, che fornisca ai cittadini un'informazione semplice e chiara sull'allocatione delle risorse pubbliche.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.					
Responsabile	MARCHESE MAGDA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
PROGRAMMA	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	01.03.04 - Strutturare un nuovo sistema di governance societaria basato sulle seguenti direttrici : in house providing nella gestione dei servizi pubblici, valorizzazione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti, nuovi sistemi di accountability per un dialogo trasparente con i cittadini				
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.				
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Campora Matteo; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCARDO NATALIA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE					
Obiettivo Operativo del Programma	01.04.01 - Incrementare i livelli di riscossione ordinaria e coattiva attraverso la revisione dei diversi sistemi di riscossione a livello di Ente, il potenziamento del controllo della regolarità contributiva e lo sviluppo delle attività di accertamento dei tributi e dei canoni locali anche in un'ottica di semplificazione degli adempimenti fiscali.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.					
Responsabile	BOCCARDO NATALIA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.04.02 - Introdurre forme di fiscalità di vantaggio a favore delle famiglie (Quoziente Genova), con particolare riferimento a quelle più numerose, dei settori economici strategici per lo sviluppo della città (PMI e Start up innovative/tecnologiche) e della valorizzazione del centro storico (recupero edilizio) attraverso una diversa modulazione delle agevolazioni IMU e TARI.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.					
Responsabile	BOCCARDO NATALIA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro					
Dirigenti Apicali Coinvolti	LOTTICI SIMONA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO					
Obiettivo Operativo del Programma	01.05.01 - Attuare un piano pluriennale di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale volto ad ottimizzare la logistica degli uffici comunali riducendo i fitti passivi e recuperando risorse dall'alienazione di immobili non funzionali ai fini istituzionali.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.					
Responsabile	LOTTICI SIMONA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.05.02 - Incrementare la redditività del patrimonio immobiliare comunale					
Obiettivo Strategico della Missione	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.					
Responsabile	LOTTICI SIMONA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.05.03 - Avviare bandi di valorizzazione del patrimonio e altri strumenti che incentivino l'arrivo di nuove imprese e la permanenza sul territorio di quelle esistenti con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante					
Obiettivo Strategico della Missione	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.					
Responsabile	LOTTICI SIMONA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
PROGRAMMA	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	01.05.04 - Adozione di nuovi strumenti contrattuali che garantiscano la gestione unitaria della costa e di accordi con gli operatori balneari diretti ad un miglior fruibilità delle spiagge libere per innalzare lo standard di offerta di servizi alla collettività.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.				
Responsabile	LOTTICI SIMONA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
				Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.05.05 - Mettere in atto azioni di recupero e risanamento di spiagge e porticcioli, coinvolgendo tutti i soggetti titolari di concessioni sul demanio marittimo comunale				
Obiettivo Strategico della Missione	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.				
Responsabile	LOTTICI SIMONA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO					
Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Fanghella Paolo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; TINELLA GIACOMO; FRONGIA GIANLUIGI; GRASSI MIRCO; PATRONE LUCA; PETACCHI LAURA; TEDESCHI ROBERTO					
Strutture Coinvolte	COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE; DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE URBANISTICA; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II - CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE					
Obiettivo Operativo del Programma	01.06.01 - Semplificare e informatizzare le procedure amministrative aggiornando la normativa comunale per facilitare gli interventi di modesta rilevanza funzionali ad una migliore vivibilità					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE URBANISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.06.02 - Gestire il sistema delle opere pubbliche nel rispetto dei tempi di progettazione secondo le priorità dell'ente in un'ottica di ottimizzazione di tempi e risorse					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	PATRONE LUCA	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE PROGETTAZIONE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.06.03 - Gestire il sistema delle opere pubbliche nel rispetto dei tempi di attuazione secondo le priorità dell'ente in un'ottica di ottimizzazione di tempi e risorse					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	GRASSI MIRCO	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.06 - UFFICIO TECNICO				
Obiettivo Operativo del Programma	01.06.04 - Coordinare il sistema delle manutenzioni mettendo a regime un sistema informativo integrato.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	TEDESCHI ROBERTO	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE
					Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.06.05 - Definire un piano di appalti specifici o Accordi Quadro per una tempestiva e programmata manutenzione del patrimonio di civica proprietà e degli spazi verdi limitrofi, in sinergia con le aree tecniche dei Municipi				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE
					Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
Assessori di riferimento	Campora Matteo				
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA				
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SERVIZI CIVICI				
Obiettivo Operativo del Programma	01.07.01 - Semplificare e rendere più agevole l'accesso dei cittadini ai servizi on line incrementando la dematerializzazione degli atti e l'informatizzazione dei processi, attivare nuove linee di servizi in coerenza con le nuove disposizioni normative, e introdurre strumenti in grado di migliorare la capacità di ascolto e di dialogo con i cittadini e gestire l'aggiornamento delle informazioni.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SERVIZI CIVICI
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Vinacci Giancarlo				
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA; PESCE GERONIMA				
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI; DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA				
Obiettivo Operativo del Programma	01.08.01 - Ampliare i servizi fruibili on line, semplificandone i procedimenti, a partire da: autorizzazioni commerciali ed edilizie, tributi, protezione civile, servizi sociali e servizi civici.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: -consentire a cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie "user friendly" sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini; - potenziare l'infrastrutturazione di connettività digitale, - attuare piani per l'inclusione digitale - "federare" le piattaforme informative del Comune con quelle degli altri soggetti istituzionali operanti nel territorio genovese, a partire da Città Metropolitana e Regione, creando un unico sistema tecnologico ed immateriale che faccia dialogare tra loro amministrazioni, persone e imprese e che realizzi servizi finali integrati funzionali a migliorare la qualità di vita dei cittadini e le potenzialità di business delle imprese.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
				Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.08.02 - Implementare l'infrastruttura a supporto dell' interoperabilità del sistema informativo dell'Ente con quelli di Città Metropolitana, Regione Liguria e società partecipate dal Comune, realizzando un'architettura in grado di integrare, in prospettiva, anche grandi moli di dati (Big Data) provenienti da fonti non strutturate (es: videocamere, rilevatori flussi di traffico..)				
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: -consentire a cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie "user friendly" sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini; - potenziare l'infrastrutturazione di connettività digitale, - attuare piani per l'inclusione digitale - "federare" le piattaforme informative del Comune con quelle degli altri soggetti istituzionali operanti nel territorio genovese, a partire da Città Metropolitana e Regione, creando un unico sistema tecnologico ed immateriale che faccia dialogare tra loro amministrazioni, persone e imprese e che realizzi servizi finali integrati funzionali a migliorare la qualità di vita dei cittadini e le potenzialità di business delle imprese.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
PROGRAMMA	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	01.08.03 - Realizzazione di una dorsale in fibra ottica proprietaria in Valpolcevera per traguardare il collegamento di plessi/utenze del Comune di Genova				
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: -consentire a cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie "user friendly" sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini; - potenziare l'infrastrutturazione di connettività digitale, - attuare piani per l'inclusione digitale - "federare" le piattaforme informative del Comune con quelle degli altri soggetti istituzionali operanti nel territorio genovese, a partire da Città Metropolitana e Regione, creando un unico sistema tecnologico ed immateriale che faccia dialogare tra loro amministrazioni, persone e imprese e che realizzi servizi finali integrati funzionali a migliorare la qualità di vita dei cittadini e le potenzialità di business delle imprese.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
					Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.08.04 - Nell'ambito delle azioni finanziate con i fondi Pon Metro si realizzerà una piattaforma tecnologica in grado di recepire e gestire segnalazioni e reclami dei cittadini, da utilizzare anche come feed back delle prestazioni erogate dalle aziende partecipate, dalla Polizia Locale e da Musei e spazi culturali				
Obiettivo Strategico della Missione	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio operando per: -consentire a cittadini e imprese l'accesso on line a servizi, procedimenti, pratiche e informazioni di loro interesse attraverso tecnologie "user friendly" sfruttando l'informatizzazione per reingegnerizzare i processi di produzione di atti amministrativi e servizi a partire dalla centralità di bisogni ed esperienza dei cittadini; - potenziare l'infrastrutturazione di connettività digitale, - attuare piani per l'inclusione digitale - "federare" le piattaforme informative del Comune con quelle degli altri soggetti istituzionali operanti nel territorio genovese, a partire da Città Metropolitana e Regione, creando un unico sistema tecnologico ed immateriale che faccia dialogare tra loro amministrazioni, persone e imprese e che realizzi servizi finali integrati funzionali a migliorare la qualità di vita dei cittadini e le potenzialità di business delle imprese.				
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
					Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
PROGRAMMA	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	01.08.05 - Sviluppare le potenzialità di impiego e valorizzazione del patrimonio informativo statistico a supporto dei processi decisionali e gestionali dell'Ente.				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
					Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.10 - RISORSE UMANE					
Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna					
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAGNANI NADIA; ROMANI CLAVIO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE					
Obiettivo Operativo del Programma	01.10.01 - Sviluppare un "sistema di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro" quale fattore organizzativo strategico di pianificazione, coordinamento e monitoraggio degli obiettivi aziendali sui temi della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita, da cui partire per la creazione di un network di informazione, comunicazione, educazione per la costruzione e diffusione di cultura e metodi "Smart Safety".					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE GENERALE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.10.02 - Orientare le politiche di gestione e sviluppo del personale alla costruzione di un capitale umano fatto di risorse professionalmente qualificate, competenti e motivate in coerenza rispetto agli indirizzi strategici dell'amministrazione e in sintonia con l'evolvere del ruolo dell'ente e delle funzioni da assolvere.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.10.03 - Promuovere una nuova cultura dell'organizzazione attenta sia alle persone, promuovendo la comunicazione interna, il benessere organizzativo, le pari opportunità, la conciliazione vita/lavoro e la flessibilità organizzativa (lavoro agile/smart working) sia ai processi e ai servizi attuandone la semplificazione e garantendo adeguati standard di qualità					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Consigliere Delegato Bertorello Federico; Sindaco Bucci Marco; Vinacci Giancarlo; Viscogliosi Arianna					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCA LIDIA; MINICUCI ANTONINO; ODONE EDDA; PESCE GERONIMA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AVVOCATURA; DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA; DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA; SEGRETERIA GENERALE					
Obiettivo Operativo del Programma	01.11.01 - Favorire la cultura del contrasto alla corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire l'obiettivo di realizzare una "amministrazione digitale e aperta", dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità e con procedure amministrative che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	MINICUCI ANTONINO	Assessori di riferimento	Campora Matteo; Sindaco Bucci Marco	Struttura	SEGRETERIA GENERALE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.11.02 - Assumere con risorse professionali interne la gestione dell'intero contenzioso civile e amministrativo del Comune, monitorando i rischi processuali allo scopo di prevenire i casi di soccombenza per l'ente, e fornire, al contempo, supporto e consulenza professionale ad Organi e Uffici dell'Ente per garantire l'orientamento alla legalità dell'azione amministrativa e prevenire, laddove possibile, l'insorgenza di contenziosi.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	ODONE EDDA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Bertorello Federico; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE AVVOCATURA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	01.11.03 - Dare trasparenza e tracciabilità alle scelte strategiche, operative e gestionali dell'amministrazione comunale, all'allocatione delle risorse rispetto alle priorità strutturando un sistema di pianificazione strategica e della performance che integri le dimensioni finanziaria, operativa, gestionale e permetta di controllare il grado di attuazione di programmi e obiettivi specifici e misurabili.					
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	BOCCA LIDIA	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
PROGRAMMA	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	01.11.04 - Rafforzare la capacità di reperire fondi di finanz. statali e comunitari, sviluppando le progettualità dell'Ente e gestendone la realizzazione, consolidando la collaborazione con altre istituzioni quali Regione, l'Autorità Portuale e l'Ateneo di Genova				
Obiettivo Strategico della Missione	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
					Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
Assessori di riferimento	Garassino Stefano					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GIURATO GIANLUCA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE					
Obiettivo Operativo del Programma	03.01.01 - Rafforzare la presenza della Polizia Municipale sul territorio potenziandone gli organici e la formazione, istituendo la figura dell'agente di Polizia Locale di Quartiere e adottando un nuovo Regolamento del Corpo					
Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.					
Responsabile	GIURATO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	03.01.02 - Promuovere progetti di sicurezza e coesione sociale a livello di Municipio, coinvolgendo associazioni e gruppi informali, per contrastare degrado ed abusivismo e tutelare i cittadini che piu' esposti al rischio (giovani, anziani, etc.), strutturando sul territorio una rete di relazioni che coinvolgano associazioni e istituzioni in iniziative che favoriscano piena integrazione nel tessuto sociale cittadino, per scoraggiare fenomeni di emarginazione, zone franche e illegalita' diffuse.					
Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.					
Responsabile	GIURATO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	03.01.03 - Potenziamento delle strutture dell'Ente, per recupero costi previsti alle voci del plafond per la direzione Corpo di Polizia Municipale "spese contravvenzionali e notifiche verbali" e "rimozione veicoli abbandonati", in modo da poter usufruire di risorse da dedicare agli altri capitoli di spesa dedicati alla stessa direzione					
Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.					
Responsabile	GIURATO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>				
PROGRAMMA	<u>03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	03.01.04 - Migliorare lo standard dei sistemi e dei criteri di analisi e di valutazione dei diversi aspetti di criticità e vulnerabilità dell'ambiente urbano, anche attraverso l'introduzione di indicatori specifici e l'impiego di applicativi analitici, al fine di rispondere in modo flessibile alle esigenze di sicurezza dei cittadini, reale e percepita.				
Obiettivo Strategico della Missione	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.				
Responsabile	GIURATO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>
PROGRAMMA	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>

Assessori di riferimento	Garassino Stefano
Dirigenti Apicali Coinvolti	ROMANI CLAVIO
Strutture Coinvolte	COORDINAMENTO DEI SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Obiettivo Operativo del Programma 03.02.01 - Potenziare i sistemi di videosorveglianza, promuovendo forme di coordinamento e integrazione tra i sistemi già esistenti, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative

Obiettivo Strategico della Missione 03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.

Responsabile	ROMANI CLAVIO	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	COORDINAMENTO DEI SERVIZI ALLA COMUNITÀ	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca					
Dirigenti Apicali Coinvolti	FRONGIA GIANLUIGI; GANDINO GUIDO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI					
Obiettivo Operativo del Programma	04.01.01 - Riformulare i criteri di accesso alle scuole dell'infanzia vincolati da parametri di reddito (ISEE integrati da fattori correttivi quali, ad esempio, il Fattore Famiglia), privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune					
Obiettivo Strategico della Missione	04.01 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	04.01.02 - Potenziare il sistema educativo integrato pubblico/privato con il coinvolgimento dei soggetti interessati (realità produttive, famiglie, ecc.)favorendo il maggior coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei servizi					
Obiettivo Strategico della Missione	04.01 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	04.01.03 - Programmare e dare attuazione ad un piano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità degli edifici scolastici					
Obiettivo Strategico della Missione	04.01 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie					
Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA					
Assessori di riferimento	Fassio Francesca					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI					
Obiettivo Operativo del Programma	04.02.01 - Implementare l'attività volta alla prevenzione del disagio negli adolescenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo percorsi di approfondimento sul tema a livello territoriale tra scuole e servizi socio sanitari (GLI, progettazioni territoriali).					
Obiettivo Strategico della Missione	04.02 - Sostenere attivamente giovani e famiglie nel percorso scolastico mettendo in atto di azioni volte a garantire il buon funzionamento del sistema scolastico cittadino					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	04.02.02 - Favorire gli scambi tra le realtà scolastiche europee, attraverso fondi nazionali ed internazionali di progettazione specifici					
Obiettivo Strategico della Missione	04.02 - Sostenere attivamente giovani e famiglie nel percorso scolastico mettendo in atto di azioni volte a garantire il buon funzionamento del sistema scolastico cittadino					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
PROGRAMMA	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE						
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca						
Dirigenti Apicali Coinvolti	FRONGIA GIANLUIGI; GANDINO GUIDO						
Strutture Coinvolte	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI						
Obiettivo Operativo del Programma	04.06.01 - Potenziare i servizi rivolti ai bambini disabili, i servizi extrascolastici e i Centri Estivi migliorandone gli standard qualitativi						
Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Completare l'offerta educativa e formativa con servizi complementari di qualità e adeguati ai bisogni dei bambini e delle famiglie						
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	04.06.02 - Semplificare e rendere più diretto e immediato l'interfaccia con le famiglie nella fase di accesso e nella fruizione dei servizi attraverso la digitalizzazione riducendo tempi e costi dei servizi						
Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Completare l'offerta educativa e formativa con servizi complementari di qualità e adeguati ai bisogni dei bambini e delle famiglie						
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	04.06.03 - Offrire un servizio di ristorazione di qualità, pienamente rispondente alle esigenze delle famiglie e finalizzato alla corretta educazione alimentare delle nuove generazioni						
Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Completare l'offerta educativa e formativa con servizi complementari di qualità e adeguati ai bisogni dei bambini e delle famiglie						
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	04.06.04 - Programmare e dare attuazione ad un piano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità degli edifici scolastici						
Obiettivo Strategico della Missione	04.03 - Completare l'offerta educativa e formativa con servizi complementari di qualità e adeguati ai bisogni dei bambini e delle famiglie						
Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>
PROGRAMMA	<u>04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO</u>

Assessori di riferimento	Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Obiettivo Operativo del Programma	04.07.01 - Sostenere le famiglie nel pieno esercizio del diritto allo studio indipendentemente dalle condizioni di reddito.

Obiettivo Strategico della Missione	04.04 - Rendere concreto ed effettivo il diritto allo studio degli studenti nell'ambito del sistema scolastico integrato

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



MISSIONE		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI						
PROGRAMMA		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
Assessori di riferimento		Serafini Elisa						
Dirigenti Apicali Coinvolti		BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; TINELLA GIACOMO; TORRE CESARE; PIAGGIO GLORIA						
Strutture Coinvolte		DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE						
Obiettivo Operativo del Programma		05.02.01 - Creare un grande centro per l'arte moderna e contemporanea unendo in un'esposizione unica le tre collezioni (GAM, Wolfson, Raccolte Frugone)						
Obiettivo Strategico della Missione		05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.						
Responsabile		PIAGGIO GLORIA	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		05.02.02 - Valorizzare e rafforzare il sistema teatrale e museale genovese promuovendo progetti capaci di attrarre capitali privati nel mondo culturale. Valorizzare e sostenere la rete dei teatri e cinema di periferia come presidio e valorizzazione delle risorse socio-culturali in territori più fragili.						
Obiettivo Strategico della Missione		05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.						
Responsabile		PIAGGIO GLORIA; TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		05.02.03 - Promuovere e diffondere la cultura del libro attraverso il rilancio del sistema delle biblioteche. Promuovere uno studio comparato di progetti innovativi e reperimento di risorse e finanziamenti per dare nuova visione e capacità di offerta al Sistema Bibliotecario Urbano che rappresenta un importante baluardo di diffusione culturale						
Obiettivo Strategico della Missione		05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.						
Responsabile		PIAGGIO GLORIA; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II - CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>				
PROGRAMMA	<u>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	05.02.04 - Realizzare interventi di promozione e marketing del sistema culturale genovese anche attraverso la promozione di festival, manifestazioni folkloristico/storiche genovesi				
Obiettivo Strategico della Missione	05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
				Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	05.02.05 - Costruire e incrementare progetti integrati per lo sviluppo della Musica, del Teatro, della Danza contemporanea, delle Arti Integrate e performative e del Cinema.				
Obiettivo Strategico della Missione	05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
				Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO					
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Sindaco Bucci Marco					
Dirigenti Apicali Coinvolti	INNOCENTINI ROBERTO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT					
Obiettivo Operativo del Programma	06.01.01 - Promuovere e organizzare grandi eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero di elevato livello in collaborazione e sinergia con le associazioni sportive sul territorio					
Obiettivo Strategico della Missione	06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile					
Responsabile	INNOCENTINI ROBERTO	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	06.01.02 - Ottimizzare la gestione degli impianti e delle attività sportive valorizzando l'associazionismo sportivo e garantendone l'accesso facilitato alle persone diversamente abili					
Obiettivo Strategico della Missione	06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile					
Responsabile	INNOCENTINI ROBERTO	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	06.01.03 - Valorizzare in collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici ed il consigliere delegato allo sport i luoghi di libera aggregazione sportiva di strada (campetti da basket, calcio etc etc pubblici)					
Obiettivo Strategico della Missione	06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile					
Responsabile	INNOCENTINI ROBERTO	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA	06.02 - GIOVANI					
Assessori di riferimento	Serafini Elisa					
Dirigenti Apicali Coinvolti	TORRE CESARE; PIAGGIO GLORIA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI					
Obiettivo Operativo del Programma	06.02.01 - Realizzare un servizio di accoglienza formativa e di coaching/orientamento a favore delle scuole, per costruire un ponte tra scuola e mondo del lavoro, (laboratori nelle scuole su ricerca lavoro, autoimprenditorialità, acquisizione competenze, integrazione con uffici del Comune)					
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione					
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	06.02.02 - Attivazione percorsi di volontariato per giovani nei musei / biblioteche/ teatri in collaborazione con scuole secondarie (sistema crediti) -					
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione					
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	06.02.03 - Realizzare progetti e iniziative culturali e ricreative promosse e/o dedicate ad un pubblico giovane					
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione					
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA	06.02 - GIOVANI					
Obiettivo Operativo del Programma	06.02.04 - Valorizzare la Green Card dedicata ai giovani (15-29 anni) ampliandone i servizi e funzionalità.					
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione					
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	06.02.05 - Promuovere un marchio di "qualità" per quelle progettazioni territoriali che abbiano la capacità di coinvolgere in maniera attiva i giovani all'interno delle stesse					
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione					
Responsabile	PIAGGIO GLORIA; TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	06.02.06 - Supportare con gli uffici comunali (ad esempio l'ufficio progettazione europea) "le progettazioni giovanili nel campo artistico, socio-culturale, educativo che abbiano ricadute diffuse sulla comunità accompagnandoli all'uso degli specifici programmi della comunità europea (erasmus plus)					
Obiettivo Strategico della Missione	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e della cooperazione					
Responsabile	PIAGGIO GLORIA; TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

07 - TURISMO



MISSIONE	07 - TURISMO					
PROGRAMMA	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Serafini Elisa					
Dirigenti Apicali Coinvolti	TORRE CESARE; TORRE SANDRA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI; DIREZIONE TURISMO					
Obiettivo Operativo del Programma	07.01.01 - Rinnovare l'offerta turistica dell'accoglienza attraverso nuove tecnologie virtuali, la riorganizzazione degli IAT, e l'istituzione di una CARD volta a fornire un pacchetto integrato di servizi					
Obiettivo Strategico della Missione	07.01 - Rilanciare Genova come meta turistica valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta turistica anche delocalizzata valorizzando, tra gli altri, anche il sistema delle vallate genovesi					
Responsabile	TORRE SANDRA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE TURISMO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	07.01.02 - Valorizzare il patrimonio storico- artistico (chiese, musei, palazzi ville e parchi storici) e realizzare percorsi turistici “in pillole” per le singole zone del Comune genovese in collaborazione con i CIV e le realtà del territorio					
Obiettivo Strategico della Missione	07.01 - Rilanciare Genova come meta turistica valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta turistica anche delocalizzata valorizzando, tra gli altri, anche il sistema delle vallate genovesi					
Responsabile	TORRE SANDRA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE TURISMO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	07.01.03 - Mettere a sistema l'offerta turistica esistente, promuoverne la commercializzazione, creare nuovi prodotti turistici differenziati per segmenti e per mercati diffusi sul territorio genovese e sostenere attivamente gli eventi legati al turismo esperienziale, all'eno-gastronomia e alle tradizioni genovesi, tra cui quelle legate alla Pasqua e al Natale.					
Obiettivo Strategico della Missione	07.01 - Rilanciare Genova come meta turistica valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta turistica anche delocalizzata valorizzando, tra gli altri, anche il sistema delle vallate genovesi					
Responsabile	TORRE SANDRA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE TURISMO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	07.02.01 - Promozione del brand Genova in un'ottica di marketing territoriale, per la valorizzazione dell'offerta complessiva della città e lo sviluppo dell'attrattività, attraverso la progettazione/pianificazione/gestione della comunicazione di marketing digitale e offline e l'uso integrato di strumenti di comunicazione digital/social/media relations nazionali e internazionali					
Obiettivo Strategico della Missione	07.02 - Promuovere le potenzialità della città attraverso la valorizzazione dei fattori di competitività del territorio genovese, al fine di favorire l'attrazione di investimenti, saperi e turismo e la concretizzazione di azioni di sviluppo.					
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	<u>07 - TURISMO</u>				
PROGRAMMA	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>				
Obiettivo Operativo del Programma	07.02.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Genova, con particolare attenzione ai temi di sviluppo economico/infrastrutturale/culturale, attraverso la valorizzazione e implementazione delle relazioni bilaterali con città; la presenza attiva nelle reti internazionali; la realizzazione di progetti europei.				
Obiettivo Strategico della Missione	07.02 - Promuovere le potenzialità della città attraverso la valorizzazione dei fattori di competitività del territorio genovese, al fine di favorire l'attrazione di investimenti, saperi e turismo e la concretizzazione di azioni di sviluppo.				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
				Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	07.02.03 - Implementazione delle strategie di marketing territoriale per attrarre investimenti/ imprese/ visitatori/ studenti, attraverso lo sviluppo di rapporti con soggetti economici e territoriali locali/nazionali/internazionali, realizzazione di eventi e progetti finalizzati a promuovere i fattori di competitività del territorio genovese.				
Obiettivo Strategico della Missione	07.02 - Promuovere le potenzialità della città attraverso la valorizzazione dei fattori di competitività del territorio genovese, al fine di favorire l'attrazione di investimenti, saperi e turismo e la concretizzazione di azioni di sviluppo.				
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Serafini Elisa	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
				Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Assessori di riferimento		Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Fanghella Paolo; Sindaco Bucci Marco					
Dirigenti Apicali Coinvolti		CORSI ANNA IOLE; PATRONE LUCA; PETACCHI LAURA; POGGI GIOVANNI BATTISTA; TEDESCHI ROBERTO; CAPURRO SILVIA; GRASSI MIRCO					
Strutture Coinvolte		COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE; DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE PORTO E MARE; DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ; DIREZIONE URBAN LAB; DIREZIONE URBANISTICA					
Obiettivo Operativo del Programma		08.01.01 - Rilanciare i grandi progetti di respiro urbano, quali: Compendio ex caserma Gavoglio; Ex ospedale psichiatrico di Quarto; Sistema dei Forti Genovesi					
Obiettivo Strategico della Missione		08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	GRASSI MIRCO; TEDESCHI ROBERTO; PETACCHI LAURA; PATRONE LUCA; CORSI ANNA IOLE	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE; DIREZIONE URBANISTICA; DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE URBAN LAB	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		08.01.02 - Patto per la Città: progettare e attuare gli interventi finanziati dal Ministero (Museo Emigrazione, Waterfront, Erzelli, impianti sportivi, musei, opere idrauliche)					
Obiettivo Strategico della Missione		08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE URBANISTICA	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		08.01.03 - HENNEBIQUE: Avviare un tavolo tecnico inter istituzionale (Autorità di sistema portuale, Soprintendenza, Regione Liguria, Università Di Genova/ DAD); Variante urbanistica; Presupposti per Approvazione					
Obiettivo Strategico della Missione		08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	PETACCHI LAURA; POGGI GIOVANNI BATTISTA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE URBANISTICA; DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.04 - WATERFRONT DI LEVANTE: Variante urbanistica; Presupposti per Approvazione; Procedura di demolizione Nira; Attivazione finanziamenti funzioni fieristiche. Rivedere il progetto di waterfront di levante con criteri di realizzabilità sostenibilità e visione futura.					
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	GRASSI MIRCO; TEDESCHI ROBERTO; PETACCHI LAURA; POGGI GIOVANNI BATTISTA; PATRONE LUCA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE; DIREZIONE URBANISTICA; DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ; DIREZIONE PROGETTAZIONE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.05 - ERZELLI: Avvio procedure finalizzate alla realizzazione del nuovo polo scientifico e tecnologico universitario; Impianto di risalita. Monitorare attentamente il progetto Erzelli, visto il suo elevato grado di criticità, ipotizzando anche alternative per lo sviluppo di un polo tecnologico nel caso questo non decollasse e soprattutto verificare attentamente l'idoneità dell'area per ospitare un ospedale a servizio del ponente e della valpolcevera.					
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	PETACCHI LAURA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE URBANISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.06 - Infrastrutture strategiche: Gronda, Terzo Valico, Diga foranea - Promozione di un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali, per la gestione delle opere infrastrutturali della città. Porsi realmente tre obiettivi concreti: supportare i cittadini interferiti dal terzo valico nella tutela loro e delle loro proprietà, monitorare attentamente i lavori facendosi promotore verso gli organismi di controllo che le lavorazioni siano rispondenti agli accordi e non espongano la popolazione a rischi, rappresentare appieno e prioritariamente gli interessi delle comunità interferite nelle dialettiche con i grandi general contractor.					
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA; TEDESCHI ROBERTO	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ; COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
PROGRAMMA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.07 - Individuare soluzioni per superare le criticità realizzative del ribaltamento a mare di Fincantieri in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo						
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
Responsabile	POGGI GIOVANNI BATTISTA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.08 - Pianificazione integrata tra Piano Urbanistico Comunale con il nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale e attivazione progetti di partenariato pubblico/privato per la valorizzazione del rapporto ed il contenimento dell'impatto ambientale porto/città ambito Waterfront Ponente.						
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PORTO E MARE	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.09 - Promuovere la realizzazione di una zona franca portuale (ZF) e/o di una zona economica speciale (ZES) per agevolare le imprese sul territorio.						
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Maresca Francesco; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PORTO E MARE	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	08.01.10 - Promuovere tavoli di lavoro interistituzionali e col coinvolgimento di stakeholder per la concertazione di progetti ed azioni Porto/Città e il consolidamento delle relazioni città/porto – rapporto cittadini/porto e rapporto passeggeri (crociere, traghetti, diportistica, ecc)/porto)						
Obiettivo Strategico della Missione	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Maresca Francesco; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PORTO E MARE	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro					
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA					
Obiettivo Operativo del Programma	08.02.01 - Attivazione di tutti gli strumenti necessari a prevenire e a contrastare fenomeni/comportamenti che possano pregiudicare il corretto vivere civile nei quartieri. Contrasto alle occupazioni abusive, alla morosità colpevole e ad ogni altra anomalia contrattuale che possa influire negativamente sulla vivibilità dei quartieri in questione. Il tutto mettendo a sistema anche le collaborazioni di tutte le forze sociali presenti sui territori (Comitati di Quartiere, singoli cittadini)					
Obiettivo Strategico della Missione	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA	09.01 - DIFESA DEL SUOLO					
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO					
Obiettivo Operativo del Programma	09.01.01 - Completare celermente i lavori di messa in sicurezza del territorio contro il rischio alluvioni					
Obiettivo Strategico della Missione	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione					
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	09.01.02 - Estendere le indagini sull'assetto idrogeologico e le aree di dissesto, predisponendo mappature dettagliate del territorio					
Obiettivo Strategico della Missione	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione					
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	09.01.03 - Realizzare azioni mirate di risanamento ambientale (recupero, pulizia bonifica dei siti degradati)					
Obiettivo Strategico della Missione	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione					
Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	FRONGIA GIANLUIGI; PRANDI MICHELE					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AMBIENTE; DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT					
Obiettivo Operativo del Programma	09.02.01 - Implementare attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque dolci e salate con controlli sugli scarichi con le Strutture ed Enti preposte					
Obiettivo Strategico della Missione	09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini perché possano tornare ad essere vissuti come bene comune.					
Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza					
Obiettivo Strategico della Missione	09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini perché possano tornare ad essere vissuti come bene comune.					
Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.03 - RIFIUTI

Assessori di riferimento	Campora Matteo
Dirigenti Apicali Coinvolti	PRANDI MICHELE
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AMBIENTE

Obiettivo Operativo del Programma 09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti

Obiettivo Strategico della Missione 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Operativo del Programma 09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020

Obiettivo Strategico della Missione 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Assessori di riferimento	Campora Matteo
Dirigenti Apicali Coinvolti	PRANDI MICHELE
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AMBIENTE

Obiettivo Operativo del Programma	09.08.01 - Implementare attività di monitoraggio della qualità delle acque dell'aria con le Strutture ed Enti preposti e realizzare azioni volte alla diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera

Obiettivo Strategico della Missione	09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
PROGRAMMA	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Assessori di riferimento	Balleari Stefano					
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI					
Obiettivo Operativo del Programma	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione delle linee tramviarie sulle direttrici di Levante e della Val Bisagno e impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli					
Obiettivo Strategico della Missione	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana					
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	10.02.02 - Piano di rilancio di AMT: riduzione costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con l'attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria.					
Obiettivo Strategico della Missione	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana					
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMA		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
Assessori di riferimento		Balleari Stefano; Fanghella Paolo						
Dirigenti Apicali Coinvolti		FRONGIA GIANLUIGI; PELLEGRINO FRANCESCO						
Strutture Coinvolte		DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI						
Obiettivo Operativo del Programma		10.05.01 - Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per i turisti						
Obiettivo Strategico della Missione		10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci						
Responsabile		PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		10.05.02 - Promuovere ed incentivare la mobilità elettrica, sia pubblica, sia privata; rendere attrattive le forme di mobilità lenta (ciclabile e pedonale), con particolare riferimento agli utenti deboli						
Obiettivo Strategico della Missione		10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci						
Responsabile		PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo	2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma		10.05.03 - Programmazione di lavori di manutenzione del strade e delle sue infrastrutture volti al recupero funzionale della viabilità e conseguente controllo di tali interventi rispetto ai Soggetti affidatari dei lavori compreso A.S.Ter.						
Obiettivo Strategico della Missione		10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci						
Responsabile		FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

11 - SOCCORSO CIVILE



MISSIONE	11 - SOCCORSO CIVILE					
PROGRAMMA	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BELLENZIER FRANCESCA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo Operativo del Programma	11.01.01 - Aumentare la capacità proattiva del sistema comunale di protezione civile attraverso la predisposizione di piattaforma multirischio di supporto alle decisioni e l'implementazione delle procedure operative di gestione emergenze					
Obiettivo Strategico della Missione	11.01 - Investire sulla Protezione Civile rafforzando l'organizzazione interna e valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali					
Responsabile	BELLENZIER FRANCESCA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	11.01.02 - Rafforzare l'attività di comunicazione esterna relativa alla protezione civile e diffonderne la cultura nelle scuole					
Obiettivo Strategico della Missione	11.01 - Investire sulla Protezione Civile rafforzando l'organizzazione interna e valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali					
Responsabile	BELLENZIER FRANCESCA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	11.01.03 - Sviluppare una gestione del volontariato di protezione civile finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa del gruppo comunale, e a rafforzare le collaborazioni con le altre associazioni di volontariato di protezione civile					
Obiettivo Strategico della Missione	11.01 - Investire sulla Protezione Civile rafforzando l'organizzazione interna e valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali					
Responsabile	BELLENZIER FRANCESCA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO; FRONGIA GIANLUIGI; GANDINO GUIDO					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II - CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO Ponente; MUNICIPIO VII - Ponente; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE					
Obiettivo Operativo del Programma	12.01.01 - Revisione dei criteri di accesso ai nidi d'infanzia vincolati da parametri di reddito (ISEE integrati da fattori correttivi quali, ad esempio, il Fattore Famiglia), privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune					
Obiettivo Strategico della Missione	12.02 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	12.01.02 - Potenziare il sistema educativo integrato pubblico/privato con il coinvolgimento dei soggetti interessati (realità produttive, famiglie, ecc.) comprendendo anche l'educazione alimentare					
Obiettivo Strategico della Missione	12.02 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie					
Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	12.01.03 - Programmare e dare attuazione ad un piano di interventi manutentivi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità degli edifici scolastici					
Obiettivo Strategico della Missione	12.02 - Potenziare l'offerta formativa delle scuole degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie					
Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
PROGRAMMA	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				
Obiettivo Operativo del Programma	12.01.04 - Potenziare le attività di sostegno alle famiglie in difficoltà, con azioni di tutela dei bambini/ragazzi e di prevenzione dei conflitti familiari. Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità, potenziando le azioni di sostegno sul territorio anche grazie a nuovi operatori sociali, nei confronti della progettazione territoriale, al sostegno dei processi di positiva collaborazione con i servizi sanitari.				
Obiettivo Strategico della Missione	12.03 - Progettare e realizzare un sistema di interventi a tutela della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità				
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
PROGRAMMA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
Assessori di riferimento	Fassio Francesca				
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAVALLI MASSIMILIANO				
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivo Operativo del Programma	12.02.01 - Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare integrata per persone disabili, con progetti personalizzati che tengano in adeguata considerazione tutti gli aspetti della vita, anche in rapporto alla loro età				
Obiettivo Strategico della Missione	12.04 - Garantire una rete di assistenza alla persona disabile, differenziando progettualità e sostegni allo scopo di favorirne, per quanto possibile, la vita indipendente e la piena partecipazione alla vita sociale				
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Assessori di riferimento	Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

Obiettivo Operativo del Programma	12.03.01 - Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare integrata per persone anziane, con progetti personalizzati che tengano in adeguata considerazione tutti gli aspetti della vita, con l'obiettivo primario di mantenere le persone anziane al loro domicilio, grazie ad interventi di sostegno alla famiglia e al lavoro di cura

Obiettivo Strategico della Missione	12.05 - Valorizzare e sostenere, con interventi mirati, la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Operativo del Programma	12.03.02 - Promuovere, anche in collaborazione con la Regione Liguria, interventi di sostegno all'invecchiamento attivo, alla socializzazione delle persone anziane e al loro accesso a servizi e facilitazioni specificatamente dedicati ("Silver Card")

Obiettivo Strategico della Missione	12.05 - Valorizzare e sostenere, con interventi mirati, la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante per la società

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Assessori di riferimento	Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

Obiettivo Operativo del Programma	12.04.01 - Sviluppare il sistema dei voucher per l'acquisto di prodotti e servizi (es. scuola, assistenza familiare, trasporto, sport), in modo da garantire la corretta destinazione dei contributi a sostegno dei cittadini e il controllo puntuale della spesa pubblica. Sviluppare un sistema di interventi (come il REI, reddito di inclusione) dedicati alle famiglie e alle persone adulte fragili e a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo Strategico della Missione	12.06 - Sviluppare un sistema di interventi dedicati alle persone fragili e a rischio di esclusione sociale

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO VII - PONENTE	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Operativo del Programma	12.04.02 - Garantire sostegno ai senza fissa dimora, anche in sinergia con il volontariato, le altre istituzioni e le strutture che gestiscono l'accoglienza, non solo nel periodo invernale ma più in generale, con particolare attenzione ai bisogni primari della persona

Obiettivo Strategico della Missione	12.06 - Sviluppare un sistema di interventi dedicati alle persone fragili e a rischio di esclusione sociale

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
PROGRAMMA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
Obiettivo Operativo del Programma	12.04.03 - Coinvolgere gli anziani e le famiglie nelle attività a supporto delle persone fragili, anche attraverso azioni di informazione e campagne di sensibilizzazione sul valore sociale del volontariato				
Obiettivo Strategico della Missione	12.07 - Incrementare la partecipazione del volontariato organizzato ai lavori di definizione delle linee strategiche, progettuali e gestionali per i servizi alla cittadinanza, incluso il servizio socio-sanitario comunale, rendendo maggiormente evidente, anche tramite mirate campagne informative, il valore sociale del volontariato				
Responsabile	TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO Ponente; MUNICIPIO VII - Ponente; MUNICIPIO VIII -MEDIO Levante; MUNICIPIO IX - Levante
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro					
Dirigenti Apicali Coinvolti	VINELLI PAOLA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA					
Obiettivo Operativo del Programma	12.06.01 - Mettera a sistema le risorse abitative del patrimonio pubblico, delle società partecipate del Comune (TONO, SPIM...) e del patrimonio privato dismesso e inutilizzato attraverso piani di valorizzazione, trasformazione e riqualificazione a fini abitativi. Attivare altresì il sostegno delle risorse economiche offerte dai programmi europei, nazionali, regionali e delle fondazioni bancarie. Favorire attraverso azioni organizzative mirate, le forme di coabitazione all'interno del patrimonio pubblico.					
Obiettivo Strategico della Missione	12.08 - Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Assessori di riferimento	Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; SARACINO ILVANO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

Obiettivo Operativo del Programma	12.07.01 - Promuovere e sostenere, in modo diffuso sul territorio, l'azione coordinata ed integrata fra servizi sociali comunali e servizi sanitari della ASL, a partire dai bisogni dei cittadini genovesi. Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.), a partire dai temi della tutela dei minori e della presa in carico integrata.

Obiettivo Strategico della Missione	12.09 - Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.)

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Operativo del Programma	12.07.02 - Riprogettare il sistema complessivo dei servizi sociali per aumentarne la capacità di risposta, a partire dai servizi per le persone disabili

Obiettivo Strategico della Missione	12.09 - Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.)

Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
PROGRAMMA	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI				
Obiettivo Operativo del Programma	12.07.03 - Costruire un tavolo interassessorile che si rapporti con la Regione e provi a sviluppare l'ipotesi di Genova modello Europeo di silver economy				
Obiettivo Strategico della Missione	12.09 - Ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria -, A.S.L.)				
Responsabile	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; SARACINO ILVANO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE
				Periodo	2019/2020/2021



MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA	12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Assessori di riferimento	Campora Matteo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SERVIZI CIVICI					
Obiettivo Operativo del Programma	12.09.01 - Progettare e attuare, anche in partnership con le aziende del settore, modalità di gestione dei servizi meglio rispondenti all'evoluzione delle tipologie di servizio richieste dai cittadini, investendo in programmi di manutenzione e avvalendosi di soluzioni informatiche che semplifichino la comunicazione e l'interazione con i cittadini.					
Obiettivo Strategico della Missione	12.10 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SERVIZI CIVICI	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	12.09.02 - Valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno, con la finalità, sia di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali per i familiari dei defunti, per i cittadini ed i turisti, sia di rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini ai luoghi della memoria.					
Obiettivo Strategico della Missione	12.10 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città					
Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SERVIZI CIVICI	Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

13 - TUTELA DELLA SALUTE



MISSIONE	13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Assessori di riferimento	Campora Matteo
Dirigenti Apicali Coinvolti	PRANDI MICHELE
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AMBIENTE

Obiettivo Operativo del Programma 13.07.01 - Implementare attività di formazione nonché azioni volte al miglioramento dell'integrazione di flora e fauna con la città

Obiettivo Strategico della Missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021

Obiettivo Operativo del Programma 13.07.02 - Rivedere con azioni sinergiche con la Asl il ritiro, da parte del Consultorio, della Medicina scolastica dalle scuole.

Obiettivo Strategico della Missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
PROGRAMMA	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Assessori di riferimento	Bordilli Paola					
Dirigenti Apicali Coinvolti	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO					
Obiettivo Operativo del Programma	14.02.01 - Promuovere lo sviluppo e la qualificazione delle attività commerciali delle "micro-zone" cittadine attraverso il sostegno ai CIV e attraverso il maggior ricorso a Patti d'Area, ridefiniti nei contenuti, come strumento di programmazione commerciale.					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	14.02.02 - Definire un piano di razionalizzazione delle aree mercatali e attuare interventi di riqualificazione					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	14.02.03 - Realizzare programmi e iniziative di valorizzazione del prodotto tipico e delle tradizioni artigianali genovesi					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
PROGRAMMA	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Obiettivo Operativo del Programma	14.02.04 - Agevolare il dialogo con le imprese potenziando lo Sportello Unico per le Attività Produttive					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	14.02.05 - Esercitare un forte controllo del rispetto della normativa vigente con riferimento alle ordinanze sindacali e all'abusivismo commerciale.					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
PROGRAMMA	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE					
Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	PESCE GERONIMA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA					
Obiettivo Operativo del Programma	14.03.01 - Coordinamento, pianificazione e controllo degli interventi del Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON metro) dell'Ente					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	14.03.02 - Gestire relazioni dirette con fondazioni bancarie e non, al fine di favorire lo sviluppo e gli investimenti su territorio.					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
PROGRAMMA	14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'					
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro					
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCARDO NATALIA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE					
Obiettivo Operativo del Programma	14.04.01 - Definire e attuare un piano di regolarizzazione e valorizzazione degli impianti pubblicitari in essere sul territorio ridefinendone la disciplina regolamentare e tariffaria					
Obiettivo Strategico della Missione	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, capace di riqualificazione e innovazione e di misurarsi con le sfide della più grande città del Mediterraneo, puntando sulle eccellenze e sulla qualità delle produzioni locali e attuando una forte e seria lotta contro ogni forma di abusivismo e non rispetto delle regole					
Responsabile	BOCCARDO NATALIA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE	Periodo 2019/2020/2021



Programmi DUP 2019 - 2021

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
PROGRAMMA	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE					
Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	PESCE GERONIMA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA					
Obiettivo Operativo del Programma	15.03.01 - Creare un tavolo permanente di confronto con i principali attori del tessuto economico/imprenditoriale del territorio					
Obiettivo Strategico della Missione	15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	15.03.02 - Adottare iniziative volte ad incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale promuovendo l'immagine della città e le sue peculiarità territoriali presso gli investitori istituzionali e non.					
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	15.03.03 - Favorire azioni di sistema per l'innovazione e la promozione di impresa attraverso accordi con università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali					
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
PROGRAMMA	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE					
Obiettivo Operativo del Programma	15.03.04 - Avviare, di concerto con le associazioni di categoria, un piano per l'internazionalizzazione delle Imprese genovesi, riunendo le imprese più dinamiche o in via di sviluppo, accompagnandole all'estero per ampliare il loro mercato e, di conseguenza, la capacità di generare nuova offerta occupazionale					
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	15.03.05 - Supportare e favorire lo sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico - Great Camps, al fine di creare ricadute positive in ambito tecnologico e in tutti gli altri settori economici					
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	15.03.06 - Costruire sinergie di rete con i soggetti territoriali istituzionali e di terzo settore al fine di promuovere un supporto forte ai soggetti fragili di fascia 16-29 anni nel campo dell'orientamento e della definizione professionale.					
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021
Obiettivo Operativo del Programma	OPR19.15.03.07 - Mettere a sistema una rete di strumenti ed iniziative per la gestione delle crisi occupazionali in atto					
Obiettivo Strategico della Missione	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021

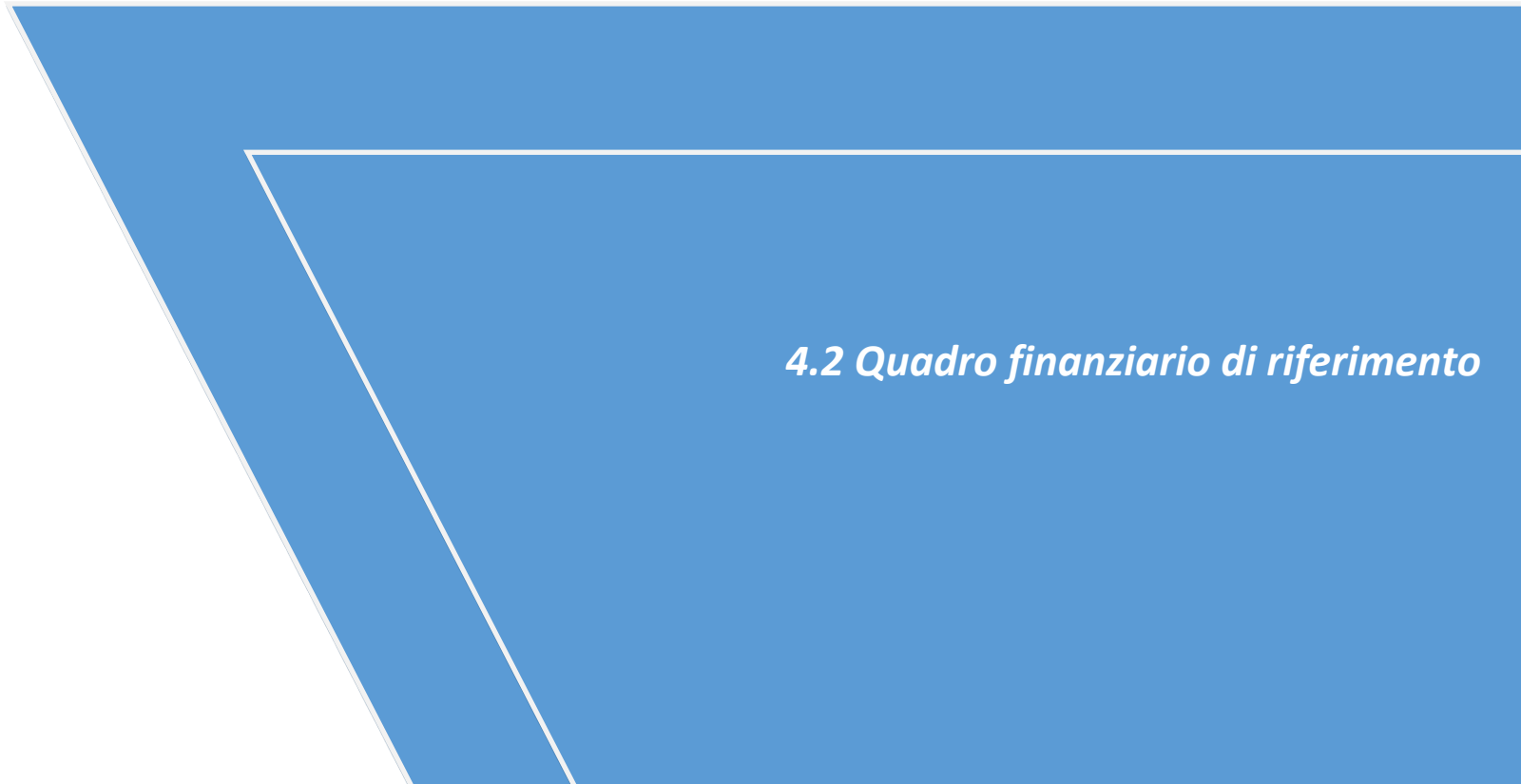


Programmi DUP 2019 - 2021

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



MISSIONE	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
PROGRAMMA	17.01 - FONTI ENERGETICHE				
Assessori di riferimento	Campora Matteo				
Dirigenti Apicali Coinvolti	PRANDI MICHELE				
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AMBIENTE				
Obiettivo Operativo del Programma	17.01.01 - Attuare un programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali intervenendo sia sulle componenti edilizie degli edifici sia sulle componenti impiantistiche				
Obiettivo Strategico della Missione	17.01 - Favorire l'utilizzo di energia sostenibile sotto i profili ambientale ed economico, ricorrendo per quanto possibile a fonti di energia rinnovabile coerenti con lo sviluppo di una Smart City				
Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE
				Periodo	2019/2020/2021

A large, solid blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It occupies the lower half of the page.

4.2 Quadro finanziario di riferimento

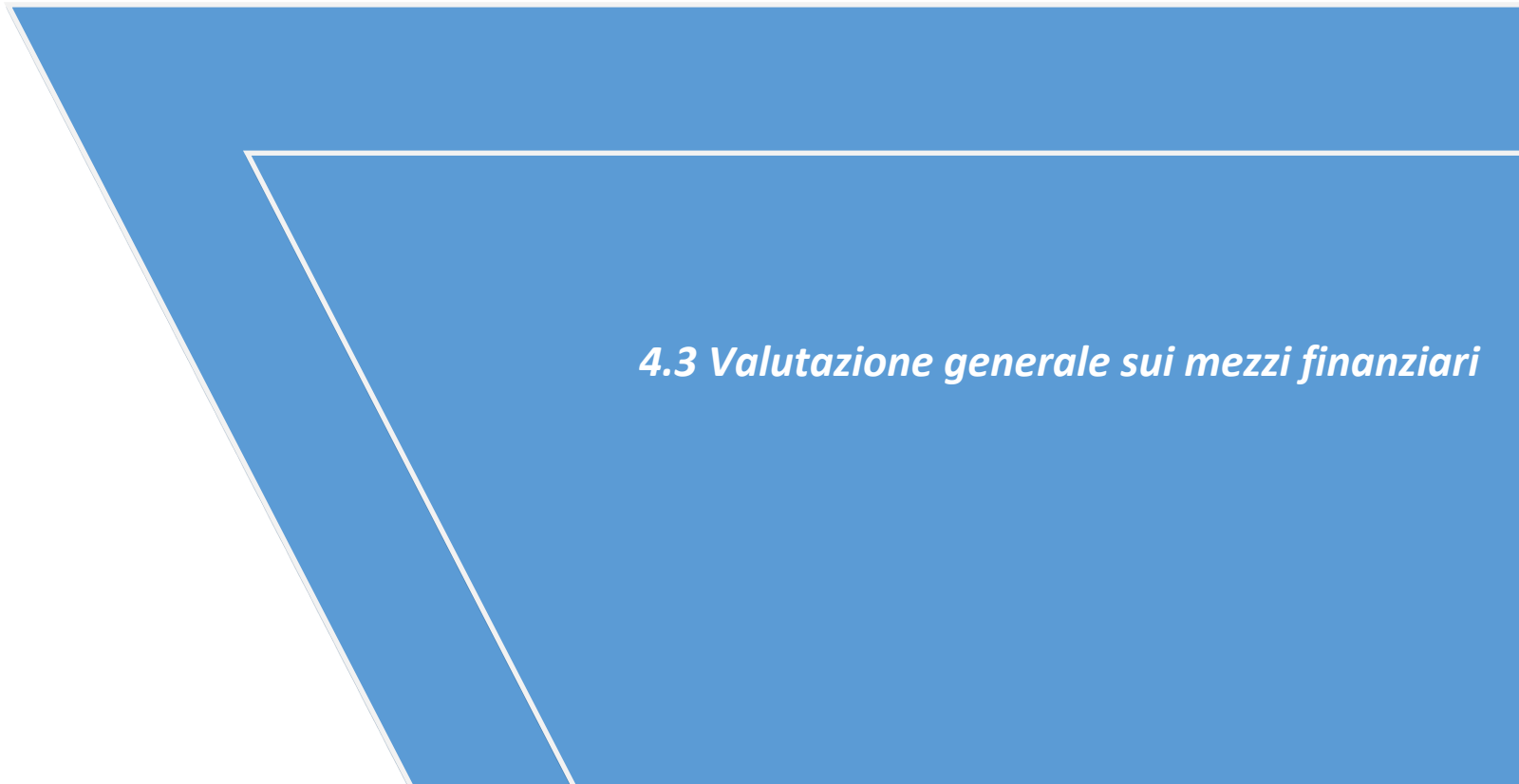
4.2 QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

Il quadro finanziario di riferimento, di seguito riportato, è stato impostato sulla base di alcuni presupposti:

- è stata presa a riferimento la deliberazione di assestamento 2018/2020;
- sono stati considerati gli ulteriori elementi a disposizione, come ad esempio i decreti del Ministero delle Infrastrutture che assegnano a Genova 152 milioni di euro nel 2021 per le infrastrutture di trasporto (in sede di convenzione dovrebbero essere appostati a valere sull'esercizio 2021);
- altre poste sono state confermate ipotizzando un'invarianza di condizioni economiche, strutturali e normative.

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO 2019/2021

ENTRATE	IPOTESI			SPESE	IPOTESI		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	97.971.236,70	72.876.022,38	70.728.340,70				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	543.337.422,69	539.731.057,83	537.288.351,03	Titolo 1 – Spese correnti	648.119.659,07	635.197.180,12	628.149.457,01
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	42.948.048,75	39.562.179,39	39.562.179,39				
Titolo 3 – Entrate extratributarie	140.421.585,72	133.124.777,24	133.124.777,24				
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	99.971.586,69	10.366.888,88	162.300.000,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	232.856.722,02	113.169.340,56	257.967.300,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Totale entrate finali	906.678.643,85	802.784.903,34	952.275.307,66	Totale spese finali	960.976.381,09	828.366.520,68	966.116.757,01
Titolo 6 – Accensione di prestiti	45.000.000,00	40.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	88.673.499,46	87.294.405,04	91.886.891,35
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.810.929,04	189.144.463,69	181.301.764,29	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.810.929,04	189.144.463,69	181.301.764,29
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Totale titoli	1.354.489.572,89	1.231.929.367,03	1.368.577.071,95	Totale titoli	1.452.460.809,59	1.304.805.389,41	1.439.305.412,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.452.460.809,59	1.304.805.389,41	1.439.305.412,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.452.460.809,59	1.304.805.389,41	1.439.305.412,65

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement, located in the bottom right corner of the slide.

4.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

4.3 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

CODICI DI BILANCIO 1.101

tipologia: Politiche delle Entrate – IUC/IMU (Imposta Municipale Propria)

descrizione: dal 2014 l'Imposta Municipale Propria (IMU) è uno dei tributi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Soggetto passivo dell'imposta municipale propria è il proprietario di immobili, inclusi i terreni (tranne quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali) e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario.

L'articolo 13, commi 2 e 10, del D.L. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni ha previsto che l'imposta è dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, solo per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9.

Dal 2016 è assimilata all'abitazione principale da Regolamento solo l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione stessa non risulti locata. E' stata infatti eliminata la facoltà per i Comuni di assimilare con Regolamento l'unità immobiliare concessa in comodato a parente di primo grado a certe condizioni all'abitazione principale.

I commi 2 e 9 bis dell'articolo 13 D.L. 201/2011 disciplinano i casi di assimilazione per legge all'abitazione principale e le esenzioni dall'imposta.

normativa di riferimento: l'articolo 1, comma 639 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC). Tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. La normativa riprende quanto previsto dalla legge istitutiva dell'IMU (D.Lgs. 23/2011) e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune di Genova con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 26/06/2012 ha approvato il Regolamento IMU. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018 si è introdotta nel Regolamento IMU una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l'imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

misura del gettito: il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della L. 662/1996, i moltiplicatori stabiliti dall'articolo 13, comma 4 del D.L. 201/2011.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 182.200.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, ad invarianza del quadro normativo di riferimento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

detrazione: In base all'articolo 13, comma 10 del D.L. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se

l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

1. La detrazione si applica anche:

- a) Alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate alla abitazione principale ai sensi del Regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011;
- b) Alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4 del D.Lgs. 504/1992, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 616/1977.

aliquote: tenuto conto che il blocco degli aumenti di aliquota disposto dalla legge di Bilancio 2016 (articolo 1, comma 33 L. 208/2015) viene prorogato anche per il 2018 dalla legge di Bilancio, il margine di manovra sulle aliquote è rappresentato dalla possibilità di introdurre nuove agevolazioni e/o ridurre le aliquote vigenti in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione e il rispetto degli equilibri di Bilancio. In particolare nel campo degli interventi a sostegno dell'occupazione e della riqualificazione urbana. Le aliquote 2018 sono state approvate entro la data di approvazione del Bilancio di previsione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 adottata il 27/02/2018.

tipologia: Politiche delle Entrate – IUC/TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

descrizione: è uno dei prelievi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l'abitazione principale come definita ai fini IMU.

normativa di riferimento: l'articolo 1, comma 639 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui la TASI è una dei componenti.

Il Comune ha adottato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20/05/2014 con la quale ha approvato il Regolamento TASI. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018 si è introdotta nel Regolamento TASI una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l'imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

misura del gettito: il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della L. 662/1996, i moltiplicatori stabiliti dall'articolo 13, comma 4 del D.L. 201/2011.

L'assegato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 500.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

aliquote: la legge di stabilità 2016 all'articolo 1, comma 14 esclude dalla TASI le abitazioni principali e assimilate e all'articolo 1, comma 33 ha previsto il blocco delle aliquote dei tributi locali che è stato prorogato anche nel 2018 dalla legge di Bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 adottata il 27/02/2018 sono state quindi confermate le seguenti aliquote deliberate con provvedimento del Consiglio Comunale n. 22 del 26/4/2016:

- a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. 201/2011;

- b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Ai sensi del comma 676, articolo 1 della L. 147/2013, l'aliquota TASI per tutti gli immobili siti nel Comune di Genova che costituiscono in generale presupposto impositivo dell'IMU e che non sono indicati nei precedenti casi è stata fissata una aliquota pari a zero.

L'articolo 7 del succitato Regolamento TASI prevede, infine, che siano esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'articolo 1, comma 3 del D.L. 16/2014 convertito con L. 68/2014.

tipologia: Politiche delle Entrate – IUC/TARI (Tassa sui rifiuti)

descrizione: la TARI (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l'Imposta Unica Comunale (IUC) e ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100%.

normativa di riferimento: L. 147/2013, articolo 1, commi 639 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni. Il Comune ha determinato la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio Regolamento, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/07/2014. Annualmente, il Consiglio Comunale approva il Piano Finanziario e le Tariffe ed eventuali modificazioni al Regolamento. Il Regolamento TARI modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'08/07/2015, n. 19 del 19/04/2016 e n. 9 del 27/02/2018.

misura del gettito: la Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso con riferimento ai costi sostenuti nell'anno precedente. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche TARI è applicata in base alla superficie e al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree. Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex articolo 19 D.Lgs. 504/1992 (TEFA). Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa.

L'assegato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 134.534.000,00 e per il triennio 2019/2021 la variabilità dell'entrata, a cui è correlata la spesa del contratto di servizio, dipende dal livello di costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, definito ogni anno con il Piano Finanziario (PF).

tipologia: Politiche delle Entrate - Installazione mezzi pubblicitari

descrizione: il canone è dovuto per l'esposizione di messaggi pubblicitari su impianti, per cui sia stata rilasciata la relativa autorizzazione, collocati sia su suolo pubblico sia su suolo privato, in quest'ultimo caso il canone è dovuto solo se il messaggio è visibile da un luogo pubblico.

normativa di riferimento: il Canone è stato introdotto dal 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/03/2001 a seguito della contestuale abrogazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2011 e n. 24/2011 si è proceduto a una modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari contestualmente all'approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti

Pubblicitari (DCC 22/2011). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/04/2013 sono state apportate ulteriori modifiche al citato Regolamento, quale l'adozione di un diverso sistema di rateazione. Nel 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 23/03/2017, sono state rideterminate le tariffe CIMP.

misura del gettito: per il 2018 la stima dell'entrata conferma il trend in lieve riduzione in quanto a fronte di dismissione di impianti sono state richieste nuove installazioni sia temporanee che permanenti.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 4.900.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

tipologia: Politiche delle Entrate - Installazione mezzi Pubblicitari – Anni pregressi

descrizione: tale entrata è relativa al recupero di somme inerenti il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari riferite ad annualità pregresse rispetto all'anno di competenza. l'azione di recupero viene effettuata attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, e, successivamente, per gli importi ancora da riscuotere attraverso l'emissione di cartelle/ingiunzioni fiscali.

misura del gettito: la stima dell'entrata tiene conto degli introiti concernenti i ruoli emessi relativamente alle morosità sia di canone che di sanzioni amministrative ed altresì dell'emissione degli avvisi di liquidazione inerenti i pagamenti non effettuati per le annualità pregresse nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 600.000,00 euro e al momento, per il triennio 2019/2021, è prevedibile una flessione nell'andamento delle entrate.

tipologia: Politiche delle Entrate - Addizionale Comunale IRPEF

descrizione: l'Addizionale Comunale IRPEF viene applicata dai sostituti d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, utilizzando l'aliquota fissata dal Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale al primo gennaio dell'anno e tenuto conto delle esenzioni deliberate dai Comuni stessi. L'esenzione viene applicata automaticamente, da parte del sostituto d'imposta, anche in assenza di specifica richiesta da parte del contribuente, se il reddito imponibile dell'anno precedente rientra nella fascia di esenzione deliberata dal Comune di residenza.

normativa di riferimento: in base a quanto previsto dal D.Lgs. 360/1998, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 29/10/1998, a partire dal 1999 il Comune di Genova ha applicato l'Addizionale Comunale all'IRPEF.

La L. 296/2006 (Finanziaria 2007), all'articolo 1, comma 142 prevede, innovando la disciplina precedente, che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale con Regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 e che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Lo stesso articolo prevede, inoltre, che con il Regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 07/02/2012 l'aliquota, è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a 10.000 euro a tutt'oggi in vigore.

misura del gettito: la quantificazione del gettito viene elaborata raffrontando i dati di incasso degli ultimi tre anni e l'andamento del gettito IRPEF nazionale.

L'assestato di bilancio 2018 è pari a 75.000.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

tipologia: Politiche delle Entrate – Recupero evasione tributi locali

descrizione: l'attività è volta a contrastare l'evasione e l'elusione dell'Imposta Comunale sugli immobili (ICI), dell'Imposta Municipale Unica (IMU), della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TIA /TARES/TARI).

Il processo si basa principalmente su un'attività di ricerca di posizioni contributive non presenti nella banca dati tributaria del Comune e su verifiche contabili tra quanto dovuto e quanto riscosso per ogni contribuente. La prima attività viene svolta attraverso controlli sul territorio e incroci di banche dati a disposizione dell'Ente (Catasto, Anagrafe tributaria, utenze elettriche ecc) al fine di individuare soggetti passivi di imposta non conosciuti che, una volta individuati, vengono inseriti nella banca dati tributaria del Comune e ai quali vengono inviati gli atti necessari al recupero delle imposte dovute.

Le verifiche contabili, invece, hanno inizio attraverso un controllo informatico fra quanto dovuto e quanto versato per ogni singolo contribuente estraendo le posizioni per cui si riscontra un'anomalia. Per quelle posizioni che, successivamente all'attività di verifica, presentano degli insoliti viene emesso un avviso di accertamento per il recupero dell'imposta ai sensi della vigente normativa in materia. Gli avvisi di accertamento non pagati sono oggetto di riscossione coattiva attraverso ruolo o ingiunzione fiscale.

normativa di riferimento: le modalità e i tempi per il recupero dei tributi sono disciplinati dalla L. 296/2006 articolo 1, commi 161 e 162, che stabiliscono che le gli Enti Locali, relativamente ai tributi di propria competenza, notificando al contribuente un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento devono essere notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il tributo richiesto o la sanzione dovuta si riferisce.

misura del gettito: nel corso del 2018 si è proceduto prioritariamente al recupero di quanto dovuto per tributi e/o sanzioni relativamente all'anno 2013. La previsione tiene conto della riscontrata minore solvibilità dei contribuenti, anche a causa del perdurare della crisi economica.

tipologia: Politiche delle Entrate - Diritti Pubbliche Affissioni

descrizione: il servizio per l'accertamento e per la riscossione dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni è gestito direttamente dal Comune, mentre il servizio di materiale affissione e defissione manifesti nonché della gestione del magazzino affissioni è dato in appalto a terzi.

Agli effetti dell'applicazione del Diritto sulle Pubbliche Affissioni il territorio comunale è diviso in due categorie: categoria normale e categoria speciale. Le tariffe relative ad affissioni effettuate nelle zone ricomprese nella categoria speciale sono soggette a una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.

normativa di riferimento: D.Lgs. 507/1993 e Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 35/2001 e successive modifiche e integrazioni.

misura del gettito: nel 2018 è possibile una flessione dovuta al cambiamento delle tempistiche relative alla presentazione delle istanze, si conferma la previsione per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

tipologia: Turismo - Imposta di soggiorno

quantità: 1350 strutture di cui alla Legge Regionale 2 del 7.02.2008 e Legge Regionale 32 del 12.11.2014

descrizione: soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano, per un periodo fino a 8 giorni consecutivi, nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008 e L.R. 32 del 12/11/2014). Gli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno vengono utilizzati per attività turistiche, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 568/2017.

Le tariffe vengono determinate dall'Amministrazione in funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti. In data 08/02/2018, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2018, è stata approvata la nuova misura dell'Imposta di Soggiorno, che è entrata in vigore a partire dal 16 Aprile 2018. Lo schema di variazione è il seguente:

Classificazione	Vecchia tariffa	Aumento	Nuova tariffa
5*	3 €	+ 1,5 €	4,5 €
4*	2 €	+ 1,0 €	3,0 €
3*	1 €	+0,5 €	1,5 €
2*	1 €	+ 0,5 €	1,5 €
1*	1 €	+0,5 €	1,5 €
Strutture extra-alberghiere	1 €	+0,5 €	1,5 €

Questo porta un incremento delle previsioni di entrata. Infatti per il 2018 è stato previsto un introito di € 3.300.000,00 con un incremento rispetto al 2017 del 29,32%.

misura del gettito: per il triennio 2019-2021 si prevede un introito annuo di € 3.700.000,00.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

CODICI BILANCIO 1.301

tipologia: Servizi finanziari - Fondo di solidarietà comunale

descrizione: il Fondo di solidarietà è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Negli anni la previsione è diminuita per effetto dell'aumento, penalizzante per il Comune di Genova, della quota di fondo ripartita sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

Ai sensi della legge di bilancio 2018, tale quota è destinata ad avere un peso crescente. La modulazione delle percentuali è stata determinata come segue: 45% per il 2018; 60% per il 2019; 85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CODICI DI BILANCIO 2.101

tipologia: Politiche delle Entrate - Trasferimento per contrasto evasione erariale fiscale**descrizione:** partecipazione al contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in attuazione del Protocollo di Intesa firmato nel 2008. A supporto dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Direzione Politiche delle Entrate è stato costituito nel 2011 il "Gruppo Equità Fiscale" (GEF), formato da componenti della Polizia Locale, a cui sono affidate diverse azioni di controllo sui tributi locali e erariali, la cui denominazione è stata variata con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 03/05/2018 in Nucleo Operativo Antievasione (NOA).**normativa di riferimento:** D.L. 203/2005 articolo 1 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria nonché "Protocollo d'Intesa con Agenzia delle Entrate" sottoscritto nel dicembre 2008.**misura del gettito:** il trasferimento è commisurato agli introiti effettuati dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle segnalazioni qualificate del Comune.

L'assegato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 500.000 euro, previsione che può essere confermata per il 2019, in quanto la normativa prevede che agli EE. LL. sia riconosciuto il 100% dell'incasso fino al 2019. Per stimare il gettito degli incassi futuri occorre attendere un intervento normativo.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Trasferimento statale erogato in applicazione del Decreto Ministeriale 147 dell'8.10.2002 che stabilisce i criteri per la concessione di contributi alle scuole dell'infanzia non statali per la partecipazione al sistema prescolastico integrato e in applicazione della L. 440/97 "Interventi per integrazione scolastica alunni disabili".**quantità:** il trasferimento si riferisce alle scuole dell'infanzia gestite direttamente dal Comune (n. 49 per anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018).**descrizione:** per i Comuni che superano i 300.000 abitanti il trasferimento è erogato secondo una cifra forfettaria stabilita di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica. Per quanto riguarda il trasferimento riferito agli interventi per integrazione scolastica degli alunni disabili, lo stesso viene attribuito sulla base del numero di alunni disabili iscritti nelle scuole infanzia comunali. L'importo unitario è stabilito annualmente sulla base delle risorse disponibili.**misura del gettito:** l'andamento del trasferimento è il seguente: 2016 euro 2.027.388,43, 2017 euro 2.646.302,32 e 2018 euro 1.825.000,00. Nel triennio di riferimento si mantiene una previsione di entrata per tale voce in linea con l'importo 2018.**tipologia:** Istruzione per le Nuove Generazioni - Trasferimento statale erogato in applicazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.**quantità:** il trasferimento si riferisce al sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 anni e riguarda tutti gli interventi attivati a sostegno delle famiglie e dell'offerta di servizi (agevolazioni tariffarie per i bambini frequentanti una struttura pubblica, contributi al pagamento della retta per i bambini frequentanti strutture private convenzionate, formazione specialistica per il personale educativo, contributo alle spese di funzionamento).**descrizione:** presso il Ministero dell'Istruzione è istituito un fondo per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione. Con un decreto ministeriale sono stati definiti i criteri di riparto su base regionale, la Regione definisce le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni, in forma singola o associata. I Comuni, in forma singola o associata, entro il mese di aprile di ciascun anno di vigenza del Piano, inviano alle Regioni le richieste relative all'attuazione del Piano, sulla base delle tipologie prioritarie di intervento definite dalle Regioni.**misura del gettito:** poiché si tratta di una nuova linea di finanziamento l'andamento del trasferimento non è ancora chiaro: si è attuato un primo riparto (annualità 2017 introitata sul bilancio 2018) per un importo di euro 3.132.529,00. Per il triennio di riferimento 2019/2021 si conferma tale importo.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Trasferimento statale erogato in applicazione della Legge 285/1197 finalizzati ad attività educative di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza.

quantità: il trasferimento finanzia diversi progetti tra i quali le attività extrascuole estive ed invernali (cosiddetti "Laboratori Educativi Territoriali" realizzati con bando municipale su ciascun territorio), le attività del servizio estivo per bambini 0/6 anni frequentanti le scuole a gestione diretta (circa 1.800 fruitori del servizio) e le attività di mediazione culturale nelle scuole (n. 350 bambini per circa 35 scuole per il triennio).

descrizione: il trasferimento riguarda n. 15 città riservatarie alle quali viene assegnato annualmente dal Ministero un budget sulla base di indicatori predeterminati riferiti all'infanzia e adolescenza inviati da tutte le città.

misura del gettito: il trasferimento ha avuto il seguente andamento nell'ultimo triennio: anno 2016 euro 689.616,30, anno 2017 euro 689.616,30 e anno 2018 euro 690.000,00. Per il triennio 2019/2021 si conferma tale previsione.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - trasferimento finalizzato da parte della Regione previsto dalla L.R. 15/2006 sul diritto allo studio finalizzato all'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, trasporto, mensa scolastica e libri di testo.

quantità: mediamente sono erogate circa n. 3.100 borse di studio a favore di alunni frequentati scuole dello stato e paritarie di ogni ordine e grado.

descrizione: L'entità del rimborso dipende dall'importo messo a disposizione dalla Regione Liguria che prevede i criteri di assegnazione, e l'erogazione avviene a seguito di istanza da parte delle famiglie con indicazione delle spese sostenute e approvazione della graduatoria degli aventi diritto. E' inoltre effettuato ex post un controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai beneficiari.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto il seguente andamento: 2016 euro 905.887,64; 2017 euro 737.123,55; 2018 euro 398.658,04. Si conferma per il triennio 2019/2021 la previsione dell'ultimo anno.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali relativi al fondo sociale ex Legge 328/2000

quantità: Si precisa che il Fondo Sociale è composto da una quota regionale e da una nazionale.

La quota nazionale è determinata annualmente sulla base delle risorse disponibili e delle scelte assunte in sede di Conferenza Stato/Regioni.

Negli ultimi anni la quota regionale si è mantenuta pressochè invariata mentre quella nazionale ha subito significative oscillazioni. La Regione ha supplito alle riduzioni nazionali distribuendo quote del Fondo per la Non Autosufficienza, in modo da mantenere invariato il Fondo complessivamente attribuito ai singoli Comuni. Non sono prevedibili scostamenti nelle quantificazioni per l'anno 2019 e seguenti.

descrizione: La legge regionale 12/2006 e ss.mm.ii. e atti attuativi è uno dei dispositivi cardine dei trasferimenti relativi alle attività svolte dai Servizi Sociali. Infatti essa intende assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità e non discriminazione. In particolare gli interventi previsti riguardano le condizioni di disabilità, il bisogno e il disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.

In particolare i trasferimenti riguardano:

Progetti individuali per persone disabili;

Forme di sostegno a favore di persone anziane o in difficoltà espresse attraverso contributi o accoglienza residenziale;

Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari (Attività educative - Case Famiglia)

Interventi di protezione a favore di minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

misura del gettito: Si ritiene di confermare per gli anni 2019-2021 l'attuale andamento del gettito, pari a circa 5.300.000, fatta salva l'adozione da parte di regione Liguria di nuovi diversi criteri di riparto tra i Comuni della regione.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per fondo di ristoro per presenza immigrati in città

quantità: Il D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, come novellato da D.L. 20 giugno 2017, n. 91 (fondo di ristoro per presenza immigrati in città). riconosce ai Comuni per le persone ospitate nell'ambito del sistema SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) fino ad un massimo di 700 € pro capite, per le persone del sistema CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) fino ad un massimo di 500 € pro capite. Tale fondo è stato riconosciuto per la prima volta per l'anno 2017.

descrizione: si tratta di misura che segna un ulteriore e significativo passo verso l'affermazione dello SPRAR come sistema principale di seconda accoglienza, nell'ottica di un'accoglienza diffusa, e verso il riconoscimento dello sforzo compiuto dai Comuni che accolgono richiedenti asilo sui propri territori.

Anche per il 2019 si prevede che sul Fondo Missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" potrà valere il c.d. Bonus gratitudine per i Comuni impegnati nell'accoglienza, prevedendo risorse ancora maggiori per quelli che fanno parte della rete SPRAR, rispetto ai Comuni sedi di altre tipologie di strutture di accoglienza. Il bonus permetterà ai Sindaci di dare risposte concrete sui propri territori, dotandoli di risorse da spendere liberamente per programmare interventi concreti nelle città. E' stata inoltre accordata ai Comuni la deroga per le assunzioni a tempo determinato di personale da impiegare nella gestione dei servizi legati all'accoglienza e integrazione dei migranti.

misura del gettito: l'importo massimo annuo prevedibile per il Comune di Genova potrà essere pari ad Euro 1.182.300,00 (249 persone SPRAR e 2016 persone CAS). Non è noto se per gli anni successivi il fondo sarà erogato né con quale entità.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati (SPRAR)

quantità: il Comune di Genova ha presentato ai competenti organismi nazionali un domanda di prosecuzione per il triennio 2017-2019 dei Progetti SPRAR già attivi sia per gli adulti e famiglie che per i minori, sulla base delle procedure di cui al Decreto DM 10 agosto 2016, ad oggetto *“Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). (16A06366) (GU Serie Generale n.200 del 27-8-2016)”*, per accedere al finanziamento previsto.

Con DM 20/12/2016 del Ministero degli Interni è stata accettata la domanda e sono stati riconosciuti i seguenti finanziamenti annui per il triennio 2017-2019 (comprensivi di 5% di cofinanziamento da parte di Comune ed Enti Attuatori): € 1.535.610,00 per l'accoglienza di Minorenni Stranieri Non Accompagnati (categorie vulnerabili); € 3.403.625,00 per l'accoglienza di adulti e famiglie (categorie ordinari).

descrizione: Fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per Programma Nazionale Accoglienza e assistenza in favore dei profughi stranieri che chiedono asilo e rifugiati politici.

I fondi stanziati nel rispetto della normativa esposta hanno carattere finalizzato e vanno a sostegno di persone con status di rifugiato ed in particolare:

- Spese per accoglienza residenziale;
- Erogazione sussidi e borse lavoro;
- Spese per interpreti e mediatori culturali;
- Spese per attività di presa in carico;
- Spese per promozione progetto.

misura del gettito: il finanziamento annuo riconosciuto sarà indicativamente pari ad Euro 4.692.273,25 complessivi al netto del 5% di cofinanziamento dovuto dal Comune e dagli Enti attuatori. Per il 2020 i fondi sono subordinati alla domanda di prosecuzione del progetto da parte del Comune.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati legge 285/97

quantità: Il Comune di Genova è fra i Comuni destinatari dei fondi di cui alla L285/97 e l'importo ad esso destinato è suddiviso tra la Direzione Politiche Sociali e la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni.

Negli ultimi anni l'importo ha subito progressivamente una riduzione a seguito della riduzione dello stanziamento da parte del Governo.

descrizione: Scopo e obiettivo della legge 285/97 attraverso la concretizzazione del fondo, è quello di attuare e favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria. I fondi in argomento sono pertanto destinati alla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Per il Comune di Genova – Direzione Politiche Sociali con tali fondi vengono finanziate in parte le seguenti attività:

Sostegno educativo diurno individuale e di gruppo (Centro Servizi per la Famiglia)

Sostegno al pagamento della quota per la partecipazione ai Laboratori Educativi Territoriali per famiglie con disagio economico

misura del gettito: Per il triennio 2019–2021 si ritiene di prevedere importi, destinati alla Direzione Politiche Sociali, analoghi a quelli attuali, pari a 690.000,00 Euro annui.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali a sostegno di estreme povertà.

quantità: L'entità del trasferimento è determinata annualmente, trattandosi perlopiù di fondi correlati alla volontà della Regione di sostenere con un trasferimento specifico le problematiche dell'area urbana genovese e alla volontà a livello nazionale di stanziare fondi per il contrasto alla estrema povertà.

descrizione: Tali trasferimenti sono destinati ad interventi per favorire l'inclusione sociale delle persone in stato di disagio con particolare riferimento alle persone che non dispongono di beni primari, alle povertà estreme e alle persone senza dimora ed in particolare:

Accoglienza residenziale

Mense e Distribuzione giornate alimentari

Accoglienza diurna

Per l'anno 2018 Genova è stata inserita tra le città italiane riservatarie di finanziamenti specifici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, in ragione del numero (superiore a mille unità) di persone senza dimora sul territorio del Comune.

misura del gettito:

Si ritiene di confermare per gli anni 2019–2021 l'attuale finanziamento regionale, pari a 600.000 euro annui.

A partire dall'anno 2018 lo stesso finanziamento è stato integrato dalle risorse assegnate dal Ministero ai comuni italiani riservatari: € 581.200,00 per il Comune di Genova per l'anno 2018.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per PON Inclusione a sostegno dei beneficiari della misura nazionale SIA

Descrizione: a fine 2016 è stato presentato un progetto su fondi PON Inclusione per il triennio 2017-2019 per il finanziamento di interventi e servizi sociali - ad integrazione di quelli esistenti - da erogare a favore dei beneficiari della misura economica nazionale SIA (Sostegno Inclusione attiva).

Ad oggi sono stati ammessi alla misura circa 300 nuclei beneficiari, per i quali dovrà essere attivato un progetto individualizzato di sostegno sociale a cura degli operatori sociali dei Municipi.

Il progetto è stato approvato ed è stata stipulata nel mese di ottobre la convenzione di adesione. Le attività hanno avuto inizio il 1 ottobre 2017. E' previsto il potenziamento dei servizi sociali ed educativi sia attraverso l'affidamento di servizi a terzi sia attraverso l'attribuzione di incarichi professionali a personale specializzato (assistenti sociali). Il finanziamento erogato ammonta a circa 1.800.000 complessivi per il triennio 2017-2019.

misura del gettito: il finanziamento triennale pari ad Euro 1.800.000 complessivi è riconosciuto e confermato fino al 2019.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti statali per PON Inclusione PO I FEAD PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Descrizione: La Regione Liguria ha aderito all'Avviso Pubblico n. 4/2016 per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020. Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD). Il progetto, finanziato dal Ministero, coinvolge l'intero territorio metropolitano di Genova comprendente quindi tutti i Comuni appartenenti alla Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 e dell'A.S.L. 4. Il Comune di Genova è già stato individuato, quale Comune capofila per entrambe le Conferenze. Il progetto prevede attività di prima accoglienza, superamento dei dormitori, soluzioni abitative innovative.

misura del gettito: Il finanziamento annuale previsto ammonta a 679.450,00 euro per entrambe le conferenze.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali per la realizzazione del progetto HTH LIGURIA. Hope this Helps – Il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile .

quantità: L'entità del trasferimento è determinata sulla base di quanto assegnato alla Regione dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità sulla base di un bando nazionale emanato annualmente ed è correlato ad un progetto a valenza regionale in cui sono coinvolte le Conferenze dei Sindaci liguri. Il Comune di Genova aderisce quale ente attuatore come capofila della Conferenza dei Sindaci Asl 3 genovese. **descrizione:** Tale trasferimento è destinato ad azioni volte al contattato, accoglienza e inserimento in percorsi di protezione sociale di persone sole, minori e donne con bambino vittime di tratta e/o diverse forme di sfruttamento per favorirne l'integrazione sociale attraverso:

accoglienze residenziali anche in emergenza di minori e donne con bambino;

presa in carico multi professionale di persone sole, minori e donne con bambino vittime di tratta e/o sfruttamento;

sostegno educativo per la definizione e realizzazione dei percorsi di inclusione sociale;

mediazione culturale;

pratiche permessi di soggiorno;

accompagnamento ai servizi sanitari;

percorsi di prevenzione alle malattie trasmissibili, educazione alla procreazione consapevole, sostegno alla genitorialità in collaborazione con la Asl 3; rimpatri assistiti con il supporto di enti specializzati;

residenze anagrafiche protette;

sostegno psicologico;

percorsi di inclusione sociale attiva per lo sviluppo di azioni a corrispettivo sociale a favore della comunità locale;

azioni volte all' inserimento lavorativo tramite l'Uff. Coordinamento inserimenti lavorativi;

misura del gettito: Il finanziamento erogato ammonta per il periodo 1 dicembre 2017 - 28 febbraio 2019 a 399.783 euro per la Conferenza dei Sindaci Asl 3 genovese. Si sta verificando per il tramite di regione Liguria la possibilità di proseguire il progetto e il mantenimento del finanziamento anche oltre l'attuale scadenza.

tipologia: Politiche Sociali - Trasferimenti regionali per la realizzazione del progetto MAC (Meglio a casa)

descrizione: si tratta di un progetto che prevede una figura di assistente familiare gratuita per un mese per i cittadini fragili - anziani e disabili di tutti i quartieri genovesi - in dimissione dagli ospedali cittadini. Il progetto, realizzato già nel corso del 2017 (per San Martino e Villa Scassi), vede nel 2018 il graduale ampliamento (Galliera ed Evangelico) e consente di raggiungere oltre 500 anziani;

misura del gettito: a maggio 2018 A.Li.Sa (Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria) ha assegnato per un anno di queste attività 1.500.000 euro di cui circa il 50% per l'annualità 2019. Si ritiene che tale finanziamento potrà proseguire oltre l'anno 2019.

tipologia: Politiche della casa - Sostegno alle locazioni

descrizione: Contributo regionale del Fondo Nazionale per il Sostegno alle locazioni, ai sensi dell'art.11 L 431/1998. Il contributo viene corrisposto ai conduttori di alloggi in locazione, individuati sulla base di apposite graduatorie attraverso l'emanazione di apposito bando.

misura del gettito: si ritiene di confermare l'entità del trasferimento degli ultimi anni.

tipologia: Politiche della casa - Sostegno alla morosità incolpevole

descrizione: Contributo regionale del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art.6 comma 5 del DL 31/08/2013. n° 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n°124.

misura del gettito: si ritiene di confermare l'entità del trasferimento degli ultimi anni.

tipologia: Servizi finanziari - Trasferimenti dallo Stato per oneri mutui.

descrizione: La legge finanziaria (L. 190/2014) al comma 540 dell'articolo 1 prevede l'istituzione di un fondo (dal 2016 al 2020) finalizzato alla concessione di un contributo in conto interessi ai comuni su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015, il cui ammortamento decorre dal 1 gennaio 2016. La quantificazione del contributo annuale in conto interessi e degli interessi di preammortamento, sarà assicurata nel limite massimo del fondo; qualora il fondo risultasse insufficiente alla copertura delle richieste pervenute, il contributo sarà assegnato mediante riparto del fondo stesso secondo il criterio proporzionale, ovvero sulla base dei criteri di riparto che saranno oggetto di accordo nella Conferenza stato-città ed autonomie locali.

Quantità: il contributo in conto interessi viene erogato in due quote (aprile/ottobre) sulla base della compilazione da parte dell'Ente di un modulo predisposto sul sito del Ministero dell'Interno e inviato il 31 marzo 2016. Qualora intervengano variazioni sui dati originariamente trasmessi con la certificazione originaria, occorrerà trasmettere, sempre telematicamente, una ulteriore certificazione dal 1 al 31 marzo di ogni anno successivo al 2016, per permettere la rideterminazione del contributo erariale attribuito, così come stabilito al punto 2) della circolare F.L. 9/2015.

Misura del gettito: 2019 € 666.000,00 - 2020 € 666.000,00

tipologia: Servizi finanziari - Trasferimenti diversi dallo Stato

descrizione: All'interno di tale voce si prevede quanto dovuto dallo Stato al Comune di Genova per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef, in particolare derivanti dall'istituzione della cedolare secca (D. Lgs. n. 23/2011). Altro importo rilevante è costituito dal trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd Immobili merce, art. 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124).

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CODICI DI BILANCIO 3.100

tipologia: Urbanistica - Diritti di segreteria.

descrizione: si tratta degli introiti derivanti dal rimborso da parte dell'utenza dei diritti di segreteria relativi al rilascio dei titoli edilizi, dei certificati di destinazione urbanistica, delle autorizzazioni paesaggistiche. Le tariffe sono determinate dalla D.G.C. n. 333/2013 e aggiornate ogni due anni assumendo il 75% dell'aggiornamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI).

misura del gettito: gli introiti relativi all'ultimo triennio mostrano un trend in leggera discesa dal 2016 al 2018: infatti nel 2016 sono stati incassati euro 468.000,00, nel 2017 euro 436.000,00 e nel 2018 fino a maggio euro 163.000,00. Si possono pertanto ragionevolmente ipotizzare, per il prossimo triennio, entrate medie per una somma di circa 420.000 euro all'anno anche in considerazione delle modifiche normative (cfr. "Decreto Madia" 222/2016) che prevede l'assoggettamento a CILA (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata), con conseguente riduzione dell'importo dei diritti di segreteria, di interventi edilizi precedentemente assoggettati a SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

tipologia: Urbanistica - Proventi da servizi (Area Istituzionale).

descrizione: si tratta degli introiti derivanti dall'applicazione di tariffe istruttorie di cui alla D.G.C. 333/2013 e s.m.i. i cui valori sono stimati sulla base del costo del personale e delle risorse strumentali dell'Ente impegnate nell'attività istruttoria..

L'importo delle tariffe varia da un minimo di Euro 5,70 (tariffa per ricerca progetti) ad un massimo di Euro 2.751,50 (Tariffa istruttoria Conferenza di servizi per accordo di pianificazione e accordo di programma e per approvazione progetti e interventi che comportino varianti a strumenti urbanistici o approvazione di P.U.O.- Progetto urbanistico operativo) ed è determinato ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 267/2000, e annualmente aggiornate, assumendo il 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI).

misura del gettito: l'ultimo triennio mostra un trend sostanzialmente costante, fatto salvo l'incremento 2016 attribuibile all'entrata in vigore del nuovo PUC-Piano urbanistico comunale (incassati nell'anno 2016 euro 930.000, nel 2017 euro 877.000 e nel 2018 fino a maggio euro 350.000); in analogia all'anno passato si prevede di introitare, per il prossimo triennio, un importo medio annuale di circa 900 mila euro, anche in considerazione delle modifiche normative (cfr. "Decreto Madia" 222/2016) che prevedono sia l'estensione delle categorie di interventi edilizi assoggettati a CILA (Comunicazione inizio lavori asseverata), con conseguente riduzione della tariffa istruttoria, sia l'inclusione all'interno delle attività libere di interventi edilizi dapprima assoggettati a CILA con soppressione della tariffa istruttoria.

tipologia: Mobilità e Trasporti - Canone annuale derivante da concessione di aree pubbliche da adibire a sosta a pagamento

quantità: gli stalli gestiti da Genova Parcheggio S.p.a. ammontano a circa n. 22.000 suddivisi tra Aree Blu, Isole Azzurre, Parcheggi in abbonamento per residenti, e parcheggi di interscambio.

descrizione: a fronte dell'introito della tariffa di sosta, la Società Genova Parcheggio S.p.a. eroga un canone annuale commisurato all'utilizzo degli stalli in gestione e calcolato sulla base di un criterio di calcolo previsto dal Contratto di Servizio approvato con D.G. C.n.163/2014, modificato con D.G.C.n.259/2016. . La nuova politica tariffaria della sosta è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.59 del 27/07/2017.

misura del gettito: la stima del canone annuo corrisposto da Genova Parcheggio S.p.a. si attesta sul valore di 3.000.000,00 oltre Iva. A questi si devono aggiungere circa 100.000,00 euro di canoni derivanti da altri soggetti privati gestori della sosta.

tipologia: Sviluppo del Commercio - Sanzioni per infrazioni alla normativa che regola il commercio cittadino

quantità: statisticamente si rileva una emissione di circa 1600 sanzioni all'anno di questa tipologia e questo dovrebbe rimanere il trend per il prossimo triennio.

descrizione: Sul capitolo vengono contabilizzati gli introiti delle sanzioni amministrative commerciali ai sensi della Legge Regionale n. 1/2007. Testo Unico del Commercio e delle altre norme statali che attengono alla materia del commercio e dell'igiene annonaria; nel 2017 si è rilevato un incremento dell'andamento del gettito netto in linea con quello del triennio precedente.

misura del gettito: per il triennio 2019-2021 si conferma l'attuale andamento.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per scuole infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di I grado, sulla base dei pasti effettivamente fruiti.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 29.343 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 14.823.916,35; 2017 euro 15.169.850,98; 2018 euro 15.000.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per nidi d'infanzia e sezioni primavera sulla base dei pasti effettivamente fruiti.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni i bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 1.974 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 657.561,01; 2017 euro 677.866,26; 2018 euro 643.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale nido d'infanzia e sezioni primavera applicata a tutti bambini iscritti, differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 1.974 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 1.839.305,76, 2017 euro 1.813.524,75 e 2018 euro 1.778.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale scuole dell'infanzia applicata a tutti bambini iscritti al tempo aggiuntivo (ore 7.30-8.00 e 16.30-18.15) rispetto all'orario base (8-16.30), differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.

quantità: il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 752 utenti.

descrizione: il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione annuale da un minimo di 26 euro ad un massimo di 100,00 in base all'I.S.E.E. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 484.804,11; 2017 euro 474.685,60 e 2018 euro 477.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

tipologia: Sviluppo del Commercio - Canoni per posteggi mercatali in mercati coperti al minuto e all'ingrosso

quantità: Nei mercati rionali coperti gli operatori sono circa 310, per i mercati all'ingrosso i concessionari sono: 11 nel mercato ittico, 24 nel mercato florovivaistico. Sono prevedibili riduzioni nel prossimo triennio.

descrizione: Le aree mercatali comunali coperte, occupate dagli operatori commerciali per la gestione della propria attività imprenditoriale, sono oggetto di concessioni.

misura del gettito per il triennio 2019-2021 sono prevedibili riduzioni.

tipologia: Sviluppo del Commercio - Canoni di occupazione suolo pubblico commerciale sulle vie e piazze cittadine ossia per Mercati (coperti e scoperti, MV) e Fiere, Spettacolo viaggiante e suolo pubblico (dehors, esposizioni merci, manifestazioni organizzate da privati).

quantità: Gli operatori complessivamente sono 1118 di cui 406 gravitano sui mercati settimanali e bisettimanali di merci varie su strada sono 712 su fiere cittadine.

descrizione: Ai sensi del D. Lgs. 446/97 e del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e per dehors e attrazioni su piazze cittadine in base alle categorie di occupazione e ai mq.

misura del gettito: per il triennio 2019-2021 si conferma l'attuale andamento.

tipologia: Ambiente - Vendita di servizi diversi

descrizione: somme dovute alla Civica Amministrazione da soggetti privati e da titolari di attività lavorativa ai sensi della normativa per la tutela dell'ambiente e pertinente alla procedure dei settori della Direzione per igiene industriale - zonizzazione acustica - inquinamento acustico - inquinamento idrico – bonifiche - V.I.A.(valutazione impatto ambientale) - C.E.M.

misura del gettito: per il triennio 2019-2021 si conferma l'attuale andamento.

tipologia: Ambiente - Canone concessione reti gas

descrizione: Somme in entrata dovute da GENOVA RETI GAS Srl alla Civica Amministrazione per Canone concessioni reti gas Euro 4.267.141,17 rif.deliberazione G.C. n. 383/2012 "prorogatio ex lege" dell'affidamento del servizio in argomento; è stato disposto che Genova RetiGas Srl versi alla Civica Amministrazione il dieci per cento dell'anzidetto vincolo sui ricavi (VRD), con decorrenza 1.1.2012 e fino al perfezionamento del nuovo affidamento.

misura del gettito: Il Comune di Genova nella qualità di capofila e Stazione appaltante ex DM n. 226/11 della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ha avviato, in attuazione dell'obbligo di cui all'art 24 D. Lgs. n. 93/11, le procedure preordinate alla gara relativa all'ATEM "Genova 1_Città e Impianto di Genova", come definito dalla normativa di settore. Per l'anno 2018 la somma di entrata di Euro 4.267.141,17 è confermata; lo stesso importo sarà previsto anche per l'anno 2019, mentre si prevede un dimezzamento dell'importo per l'anno 2020.

tipologia: Servizi Civici - Tariffa di inumazione e successiva esumazione da campo comune

quantità: è prevedibile che le inumazioni nel 2019 siano circa 1.700 (senza variazioni significative rispetto ai due anni precedenti)

descrizione: è la tariffa applicata per le operazioni di inumazioni in campo comune ed è comprensiva della successiva esumazione che verrà effettuata al termine del turno ordinario di inumazione.

misura del gettito: in base al trend dell'entrata è ipotizzabile un andamento costante per il triennio 2019-2021.

tipologia: Servizi Civici - Tariffe per l'autorizzazione a procedere alla decorazione di colombari, ossari, lettini, tombe di famiglia ecc.

quantità: 1750 circa.

descrizione: Tariffe relative al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'intervento dei marmisti, per le decorazioni su tutte le tipologie di sepoltura.

misura del gettito: l'andamento dell'entrata nel corso degli anni risulta legata sostanzialmente alle scelte dell'utenza sulla tipologia di sepoltura (anno 2013: Euro 160.771,08 - anno 2014: euro 150.262,90 - anno 2015: euro 161.181,64 - anno 2016: euro 131.037,33 - anno 2017: euro 139.208,00 – anno 2018: euro 72.045,00 (al 31/5)).

tipologia: Servizi Civici - Tariffe per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali accessorie (ad es. raccolta resti, estumulazione e successivo avvio alla cremazione di resti mortali, fasciamenti, movimentazione salma, traslazione salma, verifica capienza ecc.)

quantità: circa 5.000 operazioni annuali

descrizione: Tariffe applicate per l'esecuzione di operazioni cimiteriali varie e dei servizi accessori

misura del gettito: Per il triennio 2019/2021, è prevedibile una contrazione degli introiti determinata essenzialmente dalla riduzione delle operazioni cimiteriali accessorie dovuta al costante aumento della preferenza dei cittadini nei confronti della cremazione, dell'affido e della dispersione delle ceneri.

tipologia: Servizi Civici - compartecipazione ai canoni annuali del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini

quantità: circa n. 80.000 utenze attive

descrizione: si tratta della compartecipazione ai canoni annuali percepiti dalla DENI S.r.l. quale concessionaria del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini

misura del gettito: l'andamento dell'entrata nel corso degli anni ha evidenziato un lievissimo ma costante aumento del gettito (anno 2014: Euro 176.871,38 - anno 2015: Euro 177.181,92 - anno 2016: Euro 177.444,17 - anno 2017: Euro 177.599,37 – anno 2018: Euro 177.725,00) che si prevede si manterrà sostanzialmente stabile nel corso del triennio 2019-2021.

tipologia: Servizi Civici - Tariffa relativa alle concessioni ed ai rinnovi di colombari, loculi a pavimento, fosse, ossari; tariffa relativa alla concessione di aree.

quantità: n. 1.217 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2019

n. 372 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2020

n. 1.717 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2021

descrizione: Tariffa applicata per le concessioni e i rinnovi connessi a colombari/pavimenti in scadenza; comprende inoltre gli introiti derivanti dalla concessione di fosse, ossari e aree per la costruzione di tombe di famiglia e quelli derivanti dalla compartecipazione agli utili SO.CREM.

misura del gettito: Si prevede una flessione del gettito delle entrate per gli anni 2019/2021: in considerazione della crescita costante registrata negli ultimi anni delle cremazioni rispetto al totale delle sepolture annuali (2013: 63,38% - 2014: 63,94% - 2015: 66,03% - 2016: oltre 68% - 2017 : 68,66% - 2018: 77,00% (al 31/5)).

tipologia: Servizi Civici - Tariffa relativa a tumulazioni supplementari

quantità: riguardo alla previsione di entrata per il 2019-2021, è prevedibile una diminuzione del gettito determinata in particolare dalla significativa incidenza delle cremazioni.

descrizione: Tariffa applicata per tumulazioni supplementari di salme, resti e ceneri in colombari, loculi a pavimento, fosse e ossari, nicchie, edicole, cappelle in galleria, arcate ed aree.

misura del gettito: il valore delle entrate è condizionato dalle scelte dell'utenza, sempre più orientate alla cremazione. Tale scelta riduce il numero di tumulazioni supplementari di salma ed implica quindi un gettito minore: la tariffa relativa a resti e ceneri ha infatti valore molto inferiore. Sono in fase di progettazione modifiche tariffarie che si propongono di coniugare la tenuta delle entrate con i bisogni manifestati dai cittadini e dagli operatori del settore cimiteriale (commercianti/artigiani).

tipologia: Servizi Civici - Tariffa relativa a diritto fisso riscossa per ciascun trasporto funebre.

quantità: ipotizzando un andamento pressochè stabile della mortalità, le previsioni nel triennio 2019-2021 si attesteranno sostanzialmente sugli stessi valori del precedente triennio (circa n. 9.450 trasporti annui).

descrizione: la tariffa varia a seconda che il trasporto venga effettuato nell'ambito del territorio comunale e destinato ad un cimitero comunale oppure che sia destinato o proveniente in/da fuori Comune. La somma generalmente è corrisposta, per conto delle famiglie, dalle Imprese di pompe Funebri, incaricate dai dolenti di occuparsi delle onoranze, disbrigo pratiche e del trasporto.

misura del gettito: Le entrate anche per il futuro, a parità di tasso di mortalità, rimarranno pressochè stabili.

tipologia: Mobilità e Trasporti - Canone annuale per l'utilizzo della Linea Metropolitana per l'esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

quantità: linea Metropolitana allo stato attuale operante da Genova Brignole a Genova Certosa (Brin).

descrizione: a fronte dell'utilizzo del complesso di beni mobili ed immobili esistenti ed in corso di realizzazione (inclusa parte del materiale rotabile) - di proprietà comunale - costituente la linea metropolitana, la Società A.M.T. S.p.a. eroga un canone annuale individuato in maniera fissa e non soggetto ad adeguamento all'inflazione.

misura del gettito: l'art. 45 del vigente Contratto di Servizio prevede un canone annuo fisso pari ad Euro 1.000.000,00, oltre ad IVA come di legge, fino all'entrata in esercizio della Stazione di Brignole in piena operatività, ovvero fino alla messa in esercizio dei convogli di terza generazione.

tipologia: Politiche delle Entrate - Canone Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche - COSAP

descrizione: il COSAP venne istituito in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 15.11.93, n. 507, la cui applicazione è cessata contestualmente all'entrata in vigore del canone. Il canone si applica a chiunque occupi il suolo pubblico ovvero privato purché gravato da servitù di pubblico passaggio, nonché lo spazio ad esso sovrastante o sottostante, previa specifica concessione comunale. Il Comune di Genova, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione. Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova. Il canone si applica anche agli spazi ed aree private purché gravate da servitù di pubblico passaggio nella misura prevista dal Regolamento.

normativa di riferimento: il canone è stato istituito nel 2000 in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 507/1993 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/02/2000).

Il Comune assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea ai sensi dell'articolo 3, comma 149, lett. h), della L. 662/1996 e secondo quanto disposto dall'articolo 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'articolo 31, comma 20 della Legge 448/1998.

Il Comune assoggetta al COSAP anche le strade statali e provinciali ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.Lgs. 285/1992, a cui si è data applicazione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 14/01/1994.

misura del gettito: la previsione viene elaborata tenendo conto delle concessioni in essere e sulla base di un'analisi dell'andamento delle relative richieste di autorizzazione e delle cancellazioni. È stato calcolato un congruo fondo svalutazione crediti tenuto conto dell'andamento degli incassi.

L'asestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 7.722.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

tipologia: Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Fitti attivi

quantità: unità immobiliari occupate n. 87.

descrizione: immobili ad uso non abitativo - trattasi di locali concessi in uso a terzi sia per attività commerciale sia ad uso magazzino. I canoni vengono determinati sulla base del valore di mercato dei beni e i relativi contratti di locazione ad uso commerciale sono gestiti ai sensi della Legge 392/1978, quelli ad uso non commerciale ai sensi delle disposizioni del codice civile.

tipologia: Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Concessioni patrimoniali.

quantità: unità immobiliari occupate n. 569 (398 locali e 171 terreni).

descrizione: immobili ad uso non abitativo - le entrate costituenti tale cespite derivano dalla riscossione di canoni di concessione amministrativa di beni immobili appartenenti al Civico demanio e al Civico patrimonio indisponibile in uso a terzi.

I canoni vengono determinati in relazione:

- a) a valori di mercato per i beni dati in concessione a privati sia per attività commerciali che per altri usi.
- b) a canoni ridotti (del 50%, 70%, 90% rispetto al valore di mercato) per i beni destinati ad uso associativo (ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/1996)

tipologia: Facility Management - Tariffa di occupazione suolo pubblico applicata per lavori su strada eseguiti dai Grandi Utenti.

quantità: E' prevista l'esecuzione di lavori nella stessa quantità dell'anno passato.

descrizione: Tariffa applicata in occasione di lavori di rottura suolo da parte dei soggetti gestori e manutentori della intera rete e comunque realizzatori degli interventi inerenti ai servizi di cui all'art. 2 della Direttiva P.C.M. 3/3/1999 incluse le reti fognarie (cosiddetti Grandi Utenti);

misura del gettito: a seguito della normativa europea che ha imposto il rinnovamento della rete gas, fino al 2014 si è verificato un progressivo aumento delle entrate, nel (nel 2014 € 2.039.254,95), nel 2015 si è registrata una contrazione di circa il 20% a causa del quasi completo rifacimento delle reti gas (€ 1.569.840,56). Come già previsto, nel 2016 si è assistito ad un aumento della contrazione fino a circa il 25%. Nel 2017 tale contrazione si è notevolmente ridotta, fino quasi scomparire, a causa del CABLAGGIO FIBRA OTTICA super veloce che Telecom (Tim e Flash Fiber), Fastweb, Vodafone, Metroweb (Open fiber), Wind ed anche Enel, stanno realizzando in società. Visti gli incassi del primo semestre 2018 (circa € 1.200.000), si prevede anche per quest'anno un gettito delle entrate superiore a quello dell'anno passato. Per ciò che concerne la proiezione sul triennio 2019-2021, si sottolinea l'estrema variabilità negli anni della programmazione dei lavori effettuati dai Grandi Utenti.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

CODICE BILANCIO 3.200

tipologia: Corpo Polizia Municipale – Somme esatte per infrazioni codice della strada.

I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori e alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.lgs. n° 285/92 e successive modifiche e da altre Leggi e/o Regolamenti. Utenza generalizzata. La sanzione, dall'agosto 2013 può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica.

quantità: circa 240.000 verbali annui per 2019, 2020 e 2021, tenuto conto del calo fisiologico già in atto ma anche delle future installazioni di attrezzature tecnologiche per il rilievo delle infrazioni.

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada (C.d.S.) e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: nel triennio in questione, si prevede un aumento del gettito rispetto al 2017, in relazione alla preventivata attivazione di strumentazione per il rilevamento automatico di infrazioni stradali, che compenserà i minori introiti di cui alle voci successive.

note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo.

tipologia: Corpo Polizia Municipale - Infrazioni telecontrollo centro storico codice della strada.

I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori relativi alle telecamere per il controllo degli accessi al centro storico e alla propensione dei contravvenuti al pagamento al minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal Codice della Strada D.lgs. n° 285/92. La sanzione può

essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica da agosto 2013. Utenza generalizzata.

quantità: circa 40.000 sanzioni annue 2019, 2020 e 2021, tenuto conto del calo fisiologico in atto.

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: In relazione al minor numero di sanzioni preventivate si dovrà tenere in considerazione un minore gettito ancorchè compensato dalle maggiori sanzioni di cui al punto precedente.

tipologia: Corpo Polizia Municipale - Infrazioni blu area codice della strada.

I proventi sono relativi alle sanzioni emesse dagli ausiliari del traffico di Genova Parcheggi, e alla propensione dei contravvenuti al pagamento delle stesse al minimo edittale (entro 60 gg.). Importo previsto dal C.d.S./ D.Lgs.vo n° 285/92. La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica. Utenza generalizzata.

quantità: si stimano circa 50.000 sanzioni annue per 2019, 2020 e 2021, tenuto conto della propensione al calo registrato e che verosimilmente sarà da confermarsi nel corso dei futuri esercizi.

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: In relazione al minor numero di sanzioni preventivate si dovrà tenere in considerazione un minore gettito ancorchè compensato dalle maggiori sanzioni di cui al punto precedente.

note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo.

tipologia: Corpo Polizia Municipale - Ruoli contravvenzionali - codice della strada.

Trattasi di iscrizione a ruolo relative a sanzioni al C.d.S. non oblazionate nei termini di legge.

quantità: residui ruoli anni pregressi (2019, 2020 e 2021).

descrizione: gli importi sono definiti nel codice della strada e leggi complementari, per le sanzioni non pagate correttamente nei termini previsti.

misura del gettito: si conferma un gettito di circa 900.000,00 euro per i residui dei ruoli precedenti all'entrata in vigore del Bilancio Armonizzato calcolando anche il gettito dovuto alla coda degli effetti della rottamazione dei ruoli esattoriali, fermo restando le attività previste dal competente Ufficio Tributi.

tipologia: Corpo Polizia Municipale - Infrazioni corsie gialle codice della strada.

I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori sulle fermate bus e nelle corsie gialle del Comune di Genova erogate dagli ausiliari del traffico personale AMT e telecamere, alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio

previsto dal D.Lgs.vo n° 285/92 e successive modifiche. Utenza generalizzata. La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica.

quantità: circa 90.000 sanzioni annue per 2019, 2020 e 2021, in considerazione dei numerosi lavori in corso sulle corsie preferenziali che si traducono in minori introiti ed inoltre si è tenuto in considerazione il calo di circa 10.000 sanzioni, registrato, a cura degli ausiliari del traffico.

descrizione: Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

misura del gettito: In relazione al minor numero di sanzioni preventivate si dovrà tenere in considerazione un minore gettito ancorchè compensato dalle maggiori sanzioni di cui al punto precedente.

note: si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo.

INTERESSI ATTIVI

CODICI DI BILANCIO 3.300

tipologia: Servizi finanziari - Interessi attivi su impieghi diversi

Descrizione: confluiscono nel cespite gli interessi attivi maturati sul conto "Rivenienze Mutui e Boc", le somme relative a mutui passivi depositati su c/correnti presso gli istituti mutuanti (Cassa Depositi e Prestiti), nonché gli interessi prodotti da impieghi finanziari a breve termine delle somme rivenienti da Boc e mutui passivi.

La redditività delle somme rivenienti da mutui e prestiti obbligazionari depositate sul conto corrente aperto presso il Civico Tesoriere e degli interessi relativi agli impieghi a breve termine, è direttamente collegata all'andamento della curva dei tassi, che attualmente registra indici negativi.

Quantità: la previsione di entrata è effettuata tenendo conto sia dell'attuale situazione economica-finanziaria, sia dell'andamento della curva forward dei tassi che non prevede rialzi considerevoli per il prossimo triennio.

Misura del gettito: il trend in diminuzione degli interessi attivi è imputabile, oltre che all'attuale situazione economico finanziaria, al ritorno alla Tesoreria Unica che ha determinato il deposito di tutte le somme dei conti di Tesoreria presso Banca d'Italia, con un rendimento che è passato nel gennaio 2016 dallo 0,05% lordo allo 0,001% lordo sulle sole entrate proprie dell'Ente.

Inoltre, dal 2012 il maggior ricorso all'indebitamento con Cassa Depositi e Prestiti ha comportato una minore disponibilità di liquidità da impiegare in operazioni di gestione, in quanto tale Istituto detiene le somme ancora da erogare sui mutui concessi presso le proprie casse, in un conto il cui rendimento è pari all'Euribor 6m flat.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

CODICI DI BILANCIO 3.500

tipologia: Personale - Recupero dovuti da Enti del Settore Pubblico.

quantità: attualmente il numero dei dipendenti per i quali si chiede il rimborso è di 16 unità.

descrizione: trattasi del rimborso del trattamento economico fondamentale del Personale di Polizia Municipale in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale e il Tribunale dei Minorenni.

misura del gettito: il gettito è determinato dal periodo di servizio del personale presso i Tribunali.

tipologia: Personale - Rimborso delle retribuzioni del Personale collocato in posizione di comando presso Enti del Settore Pubblico.

quantità: attualmente il numero dei dipendenti in servizio è di 23 unità.

descrizione: trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale.

misura del gettito: il gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del Personale collocato in posizione di comando.

tipologia: Personale – Rimborso spese personale Uffici Giudiziari.

quantità: attualmente il numero dei dipendenti in servizio è di 14 unità.

descrizione: trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale a seguito di convenzione tra il Comune di Genova e gli Uffici Giudiziari Genovesi, ad oggi prorogata sino al 31/12/2018.

misura del gettito: il gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del Personale collocato in posizione di comando.

tipologia: Corpo Polizia Municipale - Recupero spese postali per notifica atti. Adempimento connesso all'attività sanzionatoria che è rivolta all'utenza. Vengono recuperate le spese di accertamento e notifica di atti conseguenti all'accertamento di violazioni al C.d.S.

quantità: è calcolata in base agli atti notificati.

descrizione: Recupero spese di accertamento e notifica delle sanzioni emesse per violazione al Codice della Strada.

misura del gettito: il trend è basato sul numero degli accertamenti notificati e sopra tutto sulle sanzioni pagate. Si prevede un generale assestamento rispetto agli introiti degli anni più recenti. Gli introiti avvengono per cassa.

tipologia: Beni Culturali e Politiche Giovanili - Rimborsi da Istituzione Mu.Ma (Musei del Mare e delle migrazioni) per spese diverse sostenute da Comune.

descrizione: si tratta di spese sostenute direttamente dal Comune per il pagamento di prestazioni diverse per il funzionamento dell'istituzione che rimborsa tali somme alla Civica Amministrazione. Le spese riguardano: personale, utenze, giardinaggio, manutenzione, service amministrativo e tecnico.

misura del gettito: 2011 Euro 946.292,72; 2012 Euro 877.551,43; 2013 Euro 832.000,00; 2014 Euro 840.000,00; 2015 Euro 805.000,00; 2016 Euro 805.000,00; 2017 Euro 805.000,00; 2018 Euro 805.000,00. La somma ha avuto un calo dovuto al risparmio effettuato dall'Istituzione sulle proprie spese di funzionamento: tale calo è stato forte all'inizio, poi negli ultimi anni la spesa totale si è assestata. Nel 2019 si prevede un mantenimento dell'entrata attuale, pari a Euro 805.000,00.

tipologia: Istruzione per le Nuove Generazioni - Rimborso effettuato da parte dello Stato a fronte dell'erogazione di pasti a personale docente avente diritto alla mensa gratuita, come determinato nel decreto ministeriale 28 del 1996 e in forza del C.C.N.L.

quantità: il rimborso riguarda circa 215.000 pasti erogati annualmente il cui andamento si conferma per il triennio di riferimento.

descrizione: L'entità del rimborso è derivante dall'importo a disposizione dell'amministrazione statale e in subordine al numero di pasti che ciascun Comune ha erogato. Il rimborso dipende quindi principalmente dai fondi disponibili e dal mantenimento del presupposto giuridico.

misura del gettito: il volume di entrata ha avuto nell'ultimo triennio un andamento costante quantificabile in circa 560.000,00 euro. Si conferma il volume del gettito per il triennio 2019/2021.

tipologia: Servizi Civici - Rimborsi spettanti al Comune per le spese da questi sostenute per l'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.

quantità: elezioni europee 2019, elezioni regionali 2020

descrizione: i rimborsi sono effettuati dall'Amministrazione Centrale alle Amministrazioni Locali dove sono state organizzate le consultazioni elettorali. Il rimborso ha per oggetto le spese considerate rimborsabili sulla base di apposite disposizioni legislative.

misura del gettito: anno 2019 Euro 1.600.000,00 (previsioni elezioni europee), anno 2020 Euro 1.500.000,00 (previsione elezioni regionali).

tipologia: Servizi finanziari - Entrate da gestione IVA

quantità: la previsione 2019-21 comprende una stima della quota di IVA derivante da inversione contabile (*reverse charge*), riferita alle attività rilevanti ai fini IVA dell'Ente, che si prevede di introitare nel corso del triennio.

descrizione: entrate derivanti dall'applicazione del meccanismo di inversione contabile alle forniture di beni e servizi destinate alle attività commerciali dell'Ente.

misura del gettito: la previsione verrà effettuata tenendo conto degli importi introitati negli anni precedenti, con il meccanismo in vigore dal 1° gennaio 2015. Con l'introduzione della nuova normativa relativa al versamento dell'IVA da scissione dei pagamenti in ambito commerciale, in vigore dal 1° gennaio 2018, nella tipologia in oggetto non sono più incluse le entrate da scissione dei pagamenti: la nuova procedura non prevede l'introito tra le entrate correnti dell'IVA da scissione dei pagamenti in ambito commerciale ma si traduce in un'equivalente riduzione della spesa corrente relativa al versamento all'Erario dell'IVA a debito. Di conseguenza, la voce in oggetto si è ridotta alle sole entrate derivanti dall'applicazione dell'inversione contabile (oltre 160mila euro).

tipologia: Segreteria Organi Istituzionali - Trattasi di entrate per diritti di segreteria, diritti di ricerca, rimborsi e recuperi

descrizione: la Direzione Segreteria Organi Istituzionali riscuote le somme derivanti dal servizio svolto dall'Ufficio Atti per la ricerca e la consegna delle copie di provvedimenti comunali conservati nell'archivio su richiesta dei cittadini interessati. Il diritto di ricerca è stato istituito, ai sensi dell'art. 25 della L. 241/1990 e successive integrazioni, con la delibera di Giunta Comunale N° 1189 del 20/11/2003 e l'importo delle relative tariffe è stato adeguato con la Delibera di Giunta Comunale n° 343/2011 e n° 303/2012 (adeguamento ISTAT).

La stessa deliberazione di Giunta comunale n° 343/2011 ha aggiornato le tariffe di rimborso dei costi relativi delle fotocopie e masterizzazione su CD, il rilascio di copie digitali gratuito, è adeguato al regolamento sul procedimento amministrativo e diritto di accesso approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n 39/2016.

misura del gettito: la previsione per il triennio 2019-2021 è in linea con l'andamento del triennio 2018-2020.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

CODICI DI BILANCIO 4.400

tipologia: Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Alienazione di beni immobili

descrizione: tale cespite comprende le entrate derivanti dall'alienazione di immobili di civica proprietà che vengono dismessi secondo determinati programmi di vendita deliberati dal Consiglio Comunale conformemente a quanto previsto dal regolamento adottato con deliberazione 29/2001.

tipologia: Politiche della Casa - Proventi vendita diritto di superficie

descrizione: il cespite comprende i corrispettivi dovuti al Comune a fronte dell'attuazione delle procedure di cui all'art. 31, commi 45, 46, 47, 48, 49, 50 – della legge 23.12.1998 n. 448 ed alla L. 106/2011, come stabilito in ultimo dalla deliberazione di Giunta Comunale 339/13.12.2012.

Le suddette procedure riguardano la cessione in piena proprietà delle quote d'area relative ad alloggi realizzati nei piani di zona “167” in regime di diritto di superficie, nonché la modifica delle convenzioni relative ad alloggi realizzati nei suddetti piani in regime di proprietà.

Gli atti costitutivi della procedura prevedono che tali proventi vengano utilizzati per la realizzazione di interventi pubblici nell'ambito dei programmi di recupero complessi (programmi di recupero urbano, contratti di quartiere, programmi di rigenerazione urbana, ecc.). Fra le fattispecie previste è compresa la copertura dei cofinanziamenti necessari ad ottenere specifici contributi pubblici (fondi FIR-Fondi integrativi per la ricerca – investimento regionale, fondi CIPE-Comitato interministeriale per la programmazione economica, fondi derivanti da leggi speciali).

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CODICE DI BILANCIO 4.500

tipologia: Urbanistica - Contributi per concessioni edilizie diverse

descrizione: Gli oneri di urbanizzazione ed i costi di costruzione sono introitati in relazione agli interventi edilizi assentiti, ai sensi degli articoli 38 e 39 della Legge Regionale 16/2008 e determinati, in applicazione della L.R. 25/1995, dalla D.C.C. 29/1996 e successive modificazioni (in ultimo D.C.C. 33/2016) aggiornati annualmente assumendo il 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI). Attualmente gli importi sono stabiliti dalla D.G.C. n. 303 del 15.12.2016.

Il computo di detti oneri è commisurato alla “superficie di riferimento” definita dall'art. 10 della L.R. 25/95.

misura del gettito: L'ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo tendenziale attribuibile alla crisi del comparto edile, fatto salvo il dato 2016 attribuibile all'entrata in vigore del nuovo PUC-Piano urbanistico comunale (incassati nel 2016 euro 5,4 mln, nel 2017 euro 2,9 mln e nel 2018 fino a maggio euro 1,2 mln). Considerati i vari mutamenti normativi atti ad agevolare gli interventi edilizi agendo anche sui contributi concessori, (vedi la D.C.C. n. 33/2016 che riduce le tariffe urbanistiche per gli interventi edilizi relativi alle attività produttive), si stima per il prossimo triennio un introito di circa 3 milioni annui.

tipologia: Urbanistica - Sanzioni relative a concessioni edilizie

descrizione: Le sanzioni sono introitate per opere eseguite abusivamente, ai sensi degli artt. 43 e 49 della L.R. 16/2008.

L'importo delle sanzioni, in applicazione dell'art. 43 della L.R. 16/2008, va da un minimo di euro 1.033,00 ad un massimo di euro 10.329,00. L'importo delle sanzioni di cui all'art. 49 della L.R. 16/2008 è pari al doppio del contributo di costruzione previsto dagli artt. 38 e 39 della legge stessa ed è determinato sulla base della D.C.C. 29/96 e successive modificazioni ed aggiornamenti annuali sulla base del 100% dell'aggiornamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI).

Per quanto concerne il recupero delle somme richieste ai responsabili degli abusi a fronte di inadempimenti, si procede all'iscrizione a ruolo annuale delle somme medesime. Si presume che, almeno un 65% possa essere introitato (statisticamente il restante 35% è da considerarsi oggetto di ricorsi e/o sgravi).

misura del gettito: In considerazione degli introiti del triennio passato (introitati nel 2016 euro 1,7 mln, nel 2017 euro 1,6 mln e nel 2018 fino a maggio euro 540 mila), si stima, per il prossimo triennio, un introito di circa 1,5 mln di euro annuali.

tipologia: Urbanistica - Monetizzazione aggiuntiva di aree non cedute

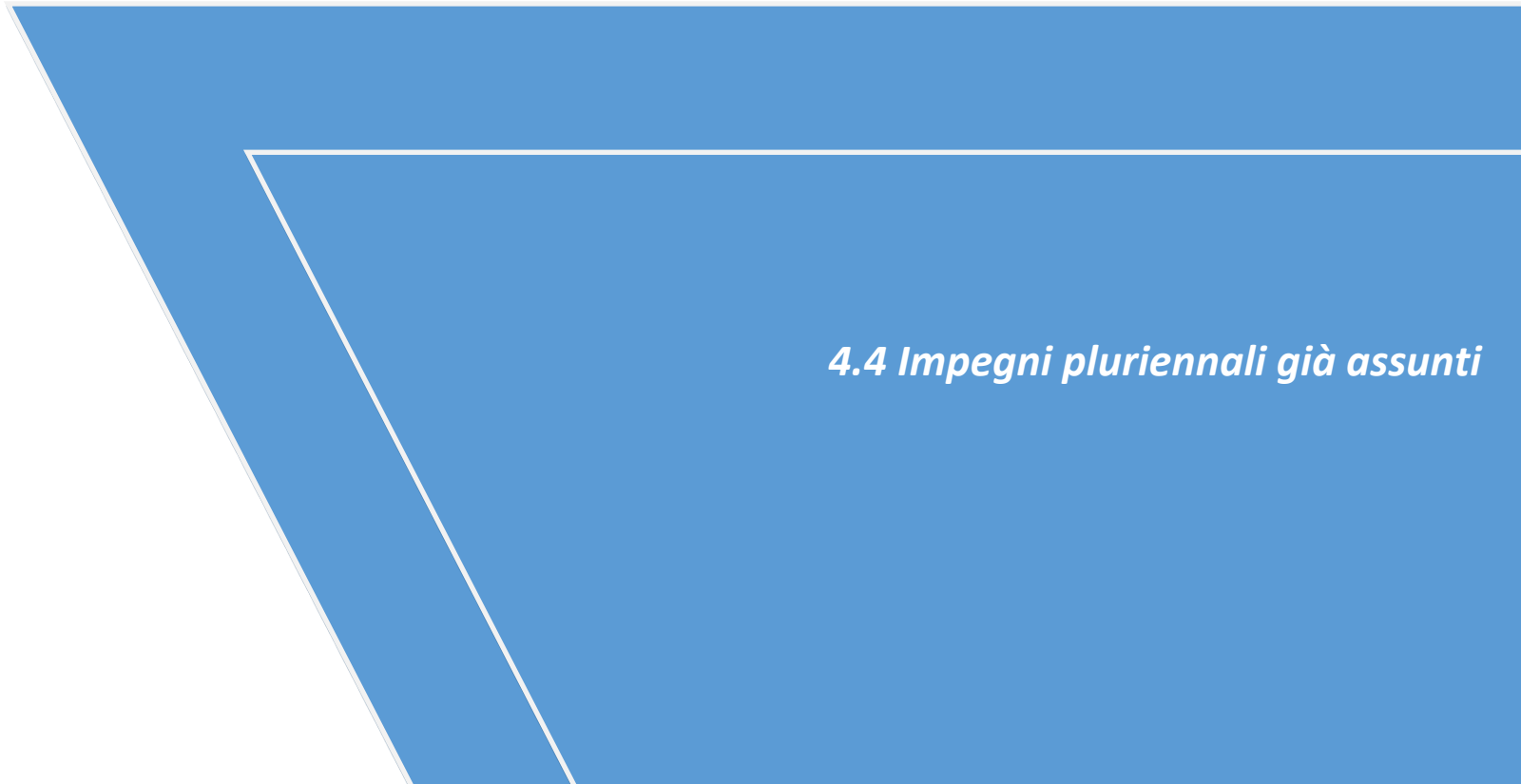
descrizione: Le somme introitate a titolo di monetizzazione aggiuntiva aree non cedute consistono nel versamento al Comune da parte di soggetti privati di somme commisurate all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione di aree a standard proporzionali al costo di acquisizione di aree simili a quelle non cedute. La determinazione di tali importi interviene sulla base delle norme di PUC (Piano urbanistico comunale) e della D.C.C. n. 20/2009.

misura del gettito: L'ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo, stante la prevalenza di interventi sul patrimonio edilizio esistente rispetto a quelli che determinano incrementi del carico insediativo, tali quindi da richiedere dotazioni di standard urbanistici ovvero, alternativamente, la loro "monetizzazione". Più precisamente nel 2016 sono stati introitati euro 330.000, nel 2017 euro 696.000 e nel 2018 fino a maggio euro 155.000. Per il prossimo triennio si può ipotizzare un incasso medio annuo di 300.000 euro.

tipologia: Urbanistica - Oneri per le finalità di cui all'art. 26 L.R. 38/2007

descrizione: interventi di cui alla legge regionale n. 38 del 2007 che stabilisce che gli interventi urbanistici ed edilizi di nuova costruzione, la cui superficie agibile sia uguale o superiore a 500 mq, comportanti insediamento di edilizia residenziale, sono tenuti a contribuire alla manutenzione ed alla realizzazione di alloggi di ERP (edilizia residenziale pubblica), mediante il pagamento del contributo aggiuntivo rispetto a quello di costruzione nella misura del 50 per cento della quota opere di urbanizzazione ed aree del contributo di costruzione. Tali risorse sono vincolate all'utilizzo per interventi di edilizia residenziale sociale.

Stante la sostanziale irrilevanza di interventi di nuova costruzione a destinazione residenziale superiori alla soglia dimensionale prevista dalla legge (interventi di dimensione superiore ai 500 mq di SA), non si prevedono entrate per il prossimo triennio.

A large, solid blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It occupies the lower right portion of the frame.

4.4 Impegni pluriennali già assunti

4.4 IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

Si riportano, al 30 giugno 2018, le tabelle relative agli impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti e non finanziati con fondo pluriennale vincolato per Missione/Programma/Titolo.

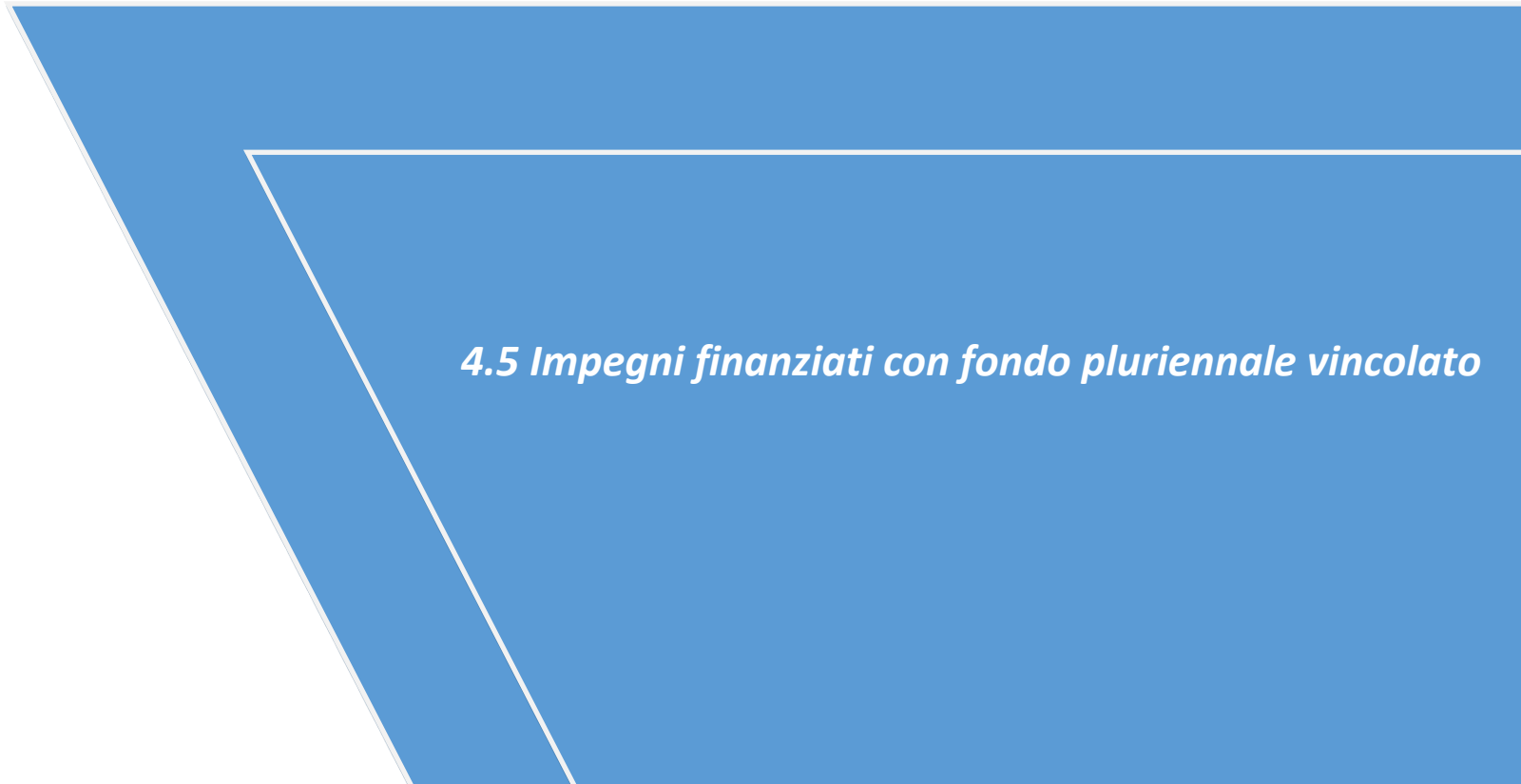
MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
1 ORGANI ISTITUZIONALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	71.594,01	13.090,33	
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.571.500,33	2.523.670,75	40.922,01
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	466.654,80	18.654,80	18.654,80
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	200.142,99	130.058,10	513,39
6 UFFICIO TECNICO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	274.630,22	8.134,32	402,07
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	223.279,48	41.346,64	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.293.028,28	1.046.253,88	
10 RISORSE UMANE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.308,24		
11 ALTRI SERVIZI GENERALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.683,60		
TOTALE MISSIONE 1	7.111.821,95	3.781.208,82	60.492,27

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	201.591,11	86.433,00	93.787,47
TOTALE MISSIONE 3	201.591,11	86.433,00	93.787,47
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	241.821,58	181.541,70	181.541,70
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	254.137,59	254.137,59	254.137,59
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	18.405.078,58	18.176.033,04	13.821.926,09
TOTALE MISSIONE 4	18.901.037,75	18.611.712,33	14.257.605,38
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	296.965,21	99,16	
TOTALE MISSIONE 5	296.965,21	99,16	0,00

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
1 SPORT E TEMPO LIBERO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.516,45	3.997,26	
TOTALE MISSIONE 6	4.516,45	3.997,26	0,00
7: TURISMO			
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	97.563,14	15.067,00	
TOTALE MISSIONE 7	97.563,14	15.067,00	0,00
8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.454,49		
TOTALE MISSIONE 7	1.454,49	0,00	0,00
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
1 DIFESA DEL SUOLO TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.339.291,00	2.700,00	
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	40.478,00	2.700,00	
3 RIFIUTI TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.557.000,00	14.557.000,00	95.958.000,00
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	732.000,00		
TOTALE MISSIONE 9	19.668.769,00	14.559.700,00	95.958.000,00

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.341,03		
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	45.489,24		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	28.728,00	19.753,92	
TOTALE MISSIONE 10	76.558,27	19.753,92	0,00
11: SOCCORSO CIVILE			
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	54.686,77		
TOTALE MISSIONE 11	54.686,77	0,00	0,00
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.466.664,67	1.336.765,42	1.008.408,53
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	454.016,95	15.300,00	15.300,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.323,09		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	1.935.004,71	1.352.065,42	1.023.708,53

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	595.257,79	460.604,50	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	39.544,36		
3 RICERCA E INNOVAZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	184.565,99	75.000,00	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	164.142,40	164.142,40	
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	325.008,00	162.504,00	
TOTALE MISSIONE 14	1.308.518,54	862.250,90	0,00
15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	69.216,70		
TOTALE MISSIONE 15	69.216,70		
17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
1 FONTI ENERGETICHE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	120.656,25	120.656,25	
TOTALE MISSIONE 17	120.656,25	120.656,25	0,00
TOTALE	49.848.360,34	39.412.944,06	111.393.593,65

A large blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It has a white outline and a solid blue fill.

4.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato

4.5 IMPEGNI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

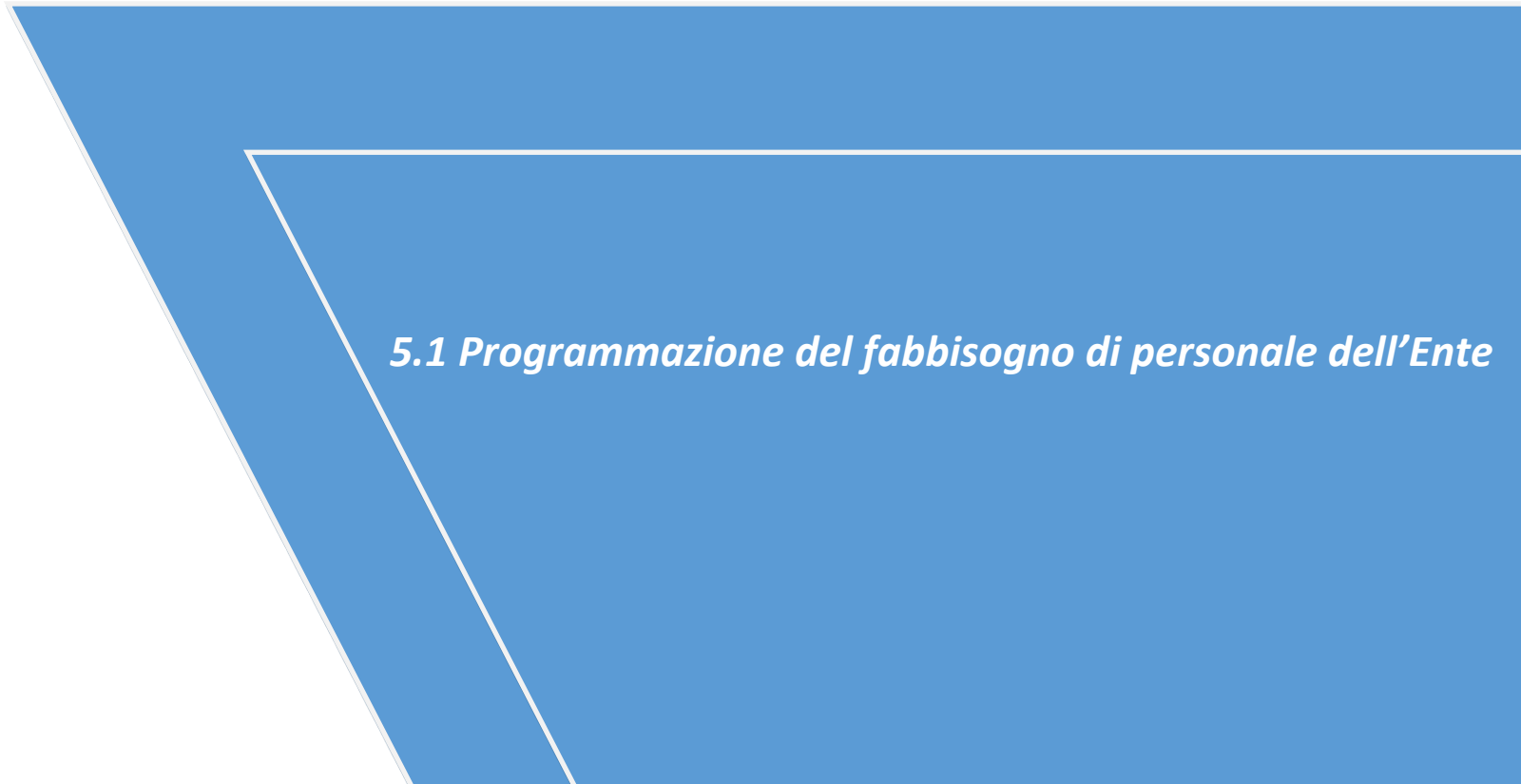
Si riportano, al 30 giugno 2018, le tabelle relative agli impegni finanziati con con fondo pluriennale vincolato per Missione/Programma/Titolo.

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	29.867,10	24.750,00	
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.572.773,55		
6 UFFICIO TECNICO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	472.892,32		
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	204.040,00		
TOTALE MISSIONE 1	7.279.572,97	24.750,00	
4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.596,00		
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	86.083,95		
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.296.462,02		
TOTALE MISSIONE 4	2.384.141,97		

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	831.320,70		
TOTALE MISSIONE 5	831.320,70		
6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
1 SPORT E TEMPO LIBERO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.107.450,05		
TOTALE MISSIONE 6	1.107.450,05		
8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	328.278,26	73.465,68	
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.400.000,00		
TOTALE MISSIONE 8	2.728.278,26	73.465,68	

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
1 DIFESA DEL SUOLO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	201.063,80		
TOTALE MISSIONE 9	201.063,80		
10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.430.926,96		
TOTALE MISSIONE 10	4.430.926,96		
12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	6.000,00		
14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	100,00		
TOTALE MISSIONE 14	100,00		
TOTALE	18.968.854,71	98.215,68	

PARTE SECONDA
STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

A large blue graphic element consisting of a parallelogram with a white border, tilted to the right, positioned in the lower right quadrant of the slide.

5.1 Programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente

5.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'ENTE

La Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale 2018-2020 è stata approvata dal Comune di Genova con delibera di Giunta Comunale n. 101/2018 ed è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza.

Di seguito si riportano le disposizioni attualmente vigenti in tale materia:

- ricognizione annuale per la verifica che nell'Ente non siano presenti condizioni di soprannumero e di eccedenza di Personale dirigente e non dirigente;
- verifica che la spesa di Personale sia inferiore alla spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2011-2013;
- rispetto del patto di stabilità;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità.

Inoltre il limite massimo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuabili nell'anno 2018 è pari al 75% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Per quanto riguarda le assunzioni di personale di polizia locale nell'anno 2018 il limite di spesa è invece pari al 100% di quella relativa al personale di polizia locale cessato nell'anno precedente. A decorrere dall'anno 2019 il limite massimo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuabili torna ad essere, in tutti gli ambiti, pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

La delibera di Giunta Comunale che ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di Personale (triennio 2018 – 2020) e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018 ha quindi necessariamente tenuto conto delle limitazioni imposte dalla Legge; gli ambiti d'intervento più rilevanti sono quello sociale, educativo, tecnico e di polizia locale.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del piano annuale 2018 delle assunzioni a tempo indeterminato, con particolare riferimento al primo semestre, si segnala che il piano prevedeva in tale arco temporale solo l'assunzione di n. 8 Funzionari Servizi Tecnici e precisamente dal mese di giugno. La procedura per tali assunzioni è stata attivata e si è conclusa. Il resto delle assunzioni è previsto nel secondo semestre dell'anno e conseguentemente, per i profili professionali per i quali il Comune di Genova non dispone di graduatorie concorsuali valide, sono già stati indetti nel primo semestre n. 3 concorsi pubblici e precisamente per Insegnante Scuola Infanzia cat. C, per Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali –Assistente Sociale Cat. D e per Funzionario Sistemi Informativi – Capoprogetto Informatico, Cat. D . All'inizio del corrente mese di luglio è stato inoltre indetto un concorso pubblico per Istruttore Servizi Amministrativi - Esperto contabile Cat. C.

Dati su assunzioni e cessazioni in previsione dal 2018 al 2021

Qui di seguito si riassumono i dati previsionali relativi alle assunzioni e cessazioni di personale del Comune di Genova in riferimento al quadriennio 2018-2021.

ANNO 2018

Il numero totale di cessazioni nel corso del 2018 ammonta previsionalmente a circa 290 unità di cui 189 per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro.

ANNO 2019

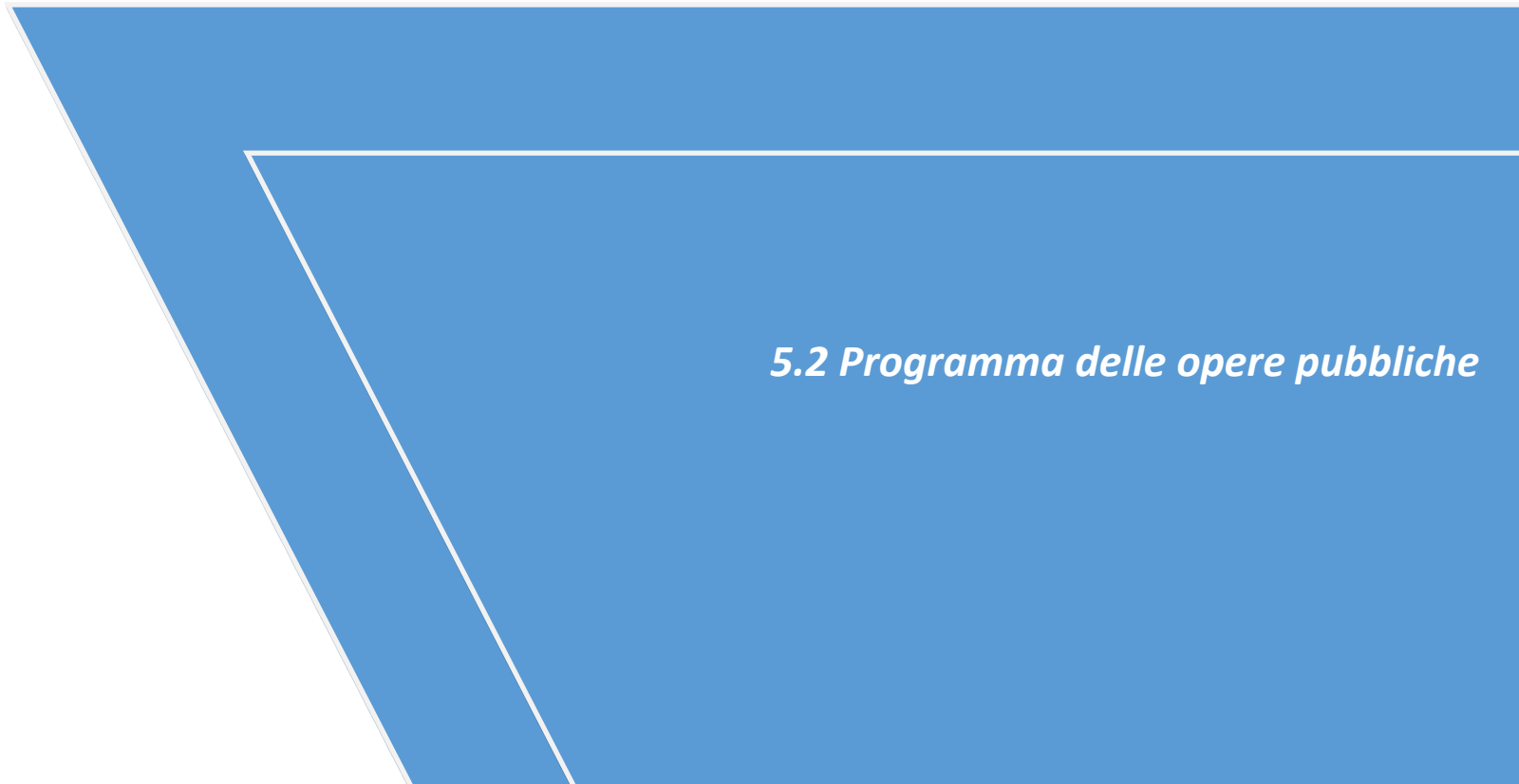
Nel corso dell'anno 2019 sono previste n. 268 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di organico di circa 30 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 298 unità.

ANNO 2020

Nel corso dell'anno 2020 sono previste n. 243 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Si può ipotizzare un ulteriore decremento di circa 30 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 273 unità.

ANNO 2021

Nel corso dell'anno 2021 sono previste n. 306 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro (sulla base della normativa ad oggi vigente). Si può ipotizzare un ulteriore decremento di circa 30 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, mobilità, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 336 unità.

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom left towards the top right.

5.2 Programma delle opere pubbliche

5.2 PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando il programma triennale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2018, il Dirigente referente responsabile del programma, nel rispetto dell'art. 21 del codice dei contratti e avuto riguardo al decreto 16 gennaio 2018, n. 14, proporrà all'Amministrazione l'adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021. L'approvazione definitiva del Programma Triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, avverrà dopo la pubblicazione per 30 giorni consecutivi dello schema suddetto.

Le tematiche sulle quali sarà elaborata la nuova programmazione sono molteplici.

Si possono evidenziare in particolare le seguenti:

- Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio;
- Manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio;
- Manutenzione di strade, rivi ed aree verdi;
- Messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;
- Politiche della casa;
- Trasporto pubblico;
- Valorizzazione delle aree urbane.

Con riferimento all'annualità 2019:

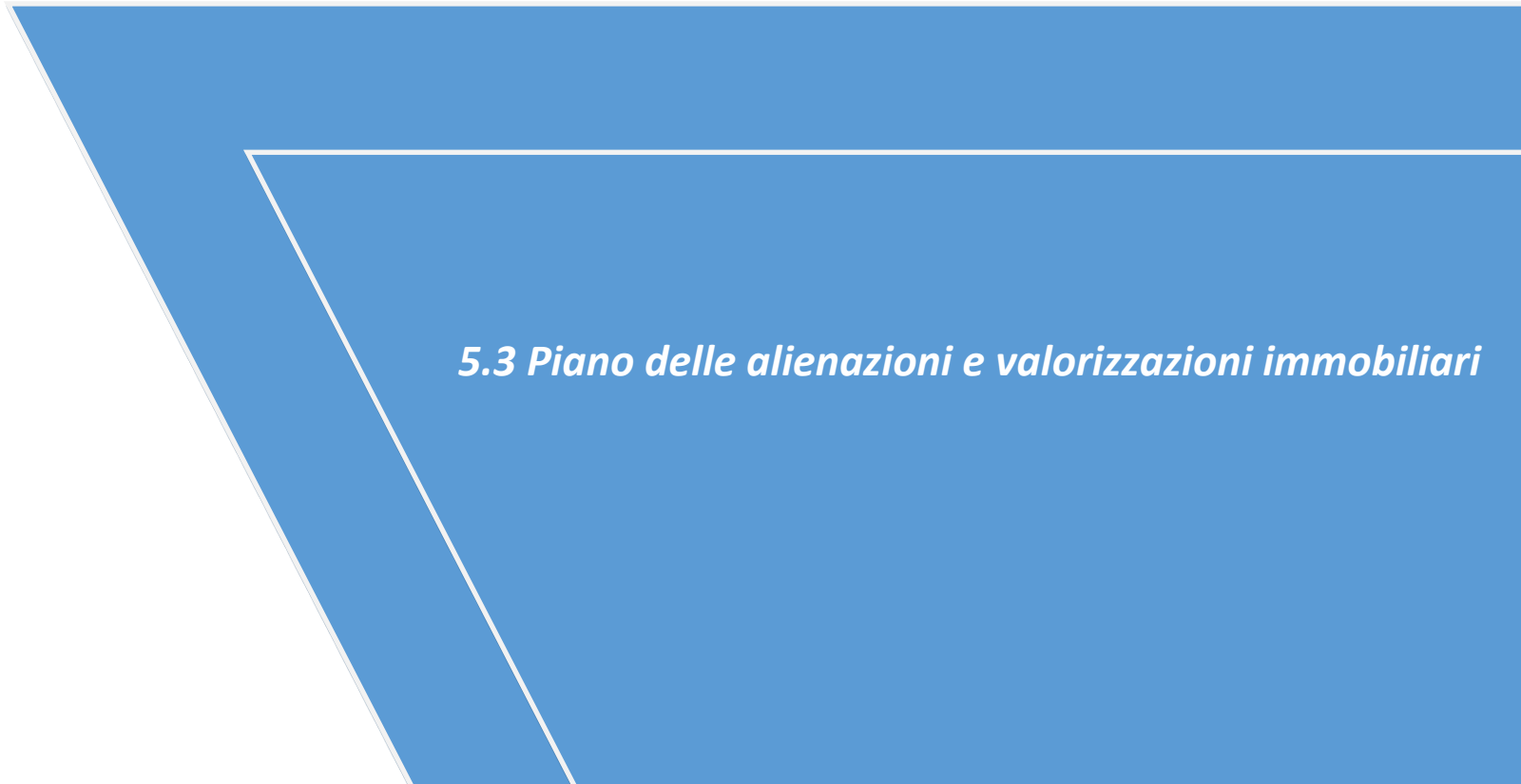
- Quota in conto capitale del Contratto di servizio con A.S.Ter., per far fronte a:
 - manutenzione straordinaria dei rivi principali e secondari;
 - potenziamento delle caditoie stradali per limitare formazioni di allagamenti nelle zone depresse;
 - manutenzione straordinaria delle sedi stradali, delle aree verdi, della segnaletica e degli impianti;
- Interventi di messa in sicurezza del territorio;
- Interventi diffusi e puntuali di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio;
- Prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- Cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica;
- Investimenti sul trasporto pubblico per la realizzazione delle opere e impianti;
- Interventi puntuali di manutenzione straordinaria diffusa del patrimonio e del territorio comunale;

Il documento in argomento ricomprenderà al suo interno, tra l'altro, anche gli interventi ricompresi nel "Patto per la città metropolitana di Genova" sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco che in data 26 novembre 2016 e la cui attuazione è di competenza del Comune di Genova.

All'interno della nuova programmazione saranno inoltre individuati interventi finanziati in tutto o in parte a valere sulle fonti finanziarie di seguito elencate:

- Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- Programma Operativo FESR Regione Liguria 2014-2020 (Fondo europeo sviluppo regionale);
- Programma di edilizia scolastica;
- Finanziamenti Ministeriali e Regionali;
- Programmazione Europea 2014-2020;
- Contratti di partenariato pubblico privato.

Il nuovo programma potrà essere modificato nel corso dell'anno qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del citato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14.

A large blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It has a white outline and a solid blue fill.

5.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

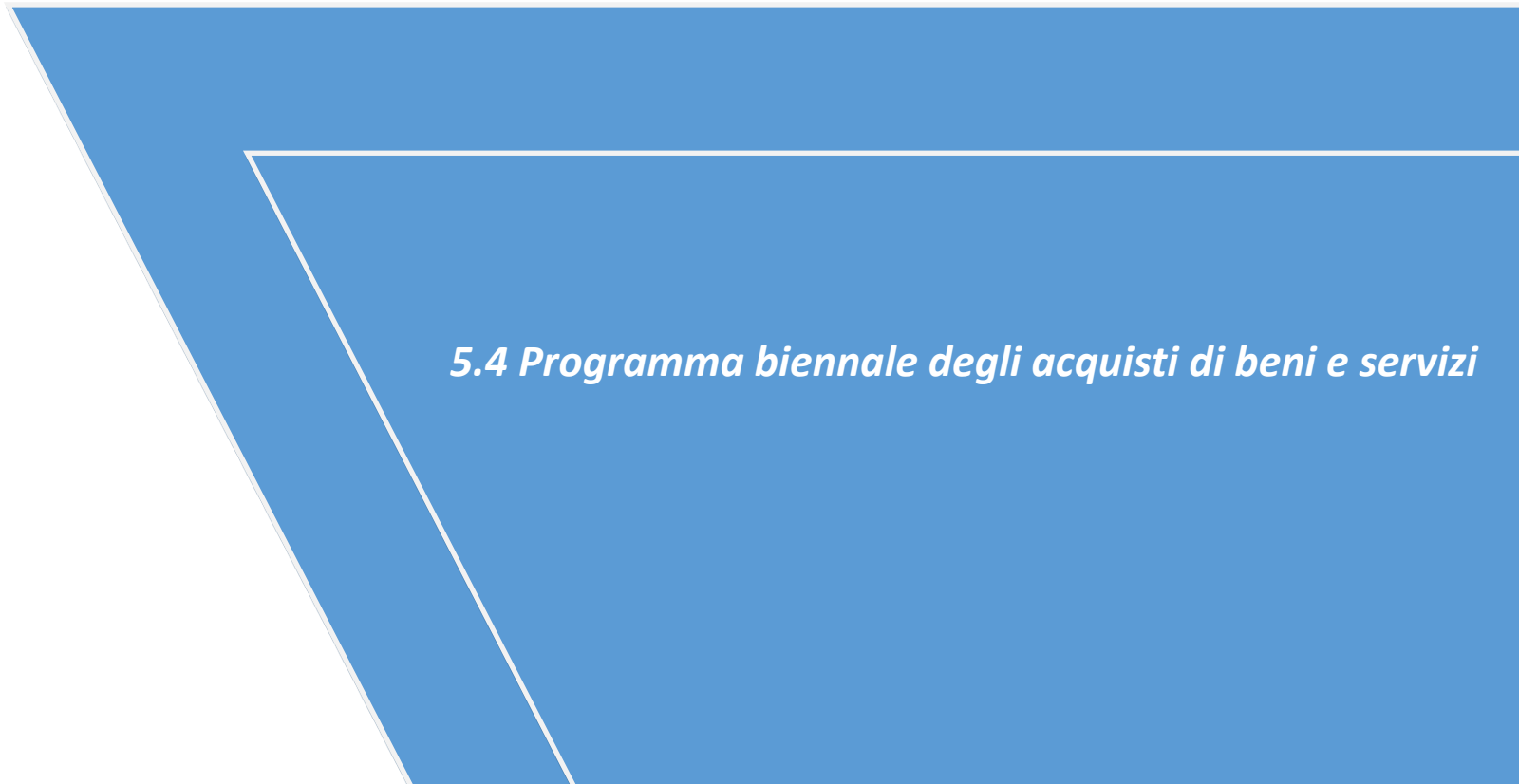
Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato.

Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Il Comune di Genova può redigere, ai fini della vendita, il "Piano delle Alienazioni" ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n.112/2008, che prevede che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni individuino i singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e redigano apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

L'adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 comporta che l'approvazione del relativo provvedimento determini le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili secondo le procedure di cui al comma 2 di detto articolo, nonché la classificazione dei beni come patrimonio disponibile. Il comma 3 del citato articolo, inoltre, dispone che gli elenchi dei beni che costituiscono il piano delle alienazioni, pubblicati ai sensi di legge, abbiano efficacia dichiarativa della proprietà e producano gli effetti previsti dell'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni a catasto.

In alternativa al "piano delle alienazioni", soprattutto laddove non sia necessario proporre varianti urbanistiche, è possibile redigere un programma di vendita ai sensi del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

A large blue geometric graphic consisting of nested right-angled triangles, creating a sense of depth and movement from the bottom right towards the top left.

5.4 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

5.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è il documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare gli acquisti di forniture e servizi da disporre nel biennio, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione (art. 3, c. 1, lett. ggggg-quinquies d. lgs. n. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici*).

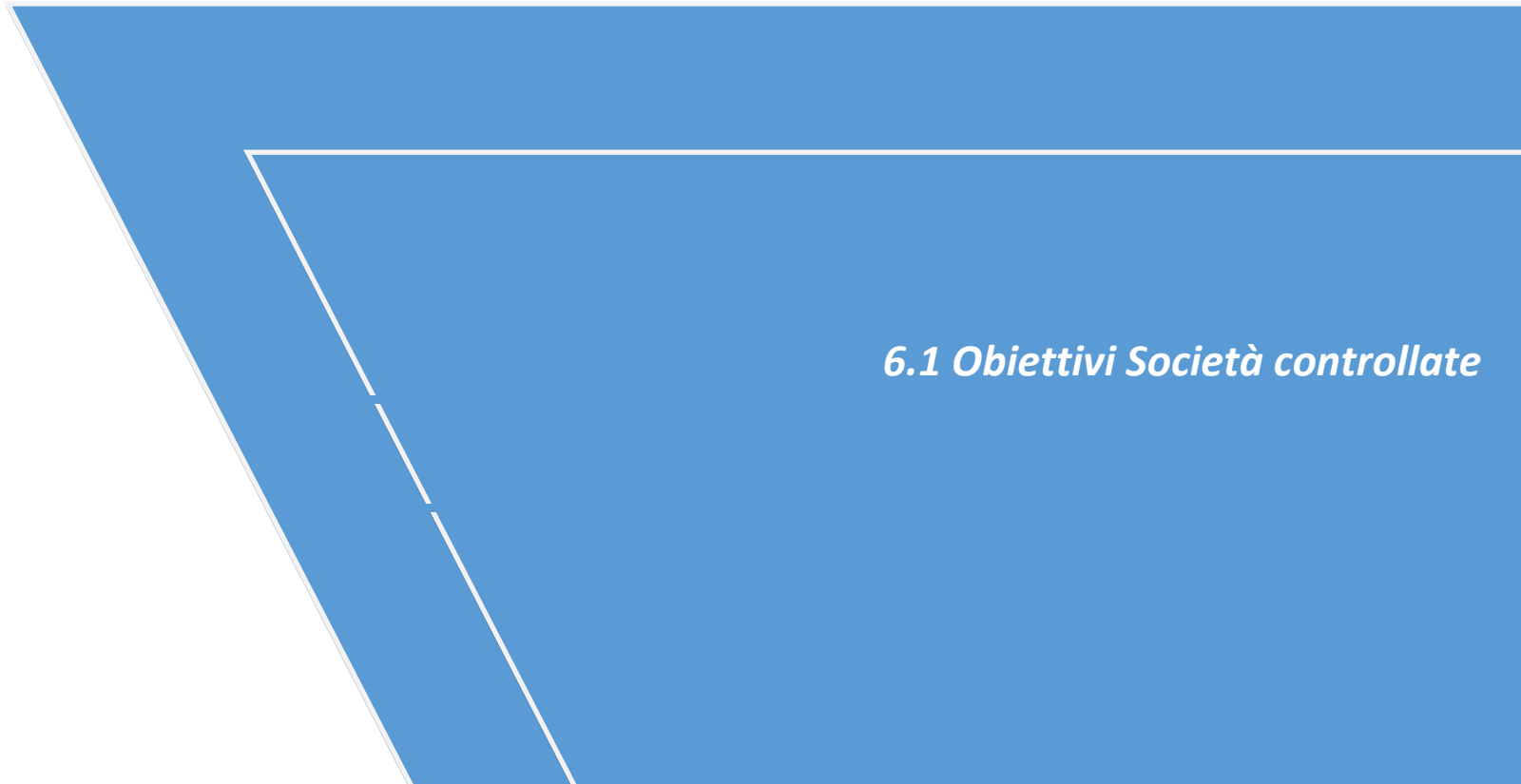
Il programma è stato introdotto *ex novo* dal codice e il periodo di programmazione 2019-2020 è quello di prima applicazione (art. 9, c. 1, Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018).

Il programma contiene l'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (art. 21, c. 6, primo periodo, del codice). Vi sono, pertanto, ricompresi anche gli acquisti superiori a 1 milione di euro, la cui previsione va comunicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori entro il mese di ottobre (art. 21, c. 6, terzo periodo, del codice).

Per quanto concerne questi ultimi, i settori principali fanno riferimento, tra l'altro, alla ristorazione scolastica, ai servizi di sostegno agli alunni disabili, alla gestione del canile, al servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti, ai servizi di pulizia presso le varie strutture comunali, alle coperture assicurative.

Per quanto, invece, riguarda le acquisizioni tra 40.000 e 1 milione di euro, la maggior parte riguardano ambiti, quali, ad esempio, la fornitura di carta, cancelleria, materiale igienico, beni informatici, le attività di sostegno alle fasce deboli, l'approvvigionamento di gas naturale e energia elettrica, gli interventi nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile realizzate col supporto del Programma Operativo Nazionale (PON).

PARTE TERZA
ORGANISMI PARTECIPATI

A large, solid blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the slide. It occupies the lower right portion of the frame.

6.1 Obiettivi Società controllate

6.1.1 Società controllate

*Stato di attuazione obiettivi 2018/2020
e Indicatori quali/quantitativi di servizio/prestazionali*



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici





Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 04 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020). 05 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa Rifiuti
<u>AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 04 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto 05 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto
<u>AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 04 - Mantenimento/incremento quote di mercato 05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre 07 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale
<u>AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.</u>	<u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u> 04 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta 05 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso
<u>BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 <u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u> <u>04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città</u>
<u>FARMACIE GENOVESI S.R.L.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 <u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u> 04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo
<u>JOB CENTRE S.R.L.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 <u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u> 04 - Incremento dimensione finanziaria per gli effetti dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016
<u>GENOVA PARCHEGGI S.P.A.</u>	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 <u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u>



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>GENOVA PARCHEGGI S.P.A.</u>	<u>04 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017</u>
	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>
	<u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</u>
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A</u>	<u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u>
	<u>04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città</u>
	<u>05 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità</u>
	<u>06 - Valorizzazione del compendio immobiliare</u>
<u>SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>
	<u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</u>
	<u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u>
<u>SVILUPPO GENOVA S.P.A.</u>	<u>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</u>
	<u>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</u>
	<u>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</u>
	<u>04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale</u>



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile STROZZI IVAN (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50	EUR	2.151.000,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR		0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Le previsioni di chiusura del 2018 sono in linea con quanto previsto a budget.

Saranno da tenere monitorati i costi di smaltimento fuori città.

Ad oggi è mantenuto l'equilibrio finanziario

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	68.787.373,92	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	17,68	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Le previsioni di chiusura del 2018 sono in linea con quanto previsto a budget.



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00
Stato avanzamento al 30/06/2018						
Adeguatezza del dato						

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e Decreto Min.le del 26/05/2016)	100	%.	34,22 <i>Obiettivo non raggiunto</i>	50,00	55,00	65,00
Stato avanzamento al 30/06/2018						
In questo momento la quota % di RD non è in linea con l' ob del 50% a fine anno Sarà cura di Amiu incentivare tutte le attività per raggiungere il 50%. Fondamentale sarà il monitoraggio dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati nella seconda parte dell'anno.						

OBIETTIVO	05 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa Rifiuti					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI (costi comprensivi dello smaltimento)	100	EUR		0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Fino a giugno le previsioni sono in linea con il dato.
Fondamentale è il monitoraggio del costo degli smaltimenti fuori città e dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati.

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti DIREZIONE AMBIENTE



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI

09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020
DIREZIONE AMBIENTE

09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti
DIREZIONE AMBIENTE
09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020
DIREZIONE AMBIENTE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
IGIENE DEL SUOLO	val				
km di strade da spazzare	Km		1.012,00	1.012,00	1.017,00
Tonnellate rifiuti da spazzamento strade	ton				
Tonnellate rifiuti spazzati a km	t/km		0,00 <i>dato non disponibile</i>	0,00	0,00
Numero mezzi utilizzati (Autospazzatrici, lavastrade, autocarri) per spazzamento	num		84,00	84,00	84,00
Numero medio addetti allo spazzamento al giorno	num		248,00	212,00	198,00
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI (DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA)	val				
Dati di contesto	val				
N° abitanti sul territorio comunale	num		586.655,00 <i>Dato da Annuario statistico Comune di Genova</i>	583.601,00 <i>Dato da Annuario statistico Comune di Genova</i>	580.097,00
N° Contenitori indifferenziata sul territorio comunale	num		12.327,00	11.985,00	11.841,00
N° Contenitori differenziata complessivi sul territorio comunale	num		23.076,00	23.095,00	23.139,00
N° Contenitori sul territorio comunale	num		35.403,00	35.080,00	34.980,00
N° Contenitori carta sul territorio comunale	num		6.618,00	6.548,00	6.561,00



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° Contenitori plastica e alluminio sul territorio comunale	num		5.444,00	5.511,00	5.572,00
N° Contenitori vetro sul territorio comunale	num		5.773,00	5.722,00	5.721,00
Tonnellate di rifiuti differenziati raccolti sul territorio comunale	ton		107.624,00	94.493,00	97.203,00
Tonnellate di rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio comunale	ton		199.442,00	192.794,00	186.825,60
Tonnellate di rifiuti (di qualsiasi genere) raccolti sul territorio comunale	ton		307.066,00	287.287,00	284.028,60
Tonnellate di rifiuti destinati agli impianti di recupero	ton		94.707,00	80.040,00	80.731,30
Tonnellate di frazione umida rifiuti a recupero di materia trattata	ton		12.917,00	14.453,00	16.471,20
Tonnellate di rifiuti destinati a impianti di smaltimento (discarica e inceneritore)	ton		199.442,00	192.794,00	186.825,60
Tonnellate di rifiuti organici, verde e legno raccolte	ton		27.952,00	29.107,00	27.874,15
Tonnellate di vetro raccolte	ton		13.344,00	14.084,00	15.463,40
Tonnellate di carta e cartone raccolte	ton		38.981,00	26.751,00	25.987,40
Tonnellate di materie plastiche raccolte	ton		10.256,00	6.234,00	8.970,18
Tonnellate di metalli raccolti	ton		948,00	869,00	817,70
Tonnellate di raccolta selettiva	ton		7.846,00	14.032,00	9.321,90
Tonnellate ingombranti raccolte	ton		4.971,00	3.618,00	6.862,20
Tonnellate di RAE raccolte	ton		3.326,00	1.995,00	1.905,60
Numero isole ecologiche	num		4,00	4,00	4,00
Capacità isole ecologiche	ton		2.940,00	2.940,00	2.940,00
Totale rifiuti isole ecologiche (tonnellate)	ton		23.000,00	29.708,00	17.103,32
Utenze domestiche servite dalla nettezza urbana	num		280.017,00	279.687,00	279.656,00
Utenze non domestiche servite dalla nettezza urbana	num		95.178,00	95.043,00	94.872,00
Utenze domestiche servite da raccolta porta a porta	num			2.222,00	2.388,00
Utenze non domestiche servite da raccolta porta a porta	num		4.066,00	4.030,00	3.913,00



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Utenze grandi produttori di organico (es. ristoranti, bar, ...) servite da raccolta porta a porta	num		2.375,00	2.368,00	2.248,00
N° Cittadini residenti nel Comune di Genova serviti dalla raccolta dell'umido	num		107.685,00	107.685,00	107.057,00
Indicatori	val				
% rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti	%.		35,05	32,89	34,22
% rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti	%.		64,95	67,11	65,78
% rifiuti destinati agli impianti per il recupero sul totale dei rifiuti	%.		30,84	27,86	28,42
% rifiuti destinati agli impianti di smaltimento (discarica e inceneritore) sul totale dei rifiuti	%.		64,95	67,11	65,78
kg di rifiuti urbani raccolti per abitante	kg/ab		523,42	492,27	489,62
Kg di rifiuti organici, verde e legno raccolti per abitante	kg/ab		47,65	49,87	48,05
Kg di vetro raccolti per abitante	kg/ab		22,75	24,13	26,66
Kg di carta e cartone raccolti per abitante	kg/ab		66,45	45,84	44,80
Kg di materie plastiche raccolte per abitante	kg/ab		17,48	10,68	15,46
Kg di metalli raccolti per abitante	kg/ab		1,62	1,49	1,41
Kg di raccolta selettiva (pile esauste, accumulatori, farmaci,ecc.) per abitante	kg/ab		13,37	24,04	16,07
Kg di ingombranti raccolti per abitante	kg/ab		8,47	6,20	11,83
Kg di RAE raccolti per abitante	kg/ab		5,67	3,42	3,28
N° interventi per bonificare le aree dai rifiuti	num				
N° medio addetti per la raccolta dei rifiuti urbani (escluso addetti allo spazzamento) al giorno	N/gg		243,00	240,00	229,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Costo raccolta rifiuti	EUR		50.405.000,00	51.141.000,00	50.278.000,00

Nota consuntivo 2015 la somma del costo raccolta indiff e diff come da tari 2016

Nota consuntivo 2016 la somma del costo raccolta indiff e diff come da tari 2017

Nota consuntivo 2017 a somma del costo raccolta indiff e diff come da tari 2018



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Costo raccolta differenziata	EUR		19.409.000,00	21.779.000,00	21.191.000,00
Nota consuntivo 2015 il costo si riferisce a quanto riportato in Tari 2016					
Nota consuntivo 2016 il costo si riferisce a quanto riportato in Tari 2017					
Nota consuntivo 2017 il costo si riferisce a quanto riportato in Tari 2018					
Costo raccolta indifferenziata	EUR		30.996.000,00 <i>il costo come da Tari 2016</i>	29.362.000,00	29.087.000,00
Nota consuntivo 2016 il costo come da tari 2017					
Nota consuntivo 2017 I costo come da tari 2018					
Costo a tonnellata di rifiuto raccolto	euro/t		164,15	178,01	177,02
Costo a tonnellata di rifiuto indifferenziato	euro/t		155,41	152,30	155,69
Costo a tonnellata di rifiuto differenziato	euro/t		180,34	230,48	218,01
% costo raccolta differenziata sul totale raccolto	%.		38,51	42,59	42,15
% costo raccolta indifferenziata sul totale raccolto	%.		61,49	57,41	57,85
TARI	EUR		115.020.000,00	114.092.000,00	121.962.000,00
Nota consuntivo 2015 importo senza iva					
Nota consuntivo 2016 importo senza iva					
Nota consuntivo 2017 importo senza iva					
Tari per abitante	euro/ab		196,06	195,50	210,24
INDICATORI PRESTAZIONALI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (GLOBAL REPORTING INITIATIVE-GRI)	val				
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	val				
n° campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini a livello città	num		2,00	6,00	4,00
N° attività in collaborazione con i Municipi	num		8,00	7,00	10,00
N° attività organizzate insieme a gruppi di cittadini/associazioni	num		20,00	18,00	16,00
N° di scuole coinvolte in attività di educazione ambientale	num		67,00	47,00	52,00
% segnalazione disservizi ricevute al call center risolte	%.		88,00	90,00	89,00
INDICATORI DI SERVIZIO	val				



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
IGIENE DEL SUOLO	val				
Mq di superficie spazzata	mq		500.495.295,00	481.256.119,00	419.686.825,00
Nota consuntivo 2015 <i>spazzamento manuale e misto</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>spazzamento manuale e misto</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>spazzamento manuale e misto</i>					
Mq di superficie da spazzare a programma	mq		570.364.048,00	559.067.301,00	545.030.531,65
Nota consuntivo 2015 <i>spazzamento manuale e misto</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>spazzamento manuale e misto</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>spazzamento manuale e misto</i>					
Efficacia spazzamento (PULITORIA MANUALE)	%.		87,75	86,08	77,00
Frequenza settimanale di pulitura manuale e svuotamento cestini portarifiuti	gg/set		3,12	3,00	3,00
N° interventi effettuati di pulitoria meccanizzata	num		19.071,00	18.811,00	17.075,00
Nota consuntivo 2015 <i>interventi spazzamento meccanizzato e misto</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>interventi relativi a spazzamento meccanizzato e misto</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>interventi relativi a spazzamento meccanizzato e misto</i>					
N° interventi programmati di pulitoria meccanizzata	num		20.697,00	20.749,00	22.464,00
Nota consuntivo 2015 <i>spazzamento meccanizzato e misto</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>spazzamento meccanizzato e misto</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>spazzamento meccanizzato e misto</i>					
Rispetto del programma di intervento di PULITORIA MECCANIZZATA	%.		92,14	90,66	76,01
Frequenza mensile pulitoria meccanizzata (lavaggio strade e sottopassi pedonali)	gg/mese		3,57	3,57	3,57
N° caditoie trattate	num		73.775,00	75.098,00	83.424,00
Frequenza pulitoria caditoie	N/anno		3,00	3,00	3,00
Nota consuntivo 2015 <i>la frequenza è annuale-semestrale-quadrimestrale</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>la frequenza è annuale-semestrale-quadrimestrale</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>a frequenza è annuale-semestrale-trimestrale</i>					
Frequenza di pulizia giornaliera dei VESPASIANI escluso festivi	N/gg		7,00	7,00	7,00
Nota consuntivo 2015 <i>tutti i giorni</i>					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Frequenza di pulizia giornaliera dei VESPASIANI escluso festivi	N/gg		7,00	7,00	7,00
Nota consuntivo 2016 tutti i giorni					
Nota consuntivo 2017 tutti i giorni					
Frequenza settimanale di pulizia e manutenzione ordinaria dei WC AUTOPULENTI	gg/set		3,00	3,00	4,00
Frequenza settimanale di intervento per la PULIZIA AREE VERDI DI ARREDO URBANO APERTE	gg/set		5,33	5,43	5,43
Frequenza giornaliera PULITORIA DELLE AREE CIMITERIALI (Staglieno Castagna/Angeli)	gg		3,98	3,60	4,62
ICS - Pulizia e decoro strade	Punt.		89,00	87,00	91,00
RACCOLTA RIFIUTI URBANI	val				
Frequenza settimanale di svuotamento cassonetti raccolta RSU	gg/set		5,33	5,43	5,27
Frequenza all'anno per lavaggio cassonetti RSU	N/anno		4,00	4,00	4,00
Nota consuntivo 2015 trimestrale					
Nota consuntivo 2016 trimestrale					
Nota consuntivo 2017 trimestrale					
ICS - Pulizia Postazione cassonetti rifiuti	Punt.		78,00	79,00	80,00
ICS - Pulizia cassonetti rifiuti	Punt.		91,00	90,00	91,00
ICS - Funzionalità cassonetti RSU	Punt.		95,00	93,00	95,00
ICS - Assenze ingombranti accanto ai cassonetti	Punt.		90,00	85,00	86,00
ICS - Funzionalità cestini gettacarte	Punt.		99,00	99,00	99,00
ICS - Livello riempimento cestini gettacarte	Punt.		10,00	6,00	10,00
Nota consuntivo 2015 10% troppo pieno					
Nota consuntivo 2016 6% troppo pieno					
Nota consuntivo 2017 10% troppo pieno					
ICS - Qualità del rifiuto organico	Punt.		88,00	87,00	77,00
RACCOLTA DIFFERENZIATA	val				
N° abitanti del territorio comunale serviti da raccolta differenziata	Punt.		586.655,00	584.969,00	581.560,00
% abitanti serviti dalla raccolta differenziata	Perc.		100,000%	100,000%	100,252%

**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
ICS - Svuotamento contenitori RD	Punt.		88,00	88,00	85,00
			%	%	
ICS - Funzionalità contenitori RD	Punt.		98,00	99,00	99,00
			%	%	
INDICATORI GENERALI	val				
Media ICS sulla raccolta rifiuti urbani e pulizia e decodo strade	Punt.		80,00	78,00	81,30
			%	%	



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile BELTRAMI MARCO (Amministratore Unico)
Assessori di riferimento Balleari Stefano, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50	EUR	427.232,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR		0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Differenza A-B
 allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, +536 k€
 si conferma il permanere dell'equilibrio finanziario

Rispetto budget previsto nella RPA
 allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, +36 k€

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR		0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.		0,00 <i>non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.		0,00 <i>non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>non superiore rispetto al triennio precedente</i>
Nota previsto 2018	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 30/06/2018

Rispetto Piano del Fabbisogno
allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, 103.859 k€ (inferiore al Piano del Fabbisogno = 104.892 k€)

Rapporto MOL e Costo del Personale
allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, 13% (lievemente inferiore al valore medio del triennio 2015-2017 = 13,2%)

Rapporto % tra Costo dei Servizi (B7 di Bilancio) e Valore della Produzione
allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, 13% (lievemente inferiore al valore medio del triennio 2015-2017 = 13,1%)

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00 <i>Adeguatezza al 100% ed ottenimento della certificazione anticorruzione entro l'approvazione del bilancio 2018</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

allo stato attuale si ipotizza il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risparmio sui costi della produzione per SERVIZI rispetto all'anno precedente (B7 da Conto Economico al netto delle esternalizzazioni di servizi TPL)	50	EUR		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Costo a km del servizio offerto	50	euro/km		0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Risparmio sui Costi per Servizi (al netto delle esternalizzazioni)
allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, un risparmio di 1.866 k€

Costo/Km del servizio offerto



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto
Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, 6,5 €/km (inferiore al valore 2017 = 6,7 €/km)

OBIETTIVO 05 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto
Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100	%.	6,00	0,00 <i>Valore uguale o superiore a 6</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore a 6</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore a 6</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

allo stato attuale si ipotizza, a fine 2018, un valore uguale o superiore a 6

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione delle linee tramviarie sulle direttrici di Levante e della Val Bisagno e impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI 10.02.02 - Piano di rilancio di AMT: riduzione costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con l'attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione delle linee tramviarie sulle direttrici di Levante e della Val Bisagno e impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI 10.02.02 - Piano di rilancio di AMT: riduzione costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con l'attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
Lunghezza totale di esercizio (tot TPL)	Km		974,42	972,17	992,01



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Lunghezza di esercizio linee di superficie	Km		877,90	877,96	876,99
Lunghezza di esercizio metropolitana	Km		7,20	7,20	7,20
Lunghezza di esercizio impianti speciali (ascensori)	Km		3,55	3,68	3,86
Posti offerti in un anno (tot TPL)	num		438,90 <i>Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+ metro +Impianti speciali)</i>	444,96 <i>Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+ metro +Impianti speciali)</i>	442,50 <i>Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+ metro +Impianti speciali)</i>
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di posti</i>					
Posti offerti linee di superficie (bus)	num		362,47	361,24	355,69
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di posti</i>					
Posti offerti metropolitana	num		29,97	29,96	28,90
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di posti</i>					
Posti offerti impianti speciali (ascensori)	num		41,43	49,32	53,41
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di posti</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di posti</i>					
N° Fermate autobus	num		2.901,00	2.895,00	2.888,00
Popolazione residente sul territorio comunale	num		586.655,00 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova</i>	583.601,00 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova</i>	580.097,00
Totale bus	num		679,00	701,00	681,00
N° viaggi TPL effettuati	num		130.069.000,00	130.016.000,00	132.486.000,00
Nota consuntivo 2015 <i>viaggi/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>viaggi/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>viaggi/anno</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
% evasione passeggeri TPL	%.		5,19	5,27	5,66
Passeggeri paganti rete TPL	pax		223,99	225,13	229,19
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di passeggeri</i> Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di passeggeri</i> Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di passeggeri</i>					
Passeggeri trasportati TPL	pax		235,62	236,99	242,16
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di passeggeri</i> Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di passeggeri</i> Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di passeggeri</i>					
Viaggi all'anno per persona residente	num		221,71	222,78	228,39
Velocità commerciale TPL di superficie nell'h di punta	KM/ora		14,85	14,85	14,61
Nota consuntivo 2015 <i>La velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie) è pari a 12,58</i> Nota consuntivo 2016 <i>La velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie) è pari a 12,57</i> Nota consuntivo 2017 <i>La velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie) è pari a 12,66</i>					
Totale biglietti ordinari venduti	num		22,74 <i>Milioni di titoli/anno</i>	22,04 <i>Milioni di titoli/anno</i>	22,10 <i>Milioni di titoli/anno</i>
Totale abbonamenti ordinari venduti	num		0,94 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,95 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,96 <i>Milioni di titoli/anno</i>
Totale abbonamenti agevolati venduti	num		0,22 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,22 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,24 <i>Milioni di titoli/anno</i>
km rete stradale urbana comunale	Km		956,06 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova</i>	956,06 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova - Il dato definitivo 2016 sarà disponibile a fine anno (in seguito a rilievo cartografico sul campo)</i>	1.014,30
Nota consuntivo 2017 <i>nel 2017 effettuato censimento rete stradale urbana comunale</i>					
Indicatori	val				
Km prodotti in un anno (tot TPL)	Km		26,41	26,77	26,75
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di km/anno</i> Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di km/anno</i> Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di km/anno</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Km prodotti in un anno (linee di superficie)	Km		23,39	23,39	23,27
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di km/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di km/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di km/anno</i>					
Km prodotti in un anno (metropolitana)	Km		1,07	1,07	1,01
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di km/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di km/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di km/anno</i>					
Km prodotti in un anno (impianti speciali)	Km		1,04	1,39	1,50
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di km/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di km/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di km/anno</i>					
Corse offerte in un anno (tot TPL)	num		6,08	6,34	6,56
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Corse offerte in un anno (linee di superficie)	num		3,88	3,88	3,85
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Corse offerte in un anno (metropolitana)	num		0,15	0,15	0,07
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di corse veicolo/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di corse veicolo/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di corse convoglio/anno</i>					
Corse offerte in un anno (impianti speciali)	num		1,78	2,05	2,36
Nota consuntivo 2015 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>Milioni di corse/anno</i>					
Ore di esercizio TPL erogate	Ore		2,07	2,10	2,08
Nota consuntivo 2015 <i>Milione di ore/anno</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Ore di esercizio TPL erogate	Ore		2,07	2,10	2,08
Nota consuntivo 2016 Milioni di ore/anno					
Nota consuntivo 2017 Milioni di ore/anno					
% di rete stradale urbana servita dalla rete bus	%.		91,82	91,83	86,46
Chilometri prodotti TPL per abitante	km/ab		45,02 <i>km/abitante</i>	45,87 <i>km/abitante</i>	46,11
Chilometri prodotti (linee di superficie) per abitante	km/ab		39,87	40,08	40,11
Chilometri prodotti (metropolitana) per abitante	km/ab		1,82	1,83	1,74
Passeggeri a km prodotto	pax/km		8,92 <i>Passeggeri/km</i>	8,85 <i>Passeggeri/km</i>	9,05 <i>Passeggeri/km</i>
Viaggi a km prodotto (TPL)	N/km		4,93	4,86	4.952.747,66
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO					
Totale costi diretti	EUR		139,58	138,30	137,62
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Totale altri costi	EUR		33,45	34,89	39,70
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Costo totale annuo TPL	EUR		173,03 <i>Milioni di €</i>	173,19 <i>Milioni di €</i>	177,32 <i>Milioni di €</i>
Costo totale annuo linee di superficie	EUR		147,25	146,90	146,63
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Costo totale annuo metropolitana	EUR		11,92	11,04	11,01
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Costo totale annuo impianti speciali	EUR		4,71	5,16	6,04
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Costo diretto del TPL a km prodotto	euro/km		5,29 €/km	5,17 €/km	5,14 €/km
Nota consuntivo 2015 Costi relativi al servizio, manutenzione, infrastrutture					
Nota consuntivo 2016 Costi relativi al servizio, manutenzione, infrastrutture					
Nota consuntivo 2017 Costi relativi al servizio, manutenzione, infrastrutture					
Costo totale annuo TPL a km prodotto	euro/km		6,55 €/km	6,47 €/km	6,63 €/km
Costo totale annuo linee di superficie a km prodotto	euro/km		6,30	6,28	6,30
Costo totale annuo metropolitana a km prodotto	euro/km		11,14	10,32	10,90
Costo totale annuo impianti speciali a km prodotto	euro/km		4,53	3,71	4,03
Costo diretto del TPL a passeggero	euro/pax		0,59 €/passeggero	0,58 €/passeggero	0,57 €/passeggero
Costo totale annuo TPL a passeggero	euro/pax		0,73 €/passeggero	0,73 €/passeggero	0,73 €/passeggero
Totale ricavi da traffico TPL (biglietti ordinari)	EUR		28,68	27,83	28,04
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti ordinari)	EUR		23,98	24,10	24,40
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti agevolati)	EUR		2,33	2,25	2,58
Nota consuntivo 2015 Milioni di €					
Nota consuntivo 2016 Milioni di €					
Nota consuntivo 2017 Milioni di €					
Totale ricavi da traffico TPL	EUR		54,99 Milioni di €	54,18 Milioni di €	55,02 Milioni di €



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Totale contribuzioni in c/esercizio TPL	EUR		100,59	98,45	92,14
<i>Nota consuntivo 2015 Milioni di €</i>					
<i>Nota consuntivo 2016 Milioni di €</i>					
<i>Nota consuntivo 2017 Milioni di €</i>					
Totale ricavi TPL	EUR		173,11	173,05	177,42
<i>Nota consuntivo 2015 Milioni di €</i>					
<i>Nota consuntivo 2016 Milioni di €</i>					
<i>Nota consuntivo 2017 Milioni di €</i>					
Ricavi da traffico TPL a km prodotto	EUR		2,08	2,02	2,06
			€/km	€/km	€/km
Ricavi totali TPL a km prodotto	EUR		6,55	6,46	6,63
			€/km	€/km	€/km
% ricavi da traffico TPL rispetto ai ricavi totali TPL	%.		31,77	31,31	31,01
Ricavi da traffico TPL a passeggero	EUR		0,23	0,23	0,23
			€/viaggio	€/viaggio	€/viaggio
Ricavi totali TPL a passeggero	EUR		0,73	0,73	0,73
			€/passeggero	€/passeggero	€/passeggero
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
1. PUNTUALITA' E REGOLARITA' DEL SERVIZIO	val				
Qualità percepita (ICS) su frequenza di passaggio dei veicoli TPL	Punt.		5,56	6,10	0,00
<i>Nota consuntivo 2017 non più rilevato</i>					
Qualità percepita (ICS) su tempi di attesa alle fermate	Punt.		5,27	6,06	0,00
<i>Nota consuntivo 2017 non più rilevato</i>					
Qualità percepita (ICS) su puntualità dei veicoli TPL	Punt.		5,58	6,27	0,00
<i>Nota consuntivo 2017 non più rilevato</i>					
Qualità percepita (ICS) su velocità del viaggio sui veicoli TPL	Punt.		5,92	6,54	0,00
<i>Nota consuntivo 2017 non più rilevato</i>					
2. AFFOLLAMENTO E CONFORT	val				
Qualità percepita (ICS) su affollamento dei veicoli TPL	Punt.		3,87	5,05	0,00
<i>Nota consuntivo 2017 non più rilevato</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Qualità percepita (ICS) sul confort di viaggio sui veicoli TPL	Punt.		5,05	6,06	5,23
Qualità percepita (ICS) su accessibilità alle fermate	Punt.		6,20	6,38	5,53
Qualità percepita (ICS) su facilità d'interscambio	Punt.		6,13	6,28	5,54
3. PULIZIA	val				
Qualità percepita (ICS) su pulizia dei veicoli TPL	Punt.		4,61	5,30	4,97
4. SICUREZZA E AFFIDABILITA' MEZZI, IMPIANTI E APPARATI	val				
Qualità percepita (ICS) su sicurezza del viaggio dei veicoli TPL	Punt.		6,61	6,58	5,44
Qualità percepita (ICS) su funzionamento dei veicoli TPL	Punt.		5,80	6,30	0,00
Nota consuntivo 2017 non più rilevato					
Qualità percepita (ICS) su funzionamento degli apparati	Punt.		5,49	6,01	5,80
5. INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA	val				
Qualità percepita (ICS) su informazioni ai clienti	Punt.		6,31	6,64	0,00
Nota consuntivo 2017 non più rilevato					
Qualità percepita (ICS) su rapporto con i clienti	Punt.		6,21	6,51	5,87
6. RISPETTO DELL'AMBIENTE	val				
Qualità percepita (ICS) su rispetto dell'ambiente	Punt.		5,06	6,09	0,00
Nota consuntivo 2017 non più rilevato					



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo strategico di missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	100	EUR	193.549,00	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Nei primi mesi del 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si sono registrati n. 78 servizi in meno. Pur con la mortalità in diminuzione, rispetto al 2017, l'Azienda conferma le previsioni contenute nel RPA elaborato lo scorso ottobre.

Per quanto riguarda le proiezioni al 31/12/2018, l'Azienda ribadisce le previsioni di equilibrio economico e finanziario, confermando il raggiungimento degli obiettivi previsti nella RPA.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	36,19	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Nota previsto 2018	<i>MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente</i>					
Nota previsto 2019	<i>MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente</i>					
Nota previsto 2020	<i>MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Stante l'andamento della gestione si ritiene che entrambi gli obiettivi saranno conseguiti.

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 30/06/2018

L'Azienda ha provveduto a mettere in atto quanto espressamente richiesto dalla normativa. Anche questo obiettivo sarà conseguito.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Quota di mercato servizi funebri	100	%.	36,31	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

La quota di mercato al 31 maggio 2018 era pari al 36,12 %, quindi possiamo ritenere che l'obiettivo di quota al 36% sarà, anch'esso, conseguito.

OBIETTIVO **05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
famiglie indigenti assistite	100	num	72,00	45,00 <i>Numero non inferiore a 45</i>	50,00 <i>Numero non inferiore a 50</i>	50,00 <i>Numero non inferiore a 45</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Nei primi mesi del 2018 l'Azienda ha finanziato 37 famiglie bisognose. Si conferma, pertanto, il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVO **06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Interventi in sponsorizzazione	100	num	309.516,00	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

L'Azienda provvederà a versare la somma stabilita entro il 31/12/2018 con conseguente raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI CORRELATI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI DI SERVIZIO	val				



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° famiglie indigenti assistite	num		47,00	63,00	72,00
Indice di Customer Satisfaction - aspetti organizzativi [base 9]	Punt.		8,82	8,82	8,80
Indice di Customer Satisfaction complessivo aziendale [base 9]	Punt.		8,81	8,80	8,78
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
Indice mortalità Comune di Genova (ogni 1000 ab.)	Punt.		14,20	13,50	14,30
N° annuo decessi Comune di Genova	num		8.362,00	7.873,00	8.342,00
N° interventi su Genova	num		3.314,00	3.222,00	3.412,00
N° interventi fuori Genova	num		92,00	92,00	86,00
Indicatori	val				
Grado di copertura del fabbisogno servizio onoranze comunale = (N° interventi su Genova / N° annuo decessi Comune di Genova)*100	%		39,63%	41,00%	40,90%
N° medio di servizi effettuati giornalmente da ogni squadra operativa	N/gg		2,52	2,41	2,42
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR		10.543.175,00	10.639.303,00	11.310.785,00
Costi della produzione	EUR		10.378.277,00	10.825.176,00	11.228.846,00
Margine Operativo Lordo	EUR		1.226.294,00	1.310.495,00	1.565.724,00
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	%		11,15%	11,98%	13,64%
Fondo sociale	EUR		114.252,45	106.835,37	131.270,19
Costo della socialità	EUR		32.417,08	25.565,18	36.404,43
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num		83,21	85,61	86,42
N° ore annuali lavorate	Ore		137.985,61	144.712,77	151.494,85



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Tasso di assenza	%		4,52%	3,91%	4,90%
Costo del personale	EUR		3.880.102,00	4.075.583,00	4.227.789,00
Nota consuntivo 2015 <i>B9 da Conto Economico</i>					
Nota consuntivo 2016 <i>B9 da Conto Economico</i>					
Nota consuntivo 2017 <i>B9 da Conto Economico</i>					
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N		14.737,34	15.307,73	18.117,61



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile BARISIONE AGOSTINO (Presidente)

Assessori di riferimento Fanghella Paolo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	50	EUR	2.107.283,27	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR		0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

A seguito del fermo delle attività di asfaltatura, dovuto ai numerosi cantieri di posa della fibra ottica, ed all'ulteriore taglio di parte corrente quantificato in € 405.000 (al netto di IVA) annui rispetto all'esercizio precedente (mentre nel corso del triennio precedente il taglio ha superato il 18% per un ammontare pari ad € 2.672.000 al netto di IVA), il risultato economico previsto al 30 giugno 2018 è in perdita per un importo che supera il milione di euro. Nel secondo semestre 2018, la ripresa delle attività di asfaltature, lo sblocco di lavorazioni a portafoglio ordini 2017 e l'avvio di una serie di provvedimenti volti ad incrementare le sinergie produttive, si auspica riportino in pareggio il risultato economico aziendale di fine anno.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR		0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.		0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
Nota previsto 2018	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 30/06/2018

Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: non sono ancora state effettuate le assunzioni previste nel piano per l'anno 2018. Di conseguenza il costo del personale nel primo semestre 2018 è inferiore rispetto al budget.

Rapporto % tra margine operativo lordo e il costo del personale: il rapporto è negativo in quanto il fatturato non ha raggiunto il valore previsto a budget. Con l'incremento di fatturato previsto nel secondo semestre 2018 il rapporto dovrebbe migliorare sensibilmente.

Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione: il rapporto non si riduce rispetto al triennio precedente in quanto il fatturato del 1° semestre è di molto inferiore al budget. Con l'incremento di fatturato previsto nel secondo semestre 2018 il rapporto dovrebbe migliorare sensibilmente.

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2018

La Società è in linea con gli adempimenti previsti.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio	100	EUR		0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Nel corso del primo semestre 2018 non c'è stato un incremento dei servizi eseguiti in regia diretta, anche a causa del mancato reintegro del tour-over dei cessati del 2018.

OBIETTIVO 05 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Aumento dei ricavi delle vendite di conglomerato bituminoso	100	EUR		0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 05 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 30/06/2018

Nel corso del primo semestre 2018 perdura l'impossibilità a procedere con le asfaltature a causa dei noti problemi relativi alla stesa della fibra ottica. Non c'è quindi miglioramento di risultato economico. Si auspica che con lo sblocco delle asfaltature nel secondo semestre dell'anno i risultati di produzione dell'impianto migliorino di conseguenza.

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO

01.06.04 - Coordinare il sistema delle manutenzioni mettendo a regime un sistema informativo integrato.
COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

01.06.05 - Definire un piano di appalti specifici o Accordi Quadro per una tempestiva e programmata manutenzione del patrimonio di civica proprietà e degli spazi verdi limitrofi, in sinergia con le aree tecniche dei Municipi
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in m

01.06.04 - Coordinare il sistema delle manutenzioni mettendo a regime un sistema informativo integrato.
COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

01.06.05 - Definire un piano di appalti specifici o Accordi Quadro per una tempestiva e programmata manutenzione del patrimonio di civica proprietà e degli spazi verdi limitrofi, in sinergia con le aree tecniche dei Municipi
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Dati di contesto	val				
km strade di proprietà comunale	Km		1.400,00	1.400,00	1.400,00
Mq di superficie stradale complessiva oggetto di manutenzione	mq		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale	num		103,00	103,00	98,00
Indicatori	val				
Mq di asfalto stesi nell'anno	mq		305.412,00	221.399,00	179.618,00
km di strade asfaltate nell'anno	Km		86,00	62,00	50,29



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Mq rifacimenti marciapiedi effettuati nell'anno	mq		7.422,00	7.025,00	15.096,00
Metri di tracciatura strisce long. effettuati nell'anno	mtr		412.181,00	329.745,00	76.479,00
Mq ritracciatura attraversamenti pedonali effettuati nell'anno	mq		33.710,00	25.283,00	8.453,00
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale per interventi andati a buon fine	num		98,00	98,00	91,00
% ordinanze andate a buon fine	%.		95,15	95,15	92,86
N. interventi di manutenzione ordinaria settore strade realizzati nell'anno	num		17.682,00	15.462,00	18.979,00
Intensità degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade	N/km		12,63	11,04	13,56
% di riasfaltatura stradale nell'anno	%.		6,11	4,43	3,59
N° attività di Pronto Intervento su richiesta della PM	num		4.493,00	4.784,00	4.314,00
N° addetti medi nel settore strade	num		96,00	93,00	88,00
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Dati di contesto	val				
N° punti luce	num		58.000,00	58.000,00	58.000,00
N° lanterne semaforiche	num		4.080,00	4.080,00	4.080,00
N° totale impianti	num		1.887,00	1.887,00	1.887,00
N° impianti elevatori	num		234,00	234,00	234,00
N° impianti semaforici	num		295,00	295,00	295,00
N° impianti illuminazione pubblica e scenografica	num		608,00	608,00	608,00
N° impianti elettrici in edifici	num		750,00	750,00	750,00
Indicatori	val				
N° interventi di ripristino punti luce effettuati nell'anno	num		9.963,00	10.265,00	10.845,00
Interventi medi a punto luce	num		0,17	0,18	0,19
N° interventi di ripristino lanterne semaforiche effettuati nell'anno	num		185,00	161,00	179,00



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Interventi medi a lanterna semaforica	num		0,05	0,04	0,04
N° interventi su ascensori	num		991,00	819,00	817,00
N° addetti medi nel settore impianti	num		83,00	78,00	76,00
INDICATORI SETTORE VERDE	val				
Dati di contesto	val				
Mq aree verdi in gestione	mq		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
km alvei in gestione	Km		50,00	50,00	50,00
mq alvei in gestione	mq		350.000,00	350.000,00	350.000,00
N° alberi	num		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Indicatori	val				
N° interventi per potature	num		2.886,00	2.947,00	2.421,00
N° interventi per decespugliamenti	num		50,00	48,00	
N° interventi su verde e aiuole in gestione	num		1.207,00	1.092,00	1.331,00
Intensità degli interventi su aree verdi	N/kmq		482,80	436,80	532,40
Mq decespugliamenti	mq		13.142,00	14.302,00	15.250,00
Mq potature siepi e arbusti	mq		3.285,00	3.210,00	2.018,00
Intensità interventi di decespugliamento e potature	N/kmq		1.174,40	1.198,00	1.181,31
N° interventi di sgombero e pulizia alvei e vasche da vegetazione infestante	num		92,00	75,00	66,00
Intensità degli interventi sugli alvei	N/km		1,84	1,50	1,32
Mq puliti di alvei da vegetazione infestante	mq		11.925,00	13.102,00	14.977,00
% di pulizia alvei	%.		3,41	3,74	4,28
N° addetti medi nel settore verde	num		79,00	73,00	71,00
INDICATORI GENERALI	val				



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Dati di contesto	val				
N° richieste di intervento pervenute nell'anno dai Municipi in manutenzione ordinaria	num		6.652,00	7.476,00	
Indicatori	val				
N° richieste dai Municipi di intervento in manutenzione ordinaria evase	num		4.870,00	5.238,00	
Livello di soddisfacimento richieste pervenute dai Municipi in manutenzione ordinaria	%.		73,21	70,06	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR		5.493.984,00	5.052.585,60	4.669.886,40
Costo medio settore strade per mq (manut. ordinaria)	euro/mq		1,10	1,01	0,93
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR		11.036.888,00	10.363.358,00	8.688.637,11
Costo medio settore strade per mq (manut. straordinaria)	euro/mq		2,21	2,07	1,74
Costo totale asfaltature strade	EUR		6.657.051,00	4.193.415,00	3.639.190,53
Costo asfaltature a mq	euro/mq		21,80	18,94	20,26
Costo medio settore strade a intervento (manut. ordinaria)	euro/N		310,71	326,77	246,06
Costo medio settore strade a intervento (manut. straordinaria)	euro/N		31.444,13	38.241,17	
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno - punti luce	EUR		2.779.732,06	2.652.069,74	2.645.320,47
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – rifacimento impianti di illuminazione	EUR		1.957.924,00	1.333.393,00	1.029.730,56
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – lanterne semaforiche	EUR		573.607,99	546.867,23	473.238,79
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – impianti semaforici	EUR		82.051,00	240.395,00	244.679,75
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR		411.318,83	242.366,05	205.648,20
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR		156.679,00	132.889,00	132.464,25



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR		924.178,13	970.979,76	712.720,87
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR		68.000,00	43.034,00	123.490,45
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – altre attività (prevalentemente presidi antincendio)	EUR		822.536,44	1.019.280,55	1.016.804,68
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR		4.688.837,01	4.412.282,78	4.036.928,33
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR		3.087.190,44	2.768.991,55	2.547.169,69
Costo medio settore impianti – punti luce (manutenzione ordinaria)	euro/N		47,93	45,73	45,61
Costo medio settore impianti – rifacimento impianti di illuminazione (manutenzione straordinaria)	euro/N		3.220,27	2.193,08	1.693,64
Costo medio settore impianti – lanterne semaforiche (manutenzione ordinaria)	euro/N		140,59	134,04	115,99
Costo medio settore impianti – impianti semaforici (manutenzione straordinaria)	euro/N		278,14	814,90	829,42
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione ordinaria)	euro/N		1.757,77	1.035,75	878,84
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione straordinaria)	euro/N		669,57	567,90	566,09
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione ordinaria)	euro/N		1.232,24	1.294,64	950,29
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione straordinaria)	euro/N		90,67	57,38	164,65
INDICATORI SETTORE VERDE	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR		4.892.575,00	4.509.317,51	4.158.688,75
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR		2.775.000,00	3.360.136,00	3.015.789,58
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. ordinaria)	euro/mq		1,96	1,80	1,66
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. straordinaria)	euro/mq		1,11	1,34	1,21
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi di manutenzione straordinaria previsti nell'anno nel settore strade (da cronoprogramma)	num		408,00	367,00	



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° giorni programmati (da cronoprogramma) per interventi di manutenzione nel settore strade con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg		637,00	1.249,00	
Indicatori	val				
Tempo medio per risoluzione evento relativo al settore strade = Media del tempo intercorrente tra segnalazione e conclusione dell'intervento in manutenzione ordinaria nel settore strade	gg		63,00	36,00	
N° interventi di manutenzione straordinaria settore strade realizzati nell'anno (da cronoprogramma)	num		351,00	271,00	
N° interventi di manutenzione straordinaria settore strade realizzati nell'anno (non programmabili)	num		657,00	650,00	
N° effettivo di giorni lavorati nell'anno per interventi di manutenzione nel settore strade con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg		887,00	790,00	
Rispetto dei programmi di intervento per manutenzione straordinaria nel settore strade (da cronoprogramma)	%.		86,03	73,84	
Rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione nel settore strade con costo pari o superiore ai 30.000 euro	%.		39,25	63,25	
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi previsti di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	num		70,00	65,00	
N° giorni programmati (da cronoprogramma) per interventi di manutenzione nel settore impianti con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg		589,00	239,00	
Indicatori	val				
Tempo medio per risoluzione evento relativo al settore impianti = Media del tempo intercorrente tra segnalazione e conclusione dell'intervento in manutenzione ordinaria nel settore impianti	gg		34,00	26,00	
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	num		49,00	54,00	
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (non programmabili)	num		745,00	847,00	
Rispetto dei programmi di Intervento per manutenzione straordinaria nel settore impianti (da cronoprogramma)	%.		70,00	83,08	
N° effettivo di giorni lavorati nell'anno per interventi di manutenzione nel settore impianti con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg		596,00	188,00	
Rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione nel settore impianti con costo pari o superiore ai 30.000 euro	%.		1,19	88,00	
INDICATORI SETTORE VERDE	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi previsti di manutenzione straordinaria nel settore verde nell'anno (da cronoprogramma)	num		114,00	121,00	



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° giorni programmati (da cronoprogramma) per interventi di manutenzione nel settore verde con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg		633,00	438,00	
Indicatori	val				
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore verde nell'anno (da cronoprogramma)	num		106,00	95,00	
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore verde nell'anno (non programmabili)	num		5.816,00	8.533,00	
Rispetto dei programmi di Intervento per manutenzione straordinaria nel settore verde (da cronoprogramma)	%.		92,98	78,51	
N° effettivo di giorni lavorati nell'anno per interventi di manutenzione nel settore verde con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg		662,00	481,00	
Rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione nel settore verde con costo pari o superiore ai 30.000 euro	%.		4,58	9,82	



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile CAMINO DANIELE (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Picicocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	100	EUR	-76.030,00	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44/2017</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Come richiesto dall'azionista a novembre 2017, la società ha varato una revisione del piano che traguarderà almeno il pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2018.

Una volta conclusa l'attività relativa alle gare per l'affidamento in subconcessione dei due stabilimenti e la campagna abbonamenti, sarà possibile riscrivere il piano di rilancio giustificato. Comunque, le previsioni del piano così modificato si stanno realizzando.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,07	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Il risultato è coerente al piano. Ad oggi non ci sono prospettive di disattenderlo.

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 30/06/2018

Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari	34	num		0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	33	num	56.855,00	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	33	EUR	852.835,00	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Ad oggi essendo in chiusura la campagna abbonamenti 2018 nei tre stabilimenti (di cui due affidati in subconcessione dal 01/06/18) evidenziano una inversione di tendenza rispetto al 2017 con la crescita dei numeri di abbonamenti sottoscritti.

I ricavi da ingressi giornalieri sono in linea con lo scorso anno, ma si sottolinea come questi dipendano molto dall'andamento meteo della stagione estiva.

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.10 - Promuovere tavoli di lavoro interistituzionali e col coinvolgimento di stakeholder per la concertazione di progetti ed azioni Porto/Città e il consolidamento delle relazioni città/porto – rapporto cittadini/porto e rapporto passeggeri (crociere, traghetti, diportistica, ecc)/porto) DIREZIONE PORTO E MARE
08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto	08.01.10 - Promuovere tavoli di lavoro interistituzionali e col coinvolgimento di stakeholder per la concertazione di progetti ed azioni Porto/Città e il consolidamento delle relazioni città/porto – rapporto cittadini/porto e rapporto passeggeri (crociere, traghetti, diportistica, ecc)/porto) DIREZIONE PORTO E MARE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI DI SERVIZIO	val				



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
% "ingressi sociali" = N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) / N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua))*100	%				0,00%
N° ore di apertura stabilimenti balneari in alta stagione (dal 15/06 al 15/09)	Ore				1.012,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro)	num				756,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Scogliera)	num				123,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Janua)	num				100,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni S. Nazaro)	num				4,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Scogliera)	num				4,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Janua)	num				4,00
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro	num				800,00
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro per i non abbonati	num				200,00
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° stabilimenti balneari in gestione	num				3,00
N° spiagge libere attrezzate in gestione	num				9,00
Nota consuntivo 2017 sono attrezzate dal punto di vista delle docce					
Indicatori	val				
N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro	num				95,00
N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni S. Nazaro	num				
N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni S. Nazaro	num				22,00
N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro = N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni S. Nazaro	num				117,00
Nota consuntivo 2017 Totale abbonamenti = 184 abbonamenti annuali + 95 stagionali + 22 tourist = 301 abbonamenti					
N° abbonamenti stagionali Bagni Scogliera	num				69,00



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Scogliera	num				
N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Scogliera	num				18,00
N° totale abbonamenti Bagni Scogliera = N° abbonamenti stagionali Bagni Scogliera + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Scogliera + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Scogliera	num				87,00
Nota consuntivo 2017 Totale abbonamenti = 69 stagionali + 18 Tourist = 87 abbonamenti					
N° abbonamenti stagionali Bagni Janua	num				35,00
N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Janua	num				
N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Janua	num				3,00
N° totale abbonamenti Bagni Janua = N° abbonamenti stagionali Bagni Janua + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Janua + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Janua	num				38,00
Nota consuntivo 2017 Totale abbonamenti = 35 stagionali + 3 Tourist = 38 abbonamenti					
N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni S.Nazaro	num				0,00
Nota consuntivo 2017 Il dato preciso sarà disponibile dal 2018 quando ci saranno i braccialetti elettronici					
N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Scogliera	num				
N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Janua	num				
N° totale Ingressi a pagamento non in abbonamento = N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni S. Nazaro + N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Scogliera + N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Janua	num				0,00
N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua)	num				3.652,00
N° totale ingressi Bagni S. Nazaro	num				40.531,00
N° totale ingressi Bagni Scogliera	num				11.279,00
N° totale ingressi Bagni Janua	num				5.055,00
N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) = N° totale ingressi Bagni S. Nazaro + N° totale ingressi Bagni Scogliera + N° totale ingressi Bagni Janua	num				56.865,00
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni S. Nazaro = (N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro))*100	%.				15,48
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni Scogliera = (N° totale abbonamenti Bagni Scogliera / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Scogliera))*100	%.				70,73
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni Janua = (N° totale abbonamenti Bagni Janua / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Janua))*100	%.				38,00



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Livello di saturazione medio dei lettini/sdraio Bagni S. Nazaro = (N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni S. Nazaro / N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro per i non abbonati)*100	%.				0,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi da ingressi - Bagni S. Nazaro	EUR				237.594,00
Ricavi da ingressi - Bagni Scogliera	EUR				66.068,00
Ricavi da ingressi - Bagni Janua	EUR				29.639,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni S. Nazaro	EUR				514.280,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni Scogliera	EUR				144.634,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni Janua	EUR				51.007,00
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR				1.048.924,00
Totale costi della produzione	EUR				1.227.266,00
Margine Operativo Lordo	EUR				45.195,00
Marginalità BMG calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%.				4,31
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Totale costi della produzione/ Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	num				117,00
Nota consuntivo 2017 Il valore in percentuale è 117%					
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num				38,00
N° ore annuali lavorate	Ore				31.084,00
Tasso di assenza	%.				18,00
Costo del personale	EUR				659.219,00
Nota consuntivo 2017 E' il B9 da Conto Economico					
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N				1.189,34
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	euro/h				21,21



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile PRIVITERA GIUSEPPE (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo strategico di missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	100	EUR		0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Equilibrio economico-patrimoniale-finanziario del 1° semestre 2018 confermato

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,15	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Le politiche retributive rispettano gli indirizzi dell' azionista: non ci sono azioni di incremento delle retribuzioni ma sono state attivate anche per il 2018 i meccanismi premiali per tutto il personale dipendente e operante in società legati ai miglioramenti dei valori di budget.

Nel corso del mese di luglio 2018 verranno erogati i premi del 2017 a 3 farmacie che hanno superato gli obiettivi di budget 2017.

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2018

L' Amministratore Unico sta procedendo alla nomina del Direttore Generale anche quale RPC e conseguentemente nel corso del 2018 si procederà alla realizzazione del piano anche con il ricorso a competenze esterne idonee ed a costi sostenibili dalla società.



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo
Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Margine operativo Lordo	100	EUR		0,00 <i>Non inferiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore all'anno precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

i dati del gestionale delle farmacie confermano in un mercato di riferimento particolarmente depresso le previsioni di budget 2018 che indicano una crescita del 30 % del M.O.L. rispetto all' anno precedente. Pertanto l' obiettivo minimo di mantenimento è raggiungibile.

OBIETTIVI CORRELATI

13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA 13.07.01 - Implementare attività di formazione nonché azioni volte al miglioramento dell'integrazione di flora e fauna con la città DIREZIONE AMBIENTE

13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali 13.07.01 - Implementare attività di formazione nonché azioni volte al miglioramento dell'integrazione di flora e fauna con la città DIREZIONE AMBIENTE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	Ore		17.861,00	18.858,00	20.072,00
N° medio ore all'anno di apertura della singola farmacia comunale = Ore apertura Farmacie Comunali all'anno / N° Farmacie Comunali	Ore		2.232,63	2.357,25	2.509,00
N° medio ore all'anno di partecipazione ai turni di guardia farmaceutica della singola Farmacia Comunale	Ore		613,00	555,00	627,00
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° Farmacie Comunali	num		8,00	8,00	8,00
Indicatori	val				
N° scontrini emessi da Farmacie Comunali	num		419.751,00	432.817,00	399.674,00
N° ricette Farmacie Comunali	num		154.952,00	157.546,00	155.081,00



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° di scontrini emessi all'ora = N° scontrini emessi da Farmacie Comunali / Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	num		23,50	22,95	19,91
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali	EUR		6.913.466,00	7.265.286,00	7.529.549,00
Ricavi vendite e prestazioni all'ora = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali /Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	euro/h		387,07	385,26	375,13
Ricavo medio a Farmacia Comunale = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali /N° Farmacie Comunali	euro/N		864.183,25	908.160,75	941.193,63
Ricavi per contanti (compresi ticket) Farmacie Comunali	EUR		4.864.846,00	5.197.242,00	5.489.122,00
Ricavi differiti (da vendite SSN) Farmacie Comunali	EUR		1.973.765,00	1.992.767,00	1.954.504,00
Costi della produzione Farmacie Comunali	EUR		7.181.453,00	7.526.647,00	7.711.640,00
Costo materie prime da Conto Economico	EUR		4.659.963,00	4.933.628,00	4.871.029,00
Variazione delle rimanenze da Conto Economico	EUR		-14.512,00	-114.338,00	58.944,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	EUR		149.176,00	206.176,00	307.077,00
Marginalità Farmacie Genovesi calcolato come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali)*100	%.		2,16	2,84	4,08
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo delle materie prime = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali – (Costo materie prime da Conto Economico + Variazione delle rimanenze da Conto Economico)	EUR		2.238.991,00	2.217.320,00	2.717.464,00
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Costi della produzione Farmacie Comunali / Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali)*100	Perc.		103,876%	103,597%	102,418%
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num		36,17	29,50	30,54
Nota consuntivo 2017 Estrazione Costi 2017 Prospetto Ottonello x Persona Operativo Farmacia					
N° ore annuali lavorate	Ore		40.638,00	40.617,00	43.205,00
Nota consuntivo 2015 Si tratta delle ore lavorate in farmacia, pertanto escludono ore formazione, ore direzione etc. e NON corrispondono alle ore retribuite.					
Nota consuntivo 2016 Si tratta delle ore lavorate in farmacia, pertanto escludono ore formazione, ore direzione etc. e NON corrispondono alle ore retribuite.					
Nota consuntivo 2017 Si tratta delle ore lavorate in farmacia, pertanto escludono ore formazione, ore direzione etc. e NON corrispondono alle ore retribuite.					
Tasso di assenza	%.		11,57	11,72	5,00



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Costo del personale	EUR		1.785.104,00	1.630.907,00	1.619.879,00
Nota consuntivo 2017 Estrazione Costi2017 Prospetto Ottonello x Persona Operativo Farmacia. Il costo del personale comprende il costo relativo a: Quadri-direttori farmacie, Quadri-farmacisti, parte degli Impiegati (magazzinieri che svolgono attività in farmacia)					
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	euro/h		43,93	40,15	37,49
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N		4.124,30	6.989,02	10.054,91
Produttività del personale = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali / N° medio dipendenti	euro/N		191.138,13	246.280,88	246.547,12



JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile GIONA FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico di missione 15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	50	EUR	33.874,00	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR		0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

AL 30 GIUGNO 2018 SI PREVEDE DI CHIUDERE L'ESERCIZIO CON UN RISULTATO POSITIVO ANCHE AL NETTO DELLE IMPOSTE E GARANTIRE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO PER TUTTO IL PERIODO

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	392.483,15	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,11	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,20	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

SI CONFERMA CHE NON VI SARANNO AUMENTI NEL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE RISPETTO A QUELLO APPROVATO DALL'ENTE

PER IL 2018 SI PREVEDE DI REALIZZARE UN RAPPORTO % TRA IL MARGINE OPERATIVO LORDO ED IL COSTO DEL PERSONALE NON INFERIORE AL TRIENNIO PRECEDENTE ED UN RAPPORTO % TRA COSTI DI FUNZIONAMENTO PER SERVIZI E VALORE DELLA PRODUZIONE ANCORA DA VALUTARE IN RELAZIONE ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMESSE



JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2018

DAL 31 12 2016 LA SOCIETA' SI E' DOTATA DI UN SITO WEB PER MEGLIO OTTEMPERARE AGLI OBBLIGHI DELLA NORMATIVA
www.job-centre-srl.it SU ESSO I DATI E LE INFORMAZIONI VENGONO AGGIORNATI CON LA DOVUTA TEMPESTIVITA'

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Incremento dimensione finanziaria per gli effetti dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fatturato annuale	100	EUR		0,00 <i>Valore non inferiore a 1.010.000 euro</i>	0,00 <i>Valore non inferiore a 1.400.000 euro</i>	0,00 <i>Valore non inferiore a 1.400.000 euro</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

AL 30 06 2018 LA SOCIETA' HA GIA' ACQUISITO L'80% DEI RICAVI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI FATTURATO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2017 2019

OBIETTIVI CORRELATI

15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	15.03.06 - Costruire sinergie di rete con i soggetti territoriali istituzionali e di terzo settore al fine di promuovere un supporto forte ai soggetti fragili di fascia 16-29 anni nel campo dell'orientamento e della definizione professionale. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
	15.03.02 - Adottare iniziative volte ad incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale promuovendo l'immagine della città e le sue peculiarità territoriali presso gli investitori istituzionali e non. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
	15.03.03 - Favorire azioni di sistema per l'innovazione e la promozione di impresa attraverso accordi con università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali	15.03.06 - Costruire sinergie di rete con i soggetti territoriali istituzionali e di terzo settore al fine di promuovere un supporto forte ai soggetti fragili di fascia 16-29 anni nel campo dell'orientamento e della definizione professionale. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA



JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI CORRELATI

15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali	15.03.02 - Adottare iniziative volte ad incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale promuovendo l'immagine della città e le sue peculiarità territoriali presso gli investitori istituzionali e non. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA 15.03.03 - Favorire azioni di sistema per l'innovazione e la promozione di impresa attraverso accordi con università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° attività orientative (incontri) nell'ambito di Informagiovani	num			79,00	126,00
Nota consuntivo 2016 avvio attività da maggio 2016					
Nota consuntivo 2017 da gennaio a novembre					
N° aziende disponibili in relazione alle esigenze definite dall'UCIL	num			90,00	41,00
Nota consuntivo 2017 Ricerche su specifiche esigenze di particolari categorie o utenti, da gennaio a giugno 2017					
ICS - Attività di supporto all'orientamento al lavoro (indice medio)	Punt.			91,00	90,80
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
N° bandi nazionali ed europei in collaborazione con il Comune di Genova (attività di predisposizione bandi, gestione progetti, rendicontazione progetti)	num			8,00	9,00
N° progetti supportati in collaborazione col Comune di Genova in merito all'area di attività "Industrie culturali e creative"	num				35,00
N° start up supportate nell'ambito di "Hub2work"	num				13,00
Nota consuntivo 2017 Da novembre a dicembre 2017					
N° partecipanti agli incontri ed eventi nell'ambito di "Hub2work"	num				150,00
N° adesioni complessive ai bandi per l'innovazione relativi al supporto alle imprese	num			32,00	26,00
N° soggetti coinvolti negli eventi orientativi realizzati [escluso Informagiovani]	num			611,00	
N° soggetti coinvolti negli incontri orientativi presso Informagiovani	num			894,00	2.495,00
N° soggetti coinvolti dall'attività di orientamento nell'ambito dei Servizi per l'Università di Genova	num			358,00	330,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				



JOB CENTRE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR		421.191,00	543.305,00	609.964,21
Ricavi da progetti europei e nazionali	EUR		40.337,00	25.693,00	99.857,30
Totale costi della produzione	EUR		467.989,00	498.432,00	563.101,94
Margine Operativo Lordo	EUR		-39.057,00	47.861,00	49.434,38
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE					
N° medio dipendenti	num		8,00	8,00	8,00
Nota consuntivo 2015 IL NUMERO NON TIENE CONTO DEL DIPENDENTE IN DISTACCO SINDACALE					
Nota consuntivo 2016 IL NUMERO NON TIENE CONTO DEL DIPENDENTE IN DISTACCO SINDACALE					
Nota consuntivo 2017 IL NUMERO NON TIENE CONTO DEL DIPENDENTE IN DISTACCO SINDACALE					
N° ore annuali lavorate	Ore		12.450,00	12.232,50	12.633,50
Tasso di assenza	%		14,90%	16,20%	12,27%
Costo del personale	EUR		382.761,00	400.965,00	412.354,00
Nota consuntivo 2017 SI E' RIPORTATO IL VALORE DEL COSTO DEL PERSONALE A BILANCIO COME DA RAGGRUPPAMENTO 3.B.9					
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo del personale= Ricavi dalle vendite e prestazioni - Costo del personale	EUR		38.430,00	142.340,00	197.610,21
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Totale costi della produzione)*100	%		81,83%	80,45%	73,23%
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N		-4.882,13	5.982,63	6.179,30



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO (Amministratore Unico)
Assessori di riferimento	Balleari Stefano, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco
MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Obiettivo strategico di missione	10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	50	EUR	5.784,00	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR		0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Per entrambi gli indicatori se le previsioni d'incremento di valore aggiunto relativo alle iniziative previste nell'aggiornamento della Relazione Previsionale Aziendale, alcune delle quali già avviate e/o in corso di attivazione, fossero confermate si ritiene che entrambi gli obiettivi possano essere raggiunti fatto salvo elementi imprevisi e/o imprevedibili allo stato attuale della situazione.



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR		0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.		0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Nota previsto 2018	<i>Il MOL viene calcolato al netto del canone di concessione. Inoltre il MOL del triennio 2015-2017 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% per gli anni 2015 e 2016 (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) e al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il MOL viene calcolato al netto del canone di concessione. Inoltre il MOL del triennio 2016-2018 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% per l'anno 2016 (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) e al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il MOL viene calcolato al netto del canone di concessione. Inoltre il MOL del triennio 2017-2019 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
Nota previsto 2018	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2015-2017 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per gli anni 2015 e 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					
Nota previsto 2019	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2016-2018 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per l'anno 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					
Nota previsto 2020	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2017-2019 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					

Stato avanzamento al 30/06/2018

Con riferimento al primo indicatore, ad oggi, i dati di consuntivo sono in linea con quanto previsto dal Piano del Fabbisogno. In particolare, il costo del personale risulta in linea con quanto previsto a budget. Per quanto attiene il secondo e terzo indicatore sulla base del consuntivo al 31/05 e delle previsioni di incremento di valore aggiunto, di cui al già citato aggiornamento della Relazione Previsionale Aziendale, si ritiene di confermare il raggiungimento dei valori obiettivi per questi due indicatori, fatto salvo eventi che alla stato attuale non sono prevedibili.

OBIETTIVO	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2018

Allo stato attuale nulla osta al fatto che si raggiunga una completa adeguatezza in merito alla pubblicazione dei dati/documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della società anche nel 2018.



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	04 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Mantenimento del canone di concessione	100	EUR		0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Si precisa che l'aggiornamento della Relazione Previsionale Aziendale del 02/02/2018 prevede il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario nell'ipotesi di un canone di concessione di circa 3 milioni di Euro, valore in linea con l'importo del canone posto a Bilancio 2017 pari a 3.000.821 €.

OBIETTIVI CORRELATI

10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10.05.01 - Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per i turisti DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci	10.05.01 - Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per i turisti DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI PRESTAZIONALI	num				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA	val				
Dati di contesto	val				
N° stalli in concessione	num		22.093,00	22.065,00	22.198,25
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).					
N° Accertatori - Ausiliari della sosta	num		38,20	36,17	37,25
Nota consuntivo 2015 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità					
Nota consuntivo 2016 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità					
Nota consuntivo 2017 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° contratti attivi per parcheggi residenti	num		1.247,00	1.364,00	1.342,00
Nota consuntivo 2015 Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2015. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.					
Nota consuntivo 2016 Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2016. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.					
Nota consuntivo 2017 Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2017. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.					
N° stalli Blu Area	num		18.418,00	18.394,00	18.388,92
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo.					
N° stalli Isole Azzurre	num		1.916,00	1.913,00	1.900,75
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo.					
N° stalli zone sosta a pagamento residenti	num		1.491,00	1.490,00	1.517,33
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti".					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti".					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti"; infatti, a tale area possono accedere esclusivamente le attività economiche e non i privati residenti nel Municipio come negli altri casi. Da ciò una sottoutilizzazione dell'area.					
N° stalli di interscambio	num		268,00	268,00	391,25
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo					
N° totale contrassegni residenti Blu Area	num		40.363,00	40.651,00	42.554,00
Nota consuntivo 2015 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Totale abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre per categorie	num		16.900,00	17.367,00	17.291,00
Nota consuntivo 2015 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
N° totale contrassegni emessi	num		81.618,00	80.347,00	80.283,00
Nota consuntivo 2017 Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.					
Indicatori	val				



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Personale in servizio su strada ogni 1000 posti in concessione	num		1,73	1,64	2,03
Nota consuntivo 2015 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
Nota consuntivo 2016 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
Nota consuntivo 2017 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione per residenti	num		0,84	0,92	0,88
N° sanzioni rilevate in Blu Area	num		63.336,00	58.977,00	59.581,00
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area	num		3,44	3,21	3,24
Nota consuntivo 2015 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.					
Nota consuntivo 2016 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.					
Nota consuntivo 2017 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.					
Produttività stallo	EUR		186,00	205,00	171,96
Nota consuntivo 2017 Si evidenzia che i valori relativi agli anni 2015 e 2016 sono rispettivamente pari a 139,5 e 153,94 a seguito della riclassificazione del M.O.L., relativo agli anni indicati, al fine di tenere conto della variazione delle tariffe nel corso del 2017, come concordato.					
SERVIZIO DI BIKE SHARING	val				
Dati di contesto	val				
N° velostazioni attive	num		6,00	7,66	10,67
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo.					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo.					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo.					
N° abbonamenti annuali attivi per il bike sharing	num		28,00	24,00	35,75
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.					
ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO CONTRASSEGNI	val				
Totale contrassegni transito corsie gialle	num		1.152,00	1.265,00	1.267,00
Nota consuntivo 2015 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
Nota consuntivo 2016 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati.(da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)					
Nota consuntivo 2017 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Totale contrassegni C.U.D.E. (Contrassegno Unico Disabili Europeo)	num		5.157,00	2.561,00	2.929,00
Nota consuntivo 2015 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
Nota consuntivo 2016 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati.					
Nota consuntivo 2017 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)	val				
Dati di contesto	val				
N° varchi ZTL	num		11,00	11,50	13,00
Nota consuntivo 2015 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.					
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.					
Totale contrassegni ZTL per residenti	num		6.188,00	6.169,00	5.856,00
Nota consuntivo 2015 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Totale contrassegni ZTL categorie diverse	num		11.858,00	12.334,00	10.386,00
Nota consuntivo 2015 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Costi diretti di produzione della sosta (escluso canone)	EUR		3.411.719,00	3.082.625,00	3.122.635,47
Nota consuntivo 2015 Il valore è stato determinato con le medesime modalità utilizzate per il calcolo dei costi della linea di attività "sosta a rotazione" del cruscotto diminuiti del canone di concessione.					
Nota consuntivo 2016 Il valore è stato determinato con le medesime modalità utilizzate per il calcolo dei costi della linea di attività "sosta a rotazione" del cruscotto diminuiti del canone di concessione.					
Nota consuntivo 2017 Il valore è stato determinato con le medesime modalità degli anni precedenti.					
Costi diretti di produzione del bike sharing	EUR		15.347,00	19.905,00	66.649,17
Nota consuntivo 2015 Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto.					
Nota consuntivo 2016 Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto. Non sono stati considerati i costi per l'installazione delle nuove velostazioni poiché gli stessi sono stati successivamente addebitati alla Civica Amministrazione.					
Nota consuntivo 2017 L'incremento dei costi diretti, rispetto agli anni precedenti, è conseguente al numero delle velostazioni attive e del numero delle biciclette che ha reso necessario l'impiego di una risorsa a tempo pieno per coprire l'insieme delle attività.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Costi diretti di produzione del telecontrollo	EUR		136.910,00	139.327,00	149.868,18
Nota consuntivo 2015 Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "servizi strumentali del comune" di cui il telecontrollo dei varchi Z.T.L. è una componente.					
Nota consuntivo 2016 Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "servizi strumentali del comune" di cui il telecontrollo dei varchi Z.T.L. è una componente.					
Nota consuntivo 2017 Valore determinato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Costi diretti di produzione dei contrassegni	EUR		751.771,00	755.587,00	796.414,33
Nota consuntivo 2015 Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, ZTL, C.U.D.E. e corsie gialle.					
Nota consuntivo 2016 Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, ZTL, C.U.D.E. e corsie gialle.					
Nota consuntivo 2017 Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle					
Costi diretti di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR		0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2015 Vedere Nota sul consuntivo 2016					
Nota consuntivo 2016 Si evidenzia che, sia nel 2016 che nel 2015, il servizio di emissione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. è effettuato dal front-office e tale funzione aziendale sovrintende in modo unitario ed indistinto all'attività di tutti i contrassegni, previsti dai vari allegati al contratto di servizio, senza alcuna parcellizzazione specifica al fine di ottimizzare i costi di personale.					
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota sul consuntivo 2016					
Costi indiretti	EUR		958.172,00	1.006.072,00	959.633,38
Nota consuntivo 2015 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento esposti sui precedenti DUP; in particolare il valore riportato si riferisce all'importo di consuntivo sul DUP 2015.					
Nota consuntivo 2016 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota sul consuntivo 2016					
Totale costi di produzione	EUR		12.264.789,00	12.536.107,00	12.604.168,60
Nota consuntivo 2015 Da Bilancio CEE 2015. Il valore esposto comprende l'importo del canone di concessione.					
Nota consuntivo 2016 Il valore esposto comprende il canone di concessione. Nel confronto con il 2015 si tenga conto che con la riforma introdotta dal D.lgs. 139/2015 gli oneri straordinari sono trasferiti sotto la voce "B14 - oneri diversi di gestione".					
Nota consuntivo 2017 Al momento del caricamento del dato il Bilancio 2017 deve essere ancora approvato dall'Amministratore Unico e dall'Assemblea dei Soci.					
Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (escluso stalli per residenti)	euro/N		165,60	149,82	150,99
Nota consuntivo 2015 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione".					
Nota consuntivo 2016 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione".					
Nota consuntivo 2017 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione". Si segnala che a partire del mese di febbraio 2017 il numero di stalli dei parcheggi d'interscambio si è incrementato di 135 unità.					
Costi diretto di produzione del bike sharing per velostazione attiva	euro/N		2.557,83	2.598,56	6.248,36
Nota consuntivo 2015 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive.					
Nota consuntivo 2016 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive.					
Nota consuntivo 2017 Si evidenzia che a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Costo diretto di produzione del telecontrollo per varco ZTL	euro/N		12.446,36	12.115,39	11.528,32
Nota consuntivo 2015 Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.					
Nota consuntivo 2016 Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.					
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota relativa al consuntivo 2016					
Costo diretto di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. per contrassegno emesso di tali tipologie di transito	euro/N		0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2016 Con riferimento alla nota inserita sul precedente indicatore (S11282) non risulta determinabile il costo unitario diretto di produzione per i contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E..					
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota sul consuntivo 2016					
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	euro/N		9,21	9,40	9,92
Nota consuntivo 2015 Il costo si riferisce al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.					
Nota consuntivo 2016 Il costo si riferisce al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.					
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota sul consuntivo 2016					
% Costi indiretti sui costi di produzione	%.		7,81	8,03	7,61
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	%.		66,54	68,99	66,95
Nota consuntivo 2015 Per i ricavi sono considerati quelli concordati con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente.					
Nota consuntivo 2016 Per i ricavi sono considerati quelli concordati con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente.					
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota relativa al consuntivo 2016					
Ricavi da sosta (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR		7.884.451,00	8.006.637,00	7.580.157,46
Nota consuntivo 2015 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Nota consuntivo 2016 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Nota consuntivo 2017 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Ricavi da sosta Blu Area	EUR		2.812.098,00	2.885.108,00	2.781.559,95
Nota consuntivo 2015 comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta					
Nota consuntivo 2016 comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta					
Nota consuntivo 2017 Comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta.					
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR		5.072.353,00	5.121.529,00	4.798.597,52
Nota consuntivo 2015 comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, 50% titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
Nota consuntivo 2016 comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, 50% titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
Nota consuntivo 2017 Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, 50% titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Ricavi da telecontrollo	EUR		380.000,00	380.000,00	380.000,00
Ricavi da contrassegni emessi (Totale)	EUR		1.874.062,00	1.923.525,00	1.913.479,92
Nota consuntivo 2015 Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.					
Nota consuntivo 2016 Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.					
Nota consuntivo 2017 Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.					
Ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR		61.887,00	39.776,00	43.102,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EUR		12.116.117,00	12.364.818,00	12.006.209,77
Nota consuntivo 2017 Al momento del caricamento del dato il Bilancio 2017 deve essere ancora approvato dall'Amministratore Unico e dall'Assemblea dei Soci.					
% dei ricavi da sosta rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni (esclusi ricavi da sosta residenti)	%.		65,07	64,75	63,14
% dei ricavi da telecontrollo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.		3,14	3,07	3,17
% dei ricavi da contrassegni emessi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.		15,47	15,56	15,94
% dei ricavi da contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E. rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.		0,51	0,32	0,36
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR		22,96	23,94	23,83
Ricavo per stallo in concessione (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR		382,70	389,14	366,53
Ricavo per stallo Blu Area	EUR		152,68	156,85	151,26
Ricavo per stallo Isole Azzurre	EUR		2.647,37	2.677,22	2.524,58
Ricavo per varco ZTL	EUR		34.545,45	33.043,48	29.230,77
Ricavo per contrassegno transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR		9,81	10,40	10,27
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INFORMAZIONI	val				
% Parcometri con cartello di segnalazione e info per l'uso	%.		100,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2015 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
Nota consuntivo 2016 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
Nota consuntivo 2017 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Qualità percepita (ICS) sul servizio di informazione	Punt.		0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>
Nota consuntivo 2015 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.					
Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.					
Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.					
VENDITA E ASSISTENZA	val				
N° parcometri	num		425,00	428,00	428,00
Nota consuntivo 2015 Numero medio anno di parcometri installati.					
Nota consuntivo 2016 Numero medio anno di parcometri installati.					
Nota consuntivo 2017 Numero medio anno di parcometri installati.					
Posti auto a pagamento serviti da 1 parcometro	num		47,84	47,45	47,41
Nota consuntivo 2015 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione a SPD sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
Nota consuntivo 2016 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione a SPD sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
Nota consuntivo 2017 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
Qualità percepita (ICS) su Titoli di sosta	Punt.		0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>
Nota consuntivo 2015 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamentele riferite ai titoli di sosta.					
Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamentele riferite ai titoli di sosta.					
Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamentele riferite ai titoli di sosta.					
ACCESSIBILITA' AI CLIENTI DIVERSAMENTE ABILI	val				
N° ore/gg di esistenza di sportello dedicato per i clienti diversamente abili	h/gg		8,00	8,00	8,00
Nota consuntivo 2015 Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
Nota consuntivo 2016 Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
Nota consuntivo 2017 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
COMFORT	val				
% Efficienza dei parcometri	%.		99,00	99,32	99,61
Nota consuntivo 2015 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					
Nota consuntivo 2016 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					
Nota consuntivo 2017 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
EMISSIONE CONTRASSEGNI	val				
Qualità percepita (ICS) su organizzazione dei servizi per il rilascio dei contrassegni	Punt.		0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>
Nota consuntivo 2015 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni nè sul comportamento del personale presente al front-office.					
Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni nè sul comportamento del personale presente al front-office.					
Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni nè sul comportamento del personale presente al front-office.					
RAPPORTO CON I CLIENTI	val				
Tempo medio di risposta al reclamo	gg		3,22	5,29	6,00
Qualità percepita (ICS) sul rapporto col cliente	Punt.		0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>
Nota consuntivo 2015 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamentele lamentale inerenti il servizio offerto ai clienti in generale e non solo di coloro che usufruiscono del front-office.					
Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamentele lamentale inerenti il servizio offerto ai clienti in generale e non solo di coloro che usufruiscono del front-office.					
Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamentele lamentale inerenti il servizio offerto ai clienti in generale e non solo di coloro che usufruiscono del front-office.					



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

Responsabile MOSCI GIORGIO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Obiettivo strategico di missione 05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	100	EUR	16.576,00	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Utile previsto a piano medio termine (revisione Giugno 2018) per l'anno 2018 Euro 333.294.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.		0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Rapporto tra MOL / COSTO DEL PERSONALE = 1,9%

Rapporto tra Costi di funzionamento / Valore della produzione = 30,06% (il valore incrementa per effetto del minore valore della produzione dovuta alla mancata iscrizione delle "penali Darsena" presenti negli esercizi precedenti e per altro totalmente svalutate).

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2018

in corso di elaborazione



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Nuovi strumenti per il conteggio delle presenze in Area	100	Data		31/12/2018 <i>Avvio del sistema</i>		

Stato avanzamento al 30/06/2018

E' in corso la selezione delle aziende in possesso della tecnologia adatta ad implementare il progetto.

OBIETTIVO 05 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fatturato relativo al polo congressuale	100	EUR		0,00 <i>valore non inferiore alla media del triennio precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore alla media del triennio precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore alla media del triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Il fatturato per l'anno in corso è stimato in 1,2 milioni di Euro.

OBIETTIVO 06 - Valorizzazione del compendio immobiliare

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Redditività unitaria compendio immobiliare (ricavi da superfici affittate/superfici disponibili)	50	EUR	137,48	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>
Indice occupazione compendio immobiliare (superfici affittate/superfici disponibili)	50	%.	93,30	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

la redditività del compendio immobiliare è prevista in Euro 138,99 al metro quadro

il rapporto tra superfici affittate e superfici disponibili è stimato in 97,4

OBIETTIVI CORRELATI

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

05.02.04 - Realizzare interventi di promozione e marketing del sistema culturale genovese anche attraverso la promozione di festival, manifestazioni folkloristico/storiche genovesi
DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI

**PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A****OBIETTIVI CORRELATI**

05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio

05.02.04 - Realizzare interventi di promozione e marketing del sistema culturale genovese anche attraverso la promozione di festival, manifestazioni folkloristico/storiche genovesi
DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato netto di bilancio consolidato	100	EUR	-11.885.955,00	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Si presume che SPim raggiungerà l'equilibrio economico-patrimoniale entro il 31/12/2018.

Gli interventi proposti nel piano di risanamento presentato a marzo 2018, ovvero il riscatto dei leasing inerenti il Matitone e contestuale sottoscrizione di un mutuo ipotecario, la cessione della partecipazione in Nuova Foce, l'allungamento del diritto di superficie del mercato ortofrutticolo di Bolzaneto, è prevedibile si realizzino nel secondo semestre dell'esercizio.

L'obiettivo di locare i piani del Matitone rilasciati da Paul Wurth è stato in parte raggiunto poiché dal 1 maggio 2018 tre dei quattro piani sono stati locati alla Polizia Municipale.

Nel secondo semestre inoltre si prevede la cessione di due immobili di pregio a fronte di una previsione di ricavi per vendite pari a zero. Le due vendite sono rese in parte possibili dal provvedimento di svalutazione del patrimonio immobiliare adottato nell'esercizio 2017.

Conseguentemente si presume che Spim raggiungerà l'equilibrio finanziario entro il 31/12/2018.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.		0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Nel primo semestre il costo del personale si è ridotto perché il n. di dipendenti è sceso di una unità dall'1/1/2018. Il dipendente amministrativo con mansioni di quadro non è stato sostituito.



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2018

Relativamente al primo semestre 2018 tutti gli obblighi imposti da ANAC sono stati ottemperati.

OBIETTIVI CORRELATI

01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01.05.01 - Attuare un piano pluriennale di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale volto ad ottimizzare la logistica degli uffici comunali riducendo i fitti passivi e recuperando risorse dall'alienazione di immobili non funzionali ai fini istituzionali. DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
	01.05.03 - Avviare bandi di valorizzazione del patrimonio e altri strumenti che incentivino l'arrivo di nuove imprese e la permanenza sul territorio di quelle esistenti con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un proget	01.05.01 - Attuare un piano pluriennale di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale volto ad ottimizzare la logistica degli uffici comunali riducendo i fitti passivi e recuperando risorse dall'alienazione di immobili non funzionali ai fini istituzionali. DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO 01.05.03 - Avviare bandi di valorizzazione del patrimonio e altri strumenti che incentivino l'arrivo di nuove imprese e la permanenza sul territorio di quelle esistenti con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° alloggi assegnati in Social Housing	num				9,00
Nota consuntivo 2017 Immobili in social housing pervenuti dalla scissione Rigenova.					
N° interventi di ripristino immobili in Social Housing	num				
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
N° immobili destinati alla vendita	num		83,00	82,00	91,00
Nota consuntivo 2017 Il 2017 somma n. 80 immobili Spim e n. 11 immobili pervenuti dalla scissione di Rigenova.					
N° immobili destinati alla locazione	num		4,00	4,00	81,00
Nota consuntivo 2017 Pervenuti dalla scissione di Rigenova 77 immobili destinati alla locazione.					
Indicatori	val				
N° immobili venduti	num		0,00	1,00	5,00
N° immobili ad uso abitativo locati	num		1,00	1,00	51,00
Nota consuntivo 2017 Gli immobili locati sono pervenuti a Spim dalla scissione Rigenova.					
N° immobili ad uso commerciale locati	num		22,00	19,00	33,00
Nota consuntivo 2017 7 immobili uso comm.le pervenuti da scissione Rigenova.					
N° immobili locati = N° immobili ad uso abitativo locati+ N° immobile ad uso commerciale locati	num		23,00	20,00	84,00
N° contratti rent to buy conclusi	num				
N° immobili ad uso non abitativo locati con opzione di acquisto	num			7,00	2,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR		6.035.918,84	6.212.486,86	8.512.615,46
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo	EUR		1.042,32	1.042,32	193.748,12
Nota consuntivo 2017 Locazioni ad uso abitativo pervenute da scissione Rigenova per € 192.705,80.					
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR		6.034.876,52	6.078.444,53	5.946.676,74
Ricavi da contratti di locazione = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo + Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR		6.035.918,84	6.079.486,85	6.140.424,86
Ricavi da vendita immobili	EUR		0,00	133.000,00	2.373.000,00
Ricavo medio ad immobile ad uso abitativo locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo/ N° immobili ad uso abitativo locati	EUR		1.042,32	1.042,32	3.798,98
Ricavo medio ad immobile ad uso commerciale locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale/ N° immobili ad uso commerciale locati	EUR		274.312,57	319.918,13	180.202,33
Costi della produzione	EUR		10.702.811,00	10.526.285,00	22.593.651,00
Nota consuntivo 2017 L'incremento dei costi risente di due stanziamenti fondi rischi: uno di Euro 6.612.000 legato al magazzino immobili (adeguamento del magazzino ai valori di mercato) ed uno di 5.241.496 stanziato da SVI relativo ad una causa con Agenzia delle Entrate					



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Margine Operativo Lordo	EUR		-954.807,00	-659.860,00	509.237,00
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%		-15,82%	-10,62%	5,98%
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num		12,00	12,63	13,00
N° ore annuali lavorate	Ore		18.606,84	20.799,00	20.968,00
Tasso di assenza	%		7,42%	12,31%	5,59%
Costo del personale	EUR		634.547,81	692.623,08	699.231,88
Nota consuntivo 2017 1 dipendente, assunto a metà maggio 2016, è esposto al costo dell'intero anno. Il valore indicato è la voce B9 di bilancio					
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Costi della produzione)*100	%		5,93%	6,58%	3,09%
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N		-79.567,25	-52.245,45	39.172,08



SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato d'esercizio	100	EUR	86.456,00	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

si conferma il permanere dell'equilibrio economico e finanziario

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.		0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.		0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
Nota previsto 2018	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					

Stato avanzamento al 30/06/2018

Lo stato di avanzamento conferma il raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/18

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	100,00



SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Stato avanzamento al 30/06/2018

Lo stato di avanzamento conferma il raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/18

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.	100	EUR		2.800.000,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget (2,8 milioni di euro)</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>

Stato avanzamento al 30/06/2018

Lo stato di avanzamento conferma il raggiungimento dell'obiettivo al 31/12/18

OBIETTIVI CORRELATI

**SOMMARIO**

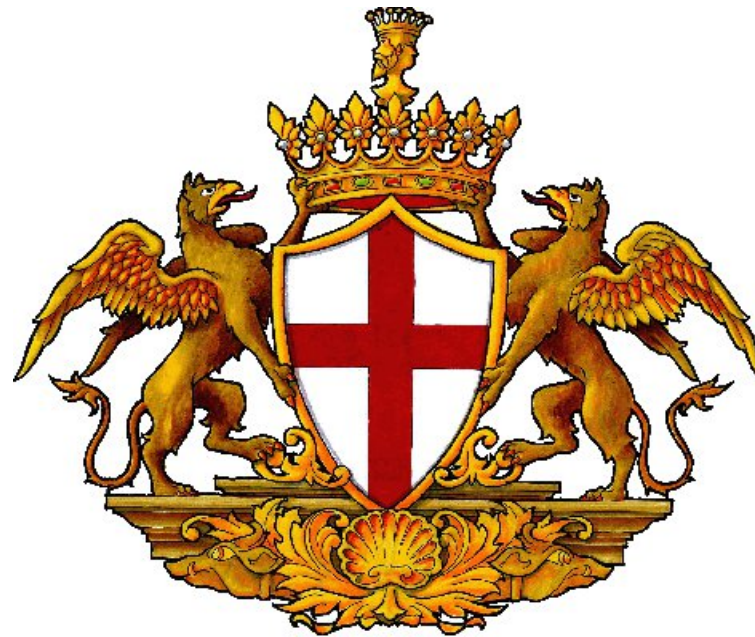
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	1
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	10
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	20
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	24
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	33
FARMACIE GENOVESI S.R.L.	38
JOB CENTRE S.R.L.	42
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	46
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	57
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	60
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	64

6.1.2 Società controllate

Obiettivi 2019/2021



Documento Unico di Programmazione Società Controllate





Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020). 5 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa Rifiuti
<u>AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto 5 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto
<u>AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Mantenimento/incremento quote di mercato 5 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre 7 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale
<u>AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta 5 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso



Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città
<u>FARMACIE GENOVESI S.R.L.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo
<u>JOB CENTRE S.R.L.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Incremento dimensione finanziaria per gli effetti dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016
<u>GENOVA PARCHEGGI S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città



Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società	OBIETTIVO
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A</u>	5 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità 6 - Valorizzazione del compendio immobiliare
<u>SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
<u>SVILUPPO GENOVA S.P.A.</u>	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 4 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile STROZZI IVAN (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **4 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e Decreto Min.le del 26/05/2016)	100	%.	50,00	55,00	65,00	

OBIETTIVO **5 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa Rifiuti**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI (costi comprensivi dello smaltimento)	100	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti DIREZIONE AMBIENTE
	09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020 DIREZIONE AMBIENTE
09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente	09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti DIREZIONE AMBIENTE
	09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020 DIREZIONE AMBIENTE



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile BELTRAMI MARCO (Amministratore Unico)
Assessori di riferimento Balleari Stefano, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00	0,00	0,00	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,00	0,00	0,00	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,00	0,00	0,00	
Nota previsto 2018	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00 <i>Adeguatezza al 100% ed ottenimento della certificazione anticorruzione entro l'approvazione del bilancio 2018</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>	



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 4 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Risparmio sui costi della produzione per SERVIZI rispetto all'anno precedente (B7 da Conto Economico al netto delle esternalizzazioni di servizi TPL)	50	EUR	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
Costo a km del servizio offerto	50	euro/km	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>		

OBIETTIVO 5 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100	%.	0,00 <i>Valore uguale o superiore a 6</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore a 6</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore a 6</i>		

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione delle linee tramviarie sulle direttrici di Levante e della Val Bisagno e impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
	10.02.02 - Piano di rilancio di AMT: riduzione costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con l'attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione delle linee tramviarie sulle direttrici di Levante e della Val Bisagno e impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
	10.02.02 - Piano di rilancio di AMT: riduzione costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con l'attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Picicocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo strategico di missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Nota previsto 2018 MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente						
Nota previsto 2019 MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente						
Nota previsto 2020 MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 4 - Mantenimento/incremento quote di mercato

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Quota di mercato servizi funebri	100	%.	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>		

OBIETTIVO 5 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
famiglie indigenti assistite	100	num	45,00 <i>Numero non inferiore a 45</i>	50,00 <i>Numero non inferiore a 50</i>	50,00 <i>Numero non inferiore a 45</i>		

OBIETTIVO 6 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Interventi in sponsorizzazione	100	num	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>		

OBIETTIVI CORRELATI



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile BARISIONE AGOSTINO (Presidente)

Assessori di riferimento Fanghella Paolo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	
Nota previsto 2018	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 4 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio	100	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	

OBIETTIVO 5 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Aumento dei ricavi delle vendite di conglomerato bituminoso	100	EUR	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO

01.06.04 - Coordinare il sistema delle manutenzioni mettendo a regime un sistema informativo integrato.
COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

01.06.05 - Definire un piano di appalti specifici o Accordi Quadro per una tempestiva e programmata manutenzione del patrimonio di civica proprietà e degli spazi verdi limitrofi, in sinergia con le aree tecniche dei Municipi
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in m

01.06.04 - Coordinare il sistema delle manutenzioni mettendo a regime un sistema informativo integrato.
COORDINAMENTO DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE

01.06.05 - Definire un piano di appalti specifici o Accordi Quadro per una tempestiva e programmata manutenzione del patrimonio di civica proprietà e degli spazi verdi limitrofi, in sinergia con le aree tecniche dei Municipi
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile CAMINO DANIELE (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44/2017</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 4 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari	34	num	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	4 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	33	num	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	33	EUR	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.10 - Promuovere tavoli di lavoro interistituzionali e col coinvolgimento di stakeholder per la concertazione di progetti ed azioni Porto/Città e il consolidamento delle relazioni città/porto – rapporto cittadini/porto e rapporto passeggeri (crociere, traghetti, diportistica, ecc)/porto) DIREZIONE PORTO E MARE
08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto	08.01.10 - Promuovere tavoli di lavoro interistituzionali e col coinvolgimento di stakeholder per la concertazione di progetti ed azioni Porto/Città e il consolidamento delle relazioni città/porto – rapporto cittadini/porto e rapporto passeggeri (crociere, traghetti, diportistica, ecc)/porto) DIREZIONE PORTO E MARE



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile PRIVITERA GIUSEPPE (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo strategico di missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 4 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Margine operativo Lordo	100	EUR	0,00 <i>Non inferiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore all'anno precedente</i>	

**FARMACIE GENOVESI S.R.L.****OBIETTIVI CORRELATI**

13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	13.07.01 - Implementare attività di formazione nonché azioni volte al miglioramento dell'integrazione di flora e fauna con la città DIREZIONE AMBIENTE
13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali	13.07.01 - Implementare attività di formazione nonché azioni volte al miglioramento dell'integrazione di flora e fauna con la città DIREZIONE AMBIENTE



JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile GIONA FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico di missione 15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	



JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **4 - Incremento dimensione finanziaria per gli effetti dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fatturato annuale	100	EUR	0,00 <i>Valore non inferiore a 1.010.000 euro</i>	0,00 <i>Valore non inferiore a 1.400.000 euro</i>	0,00 <i>Valore non inferiore a 1.400.000 euro</i>	

OBIETTIVI CORRELATI

15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	15.03.02 - Adottare iniziative volte ad incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale promuovendo l'immagine della città e le sue peculiarità territoriali presso gli investitori istituzionali e non. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
	15.03.03 - Favorire azioni di sistema per l'innovazione e la promozione di impresa attraverso accordi con università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
	15.03.06 - Costruire sinergie di rete con i soggetti territoriali istituzionali e di terzo settore al fine di promuovere un supporto forte ai soggetti fragili di fascia 16-29 anni nel campo dell'orientamento e della definizione professionale. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali	15.03.02 - Adottare iniziative volte ad incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale promuovendo l'immagine della città e le sue peculiarità territoriali presso gli investitori istituzionali e non. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
	15.03.03 - Favorire azioni di sistema per l'innovazione e la promozione di impresa attraverso accordi con università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
	15.03.06 - Costruire sinergie di rete con i soggetti territoriali istituzionali e di terzo settore al fine di promuovere un supporto forte ai soggetti fragili di fascia 16-29 anni nel campo dell'orientamento e della definizione professionale. DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO (Amministratore Unico)
Assessori di riferimento	Balleari Stefano, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco
MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Obiettivo strategico di missione	10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	

OBIETTIVO	2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Nota previsto 2018	<i>Il MOL viene calcolato al netto del canone di concessione. Inoltre il MOL del triennio 2015-2017 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% per gli anni 2015 e 2016 (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) e al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il MOL viene calcolato al netto del canone di concessione. Inoltre il MOL del triennio 2016-2018 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% per l'anno 2016 (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) e al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il MOL viene calcolato al netto del canone di concessione. Inoltre il MOL del triennio 2017-2019 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	
Nota previsto 2018	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2015-2017 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per gli anni 2015 e 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					
Nota previsto 2019	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2016-2018 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per l'anno 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					
Nota previsto 2020	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2017-2019 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO	4 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo 0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Mantenimento del canone di concessione	100	EUR	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	

OBIETTIVI CORRELATI

10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10.05.01 - Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per i turisti DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
10.02 - Attuare un sistema di pianificazione integrata, interrelando lo sviluppo urbano a quello delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci	10.05.01 - Attuazione di interventi di mobilità urbana per la riduzione delle interferenze dei grandi cantieri (San Benigno) per la gestione dei parcheggi di interscambio e implementazione piani di segnalamento per i turisti DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

Responsabile MOSCI GIORGIO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Obiettivo strategico di missione 05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 4 - Potenziare l'attrattività dell'area per i flussi turistici e per la città

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Nuovi strumenti per il conteggio delle presenze in Area	100	Data	31/12/2018 <i>Avvio del sistema</i>			



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 5 - Presidiare l'offerta del polo congressuale facendone sede di eventi di elevata qualità e visibilità

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Fatturato relativo al polo congressuale	100	EUR	0,00 <i>valore non inferiore alla media del triennio precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore alla media del triennio precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore alla media del triennio precedente</i>		

OBIETTIVO 6 - Valorizzazione del compendio immobiliare

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Redditività unitaria compendio immobiliare (ricavi da superfici affittate/superfici disponibili)	50	EUR	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>		
Indice occupazione compendio immobiliare (superfici affittate/superfici disponibili)	50	%.	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore uguale o superiore all'anno precedente</i>		

OBIETTIVI CORRELATI

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	05.02.04 - Realizzare interventi di promozione e marketing del sistema culturale genovese anche attraverso la promozione di festival, manifestazioni folkloristico/storiche genovesi DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.	05.02.04 - Realizzare interventi di promozione e marketing del sistema culturale genovese anche attraverso la promozione di festival, manifestazioni folkloristico/storiche genovesi DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato netto di bilancio consolidato	100	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI CORRELATI

01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

01.05.01 - Attuare un piano pluriennale di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale volto ad ottimizzare la logistica degli uffici comunali riducendo i fitti passivi e recuperando risorse dall'alienazione di immobili non funzionali ai fini istituzionali.

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

01.05.03 - Avviare bandi di valorizzazione del patrimonio e altri strumenti che incentivino l'arrivo di nuove imprese e la permanenza sul territorio di quelle esistenti con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.****OBIETTIVI CORRELATI****01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI
E PATRIMONIALI**

01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un proget

01.05.01 - Attuare un piano pluriennale di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale volto ad ottimizzare la logistica degli uffici comunali riducendo i fitti passivi e recuperando risorse dall'alienazione di immobili non funzionali ai fini istituzionali.

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

01.05.03 - Avviare bandi di valorizzazione del patrimonio e altri strumenti che incentivino l'arrivo di nuove imprese e la permanenza sul territorio di quelle esistenti con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO



SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	

OBIETTIVO 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%.	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%.	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	
Nota previsto 2018	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					
Nota previsto 2019	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					
Nota previsto 2020	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					

OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100	%.	100,00	100,00	100,00	



SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **4 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

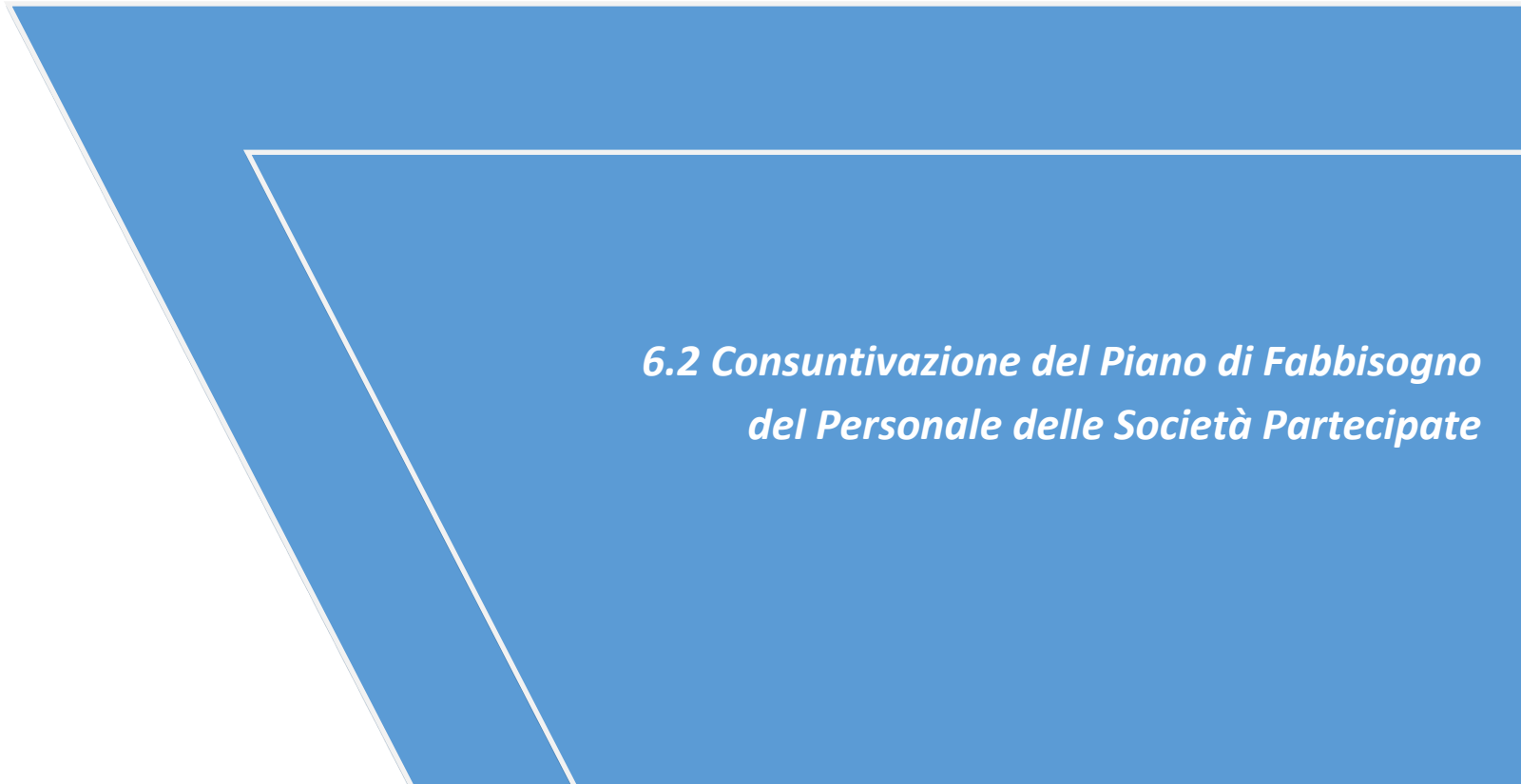
Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.	100	EUR	2.800.000,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget (2,8 milioni di euro)</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>	

OBIETTIVI CORRELATI

**SOMMARIO**

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	1
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	8
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	14
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	17
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	25
FARMACIE GENOVESI S.R.L.	30
JOB CENTRE S.R.L.	33
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	36
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	42
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	44
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	47

A large blue geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of nested triangles, pointing towards the bottom-left corner of the page. It has a white outline and a solid blue fill.

6.2 Consuntivazione del Piano di Fabbisogno del Personale delle Società Partecipate

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	52.809.355	51.450.093	51.176.508	49.910.923	
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	445.096	687.408	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	18.472.567	18.082.324	18.163.388	17.622.981	
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	3.869.214	3.828.793	4.271.561	
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	368.600	426.474	352.455	
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638	751.063	503.266	330.746	
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	34.802	30.034	25.362	
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	75.995.231	75.001.192	74.815.871	72.514.028	
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	34.802	30.034	25.362	
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	253.493	172.580	75.345	62.717	
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.026.586	745.536	772.659	
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	3.539.578	3.298.144	2.989.536	2.865.916	
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	3.820.478	4.532.111	3.840.451	3.726.654	
Totale A-B	72.174.753	70.469.081	70.975.420	68.787.374	
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	1.521	1.578	1.554	
Assunzioni	0	92	13	30	
Cessazioni	0	35	37	60	
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	1.578	1.554	1.524	
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	71	13	15	
Assunzioni	0	133	122	119	
Cessazioni	0	191	120	129	
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	13	15	5	
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	0	1.591	1.569	1.529	
Margine Operativo Lordo aziendale	20.607.688	17.254.339			
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		18.692.577	13.784.516	12.821.973	
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,27	0,23			
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)		0,25	0,18	0,18	

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					Media triennio 2011 - 2013					cons 2015					cons 2016					cons 2017				
Spesa del personale																								
A																								
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili					81.288.107					82.181.881					84.209.000					81.490.000				
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società					0					0					0					0				
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					42.821					0					0					0				
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro					0					0					0					0				
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc					21.389.116					20.973.370					21.719.000					21.791.000				
6 Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...)					8.462.257					5.388.526					5.506.612					5.496.000				
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)					556.020					443.400					524.000					646.000				
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco					0					0					0					0				
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni					268.047					97.500					132.000					103.000				
10 Altri oneri					358.146					0					0					6.438.000				
TOTALE A)					112.364.514					109.084.677					112.090.612					115.964.000				
B																								
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;					0					0					0					0				
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;					268.047					97.500					132.000					103.000				
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;					6.000					0					0					0				
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);					1.913.000					1.220.000					2.243.000					3.507.000				
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);					0					0					0					0				
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;					0					0					0					0				
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.					0					0					0					0				
Totale B)					2.187.047					1.317.500					2.375.000					3.610.000				
Totale A-B (*)					110.177.467					107.767.177					109.715.612					112.354.000				
Dipendenti a tempo indeterminato																								
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)					2.436					2.311					2.238					2.251				
Assunzioni					21					36					96					117				
Cessioni					77					109					83					132				
Numero dipendenti a fine anno (31.12)					2.380					2.238					2.251					2.236				
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili																								
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)					0					0					0					0				
Assunzioni					0					0					0					0				
Cessioni					0					0					0					0				
Numero dipendenti a fine anno (31.12)					0					0					0					0				
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)					2.380					2.238					2.251					2.236				
Margine Operativo Lordo aziendale					15.644.155					15.758.786														
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (**)										15.828.295					13.884.614					14.504.000				
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)					0,14					0,14														
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (**)										0,15					0,12					0,13				

(*) Il valore corretto di A-B del triennio 2011-2013 è pari a 109.787k € in quanto il precedente importo è stato modificato al fine di considerare il risparmio strutturale determinato dagli incentivi all'esodo.

(**) I dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

ASEF s.r.l. 100%



costo del personale

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili		2.502.854	2.785.443	2.949.956	3.052.822
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società		0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		256.453	218.800	31.895	24.855
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro		0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc		859.419	951.206	972.727	1.008.327
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)		185.344	160.380	166.276	175.640
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)		56.286	41.557	46.289	47.424
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco		0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		17.646	23.465	20.078	17.066
10 Altri oneri		64.593	0	0	0
TOTALE A)		3.942.595	4.180.851	4.187.221	4.326.134
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;		0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;		17.646	23.465	20.078	17.066
3. Spese per il personale utilizzato (n distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;		0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		0	107.427	179.179	279.312
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);		35.331	70.917	75.208	75.723
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;		32.288	147.185	156.712	174.172
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.		0	0	0	0
Totale B)		85.265	348.994	431.177	546.273
Totale A-B		3.857.330	3.831.857	3.756.044	3.779.861
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		71	75	73	73
Assunzioni		4	2	3	15
Cessioni		2	4	3	2
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		74	73	73	86
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		10	15	15	19
Assunzioni		6	15	7	2
Cessioni		4	15	3	16
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		12	15	19	5
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		85	88	92	91
Margine Operativo Lordo aziendale		1.399.732	1.226.294		
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)			1.430.925	1.310.495	1.565.724
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)		0,36	0,29		
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)			0,34	0,31	0,36

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017	
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	12.925.000	12.795.000	11.840.403	
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro	54.000	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	4.540.000	4.458.000	4.137.285	
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	103.000	994.000	999.000	922.931	
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	445.000	447.000	415.888	
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	16.000	33.000	20.426	
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	19.056.000	18.920.000	18.732.000	17.336.933	
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	16.000	33.000	20.426	
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	170.000	223.000	144.221	
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	974.000	1.080.000	1.102.078	
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	836.000	825.000	887.562	
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	981.000	1.996.000	2.161.000	2.154.287	
Totale A-B	18.075.000	16.924.000	16.571.000	15.182.646	
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	412	384	369	356	356
Assunzioni	0	0	9	18	18
Cessazioni	13	15	22	30	30
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	399	369	356	344	
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	0	
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	399	369	356	344	
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584				
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		2.407.127	1.120.610	1.364.464	
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,14				
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)		0,13	0,06	0,08	

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs.

139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	490.444	545.216	554.510	467.450	
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	97.205	100.613	122.759	0	
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	168.672	148.351	147.158	156.811	
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	41.418	31.796	30.873	34.958	
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	600	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	797.739	826.576	855.300	659.219	
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	600	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	19.352	29.237	23.305	21.912	
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	19.352	29.837	23.305	21.912	
Dipendenti a tempo indeterminato	778.387	796.739	831.995	637.307	
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	42	39	39	39	39
Assunzioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	1	0	0	0	3
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	41	39	39	39	36
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	11	9	29	
Cessazioni	0	11	9	29	
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	41	39	39	39	36
Margine Operativo Lordo aziendale	96.478				
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		144.189	-72.156	45.195	
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,12				
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)		0,17	-0,08	0,07	

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili		1.471.297	1.274.760	1.412.733	1.422.742
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società		0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro		1.291	4.584	5.017	4.015
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc		493.979	399.926	443.605	443.468
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)		125.444	106.708	118.648	122.151
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)		39.460	33.030	36.761	34.228
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco		0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0	949	89.410	0
10. Altri oneri		0	0	0	0
TOTALE A)		2.131.470	0	1.819.957	2.106.174
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;		0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;		0	949	89.410	67.844
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;		39.423	194.148	187.453	123.889
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		0	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);		22.284	20.965	21.407	85.162
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;		0	0	0	8.000
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.		0	0	0	0
Totale B)		61.707	216.062	298.270	284.895
Totale A-B		2.069.763	1.603.895	1.807.904	1.741.709
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		0	39	38	38
Assunzioni		0	2	0	2
Cessazioni		0	3	0	5
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		0	38	38	35
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		0	3	6	7
Assunzioni		0	4	3	3
Cessazioni		0	1	2	3
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		0	6	7	7
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		0	44	45	42
Margine Operativo Lordo aziendale					
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		-71.227	197.737	206.176	307.077
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)					
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)		-0.03	0.11		
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)					
			0,08	0,10	0,15

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.lgs. 139/2015

GENOVA PARCHEGGI S.p.A. 100%



costo del personale

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili		4.601.560	4.717.109	4.694.713	4.777.907
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società		8.502	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro		0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc		1.499.503	1.597.268	1.601.847	1.676.197
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)		336.003	338.529	335.797	363.472
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)		174.695	155.845	151.138	150.751
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco		0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		14.356	9.738	18.139	25.730
10 Altri oneri		0	0	0	0
TOTALE A)		6.634.619	6.818.490	6.801.632	6.994.057
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;		0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;		14.356	9.738	18.139	25.730
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;		2.342	15.575	8.504	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		0	270.000	387.000	591.000
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);		314.966	335.932	350.046	367.733
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;		280.879	261.571	210.738	205.721
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.		0	0	0	0
Totale B)		612.543	892.816	974.427	1.190.184
Totale A-B		6.022.076	5.925.674	5.827.206	5.803.874
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		154	154	152	151
Assunzioni		3	0	0	0
Cessazioni		4	2	1	2
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		153	152	151	149
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		0	0	0	0
Assunzioni		0	0	0	0
Cessazioni		0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		0	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		153	152	151	149
Margine Operativo Lordo aziendale		3.873.567	4.111.444		
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*) (**)			4.160.353	4.504.750	3.817.310
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)		0,58	0,60		
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)			0,61	0,66	0,55

(*) Il MOL della media 2011-2013 ed il MOL degli anni 2015 e 2016 devono essere, come da accordi sopravvenuti, ulteriormente riclassificati applicando, ai ricavi degli anni indicati, una riduzione del 8,4% (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione). Conseguente il MOL del periodo 2011-2013 è pari a 2.665.973 €, quello degli anni 2015 e 2016 rispettivamente 3.081.829 € e 3.396.527 €, mentre gli indici di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) ricalcolati sono 0,40, 0,45 e 0,50.

JOB CENTRE S.R.L. 100%



costo del personale

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289.000	264.305	275.566	285.167
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	6.044	10.673	46.400
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101.000	96.067	101.742	102.130
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	25.000	22.390	23.657	25.057
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8.000	6.797	7.118	7.150
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	423.000	395.603	418.756	465.904
B				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	191.000	26.573	7.228	61.404
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	2.900	12.016
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	8.000	9.000	9.000	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	199.000	35.573	19.128	73.420
Totale A-B	224.000	360.030	399.628	392.483
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	9	8	8	8
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	9	8	8	8
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	0	1	2
Assunzioni	0	0	1	0
Cessazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	2	2
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	9	8	10	10
Margine Operativo Lordo aziendale	34.000	-48.350		
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		-39.057	47.861	49.434
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,08	-0,12		
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)		-0,10	0,11	0,11

(*) I dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PORTO ANTICO DI GENOVA
s.p.a. 51%


PORTO ANTICO DI GENOVA

costo del personale

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.467.547	1.620.360	1.617.524	1.656.605
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	181.640	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	507.557	558.216	562.332	509.121
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	127.338	133.121	136.899	130.979
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	52.440	52.296	46.809	44.399
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	17.625	0	37.288	61.473
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.636	15.831	18.547	17.539
10. Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	2.365.783	2.379.824	2.419.399	2.420.116
B				
1 Spese di personale, totalmente a carico di finanziamenti comunicati o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	27.751	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	11.636	15.831	18.547	17.539
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	25.676	78.114	116.417
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	37.099	41.170	42.621	42.532
6 Quota incentivante, relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	18.629	22.564	30.322	16.256
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	95.115	105.241	169.604	192.744
Totale A-B	2.270.668	2.274.583	2.249.795	2.227.372
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	35	36	37	37
Assunzioni	1	1	0	0
Cessazioni	1	0	0	3
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	35	37	37	34
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	36	37	37	34
Margine Operativo Lordo aziendale	3.374.806	5.516.164	5.673.865	5.263.506
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio ricalcolato (*) (**)		5.420.000	5.673.865	5.263.506
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	1,43	2,32		
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio ricalcolato (*) (**)		2,28	2,35	2,17

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.lgs. 139/2015

(**) Il MOL degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono influenzati dalla contabilizzazione delle penali dovute dal sub-concessionario della Darsena Comunale (Euro 456 mila nel 2015, Euro 457 mila nel 2016 e EURO 450 mila nel 2017) per il ritardo nella consegna dei lavori. Tali ricavi sono stati interamente svalutati "Accantonamenti al fondo rischi" (e quindi non compresi nel MOL). Il rapporto MOL/costo del lavoro al netto di questa partita scende nel 2015 a 2,09, nel 2016 a 2,16 e nel 2017 a 1,99.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	413.358	454.124	495.223	497.498
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	30.891	0	218	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	125.408	137.807	152.931	155.712
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL....)	37.651	37.998	41.204	43.589
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	46.341	15.555	17.797	18.495
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le	3.009	4.619	6.431	3.842
10. Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	656.658	650.103	713.803	719.137
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	3.009	4.619	6.431	3.842
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	3.009	4.619	6.431	3.842
Totale A-B	653.649	645.484	707.372	715.294
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	11	12	12	13
Assunzioni	1	0	1	0
Cessazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	12	12	13	13
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	12	12	13	13
Margine Operativo Lordo aziendale	15.333	-1.175.373		
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		-954.807	-659.858	509.237
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,02	-1,34		
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)		-1,47	-0,92	0,71

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili		1.196.443	1.060.558	1.093.331	1.168.083
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società		0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro		0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc		376.042	343.900	348.902	371.950
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)		85.933	76.280	78.229	84.934
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)		0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco		0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0	0	0	0
10. Altri oneri		0	0	0	0
TOTALE A)		1.658.419	1.480.738	1.520.462	1.624.967
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;		0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;		0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;		0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		0	11.377	11.377	11.377
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);		19.317	20.000	20.000	20.000
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;		0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.		0	0	0	0
Totale B)		19.317	31.377	31.377	31.377
Totale A-B		1.639.102	1.449.361	1.489.085	1.593.590
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		21	21	20	20
Assunzioni		0	0	0	0
Cessioni		0	1	0	1
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		22	20	20	19
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		3	0	1	5
Assunzioni		1	1	4	2
Cessioni		1	0	0	3
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		3	1	5	4
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		25	21	25	23
Margine Operativo Lordo aziendale		625.341	434.503	492.176	
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)			446.985	492.176	592.625
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)		0,38	0,29	0,32	
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)			0,30	0,32	0,36

(*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs.

139/2015



COMUNE DI GENOVA

**È PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N° 2018-DL-219 DEL 03/07/2018 AD OGGETTO:
DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2019/2021.**

PARERE TECNICO

(Articolo 49 - comma 1 - Decreto Legislativo n° 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

24/07/2018

Il Dirigente Responsabile

[Dott.^{ssa} Lidia BOCCA]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-219 DEL 03/07/2018 AD OGGETTO:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

24/07/2018

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-219 DEL 03/07/2018 AD OGGETTO:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

24/07/2018

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Stefania Villa]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-219 DEL 03/07/2018 AD OGGETTO:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

24/07/2018

Il Direttore Servizi Finanziari
[dott.ssa Magda Marchese]